Anno 98 - Numero 142

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. ord.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 16 Giugno 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Salnitti 5, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. - Necrologi L. 500, partecipazioni al lutto L. 550 per parola - Echi Cronaca o Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copia arretrata: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia piast. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 65; *Turchia l.t. 1.50; *U.S.A. cents 35

IL VIAGGIO DI KRUSCEV NEI PAESI SCANDINAVI

Tra le solide conquiste della socialdemocrazia

Instancabile commesso viaggiatore delle relazioni internazionali, Kruscev si è appena rimesso dalle pesanti fatiche del lungo viaggio in Egitto (è tornato in patria il 25 maggio) che già intraprende un nuovo viaggio, pur esso molto lungo: tre settimane in Scandinavia, da Copenaghen, dove arriva oggi, a Stoccolma e poi ad Oslo, dove si tratterrà fino al 4 luglio. Dal cosiddetto «socialismo arabo» al socialismo scandinavo il salto è grande, più ancora che dal clima torrido della valle del Nilo a quello fresco delle rive del Baltico. Qui l'incontro non avverrà con le masse entusiaste e grate, bensì con le cose, le solide realizzazioni della socialdemocrazia scandinava.

Sarà veramente interessante vedere che impressioni ne riporterà Kruscev e come reagirà, proprio in questo momento in cui i cinesi lo bollano di «revisionismo»; ed il revisionismo, è noto, sta all'origine della socialdemocrazia, intesa come socialismo riformistico anziché rivoluzionario. Tralasciando tutte le complessità del conflitto ideologico tra Mosca e Pechino, si deve ammettere che Kruscev, sul piano teorico, non è un revisionista; ma il discorso cambia passando al piano pratico, sul quale Kruscev suole manifestarsi concretamente.

Non si esprime la preferenza per il *gulash* piuttosto che per la rivoluzione, non si cita ad esempio la produttività dei Paesi capitalisti, non si propende insomma per uno spiccio pragmatismo se il rigore rivoluzionario non ha subito un'inflessione in senso riformistico. Ora Kruscev può constatare con i suoi occhi a quali eccezionali risultati siano giunti i socialdemocratici scandinavi in decenni di pazienti riforme: dalla sicurezza sociale alla organizzazione scolastica, dalla giustizia tributaria all'effettivo potere dei sindacati, questi risultati sono materialmente tangibili nei quartieri popolari, nelle scuole, nelle cooperative, dovunque ci si volga intorno. Certamente nei piccoli Paesi scandinavi si sono date circostanze particolarmente favorevoli, d'ambiente e d'uomini, sicché un paragone con la Russia (e con altri Paesi) è improponibile; però il confronto, per Kruscev, sarà sempre istruttivo.

Quanto all'aspetto propriamente politico del viaggio, si tratta di una di quelle «visite di buona volontà» che, per la loro stessa natura, non comportano un preciso impegno politico. Lo scopo primo, e generale, di Kruscev è di rialzare il prestigio dell'Unione Sovietica nei tre Paesi che visiterà, nonché di presentare se stesso come uno statista responsabile, fondamentalmente pacifico. Un'assicurazione del genere non può che risultare graditissima a Paesi i quali sentono troppo da vicino l'incombere del colosso russo; Paesi quanto mai pacifici, che solo domandano di essere lasciati tranquilli a proseguire il loro sviluppo interno.

Su questo atteggiamento fondamentale non v'è grande differenza tra la Svezia neutrale e la Danimarca e la Norvegia membri della Nato. Queste ultime infatti, pur partecipando lealmente all'Alleanza, evitano con cura ogni aspetto che possa suonare minimamente provocatorio nei riguardi dell'Unione Sovietica; così non hanno accettato l'installazione di armamenti atomici sui propri territori nazionali. Poiché anche la Svezia è una potenza non atomica, si è di fatto realizzata nell'intera Scandinavia (compresa la Finlandia, obbligatavi dal trattato di pace) una zona disatomizzata; e la Russia vorrebbe istituzionalizzare di diritto la situazione, mediante un accordo formale fra i quattro Paesi.

Fino a questo punto, però, Svezia, Danimarca e Norvegia non sono disposte a spingersi, appunto per mantenersi il più libere possibile da vincoli internazionali. E' da presumere quindi che, se toccherà questo tasto, Kruscev non riuscirà a modificare l'atteggiamento dei governi ospitanti. Risultati positivi si possono invece attendere per quanto riguarda i rapporti economici, che del resto sono già molto attivi; i prodotti agricoli danesi, per esempio, cominciano a trovare sul mercato sovietico quello sbocco che potrebbe domani mancar loro sui tradizionali mercati dell'Europa occidentale. Ed anche questo, l'esportazione cioè di derrate agricole dalla Danimarca alla Russia, è un aspetto «piccante» del confronto tra i sistemi politico-economici vigenti nei due Paesi.

Dalla *tournée* scandinava di Kruscev, in conclusione, non verranno novità: sarà riconfermata una convivenza senza entusiasmi ma anche senza frizioni rilevanti; sarà quindi consolidata quella che oggi è un'oasi felice, in Europa, tra i due blocchi.

Ferdinando Vegas

Oggi il capo sovietico arriva a Copenaghen

Cinquemila poliziotti vegliano sulla sicurezza dell'ospite

(Dal nostro inviato speciale)

Copenaghen, 15 giugno.

Kruscev arriva a Copenaghen domani mattina alle 10 a bordo del piroscafo *Basria*. C'era più attesa per il debutto — avvenuto felicemente stasera — del balletto di Kiev, che non per questa visita «di buon vicinato». Con Kruscev viaggiano la moglie, le tre figlie e il suo ideologo di fiducia. La nave attraccherà alla Langelinie a breve distanza dalla famosa «Sirenetta» che da poco ha riacquistato la testa.

Per evitare rischi una speciale squadra di sommozzatori della marina militare sorvegliera notte e giorno il *Basria*. Oltre ai suoi fedeli cinquanta «gorilla» Kruscev potrà contare su cento poliziotti danesi, tiratori scelti, esperti nella lotta giapponese. Molti di loro si aggireno nei locali del *Royal* (l'albergo dell'ospite) vestiti da camerieri, da ragazzi d'ascensore. In una affollata conferenza stampa, il ministro degli Esteri danese, Per Haekkrup, ha detto che le misure di sicurezza saranno discrete, per non turbare il pacifico modo di vivere degli abitanti.

La misure sono tuttavia abbastanza imponenti: cinquemila poliziotti armati, di cui 1500 in borghese, sono incaricati di uno dei più colossali servizi d'ordine a memoria d'uomo: neanche quando venne il presidente Johnson ci fu un tale spiegamento di forze. E Kruscev alloggerà al ventunesimo piano del grattacielo dove hanno sede il lussuoso albergo *Royal*. L'appartamento (n. 2026) si compone di due stanze comunicanti, uno studio dalla cui finestra Kruscev potrà ammirare il famoso Tivoli, celebrato luogo di divertimenti, un salone per ricevimenti, dove spiccano un apparecchio tv ed un *frigidaire*.

L'appartamento costa normalmente sui 90 dollari al giorno (56 mila lire), tasse a parte. Il colore predominante è l'azzurro. Tutto il pavimento è ricoperto da una soffice *moquette*. Al piano sottostante prenderanno alloggio le tre figlie di Kruscev, Rada, Julia e Jelena, e Gromiko. Al diciannovesimo piano il segretario particolare, gl'interpreti e il capo dei servizi di sicurezza. Tutti gli altri piani sono occupati da «diplomatici» danesi.

Stasera a Goteborg (Svezia) elementi di un «Comitato della gioventù» hanno inscenato una manifestazione ostile all'ospite. I dimostranti gridavano e mostravano cartelli che dicevano: «*Arriva il padrone della spia colonnello Wennerström*».

Igor Man

Kruscev saluta dal ponte della nave in partenza per Copenaghen (Telefoto Ansa)

Il «no» alle proposte dell'on. Moro ai sindacati

Le pressioni comuniste sulla Cgil per ostacolare l'azione del governo

La confederazione, dominata dal pci, tende a portare confusione nel dialogo fra ministri e organizzazioni operaie - Ma il Presidente del Consiglio è deciso a proseguire nelle trattative per un equilibrato sviluppo dei redditi ed a mettere ciascuno di fronte a precise responsabilità - Si accentua il disagio fra i socialisti - I risultati dei congressi provinciali democristiani

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 15 giugno.

Il governo e i gruppi della maggioranza di centro-sinistra stanno valutando il senso e la portata reale delle dichiarazioni fatte ieri dall'on. Nuvella, segretario della cgil, contro l'intesa proposta da Moro coi sindacati.

La presa di posizione, non inattesa, è senz'altro nettamente negativa nel tono. Nella sostanza, poiché accusa il governo di proporre cose che in realtà non propone e si irrigidisce su alcuni particolari soltanto tecnici della politica dei redditi e del risparmio contrattuale, lo è, si pensa, un po' meno, e lascia, comunque, aperta la via alla discussione.

E' probabile, si pensa, che la cgil intenda condurre un suo gioco complesso, è però sicuro che una chiarezza maggiore sarà ad essa imposta al momento della stretta, quando le ragioni «politiche» e gli addentellati di partito non potranno più prevalere di fronte alla fermezza con cui verranno richiamate le responsabilità «autonome» del sindacato. Il che significa che, in questa fase, deve essere scontato un tentativo di un'ala della cgil, quella più politicizzata, di mantenere la confusione, nel dialogo, tra il sindacato nella sua veste autonoma e il pci. Il governo è sicuro di poter far risaltare la contraddizione, e a questa possibilità si addice senz'altro.

Il problema, però, diventa molto delicato, per l'immediato, nell'interno del psi. Divergenze notevoli, e non solo tattiche, sono emerse negli ultimi tempi tra la direzione autonomista del partito e la delegazione al governo e gli esponenti socialisti della Cgil. Le divergenze, alimentate soprattutto dal modo di considerare le misure da adottare per la situazione economica, si sono inasprite negli ultimi giorni, e si parla con sempre maggiore insistenza di un «confronto» decisivo alla prossima conferenza organizzativa del psi.

I sindacalisti socialisti temono che la maggioranza autonomista, guidata da Nenni e De Martino, intenda proporre, in caso di fallimento delle trattative col governo, l'uscita dei socialisti dalla cgil. E, fondato o meno che sia il timore, i sindacalisti e alcuni seguaci dell'on. Lombardi stanno preparando le contromisure: essi chiederebbero, nel caso di pressioni per la rottura nella cgil, la convocazione del congresso straordinario del partito.

In tal modo le cose appaiono notevolmente complicate, ed è difficile stabilire fin dove la cgil agisce in funzione dei problemi obiettivi che è chiamata ad affrontare e fin dove, invece, aspira a favorire la tensione all'interno del psi nella speranza di indebolire la coalizione. La conclusione più facile a trarsi da tutto ciò è che la cgil cercherà di tirare per le lunghe fino alla conferenza organizzativa socialista e al congresso democristiano. E' facilmente prevedibile, cioè, che, nonostante l'impegno del governo, il «discorso globale» coi sindacati non entrerà in una fase conclusiva finché la cgil potrà sperare di influire, col proprio atteggiamento, sull'andamento generale delle cose, sulla vita dei socialisti e sugli sviluppi all'interno della dc. Tutto, in pratica, è in sospeso fino a metà luglio.

Per il congresso democristiano, le prospettive, stando ai risultati dei precongressi provinciali (ne rimangono solo una decina) sono meno limpide, per quel che riguarda i rapporti di forza fra le correnti, del previsto. Valanghe di cifre e percentuali vengono date da varie fonti, e sono dati contraddittori. Tuttavia sembra acquisito che il gruppo di maggioranza costituito dall'alleanza tra dorotei e gli amici di Moro (con le destre di Andreotti e Pella e l'apporto personale dell'on. Sullo) disporrà del 60 per cento dei voti, non ha, cioè, la maggioranza, mentre i fanfaniani, col 21 per cento, conservano la loro forza e Scelba ha quello che si prevedeva, il 12 per cento.

Le conseguenze non minacciano in niente il governo e la formula politica. Rendono, invece, più sicuro Moro, che diventa più necessario ai dorotei, e danno una funzione determinante alle sinistre del partito («Rinnovamento» e «Base»). Un ribaltamento della situazione, per la politica del partito, potrebbe venire solo da un'intesa (tra fanfaniani e dorotei: ma l'intesa, con le ultime prese di posizione di Fanfani, è diventata impossibile.

Michele Tito

La situazione dei socialisti all'interno del sindacato

Articolo del segretario della Camera del Lavoro di Milano

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 15 giugno.

Il segretario socialista della Camera del Lavoro di Milano Bruno Di Pol ha rilasciato una intervista alla rivista «Energie nuove» del movimento giovanile del psi.

Affermato che la Cgil vive una stagione difficile, Di Pol ne individua le cause nelle vicende delle lotte per il miglioramento salariale e normativo del rapporto di lavoro, nell'andamento dei livelli di occupazione. Più avanti egli parla di un'altra causa dovuta alla situazione politica. «Oggi le scelte sindacali sono da operarsi tenendo conto, insieme, della congiuntura e degli obbiettivi che la programmazione democratica intende perseguire. Uno dei centri di difficoltà è proprio da ricercarsi nell'atteggiamento assunto dalla Cisl e dalla Uil. I termini della questione sono noti. La Cisl e la Uil, sia pure con accenti diversi e con riserve settoriali, hanno dichiarato la loro "disponibilità" nei confronti degli obbiettivi di programmazione esposti dal governo. La Cgil, nonostante gli apporti anche non isolati — congresso Fiom — è ancora nella fase di una valutazione che si presenta assai complessa. Per la prima volta infatti il sindacato unitario ha di fronte un programma governativo ad elaborare il quale è impegnato il psi».

Un discorso autonomo della Cgil non può sempre essere fatto, dice il segretario socialista, per le troppe pressioni politiche del pci. Ricorda a questo proposito che fra i dirigenti della Confederazione i comunisti sono oltre il 70 per cento. A causa di questa situazione le «amarezze per i socialisti» sono tante. «Noi, egli prosegue, dobbiamo arrivare ad una *verifica* all'interno della Cgil».

Che cos'è questa verifica, c'è possibilità di una rottura? Per ora, risponde Di Pol, il problema non si pone in questi termini: bisogna fare un bilancio di quanto conta la presenza socialista nella Confederazione, quali sono le possibilità future, poi si trarranno le conclusioni.

g. m.

I ministri finanziari a Parigi

PARIGI, 15 giugno — Si è aperta oggi la riunione dei ministri finanziari dei dieci paesi che hanno le principali responsabilità monetarie (il cosiddetto «Club dei dieci»). Scopo della riunione è la preparazione di un rapporto da sottoporre alla prossima assemblea del Fondo monetario. (Nella telefoto: l'on. Colombo, a sinistra, e il segretario di Stato americano Dillon a Parigi)

Il vice presidente del Mec forse oggi arriva a Roma

Sabato si riunirà il Consiglio dei ministri per le misure economiche - Sicuri inasprimenti fiscali su consumi voluttuari; escluso l'aumento della benzina - Sarebbe aumentato il tasso d'interesse sui depositi di risparmio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 giugno.

I ministri finanziari stanno preparando i nuovi provvedimenti per fronteggiare la congiuntura economica. Gli schemi, come annunciò il ministro del Bilancio Pieiotti, verranno esaminati in una nuova riunione interministeriale presieduta da Moro e prevista per giovedì o, al più tardi, per venerdì a Palazzo Chigi. Vi interverrà anche il governatore della Banca d'Italia Carli. I provvedimenti saranno poi approvati dal Consiglio dei ministri sabato prossimo.

Sui nuovi provvedimenti viene mantenuto il più rigoroso riserbo. Tuttavia viene dichiarata senza fondamento la notizia, raccolta da qualche giornale, di un altro aumento della benzina. «*Anche se è vero che dopo l'ultimo aumento il consumo non è diminuito, ma anzi si è accresciuto, inasprire le tasse sulla benzina avrebbe carattere vessatorio nei confronti dell'automobilismo*»; così ci è stato detto da fonte autorizzata.

Sull'inasprimento dell'imposta generale sull'entrata (Ige), pare vi sia molta incertezza, viceversa si conferma che vi sarà un adeguato ritocco delle imposte sui redditi che — come precisò Saragat nel discorso di domenica a Roma — è «*misura indicata a distribuire equamente i sacrifici fra tutte le categorie produttrici*». Le imposte sui redditi, come si sa, sono essenzialmente due: la ricchezza mobile e la complementare, le cui aliquote sono differenziate a seconda che si tratti di redditi di puro capitale, misti (di lavoro e capitale) e di puro lavoro.

Una indagine ha permesso di accertare che in Italia si spendono annualmente ben trecento miliardi di lire per l'acquisto di natanti «cabinati». E' quindi da ritenere che in questo campo si agirà nel modo più drastico possibile. Si adotteranno provvedimenti per incidere nel settore dei consumi voluttuari. A questo proposito un altro dato singolare accertato dai competenti organi governativi è che l'Italia importa giocattoli per un ammontare di circa sessanta miliardi di lire l'anno.

Risulta che, nell'intento di favorire il piccolo risparmio, si disporrà l'aumento dei tassi di interesse per i depositi presso le Casse rurali e di risparmio.

Si parla pure di ritocchi alla tariffe postali e ferroviarie, raccomandati dalla C.E.E. Risulta poi che in questi giorni — forse già domani — verrà a Roma, per conferire con Moro e con i ministri finanziari, il vicepresidente della Commissione della C.E.E. Robert Marjolin. Il governo italiano, dal canto suo, sta approntando la risposta alla lettera che gli inviò il presidente di tale Commissione, Hallstein, nella quale si sollecitavano misure più decise e capaci di fronteggiare la congiuntura.

v. s.

Domani, mercoledì, non uscirà nessun giornale per lo sciopero nazionale di 24 ore deciso dai poligrafici.

Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente giovedì mattina con «La Stampa».

Alla Camera il dibattito sul bilancio dello Stato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 giugno.

La Camera comincerà domani la discussione generale sul bilancio semestrale di previsione dello Stato, che impegnerà tutti i gruppi politici in un ampio esame delle recenti dichiarazioni del Presidente del Consiglio sulla politica economica del governo.

Oggi il sottosegretario agli Esteri on. Lupis ha risposto a due interrogazioni in merito all'atteggiamento italiano verso la politica di discriminazione razziale condotta dal governo del Sud Africa e culminata in questi giorni nelle condanne ai capi del movimento antirazzista. «*La posizione del governo italiano è chiara e netta*, ha detto Lupis. *L'Italia ha infatti votato alle Nazioni Unite una la mozione che invitava il Sud Africa ad abrogare ogni forma di discriminazione razziale (apartheid) ma la mozione che impegna gli Stati membri dell'Onu a soccorrere le vittime della persecuzione razziale nel Sud Africa*».

In sede internazionale non è possibile fare di più, ha rilevato il sottosegretario, poiché l'Onu non è un organismo supernazionale dotato di propri poteri di intervento. Per quanto riguarda il nostro Paese, il governo segue l'evolversi della situazione e persisterà in «*una attiva opera di persuasione presso il governo del Sud Africa, astenendosi da atteggiamenti di intransigenti riforme che potrebbero indurre il governo di Pretoria ad eccepire una illecita ingerenza nei propri affari interni*». Si deve comunque ritenere che la pressione dell'opinione pubblica mondiale che ha trovato autorevole espressione delle nazioni dell'Onu abbia già avuto l'effetto di evitare ad alcuni degli imputati antirazzisti del processo di Rivonia condanna ancora più gravi.

La Camera ha quindi proseguito il dibattito generale sulla legge che istituisce le Regioni a statuto ordinario.

f. d. l.

Il saluto di Moro a Stikker che lascia tra poco la Nato

Gli succede come segretario l'ambasciatore Manlio Brosio

Roma, 15 giugno.

Il presidente del Consiglio on. Aldo Moro ha offerto a Villa Madama una colazione in onore dell'ambasciatore Dirk U. Stikker segretario generale della Nato.

Il presidente del Consiglio, nel brindisi pronunciato, ha espresso il grato riconoscimento del governo italiano al signor Stikker per l'importante opera svolta nei tre anni e mezzo nei quali egli è stato segretario generale della Nato.

Il segretario della Nato, ringraziando il governo italiano per la cordiale accoglienza e la collaborazione fornita in questi anni all'organizzazione, ha richiamato la positiva funzione esplicata dalla Nato per la sicurezza dei Paesi associati e per la pace del mondo con parole di alto apprezzamento e di augurio per il suo successore al segretariato, ambasciatore Manlio Brosio.

Un deputato de di Bonn denuncia «L'esercito rifiuta il controllo politico»

E' l'ammiraglio Heye, che ha l'incarico di "controllore parlamentare" della Bundeswehr - Ha scritto sul settimanale "Quick": "Non posso esercitare il mio mandato. Le forze armate tendono a diventare uno Stato nello Stato. Mi hanno impedito di leggere il mio rapporto alla Camera" - Le truppe sarebbero addestrate con metodi disumani: episodi di violenza e corruzione

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 15 giugno.

Uno scandalo politico di cospicue proporzioni che investe direttamente l'esercito tedesco è scoppiato oggi a Bonn: Hellmuth Heye, un'alta personalità incaricata dal Parlamento di assicurare l'applicazione dei principi democratici nella Bundeswehr, ha reso una pubblica e clamorosa denuncia dello «spirito prussiano» che a suo avviso alligna nelle nuove istituzioni militari.

Il «controllore parlamentare» che è tuttora in carica ha lanciato le sue pesanti accuse dalle colonne del settimanale di Monaco *Quick*. Iniziando oggi la pubblicazione di una serie di articoli sulla Bundeswehr, Heye ha affermato che gli era stata negata la facoltà di illustrare in Parlamento le sue considerazioni. «*Con questi miei scritti* — afferma Heye — *io faccio uso del mio diritto e del mio dovere di prendere posizione su una serie di circostanze che a mio parere sono pericolose per la Bundeswehr... Se non si agisce subito, la Bundeswehr diverrà un'istituzione di un genere che nessuno di noi certo può auspicare. E' chiara la sua tendenza a diventare uno Stato nello Stato*».

Accuse del genere vengono lanciate quasi giornalmente dai comunisti tedeschi; ma non si era mai dato il caso, finora, di una personalità di Bonn, qualificata ed al di fuori d'ogni sospetto, che rivelasse in maniera così diretta le insidie che incombono sulle nuove istituzioni repubblicane Helmuth Heye è un vice ammiraglio a riposo, deputato democristiano al Bundestag di Bonn. Due anni e mezzo fa il Parlamento lo nominò «incaricato parlamentare per la difesa», affidandogli così il compito di vigilare sull'applicazione dei principi democratici nell'esercito.

Due episodi, oltre ai numerosi processi contro ufficiali e sottufficiali che avevano tentato di imporre la *Kadavergehorsam* — letteralmente: l'«obbedienza cadaverica» — alle loro truppe, rivelarono l'arduo compito cui si erano accinti i riformatori democratici: le dimissioni del primo controllore parlamentare che, ai tempi di Strauss, venne rovinato da uno scandalo personale montato dai suoi nemici, nonché l'allontanamento dall'ufficio di Coblenza, per la *Innere Führung* — cioè la «guida interna» — del conte Von Baudissin, trasferito alle truppe.

Su Helmuth Heye, spesa di sicure convinzioni democratiche, si concentravano le speranze del Parlamento di Bonn in un efficiente controllo del potere civile su quello militare. Il tentativo sembra nuovamente fallito. Dopo due anni e mezzo di attività come controllore parlamentare, Hellmuth Heye è giunto a questa sconfortante constatazione: «*Quando assunsi il mio incarico* — scrive Heye nella prima puntata delle sue rivelazioni — *ero convinto di poter esercitare una positiva influenza sulla Bundeswehr. Oggi devo riconoscere che quella fu una mia illusione. Io mi domando: è disposta la maggior parte dei nuovi ufficiali tedeschi a riconoscere il primato del controllo parlamentare e democratico? Ho di riguardo dei fondati dubbi. Lo spirito che guida la preparazione dei nostri soldati non è conforme ai tempi, spesso anzi è miserabile, e scuote la fiducia delle nuove generazioni nella Bundeswehr... Nella Bundeswehr si addestrano i soldati secondo metodi antiquati e secondo i principi del Drill (cioè della disciplina ferrea, spietata, disumana). Metodi adatti per gli animali forse, non certo per gli uomini. Questi sistemi del tempo del Lanzichenecchi, purtroppo, sono tanto diffusi che io sento il dovere di mettere in guardia il pubblico contro ogni tentativo di minimizzarli*».

Il rapporto che Heye non poté illustrare in Parlamento rivela una serie di episodi vergognosi: ragazzi malmenati dai superiori e costretti ai più umilianti esercizi, minacce, rozzezze e oscenità: il tutto al servizio di un metodo che tende ad abbrutire la personalità dell'uomo fino all'abiezione; col fine di trasformarlo in uno strumento docile del superiore. Sembra di leggere le cronache delle SS-15, il primo romanzo antimilitarista scritto nel dopoguerra in Germania da Hans Hellmuth Kirst.

Al controllore parlamentare è stato riconosciuto il diritto di compiere ispezioni improvvise nelle caserme, di parlare liberamente con i soldati e gli ufficiali, di osservare da vicino, senza restrizioni di sorta, neanche per i segreti militari, la vita del nuovo esercito. Heye, invece, sostiene di aver trovato ostacoli di tutti i generi. Un ufficiale della Bundeswehr, comandante una compagnia, si rifiutò perfino di fornirgli una semplice informazione: «*Non vedo il motivo per cui io dovrei fornirle le informazioni richieste* — ha scritto il comandante in una lettera pubblicata oggi dal controllore parlamentare — *la invito per il futuro a seguire le normali vie burocratiche...*».

Negli ambienti parlamentari sono scoppiate le prime vivaci polemiche. Il capo della commissione parlamentare per la Difesa, il deputato democristiano Jäger, ha dichiarato che i fatti denunciati da Heye non sono contenuti nel rapporto confidenziale inviato al Parlamento. I liberali hanno subito preso le difese dell'incaricato parlamentare, affermando di un diritto ad illustrare le sue gravi accuse al Bundestag.

Si preannuncia un nuovo caso clamoroso, come quello dello *Spiegel*, la rivista che denunciò l'inefficienza della Bundeswehr rivelando scandali sul conto del ministro per la difesa Strauss.

Massimo Conti

CRONACA CITTADINA

Tutti d'accordo nella lotta all'immoralità

Si forma un fronte unico contro la prostituzione

Centocinquantamila firme raccolte nelle parrocchie e anche fra gli ebrei, i valdesi e i battisti - Dichiarazioni di mons. Tinivella - Stasera al Carignano discorso del Sindaco: «Chiediamo che l'integrità della cittadinanza possa essere difesa»

Si è conclusa domenica, nelle 84 parrocchie della città, la raccolta di firme contro la prostituzione che minaccia la salute fisica e morale dei torinesi. Le firme in calce alla «protesta» sono 150 mila, ma l'elenco non è completo. L'iniziativa del coadiutore è stata estesa a una quindicina di comuni della provincia che hanno ancora inviato i loro elenchi.

Dice il promotore del «referendum» mons. Tinivella: *«La pietra è stata lanciata, anche se forse il numero delle firme non rappresenta per intero il risultato conseguito. Ma bisogna tener presenti alcune considerazioni: soltanto il 25 per cento dei cattolici frequenta la chiesa. Inoltre domenica era una giornata calda e afosa che ha spinto molti a recarsi fuori città in cerca di frescura. E poi la pazienza non è una dote peculiare degli italiani; se avessimo potuto moltiplicare il dei tavolini su cui erano disposti i fogli per le firme, parecchi altri avrebbero sottoscritto».*

Malgrado queste riserve, il vescovo è soddisfatto. Aggiunge: *«Iniziative analoghe si effettueranno in Lombardia: l'arcivescovo di Milano, i vescovi di Bergamo e di altre città se ne stanno interessando attivamente. E' una campagna sentita da tutti gli onesti: la lotta contro l'immoralità non è questione di confessione religiosa, né di partito, ma di umanità e di rettitudine».*

La «protesta» è stata firmata anche dal rabbino capo dott. Sierra e da numerosi esponenti della Comunità israelitica; dal pastore titolare della chiesa evangelica Valdese prof. Ayassot e da centinaia di fedeli; dal pastore della chiesa evangelica battista prof. Saccomani e da parecchi frequentatori del tempio.

Stamane alle 11,30 il vescovo coadiutore si recherà dal sindaco per consegnargli il «referendum». *«Studieremo insieme* — dice mons. Tinivella — *il sistema per interessare gli uomini politici agli auspicati emendamenti alla legge vigente, in modo che l'autorità possa disporre dei mezzi necessari a frenare gli abusi».*

Sulla *«marea d'immoralità che sale a sommergere le famiglie e a corrompere particolarmente i giovani»* il sindaco ing. Anselmetti terrà stasera alle 21 un discorso pubblico al teatro Carignano presente il vescovo coadiutore. *«Mi auguro* — ci ha detto — *che le autorità preposte all'emanazione delle leggi vogliano interpretare giustamente il significato delle parole che ritengo mio stretto dovere pronunciare quale rappresentante dei padri di famiglia».*

Secondo il sindaco, la nostra popolazione è fondamentalmente sana *«ma il mal costume generale tende a distruggere il suo patrimonio morale che è più prezioso di qualsiasi ricchezza e i cittadini, che assistono esterrefatti a ciò che avviene si chiedono se ci sono leggi ed autorità preposte a difendere la moralità pubblica».*

«Non si tratta — prosegue il sindaco — *di coartare la libertà. Ma di non confondere la libertà con la licenza, come ogni giorno avviene, grazie alla fruttuosa industria che si vale di mille mezzi, tra cui film, rotocalchi, manifesti».* Le leggi ci sono, ma sono vecchie e bisogna aggiornarle. *«Tocca a noi cittadini chiedere che magistrati e tutori dell'ordine dispongano di strumenti adatti a difendere l'integrità morale del nostro popolo. E questo proprio in della libertà».*

Triste lo spettacolo che offre Torino, con strade e viali diventati impercorribili dalla gente per bene, trasformati in ostacolo del vizio». Dice il sindaco: *«Se un povero diavolo vende limoni all'angolo della strada senza licenza, è soggetto ad ammenda. Ma quelli che rubano alla città e alla nazione l'onestà e la salute, non possono essere colpiti se non presi sul fatto. E non pagano nemmeno le tasse, perché sono senza fissa dimora».*

L'ing. Anselmetti riafferma «giusto e nobilissimo» lo spirito della legge Merlin, che contiene soltanto un errore: *«aver rinunciato a ogni mezzo di difesa contro il pericolo che oggi si manifesta». «Con ciò* — prosegue il sindaco — *non pensiamo neanche lontanamente che si possa tornare alle "case chiuse", ma diciamo che continuare così è impossibile. La funzione del sindaco è anche quella di raccogliere le lamentele dei cittadini. Me ne sono arrivate valanghe e a queste proteste si ispira il mio intervento. Verrei meno al mio dovere se non le facessi rilevare pubblicamente».*

VEDERE IN 17ª PAGINA

Processo in Corte d'Assise al calzolaio troppo galante

VEDERE IN 18ª PAGINA

Due commercianti morti sull'autostrada di Ivrea

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +24,5
MINIMA +18,3

Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +23; pressione 740,5; umid. 65%. Cielo poco nuvoloso. - **Previsioni**: temperatura in lieve diminuzione. - Temp. a Cascllet mass. +24,4; minima +15,6; media +19,7.

«Da Torino ci si allontana sempre con tanta nostalgia»

Il saluto del questore dott. Caputo chiamato a Roma per un alto incarico - "Un difetto dei torinesi? L'eccessiva modestia"

Il dott. Udalrigo Caputo — ispettore generale capo di P.S. e questore di Torino dal marzo 1961 — ha concluso le visite di commiato alle autorità. Sabato partirà per Roma, dove il Governo gli ha affidato un importante incarico presso la «Direzione generale della protezione civile» presso il ministero dell'Interno.

Nell'asprimergli le felicitazioni e l'augurio per la sua nuova attività, gli esponenti della vita pubblica torinese hanno anche voluto testimoniare al dott. Caputo il rammarico per la partenza e la gratitudine per l'opera svolta in difesa dell'ordine e della legalità. Tra il dott. Caputo e la popolazione torinese si era stabilita una corrente di simpatia perché egli affiancava, alla saldo preparazione e alla competenza — maturate in trent'anni di carriera nei settori più delicati della polizia giudiziaria — la massima signorilità e comprensione.

Nel ricevere, ieri, un cronista de «La Stampa» il dott. Caputo appariva commosso dalle attestazioni di stima e di amicizia che gli pervengono da personalità e da semplici cittadini.

«Lascio la bella e civilissima Torino — ha detto — *con tanta nostalgia e ne conserverò il ricordo più affettuoso e gradito. E' una città dalla quale ci si allontana a malincuore, dopo averne apprezzato i sentimenti e le doti di tenacia, operosità, cortesia. Se un difetto dovessi cercare nei piemontesi — di cui Torino è il simbolo — potrei individuarlo nell'eccessiva modestia, nello scrupolo di addossarsi colpe dalle quali sono immuni. Altre città non si preoccupano troppo di sembrare cattoliche, superficiali. Non ostentano i loro guai — comuni, del resto, a tutti i Paesi —, ma li dipendenti.*

accettano come inevitabili. I torinesi, nella loro profonda saggezza, si sforzano — al contrario — di scoprirvi anche i mali che non hanno. Torino, fra tutte le città della penisola, è una delle più ordinate e tranquille. Gli sporadici episodi di criminalità non ne intaccano le tradizioni, non hanno comunque aspetti allarmanti come altrove. La polizia non lesina gli sforzi per combattere, in ogni campo, la delinquenza. Funzionari e agenti vi hanno sempre dato l'appoggio più commovente, anche ad essi voglio esprimere pubblicamente il mio plauso».

Il dott. Caputo ha un merito che nessuno può contestargli: ha fatto rispettare le leggi, senza ledere i diritti dei cittadini. Questo merito — ne siamo certi — sarà condiviso anche dal suo successore, il dott. Pasquale Buttiglione, che giungerà a Torino venerdì e al quale diamo un cordiale benvenuto.

Altri scioperi dei tessili giovedì, venerdì e sabato

I sindacati tessili hanno annunciato il calendario di scioperi per questa settimana. Sono indette sospensioni del lavoro per giovedì, venerdì e sabato, secondo le seguenti modalità:

— Giovedì scioperano per tutta la giornata gli operai del «primo turno» e del «turno di notte» dei cotonifici Valle Susa di Perosa, Borgone e S. Antonino; i due stabilimenti Magnoni di Cafasse e di None; la Lemmana.

— Venerdì scioperano per 24 ore le maestranze di tutti gli stabilimenti di Torino e provincia, esclusi i lavoratori dei turni che hanno scioperato giovedì.

— Sabato, sospendono il lavoro per l'intera giornata tutti i dipendenti.

Gravi incidenti della strada, quattro persone morte

Tragica fine di due giovani fidanzati dovevano sposarsi fra quindici giorni

Tornavano in moto dal cinema: al bivio di Bruzolo sterzano tagliando la strada ad un'auto che giunge in senso opposto - Altra disgrazia sull'autostrada a Settimo: due autisti tedeschi muoiono nel camion che si schianta contro un pilastro di cemento

I fidanzati, Giovanni Usai, 25 anni, e Antonietta Salis. La cabina dell'autocarro tedesco sfasciata a Settimo

Due giovani fidanzati pressimi alle nozze sono morti scontrandosi frontalmente in moto contro un'automobile sulla strada di Susa. Si chiamavano Giovanni Usai, 25 anni, da Ozieri, in provincia di Sassari, abitante a Bussoleno, in via Manelli 18, e Antonietta Salis, 27 anni, da Mores (Sassari), residente a Bruzolo. Giovanni era venuto in Piemonte nel febbraio dello scorso anno e si era stabilito presso il fratello Vittorio e la sua famiglia. Anche Antonietta aveva raggiunto il fratello, Giovan Pietro, a Bruzolo, all'inizio dell'anno. Poco dopo si era impiegata alla manifattura di Borgone, dove aveva conosciuto l'Usai.

Il giovane aveva incominciato a frequentare la casa della ragazza, i parenti sembravano contenti e Antonietta si era messa a preparare il corredo: in questi ultimi tempi non parlava d'altro. Allegra e gioviale era benvoluta da tutti; alla manifattura le compagne di lavoro stavano raccogliendo i soldi per farle il regalo di nozze, che sarebbero state celebrate fra due settimane, il 28 giugno.

Domenica sera Giovanni è andato con la sua «Vespa 150» a prendere Antonietta per andare al cinema a Bussoleno. Al termine dello spettacolo, poco prima delle 22, hanno preso la strada del ritorno. All'altezza del bivio di Bruzolo, il giovane si è portato al centro della strada, per voltare a sinistra. Non si è accorto che dalla direzione opposta stava giungendo una «1100» guidata da Maria Sartori, 39 anni, che aveva a fianco il marito Tonino Giallonardo, 39 anni, abitante a Chiomonco, al numero 63 della frazione Verdetto.

La motoretta si è schiantata in piena velocità contro il radiatore dell'auto: Giovanni Usai è finito contro il parabrezza, fratturandosi il cranio; la fidanzata ha compiuto un volo di parecchi metri scavalcando la vettura e si è abbattuta sull'asfalto. Soccorsi da altri automobilisti, i due giovani sono stati portati all'ospedale di Susa: i medici hanno constatato che le loro condizioni erano gravissime e li hanno fatti trasferire con un'ambulanza alla clinica neurochirurgica del prof. Bolsi. Giovanni Usai è spirato alle 5 di ieri mattina senza aver ripreso conoscenza; la Salis, che era stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico, è morta alle 14,30.

— Due camionisti tedeschi sono rimasti uccisi sull'autostrada, al casello di Settimo. Erano venuti da Krumbach, in Germania, con un grosso autocarro con rimorchio pieno di automobili: avevano scaricato a Milano, poi erano proseguiti per Torino, per prelevare dei materiale presso la carrozzeria Frua, in via Villa Glori. Al volante era Johan Wandschura, 32 anni; nella cuccetta dormiva Walter Gross, 34 anni. Entrambi erano di Thannhausen.

Il camion è giunto all'ultimo cavalcavia, quello che congiunge le strade di Settimo e di Leini. Qui, alla tre curate dell'autostrada, se ne aggiunge, sulla destra, una quarta che porta ai servizi sul piazzale del casello. E' separata dalle altre tre con una aiuola spartitraffico. Con ogni probabilità, il Wandschura era stato colto da un attimo di sonnolenza o da un improvviso malore; il camion è salito sul gradino dello spartitraffico. Non ci sono tracce di frenata: «In base ai nostri calcoli — dice il brigadiere D'Alpino, della polizia stradale — doveva viaggiare a circa 70 chilometri orari».

Ha sfiorato il traliccio metallico della luce, ha tranciato le cinque paline luminose che delimitano l'aiuola e schiantato il palo di cemento che regge il cartello: «A 200 metri, alt». Poi è andato a sbattere contro l'ultimo pilastro di destra del cavalcavia. I 60 quintali del camion e del rimorchio si sono abbattuti come un maglio gigantesco sulla cabina, schiacciandola contro il cemento con tale forza che il massiccio pilastro si è inclinato. Il Gross è morto sul colpo, stritolato nella cuccetta. Il Wandschura è rimasto attanagliato fra il sedile e il volante. Un camion della ditta Cantatore, guidato da Domenico Di Ricci, se ai nostri calcoli — dice il brigadiere D'Alpino, della polizia stradale — doveva viaggiare a circa 70 chilometri orari».

Ha sfiorato il traliccio metallico della luce, ha tranciato le cinque paline luminose che delimitano l'aiuola e schiantato il palo di cemento che regge il cartello: «A 200 metri, alt». Poi è andato a sbattere contro l'ultimo pilastro di destra del cavalcavia. I 60 quintali del camion e del rimorchio si sono abbattuti come un maglio gigantesco sulla cabina, schiacciandola contro il cemento con tale forza che il massiccio pilastro si è inclinato. Il Gross è morto sul colpo, stritolato nella cuccetta. Il Wandschura è rimasto attanagliato fra il sedile e il volante. Un camion della ditta Cantatore, guidato da Domenico Di Ricci, corso Vercelli 122, ha staccato con un cavo l'autocarro tedesco dal pilastro. Il Wandschura è stato liberato dagli uomini della polizia stradale e dagli infermieri della Croce Rossa. Aveva il cranio, le costole e un braccio fratturati, i polmoni schiacciati. Malgrado l'intervento del prof. Bianchieri, all'Astanteria Martini, è sopravvissuto solo per poco più di un'ora: alle 14 è morto.

— Una «600» guidata da Carlo Balla di 29 anni, abitante in strada Val San Martino 98, si è scontrata ieri alle 11, sulla Chivasso-Settimo, con un camion. Il Balla è stato dapprima ricoverato al Martini e poi trasferito alla Clinica neurochirurgica per contusione cranica e frattura della mandibola. La prognosi è riservata.

Inseguiva un oggetto che credeva un cadavere

Capo d'una draga annega nella Stura urtando con la barca contro un cavo

L'imbarcazione è stata sollevata dal cavo d'acciaio che usciva dall'acqua; l'uomo, che sapeva nuotare, non è riuscito a raggiungere la riva - La Dora restituisce il corpo di un altro annegato: è il giovane scomparso giorni fa presso la Pellerina

Un uomo è morto annegato nella Stura. Si chiamava Luigi Guglielminetti, 51 anni, capo dell'impianto che una ditta per l'estrazione di ghiaia dal fiume possiede in strada dell'Arrivore, fra il ponte di corso Giulio Cesare e la strada di Settimo. Abitava con la moglie Delfina Galante, 47 anni, e i due figli Luigi, 26 anni e Domenico, 23 anni, nel cantiere. L'impianto è costituito da una lunga torre in muratura sulla sponda destra del fiume. Dalla cima, un lungo cavo metallico scende fino all'opposta riva, dove è fissato. A metà, è applicata la draga: un gigantesco cucchiaio metallico. Allentando il cavo, la draga si immerge nella corrente e raggiunge il fondo; tendendolo, si risolleva a quattro o cinque metri d'altezza, piena di sabbia.

Sono circa le 11 di ieri mattina: qualcosa passa lentamente in mezzo al fiume, semisommerso nell'acqua fangosa. Si saprà dopo che è soltanto un vecchio pneumatico, ma il Guglielminetti ha l'impressione che si tratti di un corpo umano. Salta in una barca e rema vigorosamente verso il centro del Po. In quel momento, il cavo con la draga è sommerso; l'argano da cui è azionato sta per tenderlo nuovamente. Racconta il pescatore Alberto Tonizzo, 36 anni, via Damiano Chiesa 2: «Ho visto il cavo uscire dall'acqua proprio mentre la barca gli passava sopra. E' stato sollevato con la prua in alto, poi è scivolato giù e caduto di poppa, riempiendosi d'acqua. L'uomo a bordo ha lanciato un grido acuto ed ha perso il remo. E' rimasto qualche attimo ancora nella barca, che affondava lentamente, poi si è tuffato e si è diretto a nuoto verso la riva».

La riva dista circa 150 metri. Anche due operai del cantiere, Ernesto Lisa, via Bra 2 e Domenico Giachieri, strada Bertolla 119, hanno visto. Corrono a prendere una fune, e tornano per lanciarla al Guglielminetti. Ma arrivano troppo tardi: non si vede più nessuno sulla corrente, che scorre pigra e torbida. Forse il Guglielminetti è stato risucchiato da un vortice, forse gli sono mancate le forze o l'acqua gelida gli ha causato un malore. E' scomparso. Sul posto, sono stati chiamati i vigili del fuoco; il sommozzatore Alfredo Boretti ha perlustrato a lungo il fondo del fiume, alla ricerca del cadavere, che è stato ritrovato alle 18,30 e portato a riva.

Luigi Guglielminetti

— Alla confluenza della Dora con il Po, alcuni passanti hanno scorto ieri, presso la riva, il corpo di un annegato. Sono stati avvertiti i vigili del fuoco, che lo hanno recuperato e trasportato all'Istituto di Medicina Legale. E' quello di un giovane sui vent'anni; si presume sia l'operaio Natale Salamone, diciannovenne, abitante in corso Palestro 3. Ignaro del nuoto, era entrato nelle acque della Dora, domenica 7 giugno, per rinfrescarsi e la corrente l'aveva travolto.

Costa troppo la carne di maiale al minuto

Protesta di allevatori in Prefettura: «Lavorismo in perdita»

Allevatori ed ingrassatori di suini della provincia hanno consegnato ieri al prefetto ed al presidente della Camera di commercio un memoriale in cui è detto: *«Un suino costa al produttore 350 lire al chilo, i grossisti lo pagano 250. Per ogni animale vivo venduto abbiamo un passivo di 14 mila lire. Se la situazione non muterà dovremo cambiare mestiere».*

Secondo gli allevatori il mercato si svolge in condizioni anormali: *«Mentre i produttori lavorano in perdita, i consumatori pagano la carne di maiale almeno 300 lire al chilo in più del giusto. I negozi l'acquistano dai grossisti a 600 lire al chilo e la rivendono al dettaglio a 1500 lire, mentre l'equo prezzo al minuto non dovrebbe superare le 1200 lire al chilo».* Osservano: *«Se la carne suina al dettaglio ribassasse, la richiesta aumenterebbe con vantaggio per le quotazioni degli animali vivi».* Chiedono pertanto nel loro memoriale che *«le quotazioni al consumo siano ridotte».* Il che significa portare il problema all'esame del Comitato prezzi.

Nel loro memoriale gli allevatori sollecitano inoltre: 1) la chiusura delle importazioni dall'estero; *«Si tratta di animali generalmente di qualità inferiore a quella italiana. Spesso i prezzi praticati sui mercati di origine: Olanda, Danimarca, Ungheria, Jugoslavia e Francia, sono superiori a quelli corrispondenti ai nostri allevatori»*; 2) la riduzione della quantità di carne congelata di vitello importata per i salumi.

La questione interessa circa 250 allevatori della provincia di cui 30 con stalle superiori ai 500 capi. Producono dai 180 ai 200 mila suini all'anno. A Torino si consumano, al massimo, 2500 capi alla settimana. *«Tutti lamentano* — conclude il memoriale — *la mancanza di carne; ma il prodotto nazionale, che, tra l'altro, potrebbe calmierare il mercato, è sottovalutato e non protetto».*

Un morto e due gravissimi per l'infezione tetanica

75, 13 e 52 anni - Il ragazzo è caduto dalla bicicletta

E' morto all'Amedeo di Savoia l'agricoltore Giovanni Alberto Marchese, 75 anni, abitante nella frazione Gonengo di Arnmengo d'Asti.

Nello stesso ospedale sono stati ricoverati ieri, colpiti da infezione tetanica, uno scolaro e un operaio. Il ragazzo si chiama Guido Gillia, abita in strada Circonvallazione 12 a Saluggia con il padre manovale, la madre e dieci fratelli: la famiglia più povera e più bisognosa del comune, aiutata dall'Eca e dal Patronato scolastico.

Il ragazzo frequenta la quarta elementare; una settimana fa il maestro dott. Capisano lo ha visto arrivare in classe con un lungo graffio alla gamba: era caduto dalla bicicletta mentre scherzava con i compagni. Lo ha mandato a disinfettarsi, ma già l'indomani il Gillia stava male: febbre e mal di gola. I suoi hanno creduto a una banale influenza e hanno chiamato il medico quando le condizioni del ragazzo sono diventate allarmanti. L'urgente trasporto a Torino è stato effettuato subito dopo la diagnosi: tetanico. E' gravissimo.

L'uomo ricoverato poche ore dopo di lui è un autista di 53 anni, abita in via Borgaro 87 con la moglie e due figli. Si chiama Giovanni Cominelli, lavora alle dipendenze della ditta Sogno. Nei giorni scorsi si è ferito alla testa urtando contro la sponda di un camion. I medici si riservano sulla prognosi.

Specchio dei tempi

La prosperità tedesca è dovuta alle doti della classe imprenditoriale ed al senso di responsabilità delle masse operaie - Un giornale obiettivo - Senza uomini buoni, che cosa sarebbe la vita? - Il consiglio d'un medico sfiduciato - Non portano le corna i giocatori del pallone - Uno studente ringrazia

Un lettore ci scrive:

«Ho letto sul vostro giornale che la Germania ha dei fastidi per la sua enorme prosperità, e noi i nostri per la nostra aumentante povertà. Non si potrebbe nell'ambito del Mercato Comune, proporre un cambio dei nostri due paesi? In breve tempo la Germania coi nostri ministri sarebbe meno prospera, e noi col loro ci troveremmo un po' su».

Segue la firma

Un lettore si scrive da Chivasso:

«Leggo nella tua rubrica (la tua bella rubrica) che qualche lettore si lamenta, e dice di non acquistare più "La Stampa", perché stufo di leggere notizie che non gradisce affatto. Io penso invece che un giornale obiettivo e serio qual è "La Stampa", non può limitarsi a pubblicare solo quelle notizie che possono lasciare soddisfatta una parte di lettori, perché, se così facesse, finirebbe per essere un giornale di parte. Tutti i giorni "La Stampa" pubblica qualche articolo che riguarda l'ex re Umberto o il nutrito stuolo dei suoi familiari o parenti, o parla di altri principi e principesse stranieri. Per questo, io che non sono monarchico, e ho in grande antipatia costoro, in particolar modo i membri dell'ex famiglia reale, non dovrei leggere "La Stampa"?

«Invece leggo "La Stampa" ignorando tutto ciò che riguarda coteati signori. D'altra parte sono certo che ci saranno migliaia di persone che leggeranno avidamente ciò che io volutamente ignoro. E' così che si legge e si apprezza un giornale come "La Stampa" leggendo tutto, meno quella piccola parte che a noi non piace. Ho letto quasi tutti i giornali che si stampano in Italia (sono alle soglie della vecchiaia) e ritengo che il giornale più obiettivo, più serio, è "La Stampa".

Luigi Crudo.

Un lettore ci scrive:

«Conobbi la madre di Erich Giachino poco dopo la morte dell'eroe e mi fece leggere l'ultima lettera scritta dal figlio la sera della vigilia della fucilazione. Se il signor Giachino, a richiesta, permettesse che fosse pubblicata, i lettori conoscerebbero o rivivrebbero la stessa sensazione da me vissuta. E' un documento toccante, commovente e raro; non comune l'immedesimarsi della tremenda emozione d'un condannato a poche ore dalla fine. Ed il documento di cui parlo, mi rievoca la lettera che Luigi Settembrini scrisse al suo diletto figlio Raffaele dall'ergastolo di Santo Stefano dove era rinchiuso come condannato dai Borboni a morte con la stupenda frase: "senza uomini dotti il mondo potrebbe andare avanti benissimo; senza uomini buoni ogni cosa sarebbe sovvertita".

Giuseppe Sampietro

Un lettore ci scrive:

«Poiché da oggi ha inizio, per l'ennesima volta, nella nostra città la "lotta contro i rumori" ti sarei grato se volessi ricordare ai lettori l'unico rimedio efficace (purtroppo ancor poco conosciuto nel nostro paese) che da tempo io uso e preservo ai miei pazienti. Si tratta di riposare con gli appositi *tappi di cera* (in vendita in ogni farmacia) ben introdotti nei condotti uditivi esterni. Quasi tutti i rumori sono facilmente debellati con notevole beneficio sulla salute. Fanno eccezione i rumori emessi dalle «trombe politone» in dotazione alle auto-toppiste e che continuano ad essere ignorate dalle Autorità di vigilanza. Grazie se vorrai unirti a noi medici per aiutare tanti sofferenti di disturbi nervosi».

Dr. Giovanni Berkelli

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo che affronta l'esame di "licenza media" e il ringrazio di cuore per l'augurio affettuoso e sincero che hai rivolto a tutti gli studenti impegnati a superare "l'ultimo decisivo sforzo"».

Fulvio Trussoni

Medico condannato in pretura per aver ucciso alcuni cani

E' il vice console del Paraguay Li bersagliava con la doppietta

Alla Pretura di Moncalieri (pretore dott. Pizzorusso, p.m. avv. Dal Fiume, canc. Antoniniì è stato processato ieri il medico Giuseppe Ricca, 44 anni, abitante nella nostra città in via S. Quintino 40, vice-console del Paraguay. Era accusato di avere preso a fucilate, uccidendoli, alcuni cani che si erano avventurati nel recinto della sua villa di strada S. Brigida 58, sulla collina di Moncalieri.

Nella querela presentata contro di lui, Gerolamo Vesco, abitante in strada S. Brigida 51, e Pietro Caccherano, consigliere comunale, strada S. Michele 44, avevano affermato che il dott. Ricca aveva posto dei cartelli per tenere lontani i cani dalla proprietà. Per ottenere maggiore effetto affrontava poi gli sventurati animali con una doppietta. Il dott. Ricca è stato riconosciuto colpevole di uccisione e danneggiamento di animali altrui, e condannato a 2 mesi di reclusione e 60 mila lire di multa; più un'altra multa di 30 mila lire per ingiurie. Per lo stesso motivo sono stati condannati, a 10 mila lire di multa, sua moglie e il cognato. Tutti, difesi dall'avv. Barbuto, fruiscono dei benefici di legge.

La festa dell'Artiglieria

La festa dell'Artiglieria è stata celebrata ieri presso il 7° Reggimento, alla caserma «Morelli di Popolo». Erano presenti il Sindaco, il generale Mereu comandante la divisione Cremona e altre autorità. Il comandante del reggimento ha illustrato la ricorrenza, poi i reparti sono sfilati con cannoni e automezzi.

Il Consiglio Comunale ha approvato il bando di concorso per il metrò

Con 33 sì, 14 no, 6 astensioni - Si tratta della prima linea (dalla Mirafiori alla Ricambi) lunga km 13,500 - Concorreranno tecnici di parecchie nazioni

Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera il bando di concorso per la prima linea della futura metropolitana, che andrà da corso Orbassano (presso la Mirafiori) a corso Giulio Cesare (Fiat Ricambi): lunghezza Km. 13,500. Dopo gli ultimi interventi del sen. Passoni (pslup) secondo il quale la decisione è affrettata, e del prof. Lamberto (pst) che ha esposto una serie di perplessità soprattutto sull'aspetto finanziario della realizzazione, ha preso la parola l'assessore ing. Porcellana.

Finora tre sole città italiane hanno affrontato il problema: Napoli, la cui metropolitana fa parte delle ferrovie statali; Roma, dove lo Stato si è assunto tutte le spese, e Milano che non potendo (come pure Torino) ricorrere a leggi speciali, ha dovuto optare per una rete comunale.

«Mi pare legittimo auspicare — ha detto l'assessore — *l'opportunità che sia lo Stato e non il Comune il concedente; perché nessuna rete metropolitana può essere contenuta entro i limiti del Comune principale, e perché il renderebbe così possibile un finanziamento statale. Al Comune dovrebbe essere invece riservata la figura del concessionario, con possibilità di delegare la costruzione e l'esecuzione».*

Il bando di concorso precisa che *«dovrà tenersi conto della previsione di estensione della rete, oltre la zona urbana indicata».* Perciò i capolinea periferici non si fermeranno come terminali, ma come stazioni che consentiranno il prolungamento nell'ambito del Piano regolatore intercomunale. *«La metropolitana è un servizio necessario per Torino, non aperto al collegamento con la "cintura"».*

I criteri per l'accettazione dei concorrenti sono naturalmente affidati alla apposita Commissione che ha compiti consultivi: il giudizio finale spetta al Consiglio. Un'altra Commissione nominata a suo tempo dal Consiglio comunale in carica giudicherà sull'idoneità dei progetti.

Si dovranno prendere in considerazione strade ed aree pubbliche per evitare espropri lunghi e costosi ma non è escluso l'attraversamento di proprietà private. Quanto alla profondità della costruzione e le indagini confermano per una la possibilità di usare metodi esperi di rapidi avanzamenti, con minori disturbi al traffico superficiale».

L'assessore ha poi risposto alle critiche per il mancato piano di finanziamento: *«Adesso ci interessiamo del progetto per la prima linea. I fondi necessari (alcune centinaia di miliardi) risultano nelle nostre disponibilità. Si precede che è attivo. Lo Stato dovrebbe coprire il costo della costruzione. Comunque, un previsto piano di finanziamento si potrà fare soltanto in base a un progetto esecutivo».*

Alla scelta del mezzo di trazione si giungerà attraverso un esame comparativo. Il bando di concorso ha richiamato l'interesse di tecnici specializzati tedeschi, americani, inglesi, francesi e belgi. *«Tutti si dichiarano lieti di collaborare; mi pare utile favorire questi consensi, riservandoci la scelta e il giudizio finale».*

L'assessore on. Genina ha aggiunto: *«E' vero che le decisioni importanti deve prendere il Consiglio comunale»* ha detto, *«ma è anche evidente che per l'attuazione di problemi così delicati occorrono tecnici specializzati. Quindi, nominando una Commissione di esperti per la redazione del progetto il Consiglio ha adempiuto al proprio dovere. Il progetto d'altronde si basa sul piano regolatore della città, in vigore dal '59, e sul piano intercomunale il cui sistema circolare è approvato nel febbraio '63».*

Messa ai voti, la delibera è approvata con 33 sì (dc, psdi, pli, pri, no (pci e psiup), astenuti (psi e indipendenti).

In apertura di seduta il Sindaco aveva commemorato Kate Giachino madre di Erich, fucilato al Martinetto.

Un pizzico di attualità nei temi d'italiano per gli studenti medi

Ieri circa 14 mila ragazzi hanno scritto su Ulisse, Renzo e Lucia - Ma anche sulle conquiste della scienza e sul grande problema della pace - Le prove di oggi

Con la prova di italiano scritto sono cominciati ieri, per mille 14 mila studenti, gli esami nelle scuole secondarie. Riguardano la licenza media, di avviamento e tecnica e l'ammissione al liceo.

Tra i soggetti proposti ai candidati per la prova d'italiano, quest'anno sono più frequenti del solito quelli che si riferiscono all'attualità: esperienze di vita, rapporti sociali e tra i popoli.

Media «Oliveti» — Io e i miei amici: io e gli adulti. «Croce» — La mia città vista ad oggi: ciò che di bello ti ha dato, ciò che invece ti ha negato. «Gozzano» — Il tema più presente per l'uomo è la pace: pace nella coscienza, nella famiglia, nella nazione, tra i popoli. «Marotta» — Nell'Odissea hanno parte anche gli umili: dell'una la figura di qualcuno di essi ed esponi le tue riservazioni. «Fermi» — Grandi innovazioni e scoperte si sono avute nel campo delle scienze: riflessioni.

Accademia «Figlie dei militari» — Incontro con un personaggio che è I promessi sposi. *«Manzoni»* — Si illude l'uomo di aver dominato le forze della natura. Ma è solo un sogno: il fiore ce ne accorgiamo quando gli elementi si scatenano su di noi. Tema: Il mondo e la sua furia distruggitrice.

Più impegnativi i temi scelti per l'ammissione al liceo. *«Alfieri»* — Renzo, ecco a vittima dei tumulti di Milano. *«Balbo»* — 1° tema: Renzo promette spesso, prega spesso, ma come? 2° tema: Motivi ispiratori della poesia del poeta che prediligete. *«Cavour»* — Se doveste fare secondo il vostro gusto un'antologia letteraria quali autori vorreste fossero particolarmente rappresentati, e perché.

«D'Azeglio» — 1° tema: Fra Cristoforo è tra i personaggi de «I promessi sposi» uno dei più coerenti ed insieme dei più ricchi di atteggiamenti e di vicende. 2° tema: Il Manzoni vi ha suggerito immagini anticonvenzionali e anteriori della guerra. Non vi pare che il progresso della scienza moderna e le esperienze belliche delle ultime generazioni abbiano confermato la visione realistica? *«Giolitti»* — 1° tema: La forza e la potenza dominano il mondo, secondo il Manzoni, non hanno mai l'ultima parola. 2° tema: I fondamentali conquiste realizzate dalle grandi personalità antiche.

Oggi gli esami proseguono con la traduzione dal latino per l'ammissione al liceo e per la licenza media e con il tema di lingua straniera o di matematica per le scuole di avviamento.

Arrestato un maniaco che infastidiva le bimbe

In un prato di Mirafiori

Un maniaco, che da qualche giorno infastidiva donne e bambini in zona Mirafiori, compiendo atti indecenti in un prato nei pressi di via Castelgomberto, è stato arrestato ieri mattina, su segnalazione di una commerciante della zona. Si chiama Guido Codnich, di 24 anni, abitante in corso Cincinnato 179, da venti giorni assunto come operaio alla Fiat.

Da circa una settimana il Codnich aveva preso l'abitudine di soffermarsi in un prato, dietro una siepe che si affaccia sulla via Castelgomberto. Ogni volta che passava una bambina, o una donna, metteva in atto i suoi orpelli e faceva gesti osceni. Ieri mattina una camionetta della «Volante» lo ha sorpreso e portato al commissariato di Mirafiori, dove erano giunte parecchie segnalazioni e lamentele delle famiglie. E' stato arrestato per atti osceni in luogo pubblico.

L'ISTRIA VISTA DA QUARANTOTTI GAMBINI

Amore per Trieste

Lo scrittore Pier Antonio Quarantotti Gambini è nativo di Pisino d'Istria. In una corsa quasi fulminea attraverso la penisoletta, volli lasciare la casa verdefiorita e fantasiosa e dare un'occhiata a Pisino, che fu sotto l'Austria, con la sua scuola, focolaio d'italianità (se ne commosse D'Annunzio nel suo periplo istriano del 1902).

Pisino, oggi Pazin, è in una conca di alture, rozza, poco gentile di apparenza, e da un lato sembra strapiombare su un baratro. Non ha la grazia, il gracile verde primaverile dei paesi marini e [illegible] il bianco colore carsico dell'altipiano restante. Ma che si può vedere [illegible] a precipizio? Ricordo il pulviscolo azzurro che avvolgeva Cherso e il mare che s'insinua fino alle sponde di Fiume, ma qui qualche segno absburgico era ben visibile: invece tutta veneta la riva dal confine di Punta Sottile a Pola; tutta veneta e favolosa, a fior di acque calme di lago.

A cominciare da Capodistria dove fa un certo effetto leggere «calle dello Spazzacamino» accanto a «Titov Trg» e alte sulle vecchie caserme, su cui solo il duomo una volta s'innalzava, [illegible] alte alcune case nuove, color marrone verdastro, rosso sanguinaccio, viola prugna; ma di lì a Portorose, a Pirano, a Parenzo, a Rovigno, dopo l'inatteso fiordo tortuoso e verde di Lemme, è di una gentilezza che altrimenti che veneta non si può dire.

Ora io non sono un nazionalista e le cose stanno come stanno, ed è solo da augurarsi che i nuovi padroni dell'Istria siano così poetici e saggi da non violentare nulla di ciò che è l'irresistibile incanto del passato, e del resto è un'affascinante attrattiva di oggi; ma è certo che il contrasto tra due nature diverse si sente fortemente e solo forse nelle piazzette dei mercati, per merito delle donne il contrasto si affievolisce.

Ma è anche certo che oggi van più turisti italiani in Istria di quel che non ci andassero un tempo (il poco tempo che è stata parte della nazione italiana): l'Istria non è più soltanto, come una volta, Abbazia o Brioni (questa capitale dello snobismo: *Gott erhalte den Snobismus!* pare che dicesse, tra scherzo e compiacimento, Francesco Giuseppe, «Dio conservi lo Snobismo»), «cioè un paese da scoprire — come dice Quarantotti Gambini — un'avventura che quasi nessuno tentava».

Bella è veramente l'Istria, penzolante nel mare come una foglia, o un grappolo, o una mammella (D'Annunzio l'assomigliò a un cuore premuto), «estremo delicato lembo di civiltà neolatina», e nessun aggettivo più giusto di quel «delicato» si potrebbe usare, e lo trovò un poeta come Giotti; ma per essere di bellezza recondita, non eccessiva, lievemente [illegible] alle più tipiche immagini della natura italiana, fa parte, anche per questo, della singolare fisionomia di Trieste, attraente sempre, ma un po' appartata, un po' ignota al resto d'Italia. E infatti chi guarda da Capodistria vede il cielo che a Nord, dalla parte di Trieste, ha «un chiarore palpitante», come una luce che fa cenno, come un punto di riferimento.

Di questo legame con Trieste scrive Quarantotti Gambini in pagine da cui ho preso l'avvio, una bella serie di capitoli (anche magnificamente illustrati con immagini quasi tutte inedite per la maggior parte degli italiani) che formano il libro *Luce di Trieste*, pubblicato dalle edizioni della Radio italiana: e «luce di Trieste» probabilmente vuol dire la luce di quella città che si riverbera e sul Friuli isontino e sull'Istria.

Non è un libro di storia, o lo è anche, ma una storia vista dall'angolo dei ricordi personali, letture o cose sentite o viste o provate. Lo attraversa un filo, cioè un qualcosa che è nel cuore di quella storia-ricordo, l'idea di trovare una continuità tra il passato e il presente, e quella di penetrare il segreto, sempre un po' sfuggente perché complicato, dell'indole triestina. La continuità è di ordine culturale e Quarantotti Gambini carezza la ipotesi letteraria di un legame geniale tra il sorprendente e appassionato intelletto di Antonio de Giuliani (vissuto a cavaliere tra il Sette e l'Ottocento), o meglio tra il suo forte e austero sentimento morale, ammirato anche da Benedetto Croce, e gli scrittori triestini dell'ultima età; quanto all'indole, il nostro scrittore che a Trieste è vissuto a lungo prima di ritirarsi a Venezia, cerca d'indovinarla e d'interpretarla in vari accostamenti, e la scopre forse nell'amore del «cielo scoperto» (*«in poche altre città si vede tanto cielo quanto se ne vede a Trieste e... di conseguenza, i triestini stessi finiscono per essere fatti, interiormente, di molta aria libera»*) e nell'ebbro contatto con la natura, che è di tutti i grandi poeti e narratori triestini.

Intorno a questo filo le pagine di Quarantotti Gambini vagabondano, seguendo sì un certo ordine cronologico ma senza aderire a nessi troppo stringenti, fermandosi dove il suo interesse lo ferma, dove gli pare che altri non abbiano detto e soprattutto dove egli sente avvinta la sua memoria e incitato il suo amore per Trieste. «Come ritrova Trieste chi vi torni dopo anni di assenza?»: questo è il *fil* dell'itinerario. Ed ecco uscir fuori il vecchio e il nuovo, le lesioni necessarie o no alla tradizione [illegible] (e la giusta polemica intorno a quelle lesioni, per lo più di origine volgare) e di qui il ritratto della bellezza di Trieste.

Bellezza che è viva e come ogni vera bellezza è singolare. Infatti Trieste a quale altra città assomiglia? Quale la sua singolarità? E' la sola città ottocentesca di tutta Italia, compattamente ottocentesca con variazioni tra il neoclassico e il *liberty* (Posso dire che là dove è distesa a scacchiera, il suo aspetto urbano teresiano e giuseppino mi ricorda la nostra città?).

Ci sono cose belle e nuove in questo libro, specialmente fra le rievocazioni dei personaggi più antichi. Ma anche dove Giani Stuparich (*Trieste nei miei ricordi*) e Alberto Spaini (*Autoritratto triestino*) ci hanno già colmato la sacca dei ricordi, Quarantotti Gambini ha qualcosa da aggiungere, e su Giotti e su Saba e su Biagio Marin (l'ultimo superstite della grande poesia in dialetto, di cui è uscita adesso, da Mondadori, l'antologia di tutte le sue liriche, *Il non tempo del mare*): eccellente su tutte un ricordo [illegible] di Joyce. Magnifico quel Joyce (testimonianza di un bislacco un acuto osservatore suo collega di scuola) che arrivato a Pola a insegnare parlava un italiano trecentesco imparato su Dante e Dino Compagni.

Ma i capitoli nei quali Quarantotti Gambini sembra respirare a pieni polmoni la brezza felice della sua adolescenza, sono quelli istriani. Perché a Capodistria egli ha trascorso gli anni del ginnasio e ha i ricordi migliori di famiglia. Tanto è vero che il suo recente libretto di tre racconti, *I giochi di Norma* (ed. Einaudi), tutto intriso dell'acqua, dei colori, degli aromi di Capodistria, è un piccolo capolavoro, un idillio delicatamente tramato sulle scoperte di natura e le meraviglie amorose di ragazzi, davvero un pezzo di qualità raffinata benché semplice da emulare *L'isola* e «Un'estate a Isola» e altri racconti «istriani» di Giani Stuparich.

Ebbene, dicevo, quando Quarantotti Gambini attacca «*Una mattina dell'estate 1961 sono ritornato a Capodistria, per la prima volta dopo il 1945*», sentiamo il entrare in una sua atmosfera di particolare letizia. Pagine affettuosissime e ricordi e accenni rari, che vanno da Paul Valéry a Richard Hughes, l'autore del *Ciclone in Giamaica*, che lavorava al [illegible] romanzo nell'inverno del '26-'27 seduto al Caffè della Loggia di Capodistria; e da Renato Rinaldi, un ignoto gentile poeta pascoliano (di cui ha rinverdito la memoria Bruno Maier negli Atti del Convegno pascoliano del '58), a Massimo Sella, direttore a Rovigno di un Istituto di biologia, un biellese che anch'io ho conosciuto, scienziato e bellissimo fiero spirito di *hidalgo*, e ancora altri; tutto descritto con la chiara attenzione, a livello umano, che il nostro [illegible] ha rivelato in altri resoconti di viaggi.

Lo potremo avere noi in libro così gradevole intorno alla nostra città?

Franco Antonicelli

«STALINIANI» E INNOVATORI NELLA LETTERATURA SOVIETICA

Erenburg contraddittorio e indecifrabile anche in una libera conversazione privata

Oggi ha ripreso la polemica contro i conservatori, dopo un necessario e prudente silenzio; ma resta l'enigmatico personaggio di sempre - Metà russo e metà occidentale, anticomunista per cultura ma disposto per tanti anni al compromesso, alterna audacia e cautela - Dice che Kafka, tenuto in sospetto dal regime, è il più grande scrittore contemporaneo; di Trotzki giudica soltanto il cattivo gusto in pittura - Nella sua casa è circondato di belle cose europee; e fuma sigari toscani, che definisce "i migliori del mondo"

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, giugno.

Scatenati nel marzo 1963 da Vsevolod Kocetov, i conservatori, intolleranti del policentrismo estetico che si era venuto ramificando rigogliosamente nella scia del disgelo, avevano imposto una vera guerra di religione all'interno della Sala Sverdlovsk del Cremlino. Ilicev stava facendo a pezzi Erenburg. Evocando l'appiccicoso odore degli incensi bruciati nel trentennio in gloria del molok georgiano, l'inquisitore ideologico del Comitato centrale si lanciava senza pietà contro l'esponente più inciso, più ambiguo e più sconcertante della intelligenzija sovietica: «A quei tempi noi credevamo, e scrivevamo così, senza ipocrisia. Ma voi, Ilja Gregorovic, voi, a quanto pare, non credevate eppure scrivevate!». I kocetoviani sottolineavano l'accusa con grida, risate, ingiurie.

Invano Erenburg cercò di parlare, di difendersi; la massa gesticolante dei conservatori lo imbavagliò con le sue urla. Allora decise di non intervenire neppure alla seconda udienza del processo. Rifiutò ogni contatto con i corrispondenti stranieri, fuggì da Mosca, e, in uno stato di profondo abbattimento, accompagnato dalla moglie, l'unica persona rimastagli vicina in quel momento, andò a rinchiudersi nella sua dacia di Novy Jerusalim. La serra artificiale di Peredelkino ha comunicato sempre una certa angoscia a questo contraddittorio spirito voltairiano che, con cinico razionalismo, servì la demonologia staliniana.

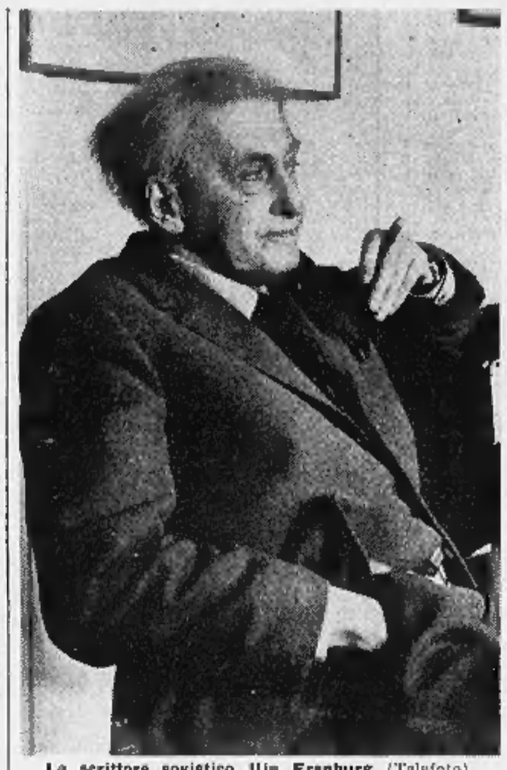
Subito, infatti, appena la conversazione entra nel vivo, dice di non aver potuto soffrire mai, «con quelle loro prediche», né Tolstoi né Dostoievski. Questa sprezzante battuta, detta come la cosa più ovvia del mondo, spiega, insieme con la casa e con i quadri che ammiriamo, l'uomo che scrisse: «Il fatto che molti da noi abbiano avuto uno sviluppo unilaterale, non so se dipenda dalla lotta per la costruzione di una nuova società, lotta che fu talvolta sanguinosa e in cui gli avversari non badavano ai mezzi, o se dipenda invece dalla necessità di recuperare in pochi anni quello che si era trascurato per secoli».

Dalle bottiglie di cognac francese allineate su un comò d'angolo, dai pacchetti di Gauloise sparpagliati sul tavolo, dall'autoritratto di Chagall poggiato su un cavalletto traneggiante nel mezzo della stanza, signorilmente trasandata, dal Picasso 1913 appeso ad una parete, persino dalla cravatta a maglia di tinta scura unita annodata con snobistica leggerezza sotto il viso cereo di questo stanco settantenne, tutto smussature, rientranze morbide, linee interrotte sul punto di definirsi, filtra un'aria di conflitto illibato, di dramma rientrato.

Erenburg descrive un'orbita a sé, nello spazio culturale sovietico. Mezzo dentro e mezzo fuori della Russia, amato da Modigliani a Parigi e corrotto col terrorismo e le prebende da Zhdanov a Mosca, affascinato dalla civiltà e ipnotizzato dalla barbarie, anticomunista di formazione, non stalinista di convenienza, infine direttore delle coscienze nuove per calcolo un po', e un po' per tardivo rimorso, Erenburg — prima ancora di essere lo scrittore veloce e guizzante che è — è un punto di emulsione in cui convergono, digerite dal suo cinismo storico e dalla sua ragione privata, le contraddizioni di mezzo secolo russo.

Inutile illudersi, però, di poter dipanare nel giro di una conversazione il groviglio di una simile matassa a personalità multiple. Lui tende, forse per l'arte di una dissimulazione affinata in decenni di permanente esercizio, al colloquio di superficie, aforistico, aneddotico, allusivo, schivo dai ragionamenti geometrici, troppo vincolanti. Incornicia e protegge questo suo modo d'essere sospeso nel limbo della sfumatura e del paradosso, la casa pacatamente agiata sulla via Gorki, la moglie, dotata di intelligenza energica e pratica, la segretaria partorice di lingue, la servitù affaccendata in silenzio nel labirinto delle stanze che non vediamo. Personalmente, lui si mimetizza rannicchiato dentro un involucro di freddezza occidentalizzante, gradevole perché tranquilla, non aggressiva. Non parla: ricorda.

Ma, sotto l'involucro, è veramente sereno, è veramente mite? Oppure è più cinico di quanto non voglia lasciar trasparire? Gli ricordiamo la famosa collezione delle sue pipe, che non vediamo in giro, e che gli offrirono, molti anni fa, il pretesto conduttore per un gruppo di tredici racconti. «Non le fumo più. Bisogna essere troppo tranquilli per fumare la pipa».



Lo scrittore sovietico Ilja Erenburg (Telefoto)

Erenburg è uno dei pochi sovietici che possa reggere il confronto con la mobilità, la finezza, l'informazione di un intellettuale europeo. Egli anzi tiene, e ce lo riconferma una volta di più, ad accentuare, oggi più che mai, il suo «europeismo». Si capisce, anche se non lo dice, che la follia cinese lo disgusta perché, per la Russia, essa gli presenta il pericolo della ricaduta nell'anacronistico abisso asiatico. Nega tutto ciò che Kocetov, che abbiamo già presentato nell'articolo precedente, esaltava; ed esalta tutto ciò che Kocetov negava.

Boris Djakov, l'anti-Solzhenicin che Kocetov si prepara a pubblicare a giorni nella sua rivista? «E chi è? Mai sentito nominare». Solzhenicin, l'inevitabile pietra di confronto nel giudizio e nella posizione politica di uno scrittore russo di oggi, è per Kocetov una nullità; per Erenburg è uno dei migliori viventi, insieme con il vecchio Paustovski, il giovane Azionov, il quarantenne Kazakov; ormai un classico. Quanto agli europei di questa prima metà del secolo, Kafka, presentato ancora con le molle e centellinato schizzinosamente col contagocce della critica ufficiale, è «il più grande di tutti».

Ma i giovani sovietici sono quelli che attualmente lo interessano di più, e non solo come fatto letterario, ma di costume, di vita, di raffronto tra generazioni. La poesia di Azionov, abbeveratosi a Salinger e a Hemingway, e la poesia di Voznessenski, il quale definì una volta «modiglianesche» le proprie composizioni, Erenburg le cataloga tra le cose più riuscite nella letteratura russa degli ultimi dieci anni.

Egli traccia la cornice socio-politica entro la quale questi giovani si muovono (la differenza della «nostra generazione» che, disse una volta in una conferenza, [illegible] terribilmente sola e abbandonata all'epoca delle grandi purghe. Non potevamo neppure parlare ai nostri più intimi amici. Eravamo tutti dei complici nella grande congiura del silenzio»). Alla triste generazione delle «grandi purghe», fa riscontro oggi una assai più facile, disinvolta, meno ossessionata dal censore. «A differenza di noialtri, arrivano in un salto al [illegible]: conquistano in fretta denaro, donne, applausi, viaggi all'estero. Nonostante qualche temporanea difficoltà, la vita gli sorride». Lo dice senza nessuna invidia; al contrario, come constatando con soddisfazione un fatto positivo.

La conversazione fluisce sempre più sciolta, e il fatto stesso di poterla condurre così liberamente, nella casa del grande «peccatore» di marzo, sorseggiando un Courvoisier e fumando una Gauloise, è il sintomo migliore che nel fondo ricadiamo dalla visita. Erenburg, dopo essersi riparato dal temporale, ha fiutato nuovamente con la sua sicura sensibilità il vento favorevole, ha rimesso la testa fuori dal nascondiglio, vede le cose con minor pessimismo di un anno fa. Ci preannuncia che in luglio pubblicherà su Novi Mir la puntata conclusiva delle sue memorie, che abbraccerà i critici anni dal 1945 al 1963.

Incoraggiati, azzardiamo a chiedere qualcosa sulle riabilitazioni politiche, oltre che letterarie. Bucharin, per esempio, che è stato amico suo e di Togliatti? Aggira lo scoglio. «Beh, hanno riabilitato Krestinski, a quei tempi difficili ambasciatore a Berlino: e Krestinski era vicinissimo a Bucharin. Ma lasciamo stare il politico Bucharin, parliamo del pittore Bucharin: niente male, se ne intendeva, e dipingeva paesaggi di ottima fattura».

Trotzki? «Brillante scrittore, certo, ma uomo di pessimo gusto. Di pittura non capiva un'acca. Era presuntuoso. Il suo gusto era accademico, gli piacevano i rettorici della scuola di Monaco, i Franz Stuck, i Feuerbach, immagini!».

Al congedo, ci regala una scatoletta di sigari toscani («I migliori del mondo») e, di colpo, lasciamo Montparnasse per ritrovarci nella ruvida strada sovietica. Dubitiamo della consistenza fisica del vecchio uomo, che di colpo ci appare un fantasma. Quale che sia il suo passato pieno d'ombre, bisogna riconoscergli un grande merito: dopo lo stalinismo, egli ha oggettivamente rappresentato, al di là della propria persona, una spinta positiva non solo della cultura ma di tutta la società sovietica. Osò dire: «Per me la parola Occidente non ha un senso preciso. Marx è nato a Treviri, in pieno Occidente». L'istanza inquietante che egli, con la riabilitazione dell'ovvio e della teoria dell'eclettismo nell'arte, poneva al partito, era semplice quanto insidiosa: lo smantellamento dei campi di concentramento ideologico. Tra il 1953 e il 1963, il decennio più limpido della sua vita, Erenburg è stato il Solzhenizin dei Lager culturali dell'Unione Sovietica.

Enzo Bettiza

In sciopero le hostess a Roma

Un gruppo di giovani e graziose «assistenti di volo» ieri a Roma durante la manifestazione di protesta per ottenere una riduzione dell'orario di lavoro. Attualmente le hostess rimangono in servizio per nove ore consecutive (Tel. «Associated Press»)

Eccezionale esperimento scientifico in America

Un cervello di scimmia separato dal corpo è mantenuto in vita per oltre diciotto ore

La circolazione del sangue assicurata mediante un cuore ed un polmone artificiali - Encefalogrammi per stabilire se, in queste condizioni, il cervello dell'animale sia ancora funzionante - Allucinanti prospettive

(Dal nostro corrispondente)

New York, 15 giugno.

(n. c.) Un incredibile sviluppo della scienza medica americana è stato annunciato dall'Ospedale generale metropolitano di Cleveland dove una *équipe* diretta dal dottor Robert White è riuscita a separare dal suo corpo il cervello di una scimmia e a mantenerlo in vita per un periodo di oltre diciotto ore.

Il lato allucinante della faccenda è che l'elettroencefalogramma del cervello tende a dimostrare — benché non ce ne sia la certezza assoluta — che la scimmia si mantiene «in vita» non solo ma che rimane in uno stato d'eccitazione nevrastenica, forse di terrore, perché semplicemente non si rende conto di cosa le stia accadendo.

La rivista Time, che riferisce il percorso degli esperimenti del dottor White, nota come quest'idea di tenere in vita un cervello staccato dal suo corpo, la creazione di una specie di sorgente d'intelligenza pura e disincarnata, sia un tema che trasferito dalle scimmie agli uomini ha dato origine a decine di libri di fantascienza. Il fatto che un gruppo di medici e di biologi americani abbia lavorato per anni in questa direzione, è, a parte il valore intrinseco delle loro scoperte, di estrema importanza perché permette di gettare uno sguardo su un lato poco conosciuto ma fondamentale della ricerca scientifica negli Stati Uniti: quel sostrato cioè quasi alchimistico che fa ritenere a tanti scienziati che, appunto attraverso la scienza, sia possibile giungere a modificare i dati stessi fondamentali della vita [illegible].

Gli esperimenti del dottor White, [illegible] hanno un [illegible] dovrebbero infatti teoricamente portare a due conseguenze, ambedue sconvolgenti: da una parte la possibilità di ricostruire un corpo umano con una serie di pezzi diversi, come, una automobile di serie. Dall'altra quella di concepire un cervello che sopravvive quasi indefinitamente alla morte del corpo fisico dal quale proviene.

La tecnica seguita dal dottor White è questa: il cervello di una scimmia Rhesus viene estratto dalla calotta cranica conservando tuttavia alla base un frammento di osso che serva da sostegno. Viene quindi sospeso al centro di un complicato apparato: le vene e le arterie sono collegate ad un cuore e ad un polmone artificiali. Il sangue, che viene cambiato di continuo, viene ottenuto prelevandolo da altre scimmie.

Nell'interno del cervello vengono inseriti una serie di aghi legati appunto a un elettroencefalogramma, che misura gli impulsi elettrici connessi ad ogni attività psichica. Quando vengono stimolate le basi dei nervi sensoriali, l'elettroencefalogramma dimostra una reazione in quella parte del cervello che dovrebbe registrare una sensazione reale. Così ad esempio una leggerissima scossa elettrica sul nervo ottico provoca nel cervello della scimmia una qualche attività che tenderebbe a provare che essa effettivamente ha «veduto» qualcosa.

La serie degli esperimenti continuerà. Da un lato si cercherà di prolungare oltre a diciotto ore la durata della vita del cervello la cui fine viene attribuita al motivo che non si è trovato ancora un sistema per depurare il sangue. Si sta studiando il modo d'inserire nel circuito, per ovviare a questo inconveniente, un rene artificiale. In secondo luogo il dottor White è deciso a cercare di capire cosa sta avvenendo nel cervello isolato della scimmia.

Si sa che esso non sente dolore, ma forse è terrorizzato dai bruschi impulsi luminosi e sonori che lo colpiscono periodicamente. Forse continua a trasmettere a dei muscoli e a delle membra che non esistono più una serie di ordini impossibili. Se ciò venisse dimostrato la serie degli esperimenti condotti dal dottor White, avrebbe avuto pieno successo: la possibilità che il cervello possa svolgere una attività psichica evoluta indipendentemente dal corpo sarebbe così dimostrata.

Assegnati i premi per i medici condotti

Ad un vercellese e un torinese sarà data la medaglia d'oro

Milano, 15 giugno.

(a.) I tre premi di un milione di lire ciascuno, destinati dall'azienda di soggiorno di Sanremo ad onorare l'opera dei medici condotti, sono stati assegnati al pensionato Francesco Barchi di 102 anni, a Luigi Grassi di 57 e alla memoria di Socrate Pellegrini.

L'associazione dei medici condotti ha aggiunto cinque medaglie d'oro che sono state attribuite a Luigi Francesco Vergallo (Lecce), a Piero Fojanini, deceduto (Sondrio), a Gianfranco Trevisan (Longarone) distintosi nella sciagura del Vaiont, a Secondo Oddenino, deceduto (Poirino, Torino) e a Luigi Pezzana (Trino Vercellese).

Sono stati inoltre soltanto «segnalati», perché, in genere, già noti per altri pubblici riconoscimenti: Marco Tamponi (Cagliari), Giuseppe Caffese (Nè, Genova), Vittorio Gonella (Sale Langhe, Cuneo), Mario Bracco (Sala Consilina, Salerno), Giovanni Rifaldi (Ceva) che non rinunciò alla sua missione nemmeno per cecità, Francesco Donadio, deceduto (Settimo Torinese), Leopoldo Kulterer, deceduto (Trieste), Annibale Giurazza (Aquilonia, Avellino) e Pace Levino (Civitavecchia).

I premi saranno consegnati a Sanremo in occasione del XXXVIII convegno nazionale dei medici condotti, che si svolgerà dal 1 al 5 luglio.

Il Centro internazionale di qualificazione sarà aperto a Torino nell'aprile del 1965

Importanti decisioni circa l'attività ed il finanziamento raggiunte alla riunione dell'ufficio internazionale del Lavoro a Ginevra - Un fondo del governo per borse di studio

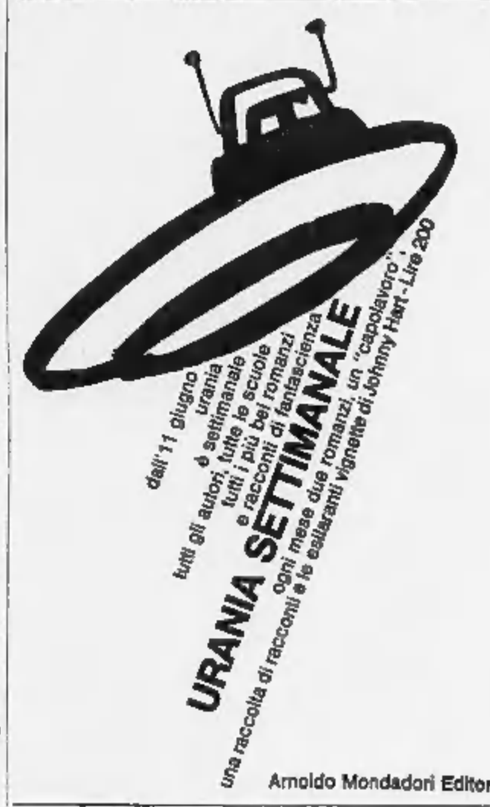
(Dal nostro corrispondente)

Ginevra, 15 giugno.

(l. f.) Nella sua odierna riunione il consiglio di amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro, che ha la sua sede a Ginevra, si è lungamente occupato del Centro di qualificazione professionale che sorgerà nei padiglioni di «Italia 61» di Torino. In un comunicato diffuso al termine della seduta viene annunciato che è stata adottata una serie di importanti decisioni in merito alla futura attività del Centro, ossia sulla questione del finanziamento e sulla data di inizio dei primi corsi di qualificazione. Inoltre il consiglio di amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro ha emesso un parere favorevole sul progetto di accordo fra questo organismo e il governo italiano.

Per quanto riguarda il finanziamento del Centro, si precisa che in questi ultimi mesi sono stati realizzati notevoli progressi, sicché è legittimo prevedere che entro la fine dell'anno tutte le questioni di carattere economico potranno essere risolte. L'Italia parteciperà — come già è stato a suo tempo annunciato — con un contributo di 7.177.000 dollari (quasi 4 miliardi e mezzo di lire) alla realizzazione del Centro. Per di più il governo di Roma stanzierà un fondo di [illegible] dollari (65 milioni di lire) per un certo numero di borse di studio destinate a giovani provenienti da paesi sottosviluppati.

Come data di apertura del Centro torinese, il consiglio di amministrazione propone il 1° aprile 1965. Infine è stato definito l'assetto del futuro consiglio d'amministrazione del Centro professionale, che comprenderà rappresentanti di 12 paesi. L'Italia sarà rappresentata nella categoria dei datori di lavoro con il dott. Campanelli.



Arnoldo Mondadori Editore

COMUNICATO:

LA DIREZIONE

dell'ISTITUTO ADORAZIONE PERPETUA DEL S. CUORE

comunica che sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1964 - 1965 per:

- SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE
- SCUOLA MEDIA LEGALMENTE RICONOSCIUTA
- CORSO QUINQUENNALE DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE CON INDIRIZZO UMANISTICO IL CUI DIPLOMA FINALE DI MATURITA' LINGUISTICA DA' ACCESSO ALLA FACOLTA' DI MAGISTERO DI LINGUE.

L'Istituto offre il Semi Convitto, l'Esternato ed il doposcuola.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Viale G. Carena n. 21 - Telefoni 652.586 - 687.243

SPETTACOLI

Arti ed artisti

I matematici della figurazione

I laminati in alluminio di Getulio Alviani e le schede perforate per calcolatori elettronici di Leonardo Rosa - Pitture di Maric Surbone

Fra gli innumerevoli equivoci che da tempo rendono sempre più problematica la definizione del concetto di «arte», c'è quello che coinvolge la qualità della fantasia, cioè il tipo d'invenzione dell'oggetto artistico o che si presume essere tale. Si è giunti così a confondere la sensazione estetica che può destare un qualsiasi «oggetto» (anche naturale, per esempio un fiore, un sasso, un frammento vegetale o minerale, una particella di materia organica ingrandita al microscopio) con la intuizione unicamente artistica, la quale, come diceva Croce, tutti sanno che cosa sia, tanto ch'è più facile indicare che cosa essa non sia, ma che ad ogni modo non dipende mai da un fatto fisico.

La fisicità, viceversa, è oggi serenamente accettata come una componente addirittura essenziale dell'operazione artistica, in altri termini, della «poesia»: prova del materialismo della nostra epoca, che tuttavia opponendosi al positivismo ottocentesco si proclama idealistica. L'accetta in pieno, e la affida un assoluto predominio espressivo, Getulio Alviani presentando alla «Bussola» le sue ben note ed eccezionalmente interessanti realizzazioni plastiche metaliche che hanno da tempo, e meritatamente, fama europea. Si tratta di laminati in alluminio tranciati secondo un modulo divisorio fisso di 14 centimetri e dei suoi multipli, lavorati sulla loro superficie con frese circolari elettriche i cui dischi rotanti granulari lievissimamente la incidono in modo da ottenere effetti ottici stupefacenti. All'occhio dell'osservatore — spiega Getulio Alviani — «le superfici mutano continuamente a seconda della posizione degli angoli visuali e generano immagini sempre diverse»; e ne deriva quindi la proposta di una problematicità incessante della forma: una forma che resta unica nel suo avvicendarsi perpetuo.

Qual conclusione ne trae il singolare artefice? Quella di sostituire a un particolare problema di fisica o di geometria il «concetto» stesso del problema, sollecitando non la contemplazione di una realtà esterna o di un sentimento interiore, ma l'ampliamento per l'intelligenza dell'uomo «del campo del percettibile»: e non nechiamo ch'essa possa riuscire soddisfacente. Neghiamo invece che questi oggetti straordinariamente ingegnosi, sorprendenti per il loro illusionismo plastico, di rilievo, di spazialità ed anche di accordi luminosi, appartengano alla categoria delle opere d'arte; e non vorremmo che qualche entusiasta vi scoprisse una nuova via, basata sul calcolo matematico e sull'applicazione tecnica, per la creazione automatica di immagini poetiche.

Lo stesso discorso si può tenere a proposito dei «Gruppi» esposti da Leonardo Rosa a «L'Immagine», schede perforate per elaboratori elettronici, in cui Renzo Cusaco, commentandole, vede uno stimolo dell'intelligenza «a ripensare le cose da un angolo nuovo». Anche la linea sinuosa dell'elettrocardiogramma induce a ripensamenti. E con ciò? Al posto di oggetti «letti» abbiamo delle «letture» per scienziati; altri ci darà *(pop-art)* delle serie di «cose» raccattate dalla vita comune; in un modo o nell'altro sono documenti estranei all'arte.

Un tentativo per avvicinarvisi lo compie, con un linguaggio che si avvale ancora dei mezzi tradizionali, pennelli e colori, della tecnica pittorica, il giovane monferrino Mario Surbone che vive e lavora a Torino ed ora espone nella galleria «Il Punto» un gruppo d'opere. Il suo presentatore, Paolo Fossati, dopo un palo di pagine oscurissime (e davvero ci convinciamo ogni giorno che i più di quanti oggi trattano argomenti artistici devon provare, specie se giovani, un'autentica ebbrezza ad avvolgere i loro discorsi di nebbiosità imperscrutabili), parla di un «lento affacciarsi della "figura" come dialettica e responsabilità dalle "immagini" nei quadri ad olio» di Surbone. E' una «figura» per adesso incerta, schematizzata, quasi embrionale che compare tra forme indefinibili tendenti a stabilire valori spaziali astratti; ma l'intenzione di gettare all'osservatore il filo che lo guidi ad un colloquio comunicativo va sottolineata come una buona promessa.

mar. ber.

SULLO SCHERMO

Mistero, malavita e storie di cani

«Le mani dell'altro»: un pianista si trasforma in strangolatore - «La giungla della droga»: film giapponese di stile hollywoodiano - «Laddy alla riscossa»: un discendente di Lassie - «La città vietata»: spacciatori di stupefacenti

(Astor) — *Il francese* Le mani dell'altro *(«Les mains d'Orlac», diretto da Edmond T. Gréville)* è il rifacimento del famoso film muto tedesco *«Orlacs Hände» (1924)* di Robert Wiene, protagonista Conrad Veidt, la cui vicenda, avulsa dal terreno espressionista in cui germogliò, ha perso assai del suo sapore. Essa muove dal quesito se un'operazione chirurgica che sostituisca un organo del corpo di un uomo con lo stesso organo di un altro possa influire sulla psiche al punto di trasformarne gli istinti. L'esempio è tratto da un celebre pianista, Stephen Orlac, che, perdute le mani in un disastro aereo, subisce un miracoloso intervento grazie al quale gli vengono innestate le mani di un altro, un certo Louis Vasseur già ghigliottinato in Francia come strangolatore.

Si vede che il chirurgo non aveva trovato di meglio; ma intanto da quelle mani applicate una selvaggia furia omicida sale al cuore del pianista, e subito un gatto ci rimette l'asso del colto e poi la fidanzata corre seri pericoli di strangolamento. L'infelice, per evitare il peggio, fugge in un alberghetto di Marsiglia, dove un figuro, carpito il suo segreto, ne approfitta per ricattarlo, operando coll'aiuto d'una complice varie suggestioni da cui il povero Orlac trae la perfetta convinzione di essere un Vasseur redivivo. Per fortuna la fidanzata, frattanto divenuta sua moglie, si ribella a questo folle; ma quello che veramente libera il protagonista dalla sua ossessione, è un colpo di scena che non riveliamo, e ciò per non pregiudicare l'interesse del film già abbastanza compromesso da un epilogo piuttosto fiacco e da una regia piuttosto qualunque. Di una certa lasserza risentono anche l'interpretazione di Mel Ferrer, che non pare troppo convinto del suo personaggio, e quella di Dany Carrel, mentre Christopher Lee, nella parte del diabolico ricattatore, si riconferma uno specialista dei film del mistero.

* *

(Reposi) — Film giapponese, ma di netta impronta hollywoodiana. *La giungla della droga*, diretto dal regista Touro Iahli, offre un drammatico scorcio della malavita nipponica attraverso una vicenda che vede impegnate, con mellifua ferocia, l'una contro l'altra, due bande di spacciatori di stupefacenti. Non mancano i più tradizionali ingredienti come il tradimento del «braccio destro» che diventa il capo della banda, le folli rincorse per arrivare a mettere le mani sul deposito della droga, nascosto con diabolica ocultatezza, e le micidiali sparatorie grazie alle quali i malviventi si eliminano da sè senza disturbare la polizia.

Salvochè nei volti, la differenza è poca dalle pellicole del gangsterismo americano, la cui ricetta è persino applicata con bravura dal regista e dagli interpreti.

l. p.

* *

(Doria) — *Un discreto film adatto ai ragazzi è* Laddy alla riscossa, *derivato da un vecchio romanzetto per adolescenti; «Lad: a dog». Lad*, ribattezzato col vezzeggiativo *Laddy, è il bel cane di razza «collie» che fa da protagonista: come chi discese ai degno nipote, se non un figlio, del celeberrimo Lassie. Quanti, oggi adulti, si divertirono alle gesta di quell'intelligente animale, saranno lieti di portare i loro bimbi a gustare le imprese di Laddy nel film odierno, diretto da Aram Avakian e Leslie H. Martinson.*

Naturalmente, nell'ingenua vicenda, in vividi colori, tutto è in funzione e al servizio del protagonista a quattro zampe: bestia di rare virtù e particolarmente portata a simpatizzare oltre che con i suoi padroni, due giovani sposi, con una bimba invalida ad essi affidata e compagna di giuoco abituale di Laddy. Il quale un giorno, salvando la fanciullina dalla mortale insidia d'un vettile velenoso, le procura uno choc tale da ridarle l'uso delle gambe. Felice occasione per far diventare Laddy addirittura adorabile, e per far perdonare al filmetto il lezio, la maniera, il giulebbe di cui è generosamente intriso.

* *

(Ideal) — Ancora spacciatori di stupefacenti in *La città vietata*: un meno che mediocre film tedesco ambientato a Istanbul, diventata stavolta covo di grossisti di eroina che da un deposito situato su una isoletta del Bosforo viene recata con l'involontaria complicità d'un ragazzino ignaro in città, e qui smerciata da due avventurieri dalla grinta sinistra e da una drogata loro succuba. L'abituale poliziotto infallibile si mette di mezzo e debella l'iniqua ghenga.

Il difetto del film non è tanto quello di dire cose risapute, ma di dirle male: attraverso, cioè, un racconto sciuito, una regia dilettantesca, un'interpretazione incolore. Da Carl Mohner, che fu buon attore di più d'un film di malavita, e che qui si fa giudicare anche come regista, c'era da aspettarsi di meglio.

vice

CRONACA TELEVISIVA

Telecamere in fondo al mare e quattro romantiche ballerine

Stasera la coppia Greer Garson e Walter Pidgeon in un film del '41

Il rotocalco televisivo «Tv sette» ha presentato ieri sera un servizio in ripresa diretta dal fondo del Mediterraneo, a cento chilometri al largo della costa corsica, dove alcuni uomini hanno costruito un'isola metallica, che ricorda nella forma un termometro, per studiare i segreti del fondo marino. Le immagini, accompagnate da un commento piuttosto enfatico per meglio farci intendere l'eccezionalità del collegamento, sono emerse chiare e suggestive. Ci hanno rivelato la vita solitaria degli scienziati che si muovono in uno spazio angusto tra decine di microscopi e migliaia di provette. La materia di studio è il plancton e le sue reazioni di fronte ai capricci meteorologici. In verità, del plancton non abbiamo saputo molto; la curiosità era ristretta ai quattro *camerama*n subacquei che spingevano, nella corrente del fondo, le minuscole telecamere a transistor.

Il servizio migliore è stato quello di Blatach sull'*Actor's Studio* di New York, frequentato da divi quotati e da esordienti di raro talento per fare meglio ciò che già sanno fare bene. Attori, attrici, registi e il direttore Lee Strasberg, hanno parlato della loro esperienza, della disciplina cui si sottopongono, dei risultati sorprendenti ottenuti dopo sacrifici e rinunzie. Un ricordo patetico: qui veniva, con umiltà, l'invidiata Marilyn Monroe, insoddisfatta di essere considerata soltanto il volto più seducente del cinema americano.

«Parade» la storia del balletto iniziatasi ieri, ha soddisfatto senza dubbio gli appassionati di questo genere di spettacolo. Quattro soliste, Yvette Chauvire, Carla Fracci, Rosella Hightower, Margratha Schanne, si sono esibite in alcuni brani moderni e in abili virtuosismi coreografici. Va rilevata la grazia e la maturità sorprendente della loro arte. Efficace il filmato del celebre complesso del Bolscioi di Mosca, in una versione del «Lago dei cigni» di Ciaikowski, con Galina Ulanova.

* *

Continua sul secondo canale la serie dei film dedicati al gangsterismo americano. Ieri sera, sul secondo canale, è toccato alla corrosa maschera di Edward G. Robinson rievocare la figura di un capo gang che semina terrore nelle metropoli. Il film si intitolava *L'ultimo gangster* e fu girato da Ludwig nel 1937. Siamo alle origini della cinematografia del crimine. A quell'epoca Robinson, dal fisico tarchiato e dalla faccia forte e rugosa, affinava già, con rigoroso realismo, il suo personaggio. Ce ne ha dato testimonianza la pellicola di ieri.

* *

Alla commedia «Le vie di fatto» di Belisario Randone, trasmessa domenica sera sul primo canale, mancava l'impronta dell'umorismo caustico e sottile del racconto di Alphonse Daudet, da cui era tratta. Il tema dell'incostanza femminile ha offerto al regista e agli interpreti soltanto una debole occasione di svago. Dell'intensità satirica di Daudet è rimasto ben poco. «Canzone mia», sul secondo canale, ha fallito il tentativo di mercare attraverso i mari di allora l'atmosfera del tempo epico della nostra storia del crimine. A quell'epoca Robinson, dal fisico tarchiato e dalla faccia forte e rugosa, affinava già, con rigoroso realismo, il suo personaggio. Ce ne ha dato testimonianza la pellicola di ieri.

* *

Stasera, sul primo canale, rivedremo un vecchio film della celebre coppia d'attori Greer Garson e Walter Pidgeon, diretto da Mervyn Le Roy. Fu realizzato nel '41. E' la storia di Edna, una donna texana dal destino poco felice. Perde l'unica figlia in tenera età e, non potendone avere altri, si dedica anima e corpo alla cura dei trovatelli. Quando alla fine le verrà a mancare anche il marito, ella trasformerà la sua casa in orfanotrofio, conquistando così, non senza affanni e delusioni, il favore della gente. Farà seguito una nuova puntata dell'inchiesta «Come, quando, perchè», che illustra gli aspetti del giornalismo.

Sul «secondo» è di scena la lirica: *L'ajo nell'imbarazzo* di Donizetti. L'opera non ha i pregi de *L'elisir d'amore* nè del *Don Pasquale*, anche se si ispira, in tono minore, alla medesima, ingenua comicità.

vice

La giovane attrice Stefania Careddu, segretaria di Carlo Campanini in «Carnet di musica», ieri alla tv

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

18 —: **Per i ragazzi:** a) «Mille» a una ruota: Storia della automobile» a cura di Edoardo Massucci; b) Cartoni animati.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: «**Le tre arti**», rassegna di pittura, scultura, architettura. Presenta Maria Paola Maino.
19,50: «**In famiglia**», a cura di Padre Mariano.
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Fiori nella polvere**», film di Mervyn Le Roy, con Greer Garson, Walter Pidgeon e Marsha Hunt. Una donna del Texas, moglie di un ricco proprietario agricolo, perde l'unica figlia dopo pochi anni di matrimonio. Per vincere il dolore, comincia ad occuparsi degli orfanelli del paese. Rimasta vedova, dedica la sua vita alla lotta per vincere i pregiudizi contro gli illegittimi; e riesce a farli ammettere a tutti gli impieghi, eliminando ogni odiosa discriminazione.
22,35: «**Come, quando, perchè**», cronache del mondo giornalistico a cura di Aldo Falivena.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Ciminiere al Nord e al Sud: dove sviluppare le attività produttive**», dibattito per la rubrica «Lo Stato e il cittadino», a cura di Ugo Zatterin. Partecipano il giornalista Arturo Barone e i professori Francesco Vito, Giuseppe Di Nardi, Sergio Steve, Ernesto Manuelli.
22,35: «**L'ajo nell'imbarazzo**», opera comica in un atto di Gaetano Donizetti. Interpreti principali: Cecilia Fusco, Plinio Clabassi, Tonino Boyer, Ugo Benelli, Anna Reynolds, Manlio Rocchi. Direttore Franco Ferrara.
23,35: **Notte sport.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di inglese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9,10: Fogli d'album; 10: Antologia operistica; 10,30: Ribalta internazionale; 11: Passeggiate nel tempo; 11,30: Torna caro ideal; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Coriandoli; 15: Giornale radio; 15,30: Novità; 16: Per i ragazzi: Il faraone d'oro, di K. Bruckner; 16,30: Musica da camera; 17: Giornale radio; 17,25: Concerto sinfonico di musiche mozartiane diretto da C. Zecchi; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,30: «Santippe», 3 atti di M. Misserocchi; 22: Quattro secoli d'oro di musica; 22,20: Musica da ballo; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: 10 con lode - Cento volte Gigi; 10,30: Giornale radio; 10,40: Le nuove canzoni Italiane; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Oggi in musica.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15,30: Momento musicale; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 17: Schermo panoramico; 17,30: Giornale radio; 17,45: Il vostro juke-box; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica; 18,50: Giro ciclistico della Svizzera; 19,05: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: E. Tortura presenta: Dribbling; 21: Musica, solo musica; 21,30: Giornale radio; 21,50: Musica nella sera; 22,15: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 19,15: Antologia di interpreti; 13: Un'ora con Glazunov; 14: Recital della pianista Marcelle Meyer; 15,05: Corso di inglese.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,45: Musiche di J. C. Bach; 19,15: Panorama delle idee; 19,30: Concerto di ogni sera: Liszt, Prokofiev; 20,40: Musiche di Mozart; 21: Il giornale del terzo; 21,20: La canzone degli intellettuali, con Laura Betti; 22,15: La notte dei numeri; 22,45: La musica, oggi: Zecchini-Gomez, Sifonia, Donatoni.

Tournée a Vienna e Innsbruck dell'orchestra di radio Torino

Parteciperà alle «Settimane musicali» coi maggiori complessi europei - Tre concerti diretti da Mario Rossi

L'orchestra sinfonica di Torino della Rai parte per una nuova tournée all'estero, secondo una consuetudine che si ripete puntualmente alla fine della stagione concertistica all'Auditorium. L'anno passato il complesso torinese aveva preso parte al Festival musicale di Dubrovnik, in Jugoslavia; quest'anno darà una serie di concerti in Austria, nell'ambito delle «Wiener Festwoche». Le «Settimane musicali di Vienna». Si tratta di una delle più importanti rassegne musicali europee, alla quale intervengono tutti complessi di alto livello artistico: fra gli altri l'Orchestra sinfonica viennese, la Filarmonica di Varsavia, l'Orchestra sinfonica della radio bavarese, i «Virtuosi di Roma», i «Solisti di Vienna». L'elenco dei direttori d'orchestra e dei solisti comprende i più grandi nomi del concertismo internazionale: Herbert von Karajan, Karl Richter, David Oistrach, Friedrich Gulda, Wilhelm Backhaus.

In questa cornice l'Orchestra sinfonica di Torino terrà un primo concerto la sera di venerdì prossimo 19 giugno e un secondo il pomeriggio di domenica 21, sotto la guida del suo direttore stabile Mario Rossi. Entrambi saranno trasmessi in ripresa diretta dalla Rai per gli ascoltatori italiani, sul Programma Nazionale. Un terzo concerto avrà luogo lunedì 22, ad Innsbruck, per iniziativa del locale Istituto italiano di cultura.

Riduzioni E. N. A. I. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Corallo, Eden, Esperia, Fiera, Giardino, Ideal, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Reposi, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria.

TEATRI E RITROVI

Per i biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, t. 53.113

Teatro Giardini Palazzo Reale: dal 25 giugno al 31 luglio, 3ª Rassegna grandi spettacoli all'aperto. Gli abbonamenti sono in vendita presso: «La Stampa», via Roma 80, telefono 53.113; al Botteghino del Teatro, t. 521.096; nella Regione presso le Agenzie autorizzate.

Alfieri: Comp. Riv. P. Palli - M. Giusti - E. Lotti 16,15-21,15.

A' Florida (p. Solferino, tel. 42.822) ore 21-1: Complesso «I baby Luna» canta Mario Valente.

Blachenduult Lutrarie: 21 Loris.

Chalet Valentino: 21 Eddie Caruso.

Cicala Danze: 21 orch. Tonuccio.

El Patio (corso Moncalieri 346, telefono 633.151): ore 21 The Latins.

Gay Estivo: ore 21 I 6 magnifici.

Giardino Belle Arti 16-21 R. Side.

Hollywood Roof Garden: 21 compl. Chico-cha, canta Miranda Golassi.

La Serenella: ore 21 Corcovados.

Massaua Danze: 21 «I Faraoni».

Pagoda Danze: 21 Gli Asternovas.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270): Attraz. internazionali. Orch. Cordara.

Abat-jour (aria cond., t. 41.025): 21.

Acapulco (Mon. 145 t. 683.666) 21

Ascondo Estivo - telef. 259.497

Bagatelle Estive (t. 678.978): ore 21

Caprice, Sacchi 16, t. 521.526: 21.

Holiday: chiusura estiva.

Lido: (Mone. 422, t. 697.016) 21

Monkey's, Gramsci 15 t. 41.573: 21

Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21

Whisky Notte (tel. 587.563): 21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Galatea (via Vela 8): Dipinti e disegni di maestri.

La Bussola (via Po 9): Getulio Alviani realizzazioni plastiche. Orario 10-13; 16-20.

Promotrice Belle Arti Valentino: Quadriennale Nazionale d'Arte; 600 opere esposte.

Museo del Cinema: (Palazzo Chiablese) orario 10-12; 15-18.

Cesare e Oscar Togni
arrivano in Piazza d'Armi
GIOVEDI' 18 GIUGNO
(Telefono 396.474)

PAGODA DANZE
Elegante ritrovo compl. rinnovato
Ore 21 presenta
ARRUK e GIAGRUP SINGH
Omaggio disch
ORCH. GLI ASTERNOVAS

CHALET
Signorile ritrovo danzante
EDDIE CARUSO
ORCHESTRA DI CLASSE
Parco Valentino - tel. 69.330

GRAN BAITA
del Valentino
Questa sera ore 22
RIAPERTURA
ORCH. ZERO SEI
Arte varia - Attrazioni internaz.

GAY ESTIVO
C. Moncalieri 52 - tel. 651.395
Ore 21 successo de
I 6 MAGNIFICI

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il pianeta proibito» Walter Pidgeon, Anne Francis, sc. col.
Astor: «Le mani dell'altro» con Mel Ferrer, D. Carrel, C. Lee.
Corso: «Sfida all'O.K. Corral» B. Lancaster, K. Douglas, R. Fleming, techn.
Cristallo: «L'uomo senza paura» Kirk Douglas, Jeanne Crain, tech. Ap. 15.
Doria: «Laddy alla riscossa» cartoni animati in technicolor.
Ideal: «La città vietata» con Carl Mohner, Eva Palmer. Aperi. ore 15.
Lux: «Controspionaggio» Clark Gable, Lana Turner, V. Mature, tech.
Nazionale: «Quasie pazza, pazza donna» Franchi, Ingrassia, M. Noël, R. Visentin, L. 600. Vietato min. 18.
Reposi: «La giungla della droga» Koji Tsuruta, Tatsuo Umemiya, A. 15.
Ramante: «La città è salva» con Humprey Bogart.
Vittorio: «La dolce vita» di F. Fellini, con M. Mastroianni, A. Ekberg, A. Aimée, Y. Furneaux, sc. Viet. 16. Inizio films: 15-18,25-21,55.

Alfieri: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, C. Spaak, J. L. Trintignant.
Ariston: «L'ultimo sol» regia di Adriano Bolzoni.
Artecinema: «Donne calde di notte» Franchi, Ingrassia, sc. col. Ap. 15.
Augustus: «Italiani come noi» (film inchiesta) di Pasquale Prunas, eastmancolor. Vietato minori 18.
Capitol: La storia del generale Custer
Metropol: «Le vergine in collegio» Nancy Kwan, I. Fraser, techn. scope.
Turins: «La visita» Sandra Milo, Francois Perier, Apertura ore 10.

Alexandra: «Edgar Wallace a Scotland Yard» Heinz Drahe, B. Rutting
Para: «Edgar Wallace a Scotland Yard» Heinz Drahe, B. Rutting.
Fiamma: «Avamposto Sahara» con Carrol Baker, Peter Van Eyck.
Hollywood: «Gli onorevoli» Totò, Franca Valeri, Walter Chiari.
Moliéri: «Sarenghi non morirà», tech. scope, L. 250-350.
Massimo: «Il [illegible] nel mondo» tech. scope. Vietato minori anni 18.
Orfeo: «Gli onorevoli» Totò, De Filippo, Walter Chiari.
Principe: «Gli onorevoli» Totò, F. Valeri, P. De Filippo, W. Chiari.
Statuto: «Il peto nel mondo» technicolor, scope. Vietato minori a. 18.

Adriano: «Le ripetizioni dell'odio» technic. Ray Milland, Hedy Lamarr.
Alcione: «Quota persicopio» Rit. P. Patti-M. Giusti-E. Lotti 15,15-21,15.
Alpi: «Quattu sera sulla spiaggia» Martine Carol, D. Lavi. Viet. min. 16.
La Perla: «Tre due fuochi» techn. Robert Mitchum, Franca Nuyen.
Regina: «La spada di Granada».

Astì: «Il rifugio dei dannati» Janotte Scott, Oliver Reed. v. 14. Ap. 10.
Milano: «Le radici del cielo» e «Bella, affettuosa, illibata cercasi». A. 10
Olimpia: «La grande conquista» tech.
Pax: «Brigata di fuoco» V. Mature.
P. Nuova: «Figlio del dott. Jekyll» e «La bocca della verità». Ap. 10.
S. Felice: «I dominatori» J. Wayne.

Esperia: «Sessualità», con Shelley Winters. Vietato minori anni 18.
Giardino: «Duello nella Sila» con Fernando Lamas, Liana Orfei.
Mirafiori: «Jail Gordon».
Vinzaglio: «Il segno del Coyote» tec.

Elisea: «Donna d'estate» con Joanne Woodward, Richard Beymer. A. 18.
Fratelli: «Che fine ha fatto Baby Jane?» Bette Davis, Joan Crawford
Nuovo: «Avventura a Vallechiara».
S. Paolo: «Silvestro il gattofardo» cartoni animati in technicolor.

Artisti: «L'ultimo apostolo» con Burt Lancaster, technicolor.
Belsito: «Storia di Tom Destry».
Corallo: «Il rifugio dei dannati» tec. Janette Scott, Oliver Reed.
Esperia: «I veli di Bagdad» con Victor Mature, technicolor.
Cinema: «La donnaccia» v. 16 A. 20.
V. Venetian: «La sceriffo dell'Oklahoma» technicolor, con Jane Russell.

Astra: «Il padrone di New York» Dana Wynn, Mickey Rooney.
Bernini: «I fratelli Corsi» technic.
Geoffrey: Horne, Valerie Lagrange.
Ciamarro (tel. 772.907) «Agguato nelle [illegible] tracce» Lana Darnell.
Bijou: «Assedio a Fort Point».
Massaua: «Non c'è tempo per morire» technicolor, Victor Mature.
Odeon: «Io amo, tu ami» di Alessandro Blasetti, technicolor.

OGGI al LUX: Dagli archivi segreti dello Stato Maggiore Alleato

La premiazione a Pinerolo dei film a passo ridotto

Pinerolo, 15 giugno.

Avrà luogo domani sera a Pinerolo la manifestazione conclusiva del concorso del Cinema a passo ridotto, organizzato dal locale Cine Club.

Il primo premio nella categoria «documentari» è stato assegnato a *Sperlonga*, a colori, di Mario Seracini e Walter Borghi di Torino; al secondo posto si è classificato *La valle sacra*, di Piero Scarognino, di Luserna San Giovanni; al terzo *Dove la città è leggenda*, di Cesare Castellotti di Pinerolo e Pierfranco Rembado di Loano. Nella categoria «a soggetto» ha vinto *Lettera dal castello*, in bianco e nero di Pianchi-Bonetto.

al VITTORIA
Il capolavoro della Cinematografia Italiana

al TORINO
Un film divertentissimo

OGGI al NUOVO ROMANO
uno dei più coraggiosi film americani sui più loschi retroscena dell'Anonima Delitti
UN CLASSICO D'ALLO SCHERMO!

VEDETELO DALL'INIZIO
E' VIETATO AI MINORI DI 16 ANNI

OGGI al NAZIONALE
LE PIU' BELLE E LE PIU' SEXY DONNE DEL MONDO PER STORDIRE, ENTUSIASMARE, SCONVOLGERE I PIU' RINTRONATI E DIVERTENTI COMICI DEL MOMENTO!!

OGGI CAPITOL OGGI
TRE GRANDI ATTORI:
UN GRANDE REGISTA:
UN FILM INDIMENTICABILE
E TANTO DELLA CINEMATOGRAFIA AMERICANA
La storia del Generale Custer
ERROL FLINN, OLIVIA DE HAVILAND, ANTONY QUINN
Regia RAOUL WALSH

Domani al DORIA

IMMINENTE al REPOSI

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-13, 16-20; tel. 10-12; t. 545-666

ECHI DI CRONACA

Il Sindacato Ottici
di Torino e provincia informa il pubblico che tutti gli ottici con regolare diploma e licenza di vendita, sono idonei a confezionare qualsiasi prescrizione medica privata o mutualistica, con qualsiasi tipo di lente. Ogni pressione in senso contrario è parimente arbitraria.

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 60.466 - 651.957. Servizio celere a domicilio, diurno e serale fino alle 22,30, impianti 2° canale lire 10.000. Televisori nuovi a noleggio.

Non aspettate l'autunno
a decidere l'acquisto del Cappotto per la vostra cara! Decidete subito! Alpha Riccetti, tel. 31.550.

Meloni sport
Per le vostre vacanze vestitevi il grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

Al mobilificio O.R.A.P.
Via Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 115.000 alla pollester 268.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Udito perfetto
La vita moderna esige un udito perfetto. Controllatelo gratuitamente alla Maico, via Magenta 20, Torino, telef. 41.707.

Scienze occulte
Chiaroveggente con fluido, radiestesista diplomata. Consultazioni. Telef. 374.824 Berruti.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Prima per l'Italia ieri al Teatro della Pergola

Un dramma pacifista tedesco in scena al Maggio fiorentino

«Battaglia navale» di Reinhard Goering, scritto nel 1917, è uno dei testi più tipici dell'espressionismo - I personaggi sono sette marinai, votati a morte sicura nella torretta di una corazzata germanica - Applausi per l'allestimento dello Stabile di Bologna con la regia di Gianfranco de Bosio

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 15 giugno.

Il Maggio fiorentino di quest'anno è dedicato all'*espressionismo*; per quel che riguarda il teatro di prosa è stato scelto un dramma che gli specialisti dicono tipico, «Battaglia navale» di Reinhard Goering, scritto nel 1917, messo in scena la prima volta a Berlino nel marzo del '18 con la regia di Max Reinhardt. Questa sera alla Pergola lo ha presentato al pubblico italiano, novità assoluta, il Teatro Stabile di Bologna con la regia di Gianfranco de Bosio.

Che sia l'espressionismo, dal più al meno tutti sanno. Fu un movimento culturale di rottura, una ribellione, un assalto. L'espressionismo tedesco non soltanto volle denunciare e aggredire la società d'allora nelle sue strutture e nei suoi costumi, ma volle liberare il senso stesso della vita, demoniaco e radicale, dischiudere il mondo misteriosamente caotico che l'uomo porta dentro di sé, accendere una moralità al di là di ogni conformismo spregiudicata e sfrenata, e proporre, in sostanza, un nuovo linguaggio estetico. A meglio definirlo (sforzo e distruzione) crediamo utile un confronto di Paolo Chiarini, il quale scrisse che mentre l'impressionismo naturalistico era stato caratterizzato da un che di passivo, dal compiacimento dell'artista che ascolta il respiro della natura e accoglie le manifestazioni tutte dell'esistenza come «amiche», l'espressionismo inferse invece in quella specie di idillio una lacerazione immedicabile. Il mondo esterno si sdoppiò, ne intravvidero due dimensioni: entro l'apparente normalità quotidiana un che d'altro spaventoso e travolgente, oltre la consuetudine inerte lo spasimo di una indefinita realtà acre e dispotica, che perennemente ci sfugge. Perciò ininterrotta è con la ribellione, la tensione dell'espressionismo che ripudia i tratti individuali dei caratteri umani, e si fa rapidamente deformatore, astratto, allegorico. I personaggi perdono ogni concretezza realistica, diventano voci gridi urli, le figure assumono aspetti simbolici, deliri e allucinazioni, apparizioni fluenti e atmosfere. Il teatro espressionista ha forse un che di barocco; e altri disse di gotico e primitivo; certamente esso si presenta come una violenta sollecitazione dell'invisibile che circola tra noi.

Anche la «Battaglia navale» è fatta così. Sette marinai nella torretta di una corazzata germanica attendono il combattimento dello Skagerrac, ossia la morte sicura. Ogni marinaio nell'imminenza della catastrofe si comporta a suo modo, con parole e atteggiamenti diversi, e tuttavia essi non s'individuano in sette persone autentiche, in sette ritratti, ma piuttosto rivelano, tutti insieme, con drammaticità allegorizzante e simbolista, ciò che prorompe, oltre i consueti schemi psicologici, da un delirio umano. Non hanno nome, sono numeri, primo marinaio, secondo marinaio, e così via; non sono uomini, ma fantasmi di uomini, e fanno coro, un coro tremendo di maledizioni, di visioni innominabili tanto è spaventoso l'orrore che se ne sprigiona. Vi è tra loro uno che ancora crede in alcunchè di celeste, in un potere altissimo che ci governa e che si rivela con segni impercettibili; e vi è l'*ammutinato* che si ribella a tanta assurdità di strage, e non crede, no, in nessun potere divino, ma piuttosto nella forza dell'uomo che si foggia la sua sorte, crede in qualcosa di grande e patetico che può sorgere tra uomo e uomo, e che è sufficiente ad avviare la vita verso la salvezza.

Laggiù, nel porto, gli ha visto un padre salutare il figlio endetto, che stava imbarcandosi sulla corazzata, e ha udito parole, grandi e sublimi, che gli sono bastate per intuire il segreto meraviglioso. Quel padre diceva: «Va, va ragazzo mio. Io so che tu non tornerai più. Già palpita instancabile nel mare l'onda che rinserra la tua morte: eppure, ci fosse stato anche un solo giorno tra noi, e tanti ce ne furono, di comprensione, di solidarietà, d'amore, quel giorno basterebbe; e come il sole ci accompagna per tutta la vita, così tu mi accompagnerai finché non sarà giunta la mia ora».

La rivelazione è totale: dunque la vita è bella e dolce, dal cielo giungono giorni d'oro, sui boschi la gioia ride spensierata, l'amore si adorna di fiori, la gioventù danza sui prati; ma improvviso, fatale ecco risuona uno squillo di tromba, e tutto è finito, distrutto, annientato. Infamia e follia. «Non può darsi che la follia regni su tutto un popolo e in coloro stessi che lo guidano?». Il marinaio ha deciso; non obbedirà più alle potenze del male, non subirà più così grande umiliazione, farà il rivoltoso, l'ammutinato. Ma la battaglia si avvicina; i marinai nelle cuccette sognano cose strazianti e gemono e alzano le voci. La atmosfera si arroventa, lo scontro infernale ha inizio. Un entusiasmo tragico invade i marinai; e anche l'ammutinato a poco a poco si lascia coinvolgere, trascinare da quel delirio. «Mi piace la battaglia», esclama. E va al cannone, e spara, spara, spara. Poi tutto si inabissa.

A questo punto nasce il dubbio ed il problema. Ma allora, si disse, questo dramma pacifista, scritto contro la guerra e gli orrori della guerra muta aspetto: diventa anzi un'esaltazione guerresca, con quell'ammutinato che non sa resistere, e diventa, a sua volta, così selvaggiamente battagliero. Ma a noi, non pare affatto che lo svolgimento del dramma ne tradisca l'intenzione rivoluzionaria e umanitaria. Anzi la rafforza; l'autore ha identificato nella guerra una delle più colossali e nefande psicosi collettive, e se anche l'uomo che voleva innalzare una barriera di luce contro lo straripamento del male, ne è sciaguratamente travolto; ebbene, questo è semmai uno sconcertante tocco di più, è una riprova dell'eterno fascino dell'odio e della distruzione. Del resto, è proprio dell'arte espressionista la rappresentazione barbarica dei fenomeni umani, e anche un dramma sostanzialmente idealista come «Battaglia navale» può assumere l'aspetto e lo stile patologico della deformazione e della morte.

Lo spettacolo presentato questa sera dallo Stabile di Bologna e dal regista Gianfranco de Bosio ci è parso suggestivo e intenso. La scenografia essenziale, meccanica (di Gianni Polidori), che con il continuo intervento di luci mobilissime, che coloravano l'azione e più che l'azione lo stato d'animo di quel coro di uomini, era già di per sé drammatica. Con tratti realistici, movimenti esatti, suoni, rombi, musiche (Sergio Liberovici), il palcoscenico ospitò la tragedia allegorica e lo spettacolo si fece di scena in scena sempre più ansioso e impressionante. Gli effetti di guerra non sono difficili in palcoscenico, ma lo spettacolo si è poi interiorizzato, e De Bosio lo ha retto con sicura maestria, con un'adesione provocatoria al testo che avvinse il pubblico. Il De Bosio è particolarmente bravo in queste cose e la sua sensibilità spettacolare si è dimostrata appieno in un crescendo di feroce dolore. Quando sotto il fuoco la nave trascina nel fondo i combattenti, qualcosa si rivelò di allucinante e pauroso, quasi fosse stato intermedio tra la vita e la morte, come se il mare si gonfiasse e salisse a inghiottire per sempre quei pallidi relitti umani. Glauco Mauri rappresentò l'ammutinato con una specie di testarda ingenuità, Virginio Gazzolo era il marinaio «mistico», e ricordiamo Leonardo Severini, Mimmo Craig, Luigi Montini, Robutti, Travaglini. Tutti erano convinti, nel grosso impegno; e sono degni di una lode collettiva. Rappresentazione degna di molta attenzione, interessantissima, e teatralmente densa e folta. Il pubblico ha fatto allo spettacolo felici accoglienze, con grandi e ripetuti applausi agli attori e al regista.

Francesco Bernardelli

Il figlio di Angelo Musco musicherà «Il Gattopardo»

Catania, 15 giugno.

Il teatro «Massimo Bellini» ha commissionato al maestro Angelo Musco, figlio del celebre attore siciliano, un'opera lirica sul soggetto de «Il Gattopardo».

Il libretto sarà scritto da Luigi Squarzina; l'opera è stata già comprata dalla casa editrice musicale «Ricordi». Il contratto firmato oggi conclude una lunga serie di trattative fra il teatro lirico catanese e la casa cinematografica alla quale erano stati venduti i diritti della riduzione a spettacolo dal libro quando fu prodotto il film di Visconti.

Il contratto prevede che il «Massimo Bellini» abbia l'esclusiva per un anno a partire dalla prima rappresentazione, ma impegna anche il teatro ad aprire la stagione lirica con quell'opera.

Riprende la deposizione dell'ex segretario del Cnen

Ippolito si difende oggi davanti al Tribunale dall'accusa d'aver assunto troppi dipendenti

Per soli stipendi l'ente nucleare pagava oltre 7 miliardi all'anno - Le altre imputazioni che saranno contestate: spese per viaggi privati fatte pagare dal Cnen e prestiti non autorizzati - L'imputato parlerà per l'intera udienza

Il prof. Felice Ippolito oggi continuerà la sua deposizione a Roma (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 giugno.

Sessantacinque sono le contestazioni sulle quali Felice Ippolito dovrà fornire dei chiarimenti ai giudici del Tribunale. Sabato scorso l'ex segretario generale del Cnen ne ha affrontato soltanto due che sono in relazione alla accusa di peculato per distrazione: essersi appropriato di 4 milioni del 58 con i quali venne costituito un fondo extra bilancio, e inoltre di 40 milioni 307 mila e 169 lire incassati come liquidazione quando, nel febbraio 1963, si dimise solo formalmente dall'incarico presso il Cnen. Domani, Felice Ippolito proseguirà nel suo lungo discorso.

Il primo argomento che dovrà affrontare sarà quello relativo alle spese per viaggi privati suoi e dei familiari a Cortina d'Ampezzo per l'importo di 1 milione mila e 389 lire che risultano essere stati anticipati dal Cnen, ai quale poi sono stati restituiti soltanto quando era iniziata l'inchiesta amministrativa. Felice Ippolito ha già spiegato — e domani presumibilmente tornerà a ripetere — di non avere mai pensato di approfittare del danaro pubblico per queste sue spese private. Esisteva presso il Cnen — questo è il suo chiarimento — un apposito ufficio viaggi il quale aveva l'incarico di rivolgersi ad una agenzia specializzata ogni qualvolta un dipendente doveva partire. L'agenzia poi inviava la lista dei biglietti acquistati al Cnen dove si stabiliva se si trattava di viaggi privati o di servizio. Naturalmente questa operazione avveniva con un certo ritardo: «Io ho sempre rimborsato le spese anticipate dal Cnen: quelle alle quali fa riferimento l'accusa sono le spese di viaggi avvenuti negli ultimi mesi e addebitate per errore all'ente».

Il secondo e terzo argomento si riferiscono a 4 milioni che Felice Ippolito ha prestato ad un privato, Gerardo Grassini, e a due automobili «Campagnole» del Cnen che l'ex segretario generale fece trasferire a Cortina d'Ampezzo per poterle usare quando andava in vacanza.

Poi Felice Ippolito si troverà ad affrontare un altro capo di imputazione: quello relativo all'accusa di peculato «perché, al fine di assicurarsi la continuazione del predominio assoluto del Cnen, distraeva somme rilevanti di danaro a profitto di molti dipendenti nonché di molte persone nominate consulenti legali o consulenti tecnici: precisamente, assumeva, a seguito di segnalazioni varie, numerosi dipendenti, non tutti necessari od utili, e comunque non proporzionati ai contributi statali per cui alla data del 31 ottobre '62 i dipendenti del Cnen raggiungevano il numero di 2402 (ben 72 nel suo gabinetto e segreteria particolare) per un importo annuo di 7 miliardi e mezzo di stipendi cui si aggiungevano 22 milioni 145.360 lire corrisposte ai vari consulenti legali e 350 milioni corrisposti a vari consulenti tecnici».

Tra l'altro, Felice Ippolito dovrà chiarire un episodio singolare: quello, cioè, di cui è stato protagonista un giovanotto di un paesino in provincia di Salerno, Antonio Sabini, il quale venne assunto dal Cnen nel marzo 1963, assegnato al centro della Rotondella, vicino a Matera, non prese mai servizio, ma percepì regolarmente lo stipendio di circa 30 mila lire al mese sino al giugno 1963, infine venne licenziato ed incassò regolarmente la liquidazione. Senza avere mai lavorato, Antonio Sabini guadagnò complessivamente in quei quattro mesi di permanenza teorica al Cnen la somma di 675 mila e 140 lire.

Il giovanotto in verità si presentò al centro della Rotondaccia, il cui direttore però, avendo saputo che non era un tecnico, gli disse chiaramente di non avere alcun bisogno di lui. Antonio Sabini allora se ne tornò al suo paese avvertendo gli uffici amministrativi del Cnen di inviargli lo stipendio a Salerno dove regolarmente ogni fine di mese andava a riscuoterlo.

«Non mi si può attribuire alcuna responsabilità per questo caso — è la tesi del prof. Ippolito — perché l'assunzione di Antonio Sabini è stata proposta dal sen. Focaccia che era vice presidente del Cnen». E le altre assunzioni «non tutte necessarie od utili» come sono state definite dall'accusa? Il discorso di Felice Ippolito su questo argomento sarà presumibilmente molto ampio.

L'ex segretario generale sostiene che il Cnen, organismo in fase di costituzione, aveva bisogno di personale e per di più di personale qualificato. «Mi sono preoccupato di raccogliere i migliori elementi tecnici — è la tesi con la quale si giustifica — che si trovavano in Italia. Ho organizzato uno *staff* di ricercatori che molti enti stranieri avrebbero potuto invidiarci».

Domani l'intera udienza sarà dedicata all'interrogatorio del prof. Ippolito. Oggi intanto questi ha ricevuto in carcere i suoi legali, on. Gatti e prof. Sabatini, per esaminare insieme il piano di difesa.

Guido Guidi

Interrogazione per un appalto di riscossione delle imposte

Roma, 15 giugno.

L'on. Nicolazzi, responsabile dell'ufficio Enti locali della direzione del psdi, ha presentato alla Camera una interrogazione rivolta ai ministri dell'Interno e delle Finanze per sapere se risulti loro:

«1) che una nota ditta fiorentina appaltatrice del servizio riscossioni imposte di consumo è riuscita a farsi aggiudicare dal Comune di Lecce il servizio per il quinquennio 1964-1968 alle seguenti condizioni: *a)* aggio del 28,50%; *b)* minimo garantito netto a favore del comune di L. 300 milioni annui (nei cinque anni complessivamente un miliardo e 500 milioni);

«2) che la ditta di cui trattasi ha ottenuto l'appalto in concorrenza con l'Ingic che offriva: *a)* aggio del 17%; *b)* minimo garantito netto complessivo nel quinquennio a favore del comune di lire 2 miliardi 600 milioni».

L'on. Nicolazzi chiede inoltre ai ministri dell'Interno e delle Finanze se non sia il caso di promuovere una inchiesta per acclarare le ragioni che hanno indotto l'amministrazione comunale a preferire una all'altra azienda.

Occupata la fabbrica di televisori a Pavia

Nessun incidente. Lo stabilimento aveva cessato l'attività

Pavia, 15 giugno.

(g. n.) Lo stabilimento della Firte, un grosso complesso per la produzione di televisori ed elettrodomestici, che ha chiuso i battenti licenziando 404 persone, tra operai e impiegati, è stato occupato stamani dai dipendenti, che si sono insediati nella fabbrica con viveri e coperte, decisi a restarvi finché non saranno date loro assicurazioni sul pagamento degli stipendi e dei salari.

L'occupazione della fabbrica è avvenuta pacificamente questo pomeriggio alle 13. Alcune camionette di polizia sostano davanti ai cancelli della Firte, all'interno della quale si trovano circa 200 persone fra operai e impiegati.

Qualche giorno fa, della vicenda si erano occupate le autorità cittadine, il prefetto e il sindaco di Pavia, che avevano preso contatto col rappresentante di una ditta tedesca, la Neckermann, di Francoforte, una grande organizzazione commerciale che aveva importato in Germania i televisori della Firte e si era dichiarata disposta ad acquistare il complesso pavese pagando 800 milioni ed assicurando un'attività di 10-11 miliardi in tre anni.

Morta ieri una delle bambine ustionate dal folle a Colonia

Aveva 9 anni - La sua pelle era stata quasi totalmente distrutta dal fuoco - Gravissime le condizioni di altri 15 scolari - I genitori non possono visitare i figli: si temono scene che pregiudicherebbero le possibilità di guarigione

Dorotea Binner, la bimba morta ieri a Colonia (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 15 giugno.

E' morta, in un ospedale di Colonia, una delle bambine ustionate dal pazzo incendiario. E' Dorotea Binner, di 9 anni; la sua pelle era stata distrutta dal fuoco all'85%. La bambina era stata tenuta finora in vita con tutti gli accorgimenti della medicina, e con continue trasfusioni di sangue. Ma il cuore della bambina ha ceduto: è morta alle 7,30 di mattina.

Le condizioni di 15 delle 30 vittime continuano ad essere gravissime. Le sofferenze erano acute dall'ondata di caldo che ha investito la regione di Colonia. L'ospedale ha fatto appello alla cittadinanza per l'invio di apparecchi di ventilazione e di impianti mobili di aria condizionata. Molti cittadini, soprattutto negozianti di elettrodomestici, hanno risposto immediatamente: nelle corsie, adesso, si respira meglio.

Ora i bambini, completamente spogliati (poiché non sopporterebbero il contatto d'indumenti) sono adagiati in camere ad aria condizionata. Il compito dei medici è quello di superare la prima crisi dovute alle gravi ustioni, sostenendo la vitalità degli organismi. Poi, se le condizioni dei pazienti miglioreranno, si potrà tentare fra due settimane, non prima, il trapianto dei tessuti bruciati, altra operazione estremamente delicata.

I genitori delle vittime del pazzo non sono ancora stati ammessi a vedere i loro figli: i medici degli ospedali hanno dovuto prendere questa decisione, perché temono che le eventuali scene di disperazione dei parenti possano aggravare lo stato psicologico dei ragazzi, i quali sono ancora in stato di choc, dopo le ore di terrore vissute nella scuola cinque giorni fa.

I parenti degli scolari si accalcano ininterrottamente all'ingresso degli ospedali, ma ricevono solo notizie frammentarie dalle infermiere e dai medici. Soltanto ai genitori dei bambini che si trovano ormai fuori pericolo sono state comunicate notizie ufficiali.

Con la morte della bambina, le vittime del pazzo incendiario sono diventate quattro. Giovedì scorso erano morte le due maestre che avevano tentato di difendere gli scolari loro affidati. Ursula Kurh, di 26 anni, sposata da poche settimane, si era lanciata verso la soglia della sua aula per cercare di arrestare l'avvicinarsi del folle. Walter Seifer, che aveva già diretto il getto del suo rudimentale lanciafiamme, attraverso le finestre aperte, contro i bambini di due classi, uccideva con diverse coltellate la giovane insegnante.

L'altra maestra, Gertrud Eolenrath, di 62 anni, aveva tentato invano di impedire al Seifer di entrare nella sua classe, puntellando con il proprio corpo la porta dell'aula. Il folle, forzato l'uscio con una sola spallata, atterrava l'insegnante con un pugno, tempestandola poi di coltellate. La donna morì, dopo poche ore dal ricovero all'ospedale.

Walter Seifer, che aveva 42 anni, si è ucciso prima della cattura da parte della polizia, avvelenandosi con il contenuto di una bottiglietta di antiteterogamico. Sembra che egli sia impazzito dopo varie disgrazie familiari, e perché gli venne negata, dalle autorità, una pensione. Il suo corpo non è ancora stato sepolto.

m. c.

Due giovani fratelli a Roma

Travolto un prete fuggono e poi si barricano in casa

Roma, 15 giugno.

(r. s.) I fratelli Riccardo e Giovanni Scaramella, di 27 e 15 anni, sono stati protagonisti di un episodio di pirateria stradale. Nel pomeriggio, infatti, a bordo della loro auto hanno travolto in via Tuscolana il sacerdote settantunenne Zamara Murgia domiciliato in via Pompeo Magno, presso la chiesa di S. Giacchino.

Subito dopo l'incidente la vettura coi due fratelli si dava alla fuga, ma alcuni passanti, gli stessi che avevano soccorso il sacerdote, rilevavano il numero di targa comunicandolo alla polizia. Più tardi gli agenti si recavano nell'abitazione dei fratelli Scaramella, in via Tuscolana.

Sia Riccardo che Giovanni si rifiutavano di aprire la porta, anzi picchiavano selvaggiamente la loro madre, Lorita di 61 anni, che era proprio a fare entrare gli agenti. Visto vano ogni tentativo di convincere i due ad aprire la porta, gli agenti hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. I due ridotti all'impotenza sono stati trasferiti all'ospedale.

Dal Zamara Murgia, ha riportato, nell'incidente, ferite giudicate guaribili in dieci giorni. Per la madre dei due giovani i sanitari hanno stilato una prognosi di quindici giorni.

Respinta dall'ospedale decede nell'ambulanza

Un'anziana malata a Genova - Il ricovero rifiutato per mancanza di posto

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 15 giugno.

(e. m.) Una anziana signora, Caterina Ortolani di 87 anni, alla quale un medico aveva ordinato il ricovero urgente in ospedale, è deceduta sull'autoambulanza che la trasportava a San Martino, dopo che il medico di guardia di un altro ospedale non aveva potuto ricoverarla per mancanza di posto.

Verso le 14 di oggi, il dottor Ferdinando Parodi ha visitato la signora Caterina Ortolani e l'ha trovata affetta da una grave forma di insufficienza cardiaca, che richiedeva l'immediato ricovero in ospedale.

Il sanitario ha compilato due certificati identici, uno per l'ospedale San Martino e uno per l'ospedale Galliera, per il ricovero urgente. La donna, accompagnata da una conoscente, la signora Anna Gallia, è stata sistemata su una autoambulanza che, a tutta velocità, si è diretta verso l'ospedale Galliera. Qui, il medico di guardia non ha potuto accettare l'inferma, dichiarando che non vi erano posti disponibili.

L'autolettiga ha ripreso immediatamente la corsa verso San Martino, ma la signora Ortolani è deceduta durante il tragitto.

Il preside ha nascosto i voti

Singolare «punizione» agli alunni d'una scuola che non pagarono una multa

Genova, 15 giugno.

(e. b.) Una sorpresa è toccata ad alcuni alunni dell'Istituto tecnico «Montezovetto» di Genova, recatisi a prendere visione degli scrutini negli albi affissi nell'atrio dell'istituto: le votazioni finali riportate erano nascoste da una striscioline di carta e pertanto non si potevano leggere.

Sulle prime nessuno ha saputo spiegarsi il motivo di questa «censura», che è stata poi illustrata agli interessati in segreteria. Si trattava dell'iniziativa presa dal preside per costringere alcuni «renitenti» a rifondere i danni arrecati al materiale scolastico durante l'anno. In particolare, si era avuto un imbrattamento di muri e il preside aveva chiamato i capi classe invitandoli a raccogliere duecento lire da ciascuno di coloro che erano stati ritenuti responsabili. Molti accettarono l'ammenda che invece fu respinta da altri. E' proprio contro questi «oppositori» che ora il preside ha deciso il provvedimento.

due forme funzionali

Sono forme semplici e logiche: l'uso ne ha determinato la linea.

Nella caratteristica forma a guscio della VOLKSWAGEN
è il segreto della sua robustezza,
il muso abbassato permette un'ottima visibilità,
le ruote grandi consentono una marcia sicura su qualunque terreno...

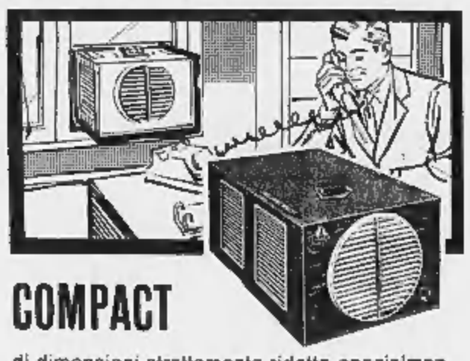
Queste sono alcune delle tante ragioni che hanno fatto preferire la VOLKSWAGEN
a 7 milioni di automobilisti di 136 paesi del mondo.

VOLKSWAGEN la macchina che va!

Berlina 1200 L. 880.000 IGE compresa, franco Bologna e Roma. A richiesta paraurti USA, sovrapprezzo L. 15.000

ARONA	Piero Nissotti	Corso Liberazione, 15	Tel. 20.09
ASTI	Argo Roberto Scanavino	Piazza Alfieri, 43	Tel. 21.68
CANELLI	Autocanelli	Via M. Pavia, 3	Tel. 81.383
CUNEO	Attilio Fontana	Via Piave, 2	Tel. 59.71 - 59.78
TORINO	Astrauto	Corso Casale, 464/466	Tel. 893.638 - 892.804
TORINO	Autogaravini	Corso San Maurizio, 50	Tel. 877.055
TORINO	Autoriparazioni Pastorino	Corso Sebastopoli, 227	Tel. 383.069
TORINO	Autosalone Monticone	Piazza Adriano, 1	Tel. 383.772
TORINO	Grande Autosalone Grazzi	Via Saluzzo, 29	Tel. 60.570

basta con l'afa estiva



COMPACT

di dimensioni strettamente ridotte specialmente studiato per l'installazione nelle finestre a doppio battente. Costruito su licenza americana FEDDERS

è un prodotto **RHEEM·SAFIM**

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30% globale.*

Avvisi composti in **neretto**: *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o trancobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino»**, *compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la* **quota della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 000 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono venire a ritirare presso i nostri uffici.**

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre simili.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

A. LIQUIDAZIONE 200 frigoriferi direttamente consumatore da 130 a 220 litri da 30.000 a 65.000 lire. Telefonare 551-494. A65564

A signori proprietari stabili affidate amministrazione con modica spesa vostra completa tranquillità nuovo sistema. Massima riservatezza serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5408 — Torino». A66378

ACQUISTASI d'occasione macchine [illegible] plastiche: estrusori, impastatrici, presse iniezione, mulini coltelli, essiccatoi. Pagamento contanti. Gindro, Rosta 7, tel. 772-765, 767-426, Torino. O281

ACQUISTIAMO elettromagnete circolare di sollevamento diametro 700-800 per rottami ghisa ed acciaio. Fonderia Canisio, via Isaglio 68, telef. 336-529. A66235

ALTERNATORI, trasformatori, motori [illegible], contattori. Sinatto, corso Vercelli 68, telefono 851-636.

APPARECCHIATURE elettriche automatiche in aria, olio, stagno, alta bassa tensione. Last, Calcoli 32.

ARCIDOCCASIONE ravvivamole binde parenchi trapani smerigliatrici morse seghetti. Tabucchi, Valeggio 4.

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Sipator, via Cigna 5. Telefono 481-012.

BILANCERE frizione saldatrice e puntatrice elettriche occasione vendesi. Telefonare 242-402. A66383

BOSCH, trapani smerigliatrici cacciaviti, officina autorizzata riparazioni concessionario Allora, corso Rosselli 26, Torino, tel. 682-624, 682-636.

CAPANNONI, [illegible] agricole, industriali consegna rapida, montaggio eseguo. Telefonare 53-711.

CERCANSI d'occasione betoniere con caricamento automatico, ponteggi tubolari. Pagamento contanti. Gindro, Rosta 7, Torino, telef. 772-765, 767-426. O281

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, saldature. Siltor, via Nizza 32, telef. 683-076.

DITTA lunga esperienza offresi manutenzione caso. Telefono 731-049.

FABBRICA [illegible] mobili stile moderno e ferro battuto vende attrezzature, curvatubi, presse, cesoie circolari, stampi torneria lastra, stampi foglie ornamentali, vetrerie, raccorderie, ecc. Facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 562 — Torino».

FERRI battuti rustici e in stile. Muzri Antonio. Telef. 287-628.

IMPRESA esegue lavori costruzioni edili per conto terzi, tratto direttamente con direzione lavori o committente, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5291 — Torino».

MARTELLERIA accetta lavorazioni lamiera di [illegible] e speciali. Tel. 329-484

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O363

OCCASIONE vendesi vetrina frigo nuova. Telefonare 882-053.

OFFICINA attrezzata assume lavorazioni piccola media carpenteria ferro. Telefonare 293-497. A64845

OFFICINA stampaggio [illegible] accetta ordinazioni. Telefonare 793-593.

PERLATO di Sicilia, scale, pavimenti 20 x 40, 30 x 60, pronta consegna ufficio deposito Torino, tel. 664-914.

PIEGATUBI, combinata, treno, calla frigorifero. Impianto frigo, banchi, scaffalature varie vendo. Rosina, Cavour 28. A65432

RULLO battipista motorizzato per neve trattore brevetto cerca interessato sua realizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5392 — Torino». A65138

SCAVI, spianamenti, trasporti sabbia, ghiaia. Costruzione laghi, canali, strade. Telefonare 53-711.

TRAPANI radiali 870, 1000, 1200 consegna pronta dilazionando. Rosso e C., Grugliasco, telef. 785-322.

VENDIAMO tegole curve, travi demolizione. Telef. ore pasti 230-860.

VENDO generatore semifisso vapore verticale tubi fumo superficie mq. 15 completa bruciatore e automatici. Telefonare 852-146. A66009

VENDO offset rotaprint «R 30» a nuovissima. Tel. 43-629.

VENDO telelerice m. 2.000 amontato completo di accessori. Telefonare 572-007. A65429

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. SPRAY, lacche, cosmetici profumi, aprretti, cere, deodoranti, cambiamento conto terzi artigiano produce. Gosmol, Strada Maironi 5 Tel. 756-898. O15

ABILE radiomontatore cerca lavoro domicilio. Telefonare 732-314 ore ufficio. A66095

ARTIGIANO elettricista cerca lavoro a cottimo o cantieri, prezzi modesti. Telefono 256-322.

ARTIGIANO esegue lavori di ripristino murature e riperazione tetti. Tel. 80-162. A66123

ARTIGIANO specializzato costruisce banchi per latterie alimentari gran luce L. 400.000. Telef. 324-595.

AVENDO ora libere officina specializzata cerca lavori ruttilico senza centri. Telefonare 296-849 A63818

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 323-161. Un operaio è a vostra disposizione. O297

CORREDI signore ricamati a mano si eseguono lavori anche per stoffa del cliente. Telefono 760-971.

DECORAZIONI: camera stile seggiolatura semilavabile 10.000, lavabile 15.000. Telef. 529-335, 527-414.

DECORAZIONI tappezzerie restauri, rapidamente eseguiamo preventivati lavori industriali periodi festivi. Telefonare 343-471. A66667

DISPONENDO locale accetto lavoro serio assicurando massima produzione. Telef. 275-739. A66474

DISPONENDO SETTIMANALMENTE CAMION FRIGORIFERO LIBERO FRANCIA-SPAGNA CARICHEREBBE QUALSIASI MERCE IN ESPEDITA-ZIONE, TELEFONARE 725-211, 675-475. A66144

DITTA stampa conto terzi articoli plastica costruisce stampi. Resinostamp, via Baveno 17, telefono 799-076.

ESEGUONSI accurati lavori idraulica vetri dilte out privati qualsiasi zona città. Telefonare 338-438.

GIOVANE sarto cerca clientela. Telefonare 526-869. A66507

IMPIANTI riscaldamento, bruciatori, estrattori, serbatoi, costruisce ripara Bosco. Telefonare 595-580.

IMPRESA Laviola esegue lavori di costruzione, modifiche alloggio, riparazioni tetti, ecc. Telef. 372-414.

LABORATORIO materie plastiche stampaggio articoli tecnici industriale cerca lavoro oppure socio. Telefonare 297-397. A66132

ALIMENTARIO attrezzato, alloggio causa anzianità cedesi 1.400.000. Troglia corso Regina 168. C14

ALLE porte di Torino cedesi in gestione oppure vendesi pronto da avviare complesso macchine stampaggio soffiaggio plastica corredate di stampi. Telef. 668-562 Nichelino.

ANTICHITA' arredamento 4-6 milioni cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5157 — Torino».

ARTICOLI regalo cristalceramica cedesi negozio buon avviamento in ottima posizione angolare corso Francia. Incasso giornaliero garantito. Affitto 60.000 mensili. Telefono 774-055. A66297

ATTENZIONE, moderno negozio boutique centrale, avviato cedesi causa partenza 4.300.000. Balma, Sacchi 34. O335

AUTOCARROZZERIA avviatissima cedo. Telefonare 633-065.

AUTORIMESSA avviatissima auto 210 cedesi direttamente. Telefonare 779-482 ore pasti. A67446

AUTORIMESSA centrale cedo permutando con alloggio, terreno, oppure cerco socio. Telefonare 519-546.

AUTORIMESSA notevole sviluppo 250 auto, 50 moto salone unico, alto reddito garantito cedesi 13 milioni. Telefonare 40-220.

AVVIATA carrozzeria cedesi piazza Bengasi, via Sestriere 53 interno 2.

AVVIATA drogheria torrefazione cedesi mancanza personale 2.200.000, corso Orbassano. Telefonare 393-154

AVVIATISSIMA merceria con altre licenze ed alloggio causa trasferimento cedesi in San Mauro Torinese, Telefono 485-257.

AVVIATISSIMO bar ristorante zona centralissima cedesi. Ciriè. Scrivere «Pubblicità Stampa 1595 — Torino».

AVVIATISSIMO bar superalcolici bilardo alloggio zona industriale cedesi Telefonare 296-131. A65754

AVVIATISSIMO ufficio commerciale cedesi eventuale assistenza iniziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5358 — Torino». A65794

CAUSA ingrandimento vendesi negozio recapito tintoria. Tel. 253-302.

CAUSA motivi salute cede avviatissima officina meccanica e esamino eventuale combinazione società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1428 — Torino». A64388

CAUSA sgombero vendesi licenza e attrezzature pattinatrice. Tel 280-747.

CAUSA trasferimento cedesi [illegible] articoli calzoleria pantoloieria. Corso Casale 130. A65619

CAVALLERA, Saluzzo 21, Antica agenzia compra vendita cede negozio occasione. Q634

CEDESI alimentarie frutta verdura richiesta 2.200.000 trattabili. Telefonare 872-370. A66025

CEDESI autoscuola avviatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1452 — Torino». A64853

CEDESI avviato pastificio in Arma. Telefonare 490-007. A65982

CEDESI casalinghi zona S. Paolo, ottimo affare. Telefonare 372-919

CEDESI centralissimo coltelleria arredino solo rilievo merce oppure affittasi vuoto. Telefonare 527-177.

CEDESI drogheria causa malattia L. 1.000.000. Telefonare 650-147.

CEDESI elettrauto avviatissimo centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5405 — Torino».

CEDESI in gerenza avviata torrefazione bar. Telefonare 690-006.

CEDESI in gerenza bar. Telefonare 733-753. A66287

CEDESI latteria causa trasferimento incasso 40.000 affitto 22.000. Telefono 768-931. O148

CEDESI causa ritiro commercio bar superalcolico 50.000 giornaliere garantito. Tel. 581-694. O415

CEDESI merceria centrale con o senza marca. Telefonare 276-487 ore pasti. A65958

CEDESI motivi salute trattoria bar 50 km. Torino. Telef. 92-252.

CEDESI negozio abbigliamento e altro uso. XX Settembre 76. Telefono 510-545. A66345

COPISTERIA a pratica cedesi. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5363 — Torino».

COSTA Smeralda causa malattia cedesi gestione villaggio camping ristorante bar. Telef. 84-790 ore pasti. A66424

DI SALVATORE Unione Sovietica 10 cede profumeria centrale, arredamento moderno 90.000 giornaliere garantite. O415

DISPONENTE tre milioni aumentabili esaminerebbe combinazione piccola azienda preferibilmente autoriparmesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1547 — Torino». A66212

DROGHERIA centrale reddito netto 300.000 mensili causa maternità urge cedere vero affare. Tel. 546-897.

DROGHERIA centrale ventennale bene avviata ritiro commercio cedesi. Telefonare 40-095. A65958

DROGHERIA zona commerciale cedesi ottimo reddito affitto mite. Telefonare 515-234. A65832

DROGHERIA 40.000 giornaliere, zona centrale, cedo 3.500.000 trattabili. Telefonare 519-546. O46

EDICOLA giornali centrale cedesi gerenza oppure vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5397 — Torino». A66314

ELETTRODOMESTICI negozio centralissima conosciutissima forte giro clientela reddito assicurato cedo trasferendomi. Telefonare 553-860.

EREDI permuterebbero pizzeria officina meccanica con immobili. Telefonare 787-682. A65757

FABBRICA lampadari stile moderno e ferro battuto vende attrezzature, curvatubi, presse, cesoie circolari, stampi torneria lastre, stampi foglie ornamentali, vetrerie, raccorderie, ecc. Facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 561 — Torino».

FARMACEUTICO laboratorio farmaceutico avviamento pluridecennale, officina propria, tutte licenze, specialità ammesse (non vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5388 — Torino». A66120

NEGOZIO angolare zona centrale affitto mite quattro vetrine attuale autosalone adatto qualsiasi attività cedesi. Telefonare 327-519.

NEGOZIO centralissimo maglieria filati, cediamo 2.300.000 ribita commercio. Telefonare 519-546.

NEGOZIO merceria, barriera Milano, causa trasferimento, cediamo 1.800.000. Telefonare 519-546.

OCCASIONE cedesi bar battiglieria locali, alloggio, cortile, avviamento trentennale. Corso Moncalieri, telefono 651-856. A62990

OCCASIONISSIMA causa maternità urge cedere centrale acconciature signora. Telefonare 521-582.

OCCASIONISSIMA chiosco gelati caramelli corso Trapani angolo Mongineyro vendesi. A65949

ODONTOTECNICO espertissimo cercasi da specialista per vantaggiosa collaborazione. Telefonare 547-732.

OFFICINA elettrauto zona centrale vendo causa malattia rotazione corso Svizzera 10 n. Telefonare 772-494.

OFFRESI gerenza frutta verdura commestibile a pratico ramo. Telefonare 325-795. A65991

PANETTERIA pasticceria cedesi per motivi familiari. Ottimo affare. Telefonare 328-359. A66146

PASTICCERIA confetteria centralissima, incasso elevato, cedesi 3.500.000 dilazionando. Telefonare 236-640. O+010

PER motivi familiari [illegible] rinuncio drogheria buon reddito. Telefonare 273-643. A66405

PICCOLO bar [illegible] alcolici centrale prezzi mercato con alloggio cedesi causa trasferimento ottimo incasso, cinque milioni. Telefonare 529-284.

PRIMARIA industria Torinese fabbricazione prodotti propri stabilimento moderno mq. 3000 vendiamo 320 milioni, contanti 150.000.000. Telefonare Ing. Girlando 779.071, 327-540. O363

RISTORANTE attrezzatissimo forte incasso Torino (cintura) cedesi dilazionando. Telef. 741-822.

RISTORANTE centrale forte incasso abbinabile bar cedo conveniente mente. Tel. 537-976. O129

RIVENDITA pane avviata ottimo affare, cedo vantaggiose condizioni. Tel 399-117. A67388

RIVENDITA pane pasticceria incasso 25.000 cedesi 3.400.000 dilazionabili eventuale garanzia. Troglia, corso Regina 168. O14

RIVENDITA pane pasticceria nuova apertura cediamo facilitazione pagamento. Telefonare 43-762.

SALUMERIA zona popolosa, forte lavoro gastronomie, cedesi 3.000.000. Telefonare 519-546. O46

SAN Mauro pizzeria attrezzatissima vendesi 3.800.000 oppure cedesi gestione 30.000 mensili must esclusi. Telefonare 873-620. A65465

SANREMO cedo gerenza o affitto negozio latteria bar zona residenziale. Telefonare 555-349 Torino.

SANREMO occasionissima nuova villa pensione 55.000.000 solo 15 milioni contanti rimanenze facilitazioni (pezzalmente permutarei). Scrivere: «Pubblicità Stampa 5287 — Torino».

SARTORIA centrale avviatissima cedesi. Telefonare 581-184 A63961

SOCIETA IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI AVVIATA GRANDI COMPLESSI CEDESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1520 — TORINO». A65895

STUDIO medico dentistico attrezzato affittasi. Telefonare 82-770.

SUPERAUTOMATICA lavanderia funzionante pettoni, San Donato, quattrocentomila mensili netti Cedesi. Telefonare 882-441. A65920

TABACCHERIA annessi accessori, buon incasso, causa malattia vendo 13.500.000 dilazionando. Telefonare 546-007. O974

TABACCHERIA vendesi causa salute buona occasione, forte vendita. Telefonare 850-421. A66035

TESSITURA trenta macchine funzionanti prezzo irrisorio acquistando capannone 500 metri. Telef. 655-630 pasti. A65697

TORREFAZIONE bar avviatissimo con alloggio, incasso 600.000, cedesi convenientemente. Telefonare ore negozio 556-671. A64493

TORREFAZIONE centrale, cedesi causa malattia, buon incasso, 4.500.000. Telefonare 518-738.

TRASFERIMENTO impellente cedo pasticcio attrezzato 900.000 vera occasione. Telefonare 553-404.

URGE cedere bar latteria gelateria centro residenziale grande sviluppo in Loano. Via nuova. Tel. 69-557.

VENDESI laboratorio mastici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1535 — Torino». A65987

VENDESI negozio con licenza superalcolici. Telefono 733-113.

VENDO licenza alimentari. Telefono 273-643. A66405

VENDO negozio biancheria maglieria confezione zona Regio Parco, reddito elevato. Telefonare 270-311 ore 20.15 - 21. A65578

VENTIMIGLIA parrucchiere signora avviatissima darei garanzia. Richiedesi capacità, serietà. Urgente. Palese, Roma 46, Ventimiglia.

VICINANZE Torino cedesi licenza noleggio due macchine. Lavoro redditizio. Telefonare 490-173.

3 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. CENTRO Vanchiglietta vendiamo alloggio nuova costruzione pronto subito una camera cucina servizi 3.900.000 volendolo affittare 24.000 mensili, ottimo impiego capitale tratta Angiesio, Nizza 9.

A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti da privati. Telef. 546-007.

A.A. COLLINA Torinese posizione incantevole vendiamo villa 9 vani tutti comforts libera subito 29 milioni 500.000 compreso mutuo. Tratta Angiesio, Nizza 9. O252

A. A prezzi assoluta concorrenza vendiamo valendo alloggetti 1-2 camere tinello cucinetta ampio ripostiglio, Fiat Mirafiori. Mutuo ventennale, Com. F.A.I., telef. 528-821.

A. ACQUISTA a contanti alloggio 2-3 camere. Telefonare 41-078.

A. ALLA «Città nuova» su futuro vasto piazzale corso Francia-Aeronautica, versando 500.000 contanti più 30.000 mensili vend, prontate lussuosi appartamenti panoramici da due fino nove camere, tripli servizi, due ascensori, servizio ristorante privato, vasto giardino e piscina. Tel. 521-686.

A. BERNINI zona, in piccolo condominio vendo direttamente ultimi alloggi lussuosissimi, aria condizionata; piano sesto attico due camere salone cucina doppi servizi, piano primo tre camere salone cucina doppi ingressi servizi, piano rialzato tre camere cucina servizi, altro studio due camere servizi. Telefonare 761-758.

A cento metri Cinema S. Carlo (Nichelino) vendo alloggio 2 camere tinello cucinino servizi, occasionissima. Telefonare 286-828. A65674

A Grugliasco vicino corso Francia vendo alloggi nuovi bellissimi 3 camere servizi 1.700.000 camera. Telefonare 764-539 ore pasti.

A Pino vendesi alloggi signorili 3-4 camere doppi servizi terzo ascensore rimessa. Telefonare 514-360.

A Volpiano zona nuova raffineria fronte stabilito vendesi terreno mq. 1650 costruibili 40 camere 8 milioni 500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1444 — Torino».

A 5.900.000 vendo alloggio 2 camere, cucina, servizi, libero nuova costruzione. U. Sovietica, Mercati Nuovi. Telefonare 680-138.

ABBIAMO alloggi signorili 2-7 camere, negozi, centro Rivoli, XXV Aprile, ang. via Gatti, vendiamo, mutuo. Telefonare 959-342, 290-474.

ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, lecitazioni pagamento più mutuo, vedite rentiere via S. Donato 58.

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo. Visite via Lombriasco 19. C739

ABITABILI subito, alloggi 2-3 camere cucina, negozi, magazzini. Mutuo S. Paolo, rateazioni, direttamente vendonsi cantiere via Signorini angolo Salgari. O395

ACQUISTASI alloggetto lusso rentralissimo contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1240 — Torino».

ACQUISTASI villa con parco oppure cascina collinare massimo 15 km. Torino abitabile tutto l'anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 525 — Torino».

ACQUISTASI zona centrale appartamento signorile mq. 200 circa nuova costruzione, doppi o tripli servizi, consegna pronta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1457 — Torino».

ACQUISTO alloggetto centrale contanti da privato, libero, tel. 685-741.

ACQUISTO alloggio libero da privato 2-3 vani, Telef. 520-163.

ACQUISTO alloggio villa 20-50 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5290 — Torino». A64740

ACQUISTO alloggio vuoto o bene affittato 2 camere cucina nuova zona S. Salvario Crocetta, Tel. 510-791.

ACQUISTO box capacità 1100 zona S. Salvario, Crocetta, S. Rita. Telefono 590-489. A65456

ADATTI INVESTIMENTO DISPONIAMO IN NUOVO CENTRO RESIDENZIALE COMMERCIALE TORINO OVEST BERNASCO ALLOGGI E NEGOZI GARANTENDO REDDITO MINIMO 6%, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO. MUTUO VENTICINQUENNALE. COM. F.A.I., TELEFONARE 526-821. O223

ADATTO magazzino vendo locale mq. 1000 via Mombasiglio ang. via Rovereto (S. Rita), Telefonare 323-140.

AFFARE alloggio tre camere tinello servizi vendesi 8.200.000. Telefonare 581-694. O415

AFFARONE appartamento esente lusso, piano quinto, adiacenze Portanuova, due ingressi padronale e servizio, mq. 180, svendo. Reg. David, Arcivescovado 5. A66059

AFFARONE Quintino Sella 108 locale nuovo 100 mq. ufficio alloggio libero 11.000.000. Telef. 270-196.

AFFARONE vende direttamente 1.850.000 camera via XXV aprile 98 Nichelino, Tel. 238-404, 257-262.

AFFARONE vendo alloggio camera cucina cucinino servizi. S. Marino. Telefono 393-127. A67005

ALLOGGETTO camera cucina negozio retro, liberi. Francia 95, Telefonare 487-687. O325

ALLOGGETTO confortevole zona Francia una camera tinello cucinino servizi, recente costruzione, vendiamo facilitando. Com. F.A.I., tel. 528-821.

ALLOGGETTO signorile spazioso, camera, tinello 3.900.000 (zona Lucento). Telefonare 515-318.

ALLOGGI ampi moderni razionali 3-4 camere doppi servizi eventuali altre combinazioni pronti settembre costruzione veramente eccezionale vende impresa. Telefonare 53-821.

ALLOGGI box finizione accurata stabile presso piazza Massaua vendonsi. Telefonare 53-242. A63836

ALLOGGI CENTRALI 70-80.000 MQ. TERMOSIFONE BAGNO ASCENSORE VENDONSI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 15-17. PALERMO 14. O89

ALLOGGI impresa vende costruendo stabile tra borgata Lesna Paradiso parte contanti rimanenza rateazioni. Tel. 794-978. A65974

ALLOGGI signorili ogni comforts, 2-3-4 camere servizi vendiamo vicinanze corso Ferrucci/Vittorio. Mutuo ventennale, dilazioni pagamento. Com. F.A.I., telef. 528-821. O223

ALLOGGI signorili 1, 2, 3 camere servizi, negozi, lunghe rateazioni vendonsi. Aosta 4. Tel. 772-867.

ALLOGGI signorili 2.500.000 vano vendesi via Mombasiglio ang. via Rovereto (S. Rita), visite ore 8-12, 13-18. Telefonare 323-140.

ALLOGGI, Stazione angolo Orioni (adiacente corso Lombardia) 1-2 camere tinello cucinino servizi, accuratamente rifiniti, pronti settembre impresa vende direttamente 2 milioni 300.000 camera; negozi luminosi ogni superficie 120.000 mq. Visite [illegible] 9-12, 14-19,30 domenica compresa. A66782

ALLOGGI ZONA BERNINI 2.500.000 CAMERA FRONTE PIAZZA VENDO. TERMOSIFONE BAGNO ASCENSORE. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 17,30-19,30. FABRIZI 25.

ALLOGGI 1-2 camere servizi, negozio, autorimesse vendonsi Mattie 3.

ALLOGGIO corso Racconigi, 4 camere, tinello, servizi, vendo 11 milioni. Telefonare 521-974.

ALLOGGIO Largo Orbassano 2 camere tinello libero mutuato vendesi. Tel. 587-198. O376

ALLOGGIO moderno, libero, 2 camere, tinello, servizi, vendo 6.200.000 Regio Parco. Telefonare 553-975. O407

ALLOGGIO nuovo libero abitazione studio lunga parte dilazionata. Telefonare 741-432. A67389

ALLOGGIO nuovo pronto, 3 vani cucinetto servizi, signorile, privato vende. Telefonare 688-723 dopo ore 19. A66756

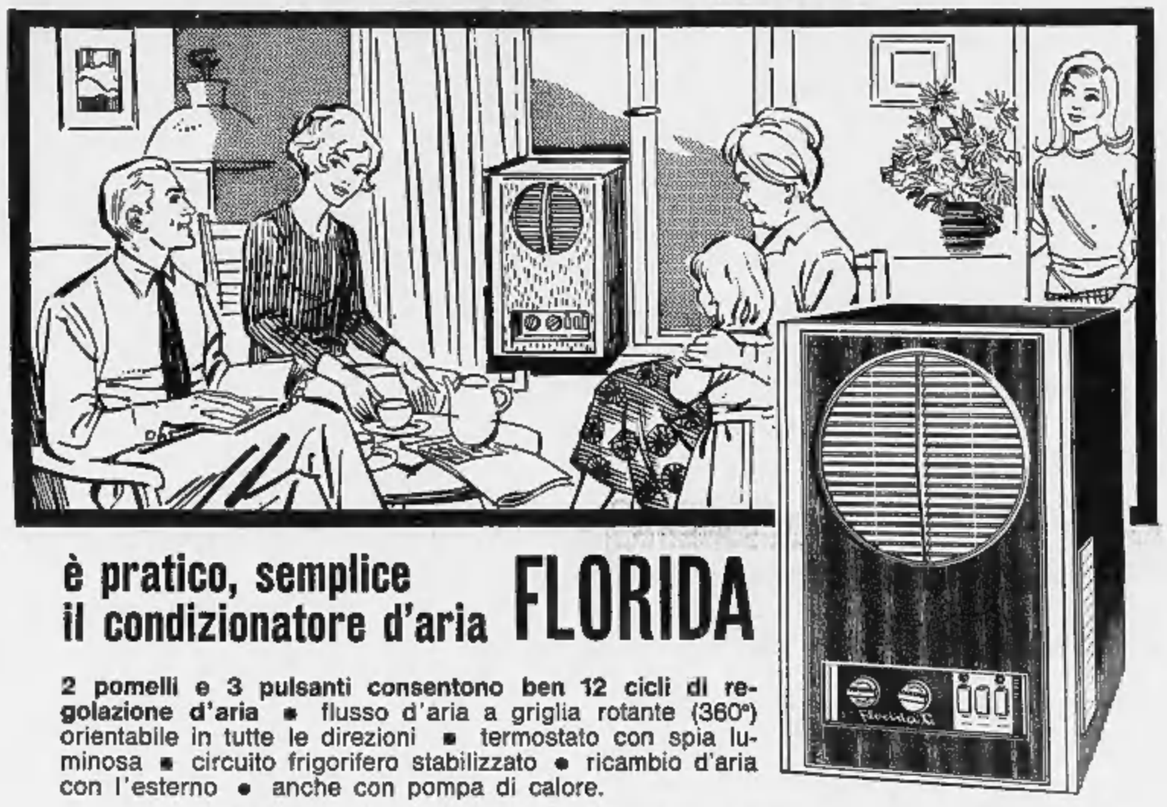
ALLOGGIO nuovo, signorile (S. Vincent) [illegible] subito, 1.700.000 rateizzando. Telefonare 41-078.

ALLOGGIO (Perella) 4 camere servizi esentissimo libero 5.580.000. Telefonare 522-043. O246

(Continua a pag. 20)

Oh che bel vivere con i condizionatori d'aria

RHEEM - SAFIM



è pratico, semplice il condizionatore d'aria FLORIDA

2 pomelli e 3 pulsanti consentono ben 12 cicli di regolazione d'aria ■ flusso d'aria a griglia rotante (360°) orientabile in tutte le direzioni ■ termostato con spia luminosa ■ circuito frigorifero stabilizzato ● ricambio d'aria con l'esterno ● anche con pompa di calore.

Ecco perchè Florida è il condizionatore d'aria verticale più completo

ACCONCIATURE convenientissimo negozio 8 posti periferico, vendesi prontamente. Tel. 546-104.

ACCONCIATURE vera occasione cessazione attività ottima posizione cedesi. Telefonare 70-640. A65526

ACQUISTO negozio qualunque genere purchè redditizio immigo capitale. Telef. 555-382. O336

AFFARE cedo o cambio con alloggio avviata radiotelevisione elettrodomestici. Telefonare 367-228.

AFFARONE cedesi negozio salzaturo pelletterie motivi famiglia 750.000. Tel. 694-024. A65521

AFFARONE Finalmarina Matteo via Bolla cede motivi famiglia vini liquori ingrosso minuto eventuale vendita muri. 23676

AFFITTASI convententemente tintoria, lavanderia avviatissima completamente arredata, retro abitabile Telefonare 769-800. A65582

AGENZIA compra-vendita vetture negozi, Garibaldi 5, cede calle superalcoolici, 2.800.000. O46

ALASSIO affarone cedesi lavanderia automatica e gestione avviatissima, unica nella zona, reddito elevatissimo. Scrivere: La Liguria, via Don Bosco, Alassio. 23697

ALBERGO stagionale vendesi zona lemole grande sviluppo, 25 camere, giardino, alto reddito garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1553 — Torino». A66256

ALBERGO 20 camere Porta Nuova concedo gestione cauzionando. Telefonare 876-120 A66054

AZIENDA carburanti lubrificanti cedesi ancha parzialmente forte reddito. Telefonare 885-962.

AZIENDA meccanica costruzioni proprie, facile conduzione, buon reddito, cedesi causa salute 8.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1597 — Torino». A66816

BAR attrezzatissimo superalcoolici, nuova apertura, zona popolosa, cedo. Telefonare 519-546. O46

BAR drogheria avviatissima incasso elevato occasionissima cedesi. Telefonare 338-496. A66597

BAR superalcoolico, avviatissimo, totoricevitorio bilardo cedesi contanti. Telefonare 797-966. A66306

BELLETTI, via Pietro Micca 6, cede bar calle controllissimo 60.000 giornaliere. O207

BELLETTI, via Pietro Micca 6, cede pasticceria bar angolare controllissima forno e super alcolici alloggio cessazione attività. O207

BORDIGHERA cedesi commestibile centrale causa vecchiaia richiesta 2.800.000. Informazioni rivolgersi Cuneo Fetice, via Colon. Aprosio 175 Vallecrosia, Imperia 23676

BOUTIQUE centralissima cedesi anche gerenza. Telefonare 82-045.

BOUTIQUE centralissima clientela molto causa impegni urge cedere. Tel. 581-694. O415

CARROZZERIA piccola, specializzata, cedo conveniente mente. Tel. 234-791.

CARTOLERIA profumeria cedesi zona Francia. Telef. ore pasti 774-722.

CEDESI industria meccanica capacità produttiva 9000 ore mensili; stabilimento coperto mq. 1600. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5214 — Torino».

CEDO acconciature centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5322 — Torino».

CEDO torrefazione facile conduzione incasso 25.000 controllabile 4 milioni 300.000. Telef. 325-651.

CENTRALE rivendita giornali cedesi 4.000.000 alto reddito comprovabile. Tel. 389-417. O990

CERCASI bollettone alcoolici 21 ed biliardo, Telefonare 325-683.

CERCASI persona rivendita pane e pasticceria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1598 — Torino».

CERCO autorimesse nuova da avviare; possibilmente piano unico. Telefono 377-814. A66004

CERCO signora signorina 25-33 anni disposta collaborare azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1624 — Torino». A67157

CERCO 1.000.000, garanzia immobiliare, alto interessa pagabile mensilmente. Telefonare 769-058.

CESSATA attività confezioni liquido macchinari tavoli attrezzature, mobili ufficio. Telefonare 852-146

CINE gerenze o vendita trasformabile hotel, alloggi, piccola fabbrica ecc. zona collinare villeggiatura panoramica Telefonare 366-633 A66208

CONVENIENTEMENTE cedesi avviata carrozzeria, giocattoli, caselinghi, moderno signorile, eventualmente gerenza. Telef. 236-640. O1010

GERENTE cercasi avviatissima drogheria causa malattia. Tel. 697-954.

GERENTE cercasi urgentemente alimenteri drogheria, causa maternità, eventualmente cedesi. Tel. 694-538.

GERENTI pratici panetteria pasticceria alloggio cerchiamo cauzione 300.000. Telefonare 43-762.

IL più tipico ristorante del Piemonte svendo 12.000.000 vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5064 — Torino». A62435

ISTITUTO scolastico privato medio volume affari cedesi per malattia. Telefonare 774-809. A65057

LABORATORIO riparazioni radio tv cedesi causa decesso. Tel. 596-964.

LATTERIA Lucento zona grande sviluppo cedesi causa malattia. Telefono 755-057. A65722

LATTERIA su mercato, forniss. lavoro, 6.800.000 (barriera Milano). Telefonare 515-318. O139

LICENZA latteria commercialissima militare urge cedere. Tel. 830-706.

MAGLIERISTA causa matrimonio cede negozio abbigliamento laboratorio 15.000 mensili, poco rilievo. Telefonare 273-402. A65764

MERCERIA avviatissima zona cedesi, zona commerciale, buon reddito. Facilitazioni. Telefonare 673-142.

MOBILI arredamenti. Adiacenze piazza Castello. Indiscutibile passaggio. Negozio magazzino mq. 400. Cede 7.500.000 facilitazioni pagamento rilevo merce. Cabelli, XX Settembre 12. O177

RISTORANTE cedesi forte incasso abbinabile bar cedo conveniente mente. Tel. 537-976. O129

RIVENDITA pane avviata ottimo affare, cedo vantaggiose condizioni. Tel 399-117. A67388

RIVENDITA pane pasticceria incasso 25.000 cedesi 3.400.000 dilazionabili eventuale garanzia. Troglia, corso Regina 168. O14

RIVENDITA pane pasticceria nuova apertura cediamo facilitazione pagamento. Telefonare 43-762.

SALUMERIA zona popolosa, forte lavoro gastronomie, cedesi 3.000.000. Telefonare 519-546. O46

SAN Mauro pizzeria attrezzatissima vendesi 3.800.000 oppure cedesi gestione 30.000 mensili must esclusi. Telefonare 873-620. A65465

SANREMO cedo gerenza o affitto negozio latteria bar zona residenziale. Telefonare 555-349 Torino.

SANREMO occasionissima nuova villa pensione 55.000.000 solo 15 milioni contanti rimanenze facilitazioni (pezzalmente permutarei). Scrivere: «Pubblicità Stampa 5287 — Torino».

SARTORIA centrale avviatissima cedesi. Telefonare 581-184 A63961

SOCIETA IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI AVVIATA GRANDI COMPLESSI CEDESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1520 — TORINO». A65895

STUDIO medico dentistico attrezzato affittasi. Telefonare 82-770.

SUPERAUTOMATICA lavanderia funzionante pettoni, San Donato, quattrocentomila mensili netti Cedesi. Telefonare 882-441. A65920

TABACCHERIA annessi accessori, buon incasso, causa malattia vendo 13.500.000 dilazionando. Telefonare 546-007. O974

TABACCHERIA vendesi causa salute buona occasione, forte vendita. Telefonare 850-421. A66035

TESSITURA trenta macchine funzionanti prezzo irrisorio acquistando capannone 500 metri. Telef. 655-630 pasti. A65697

TORREFAZIONE bar avviatissimo con alloggio, incasso 600.000, cedesi convenientemente. Telefonare ore negozio 556-671. A64493

La grande paura è durata solo poche settimane

A quattro mesi dal «Rapporto Terry» gli americani fumano più di prima

L'allarmante relazione è uscita in gennaio; in febbraio, il consumo delle sigarette è caduto di un quarto in confronto al 1963 - Ma in aprile si sono vendute più sigarette che l'anno prima; ed intanto il consumo dei sigari è salito del 30-40 per cento - Il dottor Terry non si scoraggia: pensa che ci vorranno dieci anni per convincere i fumatori accaniti, e chiede al governo altri mezzi di propaganda

(Dal nostro corrispondente)
New York, 15 giugno.

Nei treni, in America, si rispetta ancora con rigore la distinzione: «Carrozza per fumatori» e «Carrozza per non fumatori». Non fumando, nei miei quotidiani viaggi a New York, con molto piacere, ho sempre frequentato la «carrozza fumatori». Se non che in gennaio (subito dopo la divulgazione del rapporto medico ufficiale di ben 387 pagine, riflettente i possibili pericoli e danni derivanti alla salute dall'abitudine di fumare), dovetti amaramente constatare che la «carrozza non fumatori», d'un tratto, era divenuta superaffollata.

«Ho decisamente smesso di fumare — mi dicevano allora, a uno a uno, gli amici che, fino al giorno prima, avevano frequentato la carrozza fumatori. — Non credevo che fosse così facile liberarsi dall'abitudine o dalla schiavitù del fumo. Bastano un po' di coraggio e di buona volontà e fermezza d'animo nei primi giorni, e poi si è salvi». Erano orgogliosi, fieri della loro prova di carattere.

Sono passati circa sei mesi, da allora. Per ragioni personali, ho dovuto smettere, per un po' di tempo, le mie quotidiane gite a New York. Di questi giorni, riprendendo a viaggiare, ho constatato che i soliti amici, con i quali, chiacchierando, aspetto sul marciapiede l'arrivo del treno, al momento di salirvi, son tornati a dirmi: «Scusami, ti saluto... prendo la carrozza fumatori».

«Ma non avevi smesso?» chiedo, un po' sornione, a ciascuno di loro.

«Sì — è l'invariabile risposta, scevra da qualsiasi imbarazzo. — Ti assicuro che avrei facilmente e volentieri resistito alla tentazione di fumare; se non avessi constatato che finivo con il mangiare troppo e con l'ingrassare in modo ridicolo. Tra rischio e rischio, mi son detto, quello di fumare costituisce ancora il pericolo minore: del resto, ora, più che sigarette, fumo pipa o sigari... ».

Un comune dato di nulla di vita quotidiana; ma conferma una volta di più come tutte le scuse che ci aiutano a giustificare e a coltivare le nostre abitudini, siano sempre buone. E che la paura e i pericoli non bastano a sradicare le abitudini delle nostre voluttà; specie quella del fumo, che, almeno fino a ieri, avevamo mille buone ragioni di ritenere innocua e liberatrice di tanti nostri interni struggimenti.

Il «Rapporto Terry» è stato brutale. Ma i dati statistici, resi reperibili in questi giorni, non confermano troppo validamente la sua cosidetta efficacia terapeutica; confermano piuttosto che la modesta osservazione di costume, riferita all'inizio di questa nota, riflette una estesa condizione di fatto.

Leggiamo il diagramma del consumo delle sigarette, dall'emissione del rapporto Terry, cioè dal gennaio in qua. Nel gennaio 1964, il consumatore ha fumato due miliardi di sigarette in meno rispetto al gennaio del '63 (41 miliardi, anziché 43 miliardi. In febbraio, la diffusione del «Rapporto Terry» ha determinato una strage che aveva finito con l'allarmare anche i più ottimisti produttori di sigarette: quasi nove miliardi in meno rispetto al 1963. Ma, nel marzo, la differenza in meno rispetto al 1963 era scesa ad appena un miliardo e 700 milioni. I consumi di aprile, poi, rivelano che, rispetto al 1963, i consumatori han fumato nientedimeno che due miliardi di sigarette di più: cioè, anziché 42 miliardi (consumo aprile 1963) 44 miliardi (consumo aprile 1964).

Se questo aumento dovesse confermarsi nei prossimi mesi, bisogna concludere che gli astinenti, superato il trauma della paura dei guai minaccianti, si son buttati a capofitto in una psicologica rivalsa contro il momentaneo, eroico sacrificio di febbraio.

E' ancora più curioso constatare che, nel frattempo, anche il consumo dei sigari è sensibilmente aumentato. E non si tratta di autentici sigari «Avana», ma soprattutto di cosiddetti «sigarilli» o sigari di proporzioni minori, che anche le donne americane cominciano a gustare. Gli autentici sigari «Avana», all'Onu, sono ostentatamente e cordialmente fumati, in presenza di Stevenson, dall'ambasciatore russo Fedorenko; e corre voce che, sull'argomento, i due diplomatici abbiano perfino trovato modo di celiare e di così alleggerire le tensioni delle loro più o meno costanti difficoltà di trattative.

Ma, a parte gli ambienti privilegiati dei diplomatici, stante il persistere del blocco americano nei confronti di Cuba, i veri «Avana», almeno in via ufficiale, negli Stati Uniti non si fumano più. Con tutto ciò, rispetto al 1963, la produzione degli altri tipi di sigari, nel marzo del 1964, risulta cresciuta del 45% e, nell'aprile, di un ulteriore 30 per cento.

Il dottor Terry, capo dell'Ufficio della Sanità americana, in una dichiarazione pubblica resa in questi giorni, non ha voluto totalmente riconoscere la radicale sconfitta che, in base ai dati riferiti, sembra, per ora, il solo evidente risultato dei suoi sforzi per indurre gli americani a non fumare. Ha però ammesso che ci vorranno almeno dieci anni, per indurre i fumatori a maggior responsabilità e pertanto sono indispensabili ulteriori dimostrazioni e ricerche, atte a convincere soprattutto i giovani; particolarmente i giovanissimi, per i quali il darsi le arie di cominciare a fumare, vuol anche dire: «Come vedete, non siamo più ragazzi, ma uomini adulti!».

In proposito, gli uffici sanitari americani si propongono una campagna in profondità, di persuasione e di dimostrazione dei danni che l'abitudine del fumare reca alla salute. Con l'aiuto del governo federale e con nuovi fondi ottenuti dal Congresso si pensa, fra l'altro, di costituire in sede locale, veri e propri comitati civici volontari antifumo, ai quali parteciperanno anche i più giovani.

Per contro, le ditte produttrici di sigarette, soddisfatte della palese inefficacia del «Rapporto Terry», attraverso l'Associazione medica americana si propongono di studiare i mezzi più adatti a eliminare, dall'uso delle sigarette, i pericoli denunciati finora, ma non sempre interamente confermati, dalla inchiesta ufficiale federale.

Quest'ultima, non si vuol dire che sia stata totalmente inutile; ma, senza dubbio, finora, molto meno efficace di quel che si pensava.

Antonio Barolini

In un tribunale di Londra una donna scaglia due libri contro il giudice Lord Denning

L'alto magistrato redasse il rapporto sullo scandalo Profumo

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 15 giugno.

(m. ci.) Alla Corte d'Appello di Londra, una donna ha scagliato due libri contro Lord Denning, il più alto magistrato inglese, lo stesso che, lo scorso anno, compì la famosa inchiesta sullo *«scandalo Profumo»*.

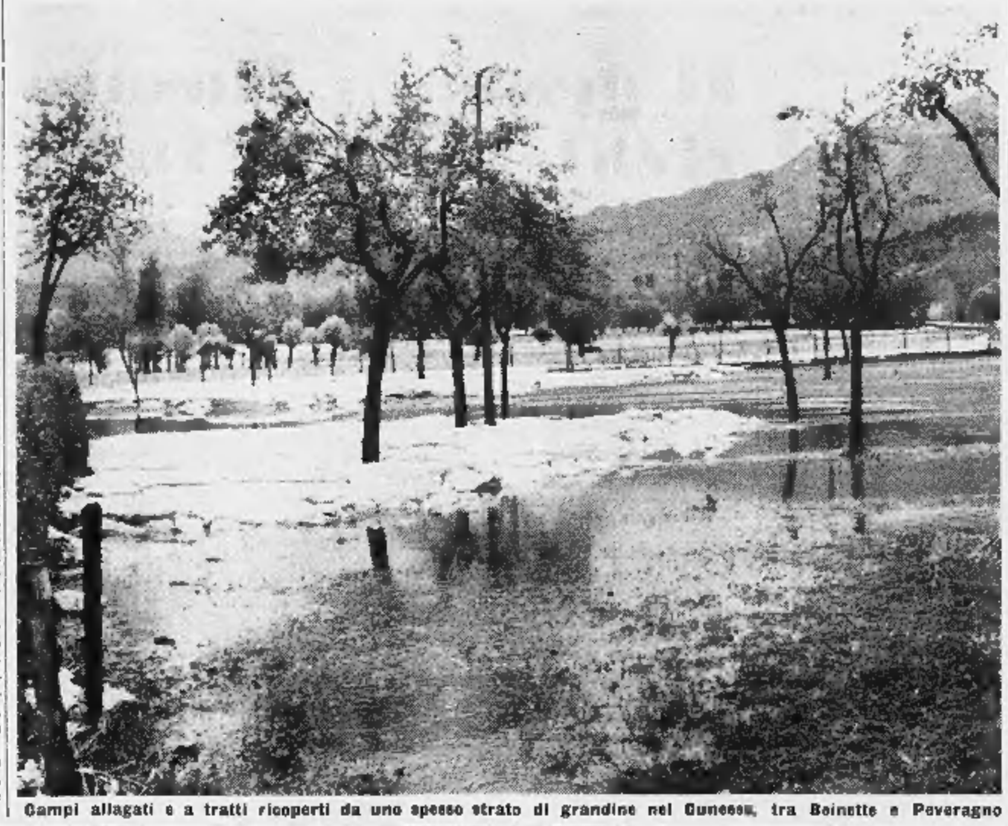
Maestoso sotto la lunga parrucca, il giudice sedeva dietro l'imponente tribuna, fra Lord Harman e Lord Diplock. Al centro dell'aula, la signorina Vera Beth Stone aveva appena finito di difendere la propria causa. Miss Stone è nota negli ambienti forensi perché pur non essendo un'avvocatessa, non s'è mai valsa dell'opera d'un legale. Armata di codici, scende in campo da sola contro i più abili maestri del diritto. Oggi voleva appellarsi contro una sentenza a suo sfavore. Lord Denning respingeva la sua richiesta.

Udita la decisione, Vera Beth Stone diceva: *«Mi spiace, ma debbo protestare»*. Sollevato un volume, lo lanciava contro il presidente del tribunale, sfiorando il volto di Lord Denning, il quale restava immobile, con le mani sui braccioli del seggio.

Calmissima, la distinta signorina gettava un secondo libro. *«Vuole avere la cortesia di lasciare l'aula!»*, chiedeva, gelido ma gentile, il magistrato. La donna non ubbidì, e si apprestò a lanciare un terzo volume.

A questo punto, intervenne il signor Dorling, di 45 anni, il capo-usciere, che costrinse la donna a seguirlo.

Campagne devastate dal nubifragio



Campi allagati e a tratti ricoperti da uno spesso strato di grandine nel Cuneese, tra Beinette e Peveragno

I due violenti temporali fra domenica pomeriggio e lunedì

Danni per 800 milioni provocati dalla grandine che ha investito l'Astigiano ed il Monferrato

Le bufere si sono accanite su Cocconato e Mombercelli: in alcuni appezzamenti distruzioni al 100% - Il paese più colpito è Maroero: vigne scheletriche, campi di frumento spianati - Un centro della Val Tigliole ha perduto quasi tutti i raccolti - Intervento della Provincia e dell'Ispettorato Agricoltura per i primi aiuti

Un agricoltore esamina un campo di grano devastato dal nubifragio e dalla grandinata nella zona di Cocconato

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 15 giugno.

Due uragani di vento, pioggia e grandine si sono abbattuti sull'Astigiano e il Monferrato, causando gravi danni alle colture. Due zone sono state duramente colpite: a nord l'epicentro del flagello si è avuto a Cocconato e paesi vicini; a sud a Mombercelli e nella Val Tigliole.

L'Amministrazione Provinciale ha già potuto fare un rapido bilancio dei danni e il presidente, dott. Amasio, lo ha esposto oggi in apertura della seduta ordinaria del consiglio. Secondo una prima sommaria valutazione, si sono avuti danni per 700-800 milioni. Nella zona settentrionale i paesi più colpiti sono: Maroero di Cocconato dove le distruzioni hanno raggiunto in alcuni appezzamenti il 100 per cento, Moransengo 50-60 per cento, Robella 40-70 per cento, Tonengo 30 per cento. Gravi danni si sono pure avuti ad Arramengo e in una striscia collinare della provincia di Torino.

Nel settore meridionale, la frazione Rezio di Mombercelli ha perduto l'80 per cento delle colture; a Lajolo e Gallinetta danni per il 60 per cento, a Montaldo Scarampi 70 per cento, a Montegrosso su una area di cento ettari danni del 90 per cento, e a Rocca d'Arazzo è stata colpita una striscia lunga il confine con Montaldo con danni del 30 per cento.

Questi dati sono stati ottenuti con i primi accertamenti compiuti dall'ispettorato provinciale dell'agricoltura, che ora proporrà provvedimenti di aiuto e di solidarietà verso gli agricoltori colpiti.

La prima ondata di maltempo si è scatenata domenica pomeriggio verso le 15, interrompendo la breve vacanza dei torinesi che stavano trascorrendo la domenica nel Monferrato. Il vento si è scatenato con furia rabbiosa, seguito da ondate torrenziali di pioggia mista a folate di grandine.

Abbiamo visitato le zone più colpite percorrendo, col sindaco di Cocconato, dott. Bava, la strada panoramica sulla displuviale che scende a Lauriano e che tocca appunto Maroero, il paese più colpito. Di alcune vigne completamente scheletrite sono rimasti soltanto i pali; il frumento è stato abbattuto e tagliuzzato dal vento e dalla grandine: le spighe vuote o immature sono perdute; alcuni campi di fave sono spianati. Un agricoltore ci porta a vedere il suo campo di grano distrutto; una donna ci ferma per la strada e piangendo ci racconta la sua triste sorte: «Ho già perduto il raccolto l'anno scorso, lo perdo anche quest'anno. Sono vedova e sola. Come farò a vivere?». Il sindaco Bava la conforta, promettendo il suo interessamento.

In questi giorni sono giunti soccorsi destinati ai danneggiati dell'anno scorso un certo quantitativo di sementi di erba medica. Purtroppo l'epoca della semina è già passata: gli aiuti governativi di rado arrivano in tempo. Verranno inoltre rimborsate le imposte sui terreni agli agricoltori danneggiati? Panno scarso, ma soltanto per gli appezzamenti colpiti: si tratta di modesti rimborsi di 500, 1000, 2000 lire, di cui la popolazione commenta con qualche amarezza il ritardo e l'esiguità delle somme.

Lungo la strada troviamo il sindaco di Moransengo, cav. Novarese, che visita anch'egli le zone colpite. Da Cocconato si cede, in un panorama di valli e colline, gran parte del territorio colpito: Moransengo, Arramengo e il versante che scende verso Gallareto, dove sono stati sradicati alcuni alberi e devastati i campi di frumento.

Sull'opposto versante, Robella e Montiglio hanno riportato danni minori. Sulla strada di Robella incontriamo il cantoniere Vittorio Maccagno che l'anno scorso, mentre metteva in salvo alcuni attrezzi affidatigli dall'amministrazione, fu sorpreso di notte presso un torrentello da un'ondata di piena e colpito dal crollo di un albero. Rimase più di un'ora quasi privo di sensi con l'acqua fino al collo e fu salvato dal provvidenziale intervento di contadini che, per liberarlo, dovettero segare l'albero che lo schiacciava. Ora risente di una infermità permanente, ma ha ripreso il suo lavoro lungo le strade antipiane. Ci conferma che a Robella il sono avuti danni nei campi di grano e negli orti. Danni anche nella località Cavallo Grigio e in qualche frazione di Montiglio.

Il secondo temporale, scatenatosi nella notte da domenica a lunedì, infierì particolarmente su Mombercelli, con violentissime bufere di vento e grandinate. La zona della Val Tigliole è meno boscosa e più coltivata di quella di Cocconato; perciò i danni sono stati ancora più rilevanti. La frazione Rezio ha perduto quasi tutti i raccolti, e una striscia di vigne e campi di Montegrosso è stata pressochè spianata dal maltempo.

Non tutti i contadini sono assicurati contro i danni della grandine. Generalmente vi provvedono i coltivatori di grano perché le tariffe sono sopportabili e l'assicurazione decorre dal 1° aprile. Per le vigne, invece, le tariffe sono molto elevate, specie nelle zone più spesso colpite dalla devastazione; inoltre la decorrenza dell'assicurazione è incerta.

Le polizze stabiliscono che la validità ha inizio dalla «sfioritura», cioè quando si forma l'acino. In pratica, per il Piemonte, l'assicurazione è valida dal 15 giugno (i danni di questi giorni, perciò, non sarebbero rimborsabili), ma è previsto un anticipo di dieci giorni se la sfioritura è precoce. E quest'ultima clausola potrà forse essere invocata dai viticoltori danneggiati di Cocconato, Aramengo, Mombercelli e degli altri paesi colpiti dal flagello perché, ben inteso, abbiano contratto l'assicurazione.

Ettore Doglio

Gravi danni per la grandine nelle campagne di Chivasso

Chivasso, 15 giugno.

(c. c.) Una violenta grandinata si è abbattuta domenica pomeriggio, verso le 16, su alcune zone del comune di Casalborgone. Particolarmente colpita dalla grandine sono stati le regioni Vercellone, Casotto, Borgamino e Vallone. Le coltivazioni a grano e granoturco sono state danneggiate per il 50% circa.

Treni in ritardo ad Ovada per la caduta di fulmini

Ovada, 15 giugno.

(g. l.) Un violento fortunale ha investito stanotte e nelle prime ore del mattino l'Ovadese e la Val d'Orba. Un fulmine si è abbattuto su un palo della luce, nei pressi della stazione ferroviaria nord; l'altro sulla linea aerea della stazione di Ovada, causando un ritardo di un'ora nella partenza dei treni per Alessandria e Genova, alle 5.10 e alle 5.20. Un terzo fulmine è caduto infine sulla linea ferroviaria Ovada-Alessandria nei pressi di Predosa.

Il tempo che farà

Su regioni settentrionali, centrali e sulla Sardegna le condizioni generali del tempo saranno ancora caratterizzate da nuvolamenti irregolari cumuliformi accompagnati da manifestazioni temporalesche. Nel corso della giornata saranno probabili ampie schiarite sul Piemonte, Lombardia, Toscana, Liguria, Lazio e Sardegna. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia da nuvoloso a temporaneamente coperto con temporali. Temperatura: in diminuzione. Venti: deboli. Mari: leggermente mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	16	25	L'Aquila	12	23
Bolzano	14	25	Roma	16	27
Verona	15	25	Campob.	17	25
Trieste	17	26	Bari	18	28
Venezia	19	28	Napoli	18	25
Milano	15	25	Potenza	16	23
Genova	16	23	Catanz.	18	26
Bologna	18	23	Reggio C.	20	31
Firenze	18	28	Messina	21	33
Pisa	17	25	Palermo	16	26
Ancona	22	27	Catania	15	30
Perugia	17	25	Alghero	16	21
Pescara	17	25	Cagliari	18	24

Il raccolto delle fragole semidistrutto nel Cuneese

Grandine, pioggia e vento hanno colpito anche vaste zone ad Alba, Mondovì, Fossano e Bra - Gravi danni al granoturco e ai vigneti: in complesso si parla di un miliardo

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 15 giugno.

Stamane, fra le 4 e le 7, vaste zone del Cuneese, Monregalese, Albese e della piana fra Fossano, Savigliano e Bra sono state investite da un nubifragio di inaudita intensità. La grandine è caduta a più riprese, fitta e asciutta, oppure frammista a violenti rovesci d'acqua. Un vento impetuoso l'ha accompagnata causando da solo gravi danni.

L'epicentro della bufera è localizzato nel triangolo Beinette - Piantel Peveragno con particolare intensità in quest'ultimo comune.

Nelle tre località, su una superficie di 1500 ettari, le colture agricole sono state falcidiate dal 75 al 100%. Altri duemila ettari di campagna e frutteti hanno subito danni di minore gravità.

A Peveragno la grandine si è abbattuta una prima volta verso le 4, protraendosi per venti o ventiquattro minuti. Quindi, dopo una pausa di mezz'ora, si è ripetuta a intermittenza per altre tre volte.

A Peveragno si era svolta ieri la «sagra delle fragole» e, considerata la bontà e l'abbondanza del raccolto, si era prospettato per la stagione in corso un volume di introiti superiore al miliardo. Tenuto presente che il raccolto era appena all'inizio, si può calcolare che dal 60 al 70% della produzione sia stata distrutta nello spazio di circa tre ore.

Granturco abbattuto, grano polverizzato, vigneti e frutteti falcidiati, stalle invase dall'acqua ed abbandonate in fretta e furia, centinaia di animali in cortile annegati. Questo è il quadro che si presenta nelle frazioni Santa Margherita, San Lorenzo, San Magno, Bioera, e nella fascia collinare e in quella a monte subito a ridosso di Peveragno. Molti contadini piangevano stamane nel constatare la rovina abbattutasi sui loro prodotti, anticipato e fallimentare rendiconto della fatica di un anno.

La valutazione dei danni che viene fatta a Peveragno si avvicina al miliardo. Una stima più completa è attualmente in corso da parte di funzionari dell'Ispettorato agrario.

Gravi anche i danni subiti a Beinette, dove le comunicazioni telefoniche e telegrafiche erano ancora interrotte in serata, in seguito alla caduta di alcuni pali ed altri guasti alle linee. A Pianfei la zona investita dalla tempesta è quella che si stende attorno al capoluogo; anche qui le colture cerealicole, i vigneti, e gli alberi fruttiferi e in particolare i pioppeti della zona che costeggia il rio Pogliola hanno subito i maggiori danni.

Anche nel Monregalese la grandine è caduta, sia pure con minore intensità e mista a pioggia. L'epicentro si è avuto nella zona di San Michele Mondovì, Vicoforte e Niella Tanaro, dove vari scantinati del concentrico e alcuni casolari isolati sono stati allagati per ore.

I Vigili del Fuoco di Mondovì sono stati chiamati a Briaglia per un incendio causato da un fulmine che ha gravemente danneggiato una cascina. Le colture cerealicole hanno patito in notevole misura nelle zone tipiche di produzione di Savigliano, Genola e anche nell'Albese. La pioggia e le raffiche rovinose del vento hanno «coricato» il grano prossimo ormai ad essere mietuto.

n. m.

Vieni in Marina

Sarai un tecnico girerai il mondo

La Marina Militare ha prorogato AL 31 LUGLIO 1964 l'accettazione delle domande di ammissione alle Scuole del CEMM (Corpo Equipaggi Militari Marittimi)

POSTI: 2.000
ETA': DA 17 A 20 ANNI
TITOLO DI STUDIO: PRIMA MEDIA O QUINTA ELEMENTARE

26 SPECIALIZZAZIONI

Tra cui: elettromeccanici, nocchieri, radiotelegrafisti, radaristi, meccanici, palombari, incursori, tecnici elettronici, motoristi navali, elettricisti, furieri, ecc.

BASTA FARE DOMANDA NON OCCORRE NESSUN ALTRO DOCUMENTO

Ricaverete gratuitamente un volume illustrato, contenente lo schema per fare domanda e complete informazioni, scrivendo su cartolina postale (e indicando chiaramente nome cognome e indirizzo) a: Ministero Difesa-Marina - Marinequip - Roma

PRETURA DI SALUZZO

In data 9 aprile 1964 il Pretore del Mandamento di Saluzzo ha emesso il seguente Decreto penale di condanna a carico di: **Castello Stefano Giuseppe**, nato a Revello il 27-2-1898, residente ivi, piazza Cesare Battisti n. 6

IMPUTATO

della contravvenzione p. e p. dagli artt. 11, 15, 21, 23 Legge 15-2-1963, n. 281, per aver posto in vendita mangime semplice senza le prescritte indicazioni.

Accertata in Revello il 15 novembre 1963.

(Omissis)
P. Q. M.

Condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di ammenda, spese e tasse. Ordina inoltre la pubblicazione del presente decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.

Saluzzo, 8 maggio 1964.

Il Cancelliere: BUSSOTTI

LETTI PEPINO

In ferro battuto

VIA PALMIERI 59 tel. 755.416

Debolezza sessuale - Nevrastenia - Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista veneree, pelle. Telef. 681-147 Corso Re Umberto 94. Ore 9-10; 15-18.30

LIQUIDAZIONE

negozio TEXSINTEX

via B. Buozzi 5 (ang. via Amendola) dirimpetto al cinema Torino

Liquidazione totale di tutti gli articoli

"nailon" "rhodia" "terital"

a prezzi di eliminazione per cessazione dell'attività

● RIBASSI 30-50-70 PER CENTO

la liquidazione è iniziata e durerà pochi giorni

CRONACHE DELLO SPORT

Calciatori azzurri per Tokio

Cinque reti di Mazzola

Nell'allenamento di ieri a Coverciano battuta la Sangiovannese per 9-0 - Stamane la squadra dei «P.O.» a Roma per l'incontro di giovedì con la Polonia

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 15 giugno.

Gli azzurri per Tokio hanno sostenuto oggi un vivace allenamento in vista della partita di giovedì a Roma contro la Polonia.

Nove reti in settanta minuti, un paio di tiri respinti dai pali, altri sprecati o neutralizzati con bravura da Pizzaballa e Zoff. Alla Sangiovannese, rinforzata con Nodari e Sacco, il c. u. Fabbri ha opposto la squadra dei «P. O.» che giovedì 18 giugno incontrerà la Polonia. Una squadra efficiente, bene preparata all'impegno, agile nei movimenti, penetrante e decisa all'attacco, con Mazzola e De Sisti, nella veste di stecatori e geniali ispiratori del gioco offensivo. Cinque volte Mazzola (più un palo a portiere battuto), tre volte De Sisti e una Poletti hanno fatto centro nella porta degli allenatori a conclusione di manovre coordinate e rapidissime.

Gli allenatori hanno cercato di arginare il gioco degli azzurri al limite della propria area, ma sono stati sopraffatti e hanno costantemente subito l'iniziativa. Il divario di valori, d'altra parte, fin dai primi minuti è risultato evidentissimo. E la partita è stata un monologo interpretato con sorprendente disinvoltura dai giovani azzurri. Pizzaballa, Nodari e Sacco, nel primo tempo, sono stati efficaci nell'interdizione, malgrado la carenza di intesa con gli occasionali compagni ma la vena realizzatrice di Mazzola e De Sisti ha travolto ogni resistenza.

Un solo incidente durante i due tempi di gioco di 35 minuti ciascuno. Al 3' della ripresa Rosato si è scontrato con il centravanti Sguazzini della Sangiovannese, riportando una ferita alla faccia interna dell'arcata sopracciliare sinistra. Il medico federale dott. Fini ha suturato la ferita con un punto.

Alla conclusione della partita Fabbri non ha fatto particolari apprezzamenti sul gioco degli azzurri, ma ha ammesso di essere soddisfatto.

— La squadra per Roma — ha detto il commissario unico — è quella schierata nel primo tempo. Rosato è un «bersagliere» e l'infortunio riportato oggi non gli impedirà di giocare giovedì. In questi giorni abbiamo lavorato molto e in assoluta tranquillità. Credo che non vi siano posti migliori di Coverciano per svolgere la preparazione collegiale ad un incontro molto impegnativo. Diversi giocatori quando si sono presentati al raduno erano in condizioni di forma precarie per le fatiche sostenute in campionato. Ebbene, in una settimana gli azzurri hanno avuto un recupero imprevedibile.

— Ritiene quindi che il primo *match* con la Polonia possa risolversi con un risultato positivo?

— Non cantiamone. La Polonia è un'incognita per noi. Non sappiamo quale squadra metta in campo. Forse la nazionale «A» addirittura. Dico soltanto che ho fiducia negli azzurri, nel loro impegno, nel loro entusiasmo, nel loro gioco. Naturalmente a Roma faremo di tutto per vincere. Il 25 giugno dovremo giocare il *return match* a Poznan e in quell'occasione sarebbe estremamente importante poter partire in vantaggio.

g. g.

Probabili olimpionici: Zoff (Pizzaballa); Poletti, Noletti; Rosato (Sacco dal 3' del s. t.), Bercellino, Lodetti; Domenghini, Mazzola, Petroni, De Sisti, Fortunato.

Sangiovannese: Pizzaballa (Zoff); Panichi, Nodari; Sestini, Bartolucci, Pini (Sacco); Rossi, Bucchi, Sguazzini, Sacco (Galli), Lazzerini.

Reti: Mazzola all'8' e al 16', De Sisti al 12', al 14' e al 20' del primo tempo; Mazzola al 6' e all'8', Poletti all'11' e Mazzola al 20' della ripresa.

Il giocatore partito per il Brasile

Il padre di Sormani morto in un incidente stradale

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 15 giugno.

Il derby torinese fra Toro e Juventus era atteso con molto interesse negli ambienti della Roma. Il risultato, un po' inaspettato e stato variamente commentato. La bella gara disputata mercoledì scorso dalla Juventus, anche se contro un Bologna in tono ridotto, aveva fatto prevedere la finale di Coppa Italia con i bianconeri. Il verdetto del campo è stato registrato quindi con una certa sorpresa.

Tra i giallorossi, comunque, non si fa questione di avversari. Torino o Juventus fa lo stesso, per una Roma animata da un grande desiderio di vittoria: la conquista della Coppa Italia costituisce infatti l'ultimo traguardo di una stagione che ha dovuto subire tante amare delusioni.

Intanto i giocatori della Roma si stanno preparando per il torneo della Coppa delle Alpi. Ieri, anche se non ufficialmente, hanno fatto conoscenza con il nuovo allenatore Lorenzo. C'era anche Schnellinger il tedesco rientrato dal prestito al Mantova e che costituirà il pilastro della difesa della nuova Roma.

Era assente il solo Sormani, colpito da un grave lutto per la morte del padre deceduto in un incidente stradale in Brasile. L'attaccante dopo averne appreso la dolorosa notizia è subito partito per il Sudamerica.

m. b.

Il granata Rosato richiesto dall'Inter

Entusiasmo del Torino finalista della Coppa Italia - Domani incontro amichevole sul campo di via Filadelfia: di scena una squadra brasiliana - Critiche alla Juventus

La sconfitta della Juventus ad opera del Torino è riuscita particolarmente amara per i sostenitori bianconeri. A parte la delusione per una prova negativa nel «derby», quando cioè la rivalità cittadina si fa sentire in modo particolare, l'esibizione dei bianconeri ha sottolineato un'annata disgraziata. La squadra è tornata al gioco stretto e alle incertezze in difesa, mentre all'attacco non hanno convinto né il giovane Bercellino II, né le due ali. Lo spostamento di Nené a mediano, sia pure con libertà di frequenti puntate in avanti, è pure risultato poco utile all'insieme della manovra.

Per l'organizzazione tecnica delle squadre vi è da sperare che il nuovo «trainer» riesca a dare un'impronta ben definita. In quanto ai possibili miglioramenti di formazione è noto come i dirigenti stiano interessandosi della campagna acquisti. Le azioni del contravanti franco-argentino Combin sono in rialzo dopo le due reti segnate domenica scorsa nell'incontro vinto dal Lione sul Real Madrid. Si parla anche dello scambio Gallardo-Del Sol, ma esso non sembra molto probabile, specie alle condizioni desiderate dal Milan (prestito per un anno, senza diritto di riscatto).

L'acquisto del contravanti franco argentino sarebbe appunto subordinato alle qualità che il peruviano Gallardo metterà in evidenza nel «Trofeo Città di Milano» che si giocherà a due mani. L'ingaggio della Juventus su Combin scadrà il 28 giugno ed in questo periodo i tecnici bianconeri avranno la possibilità di seguire Gallardo e quindi di prendere una decisione definitiva.

Eliminata dalla Coppa Italia la squadra bianconera inizierà domani la preparazione alla Coppa Città di Torino che si giocherà in notturna allo stadio Comunale dal 19 al 24 giugno. Venerdì prossimo, con inizio alle 21,30, toccherà alla Juventus aprire la serie di incontri affrontando la Stella Rossa di Belgrado. Domenica sarà invece il turno del Torino che giocherà contro il Dukla di Praga e mercoledì si disputeranno due partite: la prima con inizio alle 20 per il terzo posto e la seconda alle 21,45 che designerà la vincitrice del torneo.

Per quanto riguarda il Torino, i granata, dopo il vittorioso confronto con la Juventus (con il quale si sono qualificati per la finalissima con la Roma) hanno ottenuto due giorni di riposo. Domani una formazione «mista» giocherà in amichevole contro la squadra brasiliana del Madureira nella quale milita l'attaccante Francisco Fernandez, detto «Batata», che il Torino proverà nel ruolo di mezz'ala sinistra nell'incontro che avrà luogo domani sera (inizio ore 21,30) al Filadelfia. Nello schieramento granata saranno assenti alcuni titolari. Oltre a Rosato, Poletti, Ferrini e Buzzacchera, mancheranno Peirò, Moschino e Ferretti. Verranno invece provati Zurlini e Corradi del Parma e il mediano Barone dell'Ivrea. Giocherà anche Bearzot che disputerà l'ultima gara della sua lunga carriera. All'anziano calciatore, che rimarrà in forza al Torino come tecnico, verrà consegnata una medaglia d'oro da parte di un gruppo di tifosi. Quanto ai trasferimenti pare che anche il Milan oltre alla Roma, abbia richiesto il mediano Celio. L'Inter, invece, avrebbe accantonato il progetto di scambiarsi Ferrini, trattenibbe l'acquisto di Rosato. Le offerte del club nerazzurro sarebbero molto interessanti e non è escluso che il giovane P. O. venga ceduto. Infine pare che i granata si interessino all'ala sinistra della Reggiana, Di Nardi.

b. b.

Carlo Mattrel, il portiere della Juventus, un torinese bravo e serio, benvoluto da amici ed avversari, un ragazzo cresciuto nelle file della società e diventato noto in [illegible]. Attraverso gli alti e bassi di una movimentata carriera si è sposato a Torino con la signorina Grazia Fratecchi. Boniperti ed Eugenio Peyrani sono stati testimoni per la sposa. I compagni di squadra ed il presidente Catella, con i vice Giordanetti e Cerruti ed altri dirigenti, hanno presenziato alla cerimonia. Nella foto: gli sposi festeggiati con l'augurale lancio di manciate di riso (Foto Moisio)

Tre «novità» per il prossimo campionato di calcio

Oltre diecimila tifosi a Cagliari accolgono la squadra promossa in A

Anche a Foggia euforia degli sportivi per il traguardo raggiunto - Il Varese, che completa il terzetto delle compagini di B passate al massimo campionato, già da una settimana era certo del successo

(Dal nostro corrispondente)

Cagliari, 15 giugno.

Gli sportivi cagliaritani hanno tributato gli onori del trionfo alla squadra del Cagliari, che reduce dalla positiva trasferta di Udine che le ha garantito la promozione in serie A, è giunta nel primo pomeriggio.

E' stata una manifestazione imponente, che non trova precedenti negli annali dello sport sardo. I giocatori rossoblù sono stati accolti al loro arrivo all'aeroporto di Elmas da più di diecimila tifosi con bandieroni, cartelli e scritte inneggianti alla promozione in serie A, per la prima volta nella storia del Cagliari. La direzione dell'Alitalia, per cortese ai calciatori le possibili conseguenze della calca e dell'esultanza, ha preferito però far atterrare l'apparecchio sulle piste dell'adiacente scalo dell'aeronautica militare, anziché su quelle dell'aeroporto civile.

Per compiere i circa sei chilometri dall'aeroporto alla città il torpedone con a bordo la comitiva del Cagliari ha impiegato quasi due ore.

Un lungo, ininterrotto corteo ha attraversato le principali strade della città accolto da due fitte ali di folla, salutato dalle navi in porto con prolungati silenzi delle sirene.

p. f.

I progressi del Foggia

Foggia, 15 giugno.

Clima di euforia a Foggia per la promozione della squadra locale in serie A, promozione raggiunta con una settimana d'anticipo sulla fine del campionato in seguito alla sconfitta inferta dal Padova.

La squadra è costata soltanto 178 milioni e quindi poco più di un terzo di quanto vale ogni un grande nome come Suarez, Rivera o Sivori. Il miglior centravanti della serie B Nocera, di 26 anni, settantotto reti nel Foggia dalla serie C alle porte della A, è costato soltanto quattrocentomila lire.

Il Foggia è sorto cinquantacinque anni or sono nel 1909 con l'intento di dilettare gli sportivi. Nel 1933 fu in serie B, ma nel 1935 ritornò in C; nel '56 altra disavventurata annata in B e dal '57 al '61 fu in C, quando retrocesse in quarta serie in seguito a una penalizzazione di quattordici punti che le fece classificare al terz'ultimo posto.

Nel '58 in serie C, nel '60 in serie B, nel '61 ancora in C, poi di colpo campionato 1962-63 in B e '63-64 promozione ambitissima in serie A.

Un rullino di marcia che esalta i tifosi ma che pone seri problemi per i dirigenti prima di tutto quello del campo in cui capienza di tredicimila posti non si addatta alla serie A e ad ospitare squadre come la Juventus, l'Inter, il Milan, il Bologna.

Problemi del Varese

Varese, 15 giugno.

Varese, città-record per lo sport, ha festeggiato domenica i suoi eroici e i suoi calciatori, protagonisti di clamorose imprese nei rispettivi tornei. La squadra di pallacanestro della Ignis ha conquistato per la seconda volta il titolo di campione d'Italia, mentre la compagine dei calciatori ha vinto, con due domeniche d'anticipo il campionato di serie B, assicurandosi la promozione in serie A.

Nella stagione prossima comunque il Varese, promosso l'anno scorso dalla C, avanti a conquistarsi la promozione in A con una squadra formata tutta di atleti ingaggiati dalla serie C, si batterà nel massimo campionato a fianco del Milan, dell'Inter, della Juventus. Comprensibile quindi l'entusiasmo degli sportivi varesini, anche se a moderare la loro per la promozione sta la perplessità del conte Borghi, presidente onorario e principale finanziatore della società.

Il noto industriale preoccupato per le conseguenze di un'avventura troppo superiore alle forze della città di Varese, sarebbe proposto a non condividere la responsabilità della gestione della squadra in serie A. «Non voglio sciupare dei milioni per il calcio — avrebbe detto il conte Borghi — in un momento in cui in altri settori vige un clima di rigida austerità». A Varese comunque tutti sono convinti che il conte Borghi non abbandonerà la sua squadra

Campionato in sintesi

Serie B - Risultati

Brescia-Napoli	1-1
Catanzaro-Venezia	1-0
Simmenthal M.-Padova	2-1
Palermo-Cosenza	2-2
Parma-Lecco	4-0
Potenza-Prato	5-1
Pro Patria-Verona	1-1
Alessandria-Triestina	1-0
Udinese-Cagliari	1-1
Varese-Foggia	2-1

Questa la classifica

Varese, punti 50; Cagliari, 47; Foggia, 46; Padova, 45; Verona e Lecco, 42; Brescia, 40; Napoli, 38; Catanzaro, 37; Potenza e Triestina, 36; Palermo, 35; Pro Patria, 33; Parma, Venezia e Alessandria, 31; Simmenthal M., 30; Prato e Udinese, 29; Cosenza, 28.

Il Cagliari e il Foggia hanno raggiunto la sicurezza matematica della promozione in serie A, insieme al Varese. Il Cosenza è retrocesso. Il Brescia è stato penalizzato di 7 punti.

Prossimo turno

Cagliari-Pro Patria; Cosenza-Simmenthal M.; Foggia-Venezia; Lecco-Brescia; Napoli-Padova; Parma-Alessandria; Potenza-Palermo; Prato-Catanzaro; Triestina-Varese; Verona-Udinese.

Totocalcio

«13» punti: 8 vincenti (1 in Piemonte), quote da L. 10 milioni 352.669; «12» punti: 103 vincenti (3 in Piemonte), quote da lire 538.000.

Monte premi lire 185.837.986.

Colonna vincente: X-1-2; X-1-X; X-2-X; 1-1-1-1.

Totip

«12» punti: nessun vincente; «11» punti: 26 vincitori (3 in Piemonte), quote da L. 175.396; «10» punti: 380 vincenti (33 in Piemonte), quote da L. 23.763.

Colonna vincente: 2-X; X-1; 1-X; X-2; 1-2; X-X.

Ripresi i rapporti sportivi fra i due Paesi

I calciatori dell'Urss in Spagna per le gare della Coppa Europa

(Dal nostro inviato speciale)

Madrid, 15 giugno.

La capitale della Spagna è piena zeppa di notorietà e di giocatori del mondo del calcio, in questi giorni. Sta per svolgersi l'assemblea generale della Uefa ed è arrivato qui, fra i primi, il signor Stanley Rous, presidente della Federazione internazionale, insieme al segretario della medesima, Kaiser. Sono qui circa un centinaio di presidenti di società, fra cui tutti i rappresentanti delle 33 federazioni del calcio del continente europeo.

A partire da mercoledì e andando fino a domenica sera si svolgeranno a Madrid e a Barcellona le due semifinali e la finale della Coppa Europa. Sono giunte alle semifinali le squadre della Russia, detentrice del titolo, della Danimarca, dell'Ungheria e della Spagna. Le quattro squadre sono già giunte, un po' alla spicciolata, a Barcellona o a Madrid. Il programma è il seguente: mercoledì 17, alle ore 20 a Madrid si incontreranno la Spagna e l'Ungheria; nella stessa serata a Barcellona, alle ore 22,30, la Russia incontrerà la Danimarca; sabato 20, alle ore 20,30, a Barcellona, le due squadre che avranno perduto il mercoledì e infine domenica 21, alle ore 18,30 del pomeriggio, avrà luogo la grande finale.

Sono giunti a Madrid circa 600 giornalisti da ogni parte del mondo. A Barcellona sono già stati istallati 42 apparecchi telefonici sul campo e altri 30 sono stati riservati al campo di Madrid.

Sono arrivati qui per giocare nella squadra spagnola il giocatore dell'Internazionale Luis Suarez e ha fatto il viaggio con noi, poi, il giocatore della Juventus Del Sol il quale ha portato seco la moglie e i due figli. Del Sol è ripartito subito, non appena arrivato, per la località nella quale sono concentrati i giocatori spagnoli.

La squadra ungherese arrivata già fin da sabato manca però di parecchi dei suoi campioni più noti. Tra gli altri è rimasto a casa per sottoporsi a una operazione Gorocs.

Anche nella Spagna pare che vengano a mancare parecchi giocatori. Abbiamo potuto scambiare nella fretta, all'aeroporto, qualche parola con gli allenatori delle due squadre che si incontreranno qui mercoledì e né l'uno né l'altro hanno saputo dire la formazione precisa in cui le rispettive compagini si presenteranno in campo.

Ha fatto notevole impressione in Spagna, il crollo della squadra del Real Club di Madrid subito a Grenoble l'altro giorno, principalmente per merito di quel Combin, del passaggio del quale alla Juventus di Torino si sta parlando anche qui.

Da notare che la squadra dell'Unione Sovietica giocherà per la prima volta mercoledì su territorio spagnolo.

Vittorio Pozzo

● L'Associazione Pro Gravere organizza per il 26 luglio il 1° Trofeo Madonna della Losa » gara di marcia in montagna. Essa consisterà in una prova di regolarità controllata, individuale e con classifica a squadre, su un percorso di 15 km.

Il salto-record di Fred Hansen

L'atleta statunitense Fred Hansen, un ventitreenne studente in odontoiatria, al termine del volo, con cui domenica a San Diego ha battuto il record mondiale di salto con l'asta: Hansen ha superato i m. 5,23, migliorando di tre centimetri il precedente primato del mondo appartenente al connazionale John Pennel e che egli stesso aveva eguagliato una settimana fa ad Houston.

La delusione di Italia-Svezia

I capricci di Pietrangeli

L'azzurro aveva buoni motivi per non voler incontrare Lundqvist, ma nel suo atteggiamento non ha dimostrato alcun rispetto per il pubblico - Chi comanda i tennisti?

La Coppa Davis, per l'Italia, si è fermata a Torino. La Svezia, presentando una squadra più forte, più affiatata e soprattutto più disciplinata di quella azzurra, ha tenuto fede al pronostico che la voleva favorita. Il risultato finale di 3 a 1 dà l'esatta misura del divario dei valori in campo; d'altro canto soltanto un miracolo di carattere sportivo avrebbe potuto permettere ai tennisti italiani di sovvertire le previsioni avverse e di qualificarsi per la semifinale. Ma nulla è stato fatto da parte dei nostri tecnici federali perché questo miracolo potesse avverarsi.

Che i tecnici federali abbiano sbagliato preferendo Tacchini come secondo singolarista a Merlo, lo hanno dimostrato i due incontri sostenuti con Lundqvist prima e con Schmidt poi.

Si è partiti dall'errato presupposto che Merlo potesse reggere esclusivamente un'ora e un quarto, al massimo un'ora e mezzo, come se la scienza medica fosse arrivata ad un tale punto di precisione da poter fissare in ore, minuti e forse anche secondi, le possibilità fisiche d'un atleta.

S'è sbagliato sottovalutando in maniera addirittura clamorosa le possibilità dei nostri tennisti nel doppio. «La Svezia ha già in tasca il punto del doppio», hanno pensato i tecnici federali. Ma quando si sono ricreduti era ormai troppo tardi. Pietrangeli e Tacchini, che avrebbero potuto operare il miracolo disputando un confronto sul tipo di quelli giocati contro gli australiani Hewitt e Stolle nei tornei precedenti ai campionati internazionali d'Italia, da tempo non si soltanno. Si è pensato che sarebbe bastato un sermoncino recitato due ore prima dell'incontro per rappacificarli. Il che, naturalmente, non è avvenuto.

Il «divorzio» fra Pietrangeli e Tacchini e i dubbi avanzati da Merlo il quale, poveraccio, si era allenato soltanto per il singolare, hanno comunque permesso a Maioli di conquistare il pubblico torinese, offrendo al fianco di Pietrangeli una buona prestazione. Ma Pietrangeli e Maioli avevano alle loro spalle soltanto l'incontro giocato a Genova contro i rhodesiani; troppo poco per poter sperare in un improvviso affiatamento fra i due.

Sono stati commessi molti errori, dunque, ma forse il più clamoroso non è di indole puramente tecnica. Ci riferiamo, piuttosto, alla mancanza d'autorità da parte dei dirigenti preposti al settore delle squadre nazionali. I tennisti italiani vivono da tempo immemore nella più completa anarchia. Chi grida più degli altri ha sempre, o quasi sempre, ragione.

Una volta era Cucelli a dettar legge, poi fu il turno di Gardini, quindi quello di Sirola. Ora è Pietrangeli che scrive e capisce di avere in pugno il bastone del comando, lui che invece dovrebbe essere un sottoposto. Pietrangeli è il più grande tennista che abbia avuto lo sport italiano; ha raggiunto traguardi che sembravano addirittura inaccessibili, come le due finalissime di Coppa Davis, le due vittorie negli «internazionali» di Francia e l'ingresso alla finale del doppio a Wimbledon.

Ha diritto ad un trattamento particolare, ma ciò non lo può esimere da quelli che sono i suoi doveri di atleta. L'astensione alla quale ha costretto il pubblico domenica prima di decidersi a scendere in campo contro Lundqvist, tanto per citare l'ultimo esempio e forse il più lampante, è la migliore dimostrazione della sua insofferenza per ogni forma di disciplina.

Pietrangeli, però, non può e non deve sedere da solo sul banco degli imputati. A Londra gli organizzatori del torneo di Wimbledon attendevano i risultati dei quarti di finale della zona europea di Coppa Davis per scegliere in testa di serie, e logicamente Nicola, che aveva appena battuto Lundqvist a Parigi, non voleva correre il rischio di incappare in una sconfitta ottenuta quando ormai l'esito di Italia-Svezia era compromesso. Ha sbagliato perché ha dimenticato che c'era un pubblico che aveva pagato per vedersi gl'opera; ma hanno sbagliato anche i dirigenti i quali, conoscendo le sue intenzioni da giorni, sono intervenuti fuori tempo massimo, quando gli spettatori, delusi e persino offesi, già stavano manifestando il loro disappunto sugli spalti.

Giorgio Bellani

Zilioli attacca invano nel Giro della Svizzera

L'elvetico Maurer, primo in classifica, ha risposto all'offensiva del torinese, scattato nella discesa del Klausen Pass - Il successo di tappa allo spagnolo Colmenarejo - Oggi arrivo a Locarno

(Dal nostro inviato speciale)

Glarona, 15 giugno.

A quota duemila, stanotte, è caduta la neve. E oggi la montagna era fredda, inappetibile da banchi di nebbia, so, alla vetta del Klausen Pass, alta 1952 metri, i prati erano qua e là ancora bianchi, e la folla rabbrividiva, i haveri dei rappresentanti per cercare di riparare il volto dal vento pungente.

Precedemmo la corsa, ci fermammo sul colle. Sino a quel momento, la quinta tappa del Giro della Svizzera aveva detto ben poco di interessante, sulla prima salita, quella di Schindelleg, era passato in testa a tutti Stefanoni, poi, dal gruppo, era uscito lo spagnolo Colmenarejo, un ragazzo piccolo, magro, tutto nervi, un spaccapietre, un ragazzo dall'aspetto triste che, proprio ieri, voleva tornarsene a casa, convinto ormai di non riuscire a combinare nulla di buono.

Ci fermammo sulla vetta. Transitò Colmenarejo, poi, a 3'56", sbucarono in fila Gomez del Moral, Balmamion, Zilioli, Maurer e Hagmann, uno a ruota dell'altro. Gli scritto, che era con noi, aveva in mano un rapporto di fame e lo sparse ad Italo che se lo cacciasse in testa, ma Italo disse di no, quasi con rabbia. E, con altrettanta rabbia, si gettò per la discesa i suoi quattro compagni furono colti di sorpresa, perdettero in un lampo cento metri. Mentre il contachilometri della nostra macchina sforava e persino superava gli ottanta all'ora, vedevamo Zilioli correre i rischi più pazzi, cento metri avanti agli altri, poi duecento, poi duecentocinquanta. Il suo vantaggio ebbe una punta massima di circa 25". Maurer aveva accettato la sfida e la combattiva con pari coraggio.

Scorgevamo la maglia bianco che Zilioli guizzare a velocità da brivido. Italo, ad un tratto, ebbe uno sbandamento, finì al bordo della strada e si tenne in sella per miracolo; Maurer, vestito di un impermeabile rosso amaro, non mollava e Balmamion gli dava grande aiuto e, di tanto in tanto, anche Gomez del Moral ed Hagmann lavoravano nella caccia sfrenata. La disparità delle forze in campo segnava l'esito della lotta, erano quattro contro uno e l'uomo solo doveva fatalmente perdere. Capitò, quando al traguardo mancavano 13 chilometri e mezzo, che Milano, direttore sportivo della Carpano, andò di fianco a Zilioli gli segnalò che il quartetto era ormai a cento metri, tanto valeva desistere dallo sforzo.

All'arrivo, giunse primo Colmenarejo con il viso sfavolto da una patetica smorfia. Irruppe, a 4'21", la pattuglia della maglia oro e Maurer conquistò il secondo posto davanti a Zilioli, Hagmann, Balmamion e Gomez del Moral. Zilioli disse: «Ho tentato, ho fatto tutto quello che ho potuto, non chiedetemi di più». Balmamion era soddisfatto d'aver così efficacemente difeso il suo secondo posto in classifica.

Una notte di riposo e si ricomincia, domani è in programma la Näfels-Locarno, di 237 chilometri, con il passo di Lukmanier, alto 1919 metri, al 143° chilometro.

Gigi Boccacini

Ordine di arrivo: 1. Colmenarejo 4 ore 29'40", media 35,154 (tempo con l'abbuono 4 ore 29'10"); 2. Maurer a 4'21"; 3. Zilioli; 4. Hagmann; 5. Balmamion; 6. Gomez del Moral, tutti col tempo di Maurer; 7. Silverberg a 7'26"; 8. Bettinelli; 9. Schmidiger; 10. Weber; 11. Binggeli; 12. Casati; 13. Hasel; 14. Fezzardi con il tempo di Silverberg; 15. Stefanoni a 7'36".

Classifica generale: 1. Maurer 20 ore 18'32"; 2. Balmamion a 1'58"; 3. Zilioli a 4'01"; 4. Colmenarejo a 5'47"; 5. Hagmann a 7'; 6. Bettinelli a 8'4"; 7. Binggeli a 8'55"; 8. Weber a 9'35"; 9. Gomez del Moral a 12'47"; 10. Barale a 14'01".

applicato in un attimo... ed il caldo scompare

mod. C 103
L. 200.000
(+ I.G.E. e dazio)

a casa e in ufficio un condizionatore IDEAL-STANDARD vi fa vivere meglio, vi fa lavorare meglio. E non c'è bisogno di ricorrere a lavori in muratura o modifiche di serramenti: gli apparecchi Ideal-Standard si applicano in un attimo e sono subito in funzione.

IDEAL-STANDARD - Via Ampère, 102 - Milano - Telefono 28.88.

Siamo a vostra disposizione per qualsiasi informazione. Interpellateci anche per forniture di più apparecchi.

IDEAL-Standard

Depositi:
MILANO: Via Ampère, 102 - Tel. 28.88 - NAPOLI: Via Campegna, 130 - Tel. 615.840 - 611.032
Depositari:
ANCONA: Comm. E. PICCININI - Via Generale Pergolesi, 10 - Tel. 26.550 - BARI: Ing. M. & C. BANFI - Piazza Roma, 54 - Tel. 13.095 - 10.786 - BOLOGNA: AUGUSTO FERRARO - Via S. Donato, 88 - Tel. 226.525 - CAGLIARI: Dott. G. MANUNZA - Viale Trieste, 167 - Tel. 63.900 CATANIA: GIUSEPPE e PAOLO BONANNO di Giuseppe - Via Gradisca, 26 A - Tel. [illegible] FIRENZE: DINO CHIAPPINI & C. - Via Pandolfini, 32 r - Tel. 275.054 - 282.514 - GENOVA: R.A.I. di L. ZANOBINI - Corso Monte Grappa, 49 r - Tel. 883.027 - 876.621 - PADOVA: A. SCHILEO - Sarmeola di Rubano - Tel. 24.326 - PALERMO: Dott. G. LAPIS - Via dei Bersaglieri, 50 - Tel. 281.263 - PESCARA: Comm. E. PICCININI - Montesilvano Sp. - Via Roma, 43 - Tel. 73.147 ROMA: R.A.T.I.R. - [illegible] Stamperia, 79 - Tel. 864.526 - ROMA: Sala Esposizione - Via Sicilia, 196-198, 200 - Tel. 463.338 - TORINO: Soc. A. PERFUMI & C. - Corso Tortona, 52 - Tel. 80.281 - 876.197 - TRIESTE: V. DROVICH - Via G. Rossini, 8 - Tel. 23.120

627.247 alunni in 5416 istituti di ogni ordine

Un ragazzo su dieci quest'anno ha frequentato la scuola privata

Dal 1957 si è notato un continuo aumento dell'affluenza nelle scuole non statali, ad eccezione che per le medie - La commissione d'indagine divisa sul problema del finanziamento da parte dello Stato - Quali sono le proposte suggerite

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 giugno.

Nei giorni scorsi si è riaccesa la polemica sulla scuola non statale, i contrasti sulla vecchia questione dei finanziamenti sono nuovamente riaffiorati, ancora un compromesso ed il conseguente rinvio del problema di fondo che è quello della legge paritaria, la norma cioè che dovrà stabilire i diritti e i doveri della scuola privata.

Qual è l'entità delle scuole private? Di fronte all'espandersi della scuola statale v'è stata una contrazione? Si è detto in questi giorni che molte scuole sono venute a trovarsi in condizioni di disagio, e che si profila la chiusura di alcune. Quest'anno, complessivamente, le scuole private sono 5416, gli alunni 627.247; questi ultimi rappresentano circa il 10% di quelli delle scuole statali. Come può rilevarsi dalla tabella che illustra la situazione dal 1957 al corrente anno scolastico, la popolazione scolastica di tutti i tipi di scuole, tranne per la media, è in aumento. La lieve flessione degli alunni delle scuole medie e di avviamento è dovuta al fatto che negli ultimi anni lo sviluppo delle scuole statali è stato notevole: tra il 1957 e il 1962 sono state istituite 2667 nuove scuole medie o di avviamento; era quindi da prevedersi una contrazione delle scuole private.

Per ora non si profila alcuna possibilità per un accordo sulla scuola privata. Le polemiche di questi giorni ripropongono i temi già dibattuti nelle diverse sedi, politiche e tecniche. Anche la commissione d'indagine s'è trovata divisa, tanto che sono stati presentati cinque documenti che illustrano i diversi punti di vista. Oltre all'aspetto politico si rileva che trattasi di una questione di interpretazione dell'art. 33 della Costituzione che al terzo comma dice: «*Enti e privati hanno diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato*».

Coloro che sono favorevoli al finanziamento delle scuole private sostengono che la norma costituzionale non ha voluto intendere che lo Stato non possa o non debba stanziare somme in favore delle scuole private. Questa tesi, condivisa da alcuni deputati democristiani, è stata ampiamente illustrata su «La civiltà cattolica» dal gesuita Giuseppe De Rosa. Tra l'altro il De Rosa sostiene che i finanziamenti alle scuole non statali non contravvengono all'art. 33 perchè si tratta di spese che lo Stato è obbligato costituzionalmente ad assumersi. E aggiunge: «*L'inciso "senza oneri per lo Stato" indica evidentemente spese differenti da quelle ordinarie, e che siano aggiuntive al suo normale bilancio. Invece le spese per l'istruzione dell'obbligo di tutti i ragazzi italiani, per norma costituzionale, devono entrare nel bilancio dello Stato, dovendo tale istruzione essere obbligatoria e gratuita*».

La tesi contraria è sostenuta non solo da uomini politici, Luigi Einaudi nelle "Prediche inutili" ebbe a dire: «*Poiché non è pensabile togliere al governo il diritto di proporre ed al Parlamento di deliberare l'ammontare delle imposte e il loro impiego, non è pensabile neppure coprire il grosso delle spese delle scuole private con contributo pubblico: ché ciò equivarrebbe a trasformare le scuole private in pubbliche. Il problema della parità di trattamento sarebbe risolto con una negazione del problema: tutte le scuole essendo pubbliche, verrebbe meno la ragione del contendere*».

Anche Jemolo è intervenuto nella polemica esaminando i diversi aspetti del problema; a proposito delle sovvenzioni dice: «*A mio avviso è stato risolto nel più chiaro dei modi dall'art. 33 della Costituzione, ma ben so che di fronte alla passione di parte non c'è disposizione di legge così chiara che non si tenti di farle dire l'opposto di quel che suona*». E più avanti: «*I fautori della scuola libera sussidiata dallo Stato, lo sarebbero ancora se la realtà mostrasse una scuola di parte, una scuola comunista improntata ad una filosofia materialista, alla economia solo motore della storia? Nella realtà italiana il problema non suona scuola privata, ma scuola confessionale*».

Il Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro esprimendo il parere sulla relazione della commissione d'indagine, è, nel complesso, favorevole all'aiuto dello Stato verso le scuole private. La seconda sezione del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (scuola secondaria) rinvia alla competente sede politica ogni decisione limitandosi a raccomandare che sia sollecitamente posto fine alla ormai lunga inadempienza costituzionale, relativamente ai diritti e ai doveri di una scuola paritaria. La terza sezione (scuola elementare) è per il finanziamento. La relazione del ministro presentata al Parlamento auspica che in sede di elaborazione della legge sulla parità le parti politiche riescano a trovare, in maggioranza almeno, una soluzione del problema controverso che applichi il dettato costituzionale considerato in tutti i suoi aspetti.

Il problema è evidentemente soprattutto politico, le posizioni sono rigide da entrambe le parti, solo un compromesso potrà portare ad una soluzione.

Felice Froio

	ISTITUTI			ALUNNI		
	1957-'58	1962-'63	1963-'64	1957-'58	1962-'63	1963-'64
Scuola elementare	3.120	3.130	3.136	318.088	354.537	343.796
Scuola media inferiore (media e avviamento)	1.526	1.303	1.168	153.808	144.189	137.663
Scuole tecniche e istituti professionali	97	140	159	6.321	12.008	12.665
Istituti tecnici	249	248	286	43.561	49.027	52.630
Licei ginnasi	344	287	278	31.311	29.378	29.746
Licei scientifici	104	82	89	10.137	9.572	10.226
Istituti magistrali	352	320	300	35.168	37.408	40.161
TOTALE	5.792	5.526	5.416	596.388	607.239	627.247

Amnistia ai 12 ispettori incriminati per Mastrella

Durante i controlli alla dogana di Terni non avevano scoperto le frodi per un miliardo

(Nostro servizio particolare)

Terni, 15 giugno.

Il consigliere pretore di Terni, dott. Claudio Benedetti, ha prosciolto per amnistia i dodici ispettori della dogana di Roma che erano stati imputati di omissione di atti d'ufficio. I funzionari erano stati incriminati per motivi attinenti ai sistemi adoperati nelle ispezioni periodiche alla sezione doganale di Terni diretta da Cesare Mastrella: essi non erano stati in grado di scoprire le frodi perpetrate dall'ispettore-miliardo nel corso di sei anni.

I 12 funzionari sono: gli ispettori generali Ignazio Catanudella, Giulio Congedo, Nestore Cucchiara, Lamberto Giordano, Giuseppe Mastrobuono, Mario Perrera, Luigino Sulpizi, Venceslao Vierzbicki; i direttori di prima classe Catello Amato e Gabriele Cibella; i direttori di seconda classe Mario Della Gatta e Giorgio Ghilardi. Quest'ultimo è l'ispettore che scoprì l'ultimo peculato, di 42 milioni di lire, compiuto da Mastrella mediante la falsificazione del famoso modulo X-1.

I funzionari doganali erano stati incriminati in seguito all'esame da parte dell'autorità giudiziaria di Terni delle risultanze dell'inchiesta amministrativa condotta da una commissione ministeriale presieduta dall'ispettore generale dell'Intendenza di Finanza dott. Edoardo De Nigris e formata dal comandante della zona guardie di finanza di Napoli, gen. Enrico Formato, e dall'ispettore capo del compartimento doganale di ispezione di Palermo dott. Sanna.

Poichè il reato per cui i 12 ispettori erano stati sottoposti a procedimento penale, ossia l'omissione di atti d'ufficio, si sarebbe concretato precedentemente alla scoperta del peculato e avrebbe fatto parte di una serie di reati estinti con il decreto di amnistia del 24 gennaio 1963, il pretore di Terni ha applicato il beneficio, prosciogliendo tutti gli imputati.

I funzionari sottoposti a procedimento penale ed ora amnistiati avevano precedentemente subito delle censure amministrative da parte del Ministero delle Finanze. Gli ispettori generali Nestore Cucchiara, Venceslao Vierzbicki, Mario Perrera, il direttore di prima classe Gabriele Cibella e il direttore di seconda classe Giorgio Ghilardi erano stati sottoposti a sospensione cautelare. Altri tre ispettori generali, Ignazio Catanudella, Giulio Congedo e Giuseppe Mastrobuono — collocati a riposo da tempo per sopraggiunti limiti d'età unitamente ai direttori di seconda classe Mario Della Gatta e all'ispettore generale Lamberto Giordano — dovranno rispondere patrimonialmente nei confronti della Corte dei Conti per la loro responsabilità nel caso Mastrella. Infine l'ispettore generale Luigino Sulpizi ed il direttore di prima classe Catello Amato, erano stati colpiti da sanzioni disciplinari. Come è noto, altri 18 funzionari erano stati colpiti da censura.

r. s.

Vivace scontro fra la vecchia e la nuova cultura sovietica

La folla russa fa aprire la mostra di un pittore «non gradito» al regime

Tumulti di migliaia di giovani davanti alla sala del «Maneggio», dove si doveva inaugurare l'esposizione di Ilja Glazunov - L'associazione degli artisti, conservatrice, non voleva dare il «nulla osta» - La situazione sbloccata dall'intervento del vice ministro della Cultura

Folla di giovani moscoviti ieri davanti alla galleria dove espone il pittore Glazunov (Telef. Associated Press)

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 15 giugno.

L'inaugurazione della mostra del giovane pittore sovietico Ilja Glazunov, noto anche in Italia dove soggiornò l'anno scorso su invito di gruppi di amici italiani, è avvenuta in una atmosfera movimentata che ci ha riportati al fermento della grande quérelle artistica che scosse il mondo intellettuale moscovita tra il '62 e il '63.

L'apertura, nella centralissima galleria del «Maneggio» (dove non molta c'era il maneggio dello zar), addossata quasi alle mura del Cremlino, sarebbe dovuta avvenire alle 4 in punto del pomeriggio, come, del resto, avvertivano i cartelloni affissi in alcune strade e piazze della città. Il nome di Glazunov, già oggetto nel passato di polemiche a causa dei soggetti, più che della forma tutta sommata tradizionalista dei suoi quadri, ha attirato subito una marea di folla, soprattutto giovani e ragazze, davanti all'entrata della sala. Si notavano in coda diversi letterati della «quarta generazione», tra cui Voznessenski ed Evtuscenko.

Ma, seccate e passate le 4, la porta continuava a restare chiusa. Il pubblico si era inervosito e premeva contro il cordone di una decina di poliziotti posti davanti all'entrata per la tutela dell'ordine. D'un tratto, alle domande alle e sempre più insistenti della folla, un graduato della milizia, che aveva avuto un colloquio con la direzione della galleria, si è fatto avanti ed ha detto: «Andatevene. La mostra è, per oggi, chiusa. Ascoltateci, andatevene».

La gente reagiva, rumoreggiava. Ricordando i manifesti affissi ai muri, molti interrogavano polemicamente: «Perché è stato deciso di chiuderla?». Altri: «Aprite! Spiegateci, da uomini, le ragioni della chiusura». Uno: «Non aprono e poi non spiegano perché!». Un altro: «Che, forse è stata ieri lei? ». Qualcuno diceva che era necessario fare un comizio. «Eh!, ci fosse ancora Majakowski! » (Il grande poeta del primo periodo rivoluzionario, che s'uccise nel 1930).

La folla era andata ingrossando e dava segni crescenti di impazienza. Cosa stava succedendo? Pare che sull'apertura della mostra, già approvata dal ministero della Cultura, l'associazione degli artisti di Mosca non avesse ancora pronunciato la parola definitiva. Glazunov, che gode l'appoggio di alte simpatie presso il ministero, non sembra godere altrettante in seno alla associazione artistica di cui non è mai riuscito a diventare membro di pieno diritto. Una commissione di pittori, scultori e funzionari stava discutendo, sembra, ancora al momento dell'apertura ufficiale. La direzione della galleria, spaventata dalla possibilità di uno scandalo, continuava a temporeggiare telefonicamente la associazione, il ministero, altre autorità competenti. La tensione si faceva così acuta che il primo vice-ministro del ministero della Cultura, Kuznetzov, si vedeva costretto ad intervenire di persona.

Kuznetzov è entrato all'interno della galleria, ha dato un'occhiata ai quadri, ha consigliato Glazunov a mettere in posizione più discreta due dipinti: «Morte di Demetrio», che raffigura con simbolica brutalità la leggendaria uccisione del figlio di Ivan il Terribile per mano dei sicari di Boris Godunov, e «Il saluto», che presenta, in una sconsolata luce crepuscolare, una donna alla finestra in quale agita una mano come staccandosi con dolore da qualcuno che non tornerà mai più. Secondo il ministro, si è poi venuto a sapere, i due dipinti avrebbero potuto infondere un «sentimento di pessimismo». Per il resto Kuznetzov è stato cordiale col giovane pittore, che avrebbe anzi lodato per certi dipinti celebrativi. Alla fine, per evitare che la pressione della folla sulla strada degenerasse e attirasse troppo l'attenzione, ha dato ordine di far entrare il pubblico. In tale atmosfera eccitata la mostra, protetta dal ministero della Cultura e ostegnata dall'associazione artisti, dove predominano gli elementi più chiusi della vecchia pittura staliniana, si apriva con circa un'ora di ritardo.

Glazunov ha ritratto in Italia e a Mosca numerosi personaggi della vita artistica e mondana italiana, tra cui la Lollobrigida, sua grande amica, Eduardo De Filippo, il regista Visconti, il principe Massimo. A Mosca si è fatto un nome come ritrattista quasi ufficiale del corpo diplomatico. Ha successo, guadagna, e ciò contribuisce a rinfocolare i rancori di coloro che gli negano la qualifica giuridica di «pittore». Nel 1957 Glazunov fu al centro di uno scandalo rumoroso: fu lui ad esporre, nell'immediato periodo post-staliniano, ad una mostra collettiva di giovani, i primi nudo che appariva in pubblico dopo un trentennio di nessuno e lucente castità.

e. b.

Lettera del card. Cicognani su libertà e socializzazione

Città del Vaticano, 15 giugno.

La socializzazione è l'elemento caratteristico della società contemporanea e ne accompagna il progresso tecnico, dichiara una lettera del cardinale segretario di Stato Amleto Cicognani, inviata, a nome del Papa, al presidente della settimana sociale spagnola, mons. Rafael Gonzalez Moralejo. La settimana, promossa dai cattolici spagnoli, si inaugura oggi a Barcellona, sul tema «Socializzazione e libertà...».

La lettera del cardinale Cicognani fa dettagliata menzione di brani della enciclica sociale «Mater et Magistra», a sostegno di una concezione responsabile del bene del singolo e della collettività, formulando l'avvertimento che ogni azione sociale deve essere frutto non già di impulsi sporadici, ma di «piani bene studiati e meditati».

La persona umana resta il centro di ogni sollecitudine per la Chiesa che la indica «*unica responsabile nella formazione della propria vita e nello esercizio delle proprie azioni*». Ci si deve perciò guardare dai pericoli di una socializzazione non equilibrata e lasciata alla mercè di forze unilaterali, come è quella «*dell'esclusivo potere statale*» o di ideologie deformate, giacché essa condurrebbe non ad un maggior benessere dell'uomo, ma piuttosto ad una «*effettiva diminuzione dei valori propriamente umani, cioè a dire il senso della responsabilità nel campo familiare, professionale e civico, l'iniziativa creatrice delle singole personalità e, in definitiva, la stessa libertà, data dall'esercizio dei fondamentali doveri e diritti della vita*».

f. p.

Medaglia d'oro a una maestra dopo mezzo secolo di scuola

Avigliana, 15 giugno.

(c. r.) Ieri l'insegnante Carmen Filippani Gatti, di 65 anni, è stata festeggiata a scuola dagli alunni, dagli ex allievi e dalle autorità didattiche, civili e religiose. Alla maestra, che ha compiuto i 40 anni di insegnamento e va in pensione per limiti di età, il Comune e le colleghe hanno offerto una medaglia d'oro, che il provveditore agli studi, dott. Simoncini, ha appuntato sul petto della festeggiata.

Mortale incidente alla stazione di Milano

Gettata sotto il treno dalla folla che spinge per salire sulle vetture

Il convoglio era ancora in movimento e ha ucciso la donna - La vittima aveva 54 anni Venuta in Lombardia per assistere ai funerali d'un parente, tornava in Calabria

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 15 giugno.

Una donna calabrese è stata uccisa oggi pomeriggio da un treno nella stazione centrale di Milano. La vittima si chiamava Giovannina De Fazio, aveva 54 anni, abitava a Nicastro (Catanzaro) ed era madre di tre figli. Testimone della scena è stato il fratello, Antonio di 49 anni, al quale la donna aveva affidato la sorveglianza di tutti i loro bagagli perchè lei intendeva balzare sul convoglio e procurarsi i posti per il lungo viaggio che li attendeva.

La disgrazia è avvenuta pochi minuti dopo le 14 quando il treno, proveniente dal parco esterno, stava entrando lentamente in stazione per essere preparato ai binari di testa dell'attuale marciapiede. Il convoglio doveva partire alle 14.55.

E' stato allora che centinaia di viaggiatori in attesa sulla banchina hanno dato l'assalto ai vagoni — specie a quelli della seconda classe — per assicurarsi il posto. Sospinta dalla folla Giovannina De Fazio ha tentato di mettere piede sul predellino di una vettura ma, forse anche impedita nei movimenti dalle tre borse che aveva con sè, ha perduto l'equilibrio finendo sulle rotaie. Una delle ruote del vagone le è passata sul petto mentre dalla folla si è levato un urlo di raccapriccio.

Il primo ad accorrere è stato l'agente della polizia ferroviaria Gaspare Gazzaniga che, aiutato da alcuni portabagagli, ha estratto la vittima su una lettiga e l'ha trasportata al pronto soccorso. Tutto è stato vano. Il medico di guardia, dott. Rovaresi, non ha potuto che constatare il decesso della donna.

Giovannina De Fazio e il fratello Antonio erano giunti dal Sud lunedì scorso. Una dolorosa circostanza li aveva spinti ad affrontare il viaggio: la morte di un loro fratello che abitava a Casaletto Vaprio (Cremona). Dopo i funerali Antonio e Giovannina De Fazio erano andati a Varese, dove da tempo si sono trasferiti i tre figli della donna, due dei quali sono sposati.

La triste occasione aveva quindi consentito a Giovannina De Fazio di rivedere i suoi figli e di stare un po' con loro. Conclusa la sua trasferta al Nord la donna si accingeva ora a far ritorno a casa dove era attesa dagli altri familiari.

g. m.

VITTORIE IN INGHILTERRA

"6 ORE INTERNAZIONALI" CIRCUITO DI BRAND'S HATCH

CLASSE 2000 CC
1ª LANCIA FLAVIA ZAGATO di Cella - Crosina

CLASSIFICA DEI COSTRUTTORI

1ª ASSOLUTA LANCIA

PROVE E PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA LANCIA
BENEDETTO & C. - Via Arcivescovado 2 - TORINO

PROVE E PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA LANCIA
FRASSATI ORESTE - Corso Unione Sovietica 12 - TORINO

PROVE E PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA LANCIA
LANCAR - Via Saluzzo 88 - TORINO

PROVE E PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA LANCIA
AUTOSALONE RIVOLI di G. Bonaveri - Corso Susa 29 - RIVOLI

PROVE E PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA LANCIA
BENSI GIOVANNI - Via Gen. G. Medici del Vascello 24 - VENARIA

PROVE E PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA LANCIA
AUTORIMESSA PO di Viano Pierino - Via Po 5 - CHIVASSO

PROVE E PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA LANCIA
Autorim. FORNERIS & PIACENTINO - Via Saluzzo 18 - PINEROLO

PROVE E PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA LANCIA
LODICO & ZERBINI - Corso Italia 47 - RIVAROLO CANAVESE

PROVE E PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA LANCIA
OCLEPPO GIOVANNI & C. - Piazza Freguglia 1 - IVREA - Corso Ivrea - AOSTA

PROVE E PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA LANCIA
MONZEGLIO & BAGINI - Corso Giovane Italia 41 - CASALE MONF.

PROVE E PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA LANCIA
Fratelli PORCELLANA - Corso Dante 16 - ASTI

PROVE E PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA LANCIA
C. A. R. - Via Marengo 31 - ALESSANDRIA

PROVE E PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA LANCIA
PIACENTINI ERMANNO - Via Giusto Calvi 16 - VALENZA PO

PROVE E PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA LANCIA
ACERBI GIOVANNI - Via Emilia 367 - TORTONA

PROVE E PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA LANCIA
CHIAPUZZI & TRAVERSO - Corso R. Marenco 8 - NOVI LIGURE

PROVE E PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA LANCIA
SACCANI & C. - Via Sempione 117 bis - DOMODOSSOLA

FIDES

lavatrici - frigoriferi - cucine

Mod. SUPERAUTOMATICA 5K/63
L. 192.000 - carico biancheria asciutta kg. 5
Interamente brevettata - Garanzia 24 mesi

Serie Spaziale E.I.
da lt. 130 a lt. 305 da L. 54.500 a L. 148.000

Modelli a gas universale elettrici e misti
da L. 29.000 a L. 94.000

Se tutti i prezzi sopra elencati, sono esclusi Dazio e I.G.E.

Concessionaria per Torino, provincia e Val d'Aosta: CET di GRIBAUDI - Via Monte Vodice 8, **TORINO**, t. 386.208
Concessionaria per Cuneo e provincia
DITTA CAMPANA MARIO
Via Stoppani 15 - **CUNEO** - Tel. 47.20

Casa di Cura RAMIOLA
RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 71-208 Fornovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
Dir. med. Dr. E. e Prof. W. Meloschi (A. P. 19560 - 18-12-41)

GRATTACIELO
C.so Traiano 24

IMPRESA **SIMET**
vende
NEGOZI e ALLOGGI
2 - 3 - 4 CAMERE
Facilitazioni pagamento
MUTUO VENTENNALE
VISITE IN CANTIERE
Tel. 524.088

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZIO PIATTI - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
POSATERIE CARRELLI TE' - ARTICOLI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI PAGLIANO
Unica Sede, via Mazzini 23, fra v. Acc. Albertina e v. S. Massimo
AL LUNEDI' MATTINA IL NEGOZIO RIMANE CHIUSO

concessionario SIMCA
MORELATO
Via Cigna, 63
Tel. 23.77.17 - 27.79.89
TORINO

garanzia totale ricambi e mano d'opera 12 mesi oppure 30000 km in un anno
garanzia sia è simca

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 9)

ALLOGGIO signorile libero (Chiesa Salute) 3 camere tinello 6.800.000. Telefonare 515-318. O159

ALLOGGIO spazioso, esentasse, (via Luini) camera tinello 3.350.000. Telefonare 515-318. O159

ALLOGGIO tre camere servizi moderne. Settimo, vende 6.000.000 dilazionando. Telefonare 519-546.

ALLOGGIO via Santa Giulia 65 due camere cucina termo bagno vendo direttamente. O207

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi nuovo Le Loggie vendo. Telefono 501-126. O961

AMMINISTRAZIONE alloggi negozi esazioni affitti assume incarico. Telefonare 258-653. O369

APPARTAMENTI: fronte corso, zona residenziale, una, due, tre camere, tinello, servizi, abitabili. Prezzi eccezionali. Mutuo, rateazioni Visite corso Siracusa 25. O914

APPARTAMENTI SIGNORILI RIFINITURE ACCURATISSIME VENDONSI, 3-4-5 CAMERE, DOPPI, TRIPLI SERVIZI, GRANDI VETRINE, NEGOZI ESPOSIZIONI, MAGAZZINI, CONSEGNA SETTEMBRE, MUTUI PARI 50%. CANTIERE CORSO REGISTOPOLI 335. O306

APPARTAMENTI signorili: via Bobbio 14, ultimati, tre, cinque, sette camere, bisarvizi. Mutuo. Visite cantiere. Telefono 547-502 O914

APPARTAMENTI abitabili subito da 3 a 6 camere doppi servizi zona residenziale piazza Rivoli vendonsi mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare 722-558 ore 9-12 et 15-18

APPARTAMENTI: via Tripoli 10 interno 21, costruzione accuratissima, 1-2-3 camere tinello, garage; mutuo, rateazioni. Visite cantiere, Edilcase.

APPARTAMENTO stazione, due camere, cucina doppi servizi (mq. 150) vendiamo in signorilissimo palazzo via Palmieri. Telefonare 528-821.

ARONA 4 vendo alloggi 1-2 camere tinello cucinino. Visite feriali 15-17.

ASTI, occasione unica: unico appartamento elegante per ogni piano, con vista, costruisca vende privato. Telefonare Asti 23-29. A65518

ATTICO panoramico semicentrale, nuovissimo vendesi salone più 3 camere, servizi. Tel. 651-280, 689-682.

AUTORIMESSA mq. 2000 nuova zona Fiat Mirafiori privato vende. Telefonare 693-466, 632-117.

AUTORIMESSA mq. 2000 zona Santa Rita, ottima investimento, alto reddito vendesi. Telef. 323-140.

AUTORIMESSA nuova affittata, reddito 7% richiesta 36.000.000 vendesi. Telefonare 527-976 O109

AUTORIMESSA zona Venchiglietti mq. 1200 locata buon reddito vendesi 45.000 mq. Telef. 587-196.

AVIGLIANA Lago Grande impresa edile costruisce su terreno di sua proprietà ville per conto privati. Telefonare 93-244 ore 18-20.

BARDONECCHIA, Agenzia Europa, via Medail 40, tel. 9374, vende alloggetto minimo, arredato, occasione. A65444

BARRIERA Milano Fossata 29 visite 17-18,30 vendo convenientissimi alloggetti occupati terme bagno locali uso magazzino negozio.

BARRIERA Milano impresa vende alloggio piano rialzato, 2 camere tinello cucinino, mutuo. Telefonare 851-823. O764

BEINASCO terreni industriali convenzionati, estensioni diverse, vendesi dilazionando, eventuale cambio immobili. Telefonare 393-297.

BOX PER VETTURE VENDESI LUNGOPO ANTONELLI 41. TELEFONARE 518-426 OPPURE 877-698.

CAMERA cucina nuove 5. Rita 4.300.000 più mutuo vende. Telefonare 510-791. A65848

CAPANNONE nuovo mq. 2.000 più cortile uffici spogliatoi corrente forza riscaldamento vendesi affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5409 — Torino ». A65383

CASA civile, collina 5 km. da Asti, panoramica, tremila metri parco frutteto orto; 7 camere, cucina ammobiliate, cantina antiatomica. Tratta Grasso, Asti, Silvio Pellico

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro cinque camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telefonare 350-310

CASA undici camere officine vendo via Cairoli 26 S. Pietro Mancalleri.

CASALBORGONE vendesi cascinetta rustico, civile, oppure civile giardino. Telefonare 559-512. A65431

CASCINE Vica camera, tinello, pronta agosto, occasione, 4.100.000, Telefonare 520-163. O367

CASETTA vendo Villadeati sei camere terreno agricolo 2.500.000. Telefonare 547-503. A67165

CAUSA trasferimento vendo affitto 3 camere servizi garage in palazzina precollinare. Telefonare 687-713.

CAVORETTO vendesi terreno mq. 2500 fronte strada asfaltata, progetto approvato camere 15. Scrivere: « Pubblicità Stampa 548 — Torino ».

CELLARENGO 35 km. Torino vendo proprie subito due ville 10 e 14 vani con 2.000 mq. terreno cadauna. Telefonare 81-208 A66497

CENTRALISSIMI alloggi signorili vendonsi nuova palazzina via Rossini angolo S. Giulia. A64408

COLLINARE, TORINO, VENDO TERRENO RESIDENZIALE 28.000 MQ. CASA 20 VANI, STRADA PROPRIA, SERVIZI, LOTTIZZABILE. CUBATURA 0,20. TELEFONARE 554-071.

COCCONATO vendo cascina 15 giornate case bellissima seminuova rustico luce acque 200 metri fermata pullman, posizioni pagamento. Telefonare ufficio 364-505, ore pasti 363-663

COCCONATO vendo lotti da 1000 mq. L. 550 al mq. panoramici luce acque 200 metri fermata pullman, dilazioni pagamento. Telefonare ufficio 364-505, ore pasti 363-663

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti tutti servizi anche permute con alloggi. Telefonare 596-694, 981-812. A63113

COLLINA S. Mauro vendo terreno con progetto approvato. Tel. 277-994

COMPRO, affitto casetta vuota 20 km. Torino, mezza montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5433 — Torino ». A66658

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, ecc. Colmi, XX Settembre 17 telefono 511-597. O926

CONTANTI, pressimi sposi, Torino acquistiamo eventualmente ristrutturo appartamento. Telefonare pomeriggio 525-447. A65925

CONTANTI 1.500.000 più mutuo rateazione vendo alloggetto finitissimo. Telefonare 753-133.

CONVENIENTISSIMI alloggi panoramici 1.800.000 (corso Grosseto) unica stabile. Telefonare 70-612.

CONVENIENTISSIMI alloggi, 1 milione 800.000 (corso Grosseto) unico stabile, mutuati. Telef. 70-612

CONVENIENTISSIMI lotti costruibili uno-due piani 3.200.000. Moncalieri (precollinare). Telef. 650-503, 663-061. A64207

CORSO AGNELLI-SPORTING VENDONSI CONVENIENTEMENTE ULTIMI SIGNORILI APPARTAMENTI 2-3 CAMERE, SALONCINO, SERVIZI RIFINITURE ACCURATISSIME MUTUO SAN PAOLO, DILAZIONI PAGAMENTO. COM. F.A.I., TELEFONARE 528-821. O223

CORSO Bramante 3 camere soleggiato libero vendesi 13.000.000 trattabili. Telefonare 779-568

CORSO Re Umberto vendesi maghnifico alloggio nuovo 7 camere più cucina tripli servizi. Tel. 593-629.

CORSO Roma progetto approvato 58 camere vende o cambia camera. Telefonare 367-226. A65362

CORSO Francia angolo corso Racconigi vendita diretta appartamenti lussuosi, salone 2 o più camere doppi tripli servizi con doppio ingresso, rifiniture accuratissime, consegna ottobre. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301. O915

CORSO Raffaello 13-15 impresa vende convenientemente alloggi signorilissimi 4-5-6 camere, mutuo. Telefonare 687-509. A65426

CORSO Sebastopoli alloggio 8 camere doppi servizi interno cortile piano terreno cadauno 8.000.000 Telefonare 581-694. O927

CORSO Trapani confortevoli signorili appartamenti 2-3-4-5 camere servizi semplici e doppi vendiamo rateando. Mutuo ventennale, dilazioni [illegible] to Com. F.A.I., telef. 527-496

ECCEZIONALE occasione vendiamo in recente costruzione libero subito, corso Umbria Sovietico (fermata Stadio) alloggio tre camere cucina servizi 7.500.000. Com. FAI, telefono 528-821. O223

ECCEZIONALE VENDITA APPARTAMENTO ZONA CARDUCCI 2-3-4 CAMERE SERVIZI ESENTI552. MUTUO SAN PAOLO. DILAZIONI PAGAMENTO. VISITE CANTIERE VIA LEONARDO DA VINCI ANGOLO VIA TOMMASO CROSSI. COM. F.A.I., TELEFONO 527-496.

FABBRICATO industriale vecchia costruzione con 4 camere centro San Maurizio Canavese, fronte strada provinciale, coperti mq. 600, scoperti mq. 200, annessa ruota idraulica con alternatore HP 15 possibilità realizzo HP 70, energia 5 in HP 15 telefono acqua, lagnature, volendo permesso costruzione case 5 piani, richiesta 25.000.000. Facilitazioni, eventualmente affittasi. Telefonare 772.765 O281 787.426.

FABBRICATO industriale in Lanzo Torinese, cellpio terreno cintato mq 2100 circa vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5255 — Torino ».

GABETTI, XX Settembre 12. Alloggi corso Giulio Cesare angolo Taranto. Abitabili subito. Spaziosissima 1-2-3 camere, soggiorno, servizi. Vendonsi contanti 7.000.000 vano, rimanenza quote mensili. O177

GABETTI, XX Settembre 12. Alloggi via Michelangelo Grugliasco 1-2 vani, servizi. Lussuosissimi. 1.467.000 camere. Mutuo. O177

GABETTI, XX Settembre 12. Alloggi via Usseglio 20, abitabili subito. 1-2 camere, tinello, servizi. Vendonsi 1.979.000 vano, mutuo

GABETTI, XX Settembre 12. Terreno Collegno, progetto approvato 125 camere. Ottima posizione. Vendesi totale tantino camere 25°o.

GABETTI, XX Settembre 12. Villa precollinare. Monte Cuneo. 5 camere, 2 saloni, sala giochi, studio, 2 camere personale, cucine, tripli servizi, hall, veranda coperta, garage 4 vetture. Terreno mq. 2300. Veduta incantevole dominante Torino. Nuova costruzione, architettura modernissima. Vendesi 60.000 mutuo. O177

GABETTI, XX Settembre 12. Appartamento lussuosissimo, non rumoroso, centralissimo. Mq. 365. Zona signorile-commerciale. Libero oppure affittato importante ditta, ottimo reddito. Vendesi 55.000.000. O177

GABETTI, XX Settembre 12. Magazzino via Po. Mq. 220, piastrellato, servizi, ingresso carraio-pedonale. Libero. Adatto attività varie. Vendesi 16.000.000 dilazionando O177

GABETTI, XX Settembre 12. Negozio mq. 150, via Buenos Aires. Affittato 100 [illegible] mensili primaria attività commerciale. Vendesi 14.500.000 mutuo

GABETTI, XX Settembre 12. Alloggi vicinanze cappellone tram 14. 1-2 camere, tinello, servizi. Ottime rifiniture. Vendonsi 2.300.000 [illegible] camera.

GABETTI, XX Settembre 12. Bossolo, Grugliasco centro, nuovi, spaziosissimi. Sicuro investimento capitale. Vendonsi 850.000.

GABETTI, XX Settembre 12. Alloggi via Montenovegno 35 (piazza Pitagora), 2-3 camere, tinello, servizi. Signorilmente rifiniti. Pianoterreno rialzato con giardino. Dilazioni, prezzo convenientissimo. O177

GABETTI, XX Settembre 12, vende alloggi spaziosissimi in case signorile, zona Francia, pronti subito, 1 camera, soggiorno, cucinino 4.700.000; 2 camere, soggiorno, cucinino 7 milioni 300.000; 3 camere soggiorno, cucinino 9.300.000. O177

GIAVENO, lotting panoramico bellissimo, vendesi. Telef. 595-202.

GRUGLIASCO, via Frejus ang. via Roma vendiamo ultimi panoramici alloggi 2-3 camere servizi. Mutuo S. Paolo, facilitazioni. Tel. 40-055.

IMMEDIATE vicinanze piazza Statuto vendo locale 180 mq. fronte via. Telefonare 555-349. O13

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni Gay Astalli, Marochetti 6, Rivoli no 690-568. O70

IMPRESA edile referenziatissima eseguisce per terzi fabbricati civili [illegible] striali. Telef. 264-600. A66017

IMPRESA vende in via Lavagna quasi angolo corso Tassoni seminterrato mq. 200 circa e box, mutuo, dilazioni pagamento Telefonare 330-310.

IMPRESA edile vende in Nichelino, in casa signorile, alloggi spaziosi pronti 1-2-3 camere tinello e servizi, 1.850.000 per camera. Parti colori dilazioni di pagamento. Telefonare 513-568, 200-626.

IMPRESA vende Santa Rita palazzo signorile fronte corso alloggi negozi ampi [illegible]. Telefonare 360.838.

IMPRESARIO per realizzo svende alloggi in Nichelino. Vera occasione. Telefonare 528-266. A65767

LA LOGGIA alloggio nuovo 4 camere servizi vendo 8.200.000. Telefono 501-128. O961

LAIGUEGLIA vendesi alloggio panoramico tre letti soggiorno cucina servizi 8.000.000. Telefon. 558-027.

LEINY provinciale Rivarolo vendo magnifico terreno mq. 6500 fronte m. 95. Telefonare 276-253.

LOTTO terreno direttissima Lanzo progetto casetta bellissima posizione 1000 mq. 3.000.000 volendo mete vende privato. Telefonare 53-601.

NEGOZI CON COMMERCIALISSIMA VENDONSI FACILITAZIONI PAGAMENTO, PALERMO 14. VISITE 15-17. FABRIZI 25, VISITE 17.30-19.30. O85

NEGOZIO, alloggio nuovi, liberi vende privato Pinerolo, facilitazioni. Telefonare 632-117. A65403

NICHELINO vendesi terreno con progetto lire 170.000 camera. Telefonare 521-302. O961

NONE vendesi terreno mq. 5000 frazionabili, fronte strada asfaltata, tutti servizi, progetti villette approvati, dilazione pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 547 — Torino ».

OCCASIONE alloggio 4 camere salone doppi servizi divisibile studio abitazione garage casa signorile corso semicentrale vende privata trasferendosi. Telefonare 555-050.

OCCASIONE impianto capitali prenota alloggetti stabile veramente eccezionale costruzione pronto estate. Telefonare 53-601. O961

OCCASIONE Michelin fronte Fiat vende alloggio camera tinello servizi. Telefonare 651.705 A66156

OCCASIONE vendesi alloggetto camera tinello servizi cantina termo centrale. Telefonare 514-360.

OCCASIONE vendesi terreno adatto costruzione villette mq. 1000 mq. 2000 mq. 3000 L. 800 al mq. km. 20 da Piazza Castello zona Piossasco. Telefono 512-748 Torino.

OCCASIONISSIMA [illegible] vende due camere tinello 5.800.000 libero altre 1 camera tinello 3.800.000 via Stradella. Telefonare 487-055.

ORBASSANO dintorni, per villetta, vendo lotting terreno, ottima posizione. Telefonare 655-782.

PALAZZINA Quintino Sella 108, 14 camere garage giardino terrazzi libera 32 [illegible]. Telef. 270-198.

PIETRALIGURE piano attico vendonsi alloggi signorili pronti giugno. Telefonare 752-917. A64950

PINEROLO, impresa vende direttamente alloggi signorili 1-2-3 camere, servizi, ottimo impiego capitale. Telefonare Torino 593-624. Pinerolo 0121, 70-285. O196

PINEROLO, vendesi lotto collinare panoramico progetto approvato. Telefonare 632-117 - 0121-4035.

PINO Torinese vendiamo panoramici alloggi 3-4 camere, ultimo impiego capitale. Telefonare Torino 593-624. Pinerolo 0121, 70-285.

PINO Torinese via Comendana 58 vendiamo villa 7 camere doppi servizi giardino mq. 2500 circa, alberi alto fusto, richiesta 53.000.000. Telefonare 687-911. O137

POSIZIONE panoramico dintorni Nizza Monferrato vendesi casa padronale con giardino e complesso fabbricati indipendenti; 30 vani effettivi, due negozi, [illegible] cortile, porticati, bacili, cantine, vigneto e campo annessi mq. 15.000 circa. Scrivere: a Pubbliman casella 141 Biella.

PRAGELATO condominio week-end vendonsi alloggi minimi. T. 511-849.

PRAGELATO, graticcio 12° vendo 3 vani tutte comodità. Tel. 773-388.

PRECOLLINARI alloggi varie dimensioni, costruzione qualità, quattro mila metri giardino. Visite cantiere società Adua, viale Thovez angolo via del Morozzo 2, ore 11-12 epure 17-18 feriali. Prenotazioni: Società Adua, via Giolitti 1, telefono 521-177. A66338

PRESSI piazza Rivoli 3 camere tinello costruzione recente vende conventemente studio rag. Sotragni, Cernaia 22. O314

PRIVATO vende alloggetto pronto ovesto, Limone, 3.700.000 trattabili Telefonare Torino pomeriggio 501-120. A67455

PRIVATO vende alloggi case signorile tre, quattro camere servizi, convenientissimi pronti subito, paraggi piazza Massaua. Telefonare 552-168 ore pasti. A67515

PRIVATO vende alloggi pressi Rubiana L. 60.000 mq. Tel. 760-930.

PRIVATO vende appartamento sotto due camere doppi servizi piazzo Rivoli. Telefonare 779-823.

PRIVATO vende casa mq. 304 13 camere Borgo Vittoria 19.000.000. Telefonare 769-447 pasti.

PRIVATO vende [illegible] Rivoli 3 stanzette garage. Richiesta 3.600.000. Tel. 723-439. A66104

PRIVATO vende Giaveno alloggio nuovo mq. 170 circa signorile 5 camere servizi terrazza vista stupenda 12.500.000 più mutuo. Tel. 650-010

PRIVATO vende muri bar 4 vetrine affitto 90.000 mensile. Tel. 781-405.

PRIVATO vende negozi, alloggi 3-4 vani, occupati. Zona Boringhieri. Telefonare 568-883, ore 13-15 feriali.

PRIVATO vende terreno mq. 4.000 anche a lotti lianco provinciale e servizi vera occasione. Piana S. Raffaele. Telefonare 981-038

PRIVATO vende zona Parella casa nuova, termo centrale, 26 camere, negozio, locale seminterrato con rampa carraia, parzialmente libera. Telefonare 772-765, 767-426.

QUINDICI km. Torino vendesi casa panoramica con 8000 mq. terreno. Telefonare 981-001. A65968

RIVIERA, zona Albenga, terreno rivamare per colonia-campeggio vendesi. Scrivere: Lastond 5C, Savona.

RIVIERA zona S. Remo Grimaldi cercasi terreno o villa o appartamento eventualmente cambiasi con casa centrale Torino reddito sicuro. Trattasi privatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5077 — Torino ».

RIVOLI vendo nuovi: 2 camere tinello servizi 7.500.000; 1 camera tinello servizi 5.000.000. Tel. 553-975

SALE Langhe (Cuneo) vicino stazione privato vende proprietà, 5 camere servizi garages libere mq. 400 terreno fabbricabile richiesta 4 milioni. Telef. 751-731. A66464

SANREMO coniugi americani lasciando Sanremo svendono signorilissimo appartamento tre camere doppio servizio camera donna cantina garage arredamento, Cova, Piazza Colombo 30. 23744

SANREMO palazzo signorile attico due camere bagno 6.380.000 inoltre quattro camere bagno 9.500.000 scrivere Bono Coldirodi 10.

SANREMO vendesi alloggi 2-3 camere servizi, zona residenziale, panoramica. Tel. 755.057.

S. RITA due camere tinello cucinino servizi vendesi 6.500.000. Telefonare 581-694. O927

SASSI privato acquista mq. 2000 terreno precollinare alberato panoramico con fabbricato adattabile due appartamenti tre camere salone comodi servizi garages. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5396 — Torino ».

SIGNORILE due camere salone cucina servizi corso Regina vendo 11.500.000. Telefonare 487-055.

SOTTOTETTO quattro alloggetti, studio arte, uffici, servizi, vicinanza Fiat. Vendonsi occasionissima. Telefonare 655-830 pasti. A65697

SPOSI vendono causa trasferimento in centro La Loggia, alloggio nuovo, camera tinello più servizi, lire 50.000 mensili, modesto anticipo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 550 — Torino ».

STABILIMENTO FINITURE ACCURATE NUOVA COSTRUZIONE PROSPICIENTE FIAT MIRAFIORI MQ. 1000 IN DUE PIANI CINQUE VETRINE OLTRE UFFICI E ALLOGGIO SIGNORILE. SU INTENSO TRAFFICO. VENDE, AFFITTA IMPRESA. TELEFONARE 335-694.

STABILIMENTO [illegible] 1400 divisibile vendesi affittasi strada Pronda. Telefonare 389-417. O990

STRADALE Rosta vendesi terreno circa 6000 mq. Telef. 950-360 Rivoli.

STRESA: appartamento vendo 4 milioni 500.000; soggiorno, pranzo, cucina, camera letto, bagno, vista lago. Rosso, Desmidis 14, Stresa.

STUDIO 8 consiglia Carmagnole alloggi 1-2 camere tinello servizi 1 milione 300.000 per camera più mutuo 500.000. Piazza Statuto 5, telefono 515-267. O896

SUPERGA terreno fabbricabile panoramico mq. 3500 vendesi 1700 mq., permutasi alloggio. Telef. 320-206 ore 13-14. A5642

SVENDE in Versilia terreni, rustico, ville: Vittorio Grotti, via Italica n. 221, Capezzano Camaiore (Lucca) telefono 67-07. A52614

TENUTA ettari 1000, prevalentemente boschiva, ricchissima riserva caccia, vendesi 160 milioni. Avv. Lucarelli, corso Italia 108, Pisa. 33573

TERRENO Barbania vendesi mq. 1000 su strada provinciale asfaltata per costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5379 — Torino ».

TERRENO corso Francia progetto approvato camere 80 vendo cambio camere, telefonare 777-174 ore lavoro 296-899. A65675

TERRENO fabbricabile 125 camere zona Campidoglio vendesi. Telefono 584-658. A66234

TERRENO fronte corso Francia progetto approvato camere 250 privato vende permuta anche frazionando. Telefonare 527-429. A64210

TERRENO in [illegible] T. adatto villetta mq. 1500 strada, luce, telefono vende. Telef. 257-691.

TERRENO industriale piccoli grandi lotti Strada Cumagno, rateazioni permute. Telefonare 689-860. O38

TERRENO lottini per casette Cumiana fronte strada provinciale vendo lire 1050 [illegible]. Telef. 523-058 giorni feriali. A64859

TERRENO mq. 1000 strada Leini residenziale, industriale, vendo, Telefono 501-128. O961

TERRENO per [illegible] Piossasco - Indesit, servizi, semodilità, convenienza. Telefonare 326-449. A66424

TERRENO Pino Torinese lire 2.500 metro quadro. Lottini progettati svendo trasferendomi. Tel. 524-713.

TERRENO progetto approvato 20 camere, negozi vendesi Leumann. Telefonare 764-028. A65869

TERRENO residenziale corso Peschiera camere 200-400 licenza edilizia vendesi. Tel. 553-510 ore 13-15.

TERRENO (via Genova) bellissimo, cambio camere, ottimo percentuale, Telefonare 70-612. A65886

TERRENO 40 camere eventuali box zona corso Sebastopoli, facilitazioni. Telefonare 890-357.

TERRENO 2000 mq. posizione collinare Castiglione Torinese comprasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1539 — Torino ». A66165

TORINO via Leini (Mappano) vendesi terreno mq. 4000 frazionabili, progetti villette approvati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 549 — Torino ».

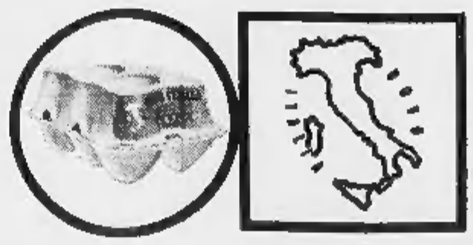
TRANQUILLO panoramico appartamento sei locali doppi servizi in palazzina signorile nuova adiacenze corso Moncalieri vendesi. Telefonare 552-331, 758-000. [illegible]

TRASFERIMENTO urge vendere appartamento fiscalmente servizi, spazioso, 7.850.000. Telefonare 670-264.

UNICA straoccasione camera tinello cucinino servizi 4.700.000 libero. Telefonare 797-401. A64122

VAL di Susa, casette con terreno acquisterei. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1483 — Torino ».

(Continua a pag. 18)



FIDATEVI DI ME... E DI LUI

A TUTELA DEL CONSUMATORE
UOVA FRESCHE GARANTITE
DEI NOSTRI POLLAI
Quando un uovo è veramente fresco
è tanta salute per voi!
E' una carica per le vostre energie perchè
contiene proteine di altissimo valore nutritivo
e tutte le vitamine indispensabili
all'organismo umano ed essendo privo
di idrati di carbonio
vi consente di mantenere la linea
ma... attenzione che sia veramente fresco.
Non acquistate un uovo qualunque.
Esigete "UOVO ITALIA" nella cestina sigillata
che ne garantisce freschezza, qualità e peso.

L'UOVO ITALIA SI BEVE

La biancheria maschile di lusso
importata dalla Francia,
Eminence
si trova presso i migliori camiciai d'Italia.
AGENZIA E DEPOSITO: **G. FACCIOLI, Via Berengario da Carpi 29 - BOLOGNA**

CRONACHE DELLA MEDICINA

Adulti con il mal di cuore per un reumatismo infantile

E' un'infezione causata da streptococchi, frequente soprattutto fra i due ed i dodici anni di età - Comincia con un mal ■ gola ■ un po' di febbre - Spesso lascia come conseguenza delle complicazioni cardiache, che possono essere gravi - E' necessario intervenire subito, ■■ la penicillina, e sorvegliare le recidive

La malattia reumatica (m. r.), definita una volta reumatismo articolare acuto o infezione reumatica, è un tema di sempre vivo e generale interesse in campo pediatrico. Lo provano i moltissimi studi e ricerche che, toccandone ogni aspetto scientifico, clinico e sociale si vanno facendo e pubblicando in tutto il mondo medico, le inchieste, indagini, osservazioni, i Congressi e le Riunioni pediatriche (notiamo fra le più recenti un convegno a Sanremo nel dicembre ■■ e un Seminario ad Acqui Terme nel giugno 1964) nelle quali tutti i problemi sopraddetti vennero ampiamente discussi e aggiornati.

Le ragioni di tale interesse sociale e clinico sono da ricercarsi sia nella frequenza tuttora elevata delle m. r. nell'infanzia sia nel fatto, unanimemente ammesso, che la malattia iniziata nell'età pediatrica ha poi le sue più gravi conseguenze nelle età ulteriori per le frequenti sequele, recidive ■ le complicazioni cardiache che possono essere motivo di minorazioni o di infermità permanenti.

In confronto ad altre Nazioni, in Italia, come è ammesso dalla maggioranza degli Autori, questa malattia ha tuttora una notevole incidenza nell'età pediatrica: a Torino ad es. nella Divisione Pediatrica dell'Ospedale Maria Vittoria una recente statistica (1946-1962) dimostrava che ogni cento ricoverati fra i due e i dodici anni due o tre in media sono dei reumatici acuti. Tra questi ammalati l'età più colpita resta sempre l'età scolare, ma si va notando una comparsa della malattia anche in bambini dell'età pre-scolare che un tempo sembravano del tutto risparmiati. Quali ne ■■ ■ cause?

La malattia è dovuta sempre ad un'infezione da streptococco; ad un agente morboso cioè che provoca anzitutto una faringite od una vera intensa angina eritematosa; dopo qualche giorno o settimana di relativa quiescenza essa è seguita dalla sintomatologia caratteristica della malattia reumatica: ripresa febbrile, malessere, sudorazione, dispnea, dolori articolari ■ muscolari e, nella maggior parte dei casi, compartecipazione cardiaca.

Una particolarità della m. r. nell'età infantile risiede nel fatto che tale sintomatologia può essere ridotta a pochi vaghi sintomi e con scarsa o quasi assente localizzazione articolare, pur essendo sempre frequente la probabilità dell'interessamento del cuore. Non è infrequente, infatti, il reperire una vera malattia reumatica, accertabile con idonei esami, in soggetti tonsillopatici, per lo più con febbricole persistenti, e nei quali è sempre molto scarsa o assente una chiara sintomatologia articolare.

Oltre all'agente infettivo propriamente detto, altri fattori aumentano la frequenza delle m. r. nell'infanzia: il clima freddo-umido di molte città padane specialmente nella stagione ■■ autunno-invernale e tutte quelle condizioni particolarmente studiate in questi anni ■ che costituiscono il cosiddetto «microclima». Esso è rappresentato in questo caso da particolari condizioni malsane di vita familiare, di umidità, di agglomeramento e sovraffollamento delle abitazioni; questi elementi, caratteristici ■■ ambienti di pauperismo ■ dal quale proviene il maggior numero di tali piccoli ammalati, ■■ no aggravati dalle parallele condizioni di ignoranza che fanno trascurare l'inizio sovente subdolo della malattia.

La sintomatologia sopradescritta, dopo una cura intensa e prolungata, regredisce ■■ alcune settimane; tuttavia sono molto frequenti, soprattutto nel primo anno dall'inizio, le recidive ■■ rinnovati assalti al cuore a conseguente minorazione del bambino sempre più grave e pericolosa. Tali recidive saranno più frequenti e gravi se il trattamento terapeutico non è stato condotto con l'intensità e la durata necessaria.

La diagnosi oltre che dai sintomi clinici deve essere suffragata da varie indagini di laboratorio ■■ di comune applicazione in ogni clinica od ospedale: essa permetterà ■ seguire il decorso della malattia, le probabili recidive e la guarigione.

La terapia delle m. r. si avvale oggi di molti ritrovati che ci permettono ■ vedere ■■ occhio più sicuro la grave infezione soprattutto nella prevenzione delle temute complicazioni cardiache: essi sono, oltre ai sempre utili salicilici, soprattutto la penicillina in alte dosi e i prednisonici. Tenendo conto che lo streptococco agente causale della m. r. (come di altre malattie ad es. la scarlattina, che può pure dare una sindrome reumatoide con complicanze cardiache) ■ fortunatamente molto sensibile alla penicillina; essa va somministrata in alte dosi, senza l'eccessivo timore di iperdosaggio, per lungo tempo ■ periodicamente quale prevenzione delle recidive.

Naturalmente tali terapie vanno applicate non solo da medici competenti ma più utilmente in ambiente ospitaliero, dove esiste una maggiore possibilità di espletare una terapia continua e adatta e di sorvegliare il decorso della malattia.

E qui soccorre pure la capacità ■ l'ascendente del medico a istruire i parenti sulla gravità e la lunga durata della malattia, sulla possibilità e frequenza delle recidive, e perciò sulla necessità di un primo ricovero prolungato di alcuni mesi e sulla prevenzione (per alcuni anni!) con cure domiciliari, sulla opportunità di visite specialistiche per l'eventuale ablazione di foci tonsillari, dentario, ecc., sui periodici controlli ambulatori in reparti attrezzati allo scopo; ricordino quindi i genitori di piccoli reumatici di portare periodicamente il bambino ad un controllo medico anche se il bimbo sembra a loro del tutto sano.

Sovvengono a questo riguardo il diffondersi, come è stato in questi ultimi anni, di Centri Reumatologici in parecchi Ospedali ■ Cliniche universitarie, ■ sorgere, a cura degli Enti di assistenza di malattia, di Centri climatici, marini ■ termali per la prevenzione delle recidive delle malattie reumatiche nell'infanzia. ■ questa opera continua e vigile ■■ parte di tutti: Enti pubblici, medici, cliniche, ospedali, parenti, verrà perseguita e applicata estesamente e verranno migliorate le condizioni di igiene dell'abitazione, dell'alimentazione, l'istruzione dei parenti e l'utile azione capillare dei medici, si può sperare ■■ che anche la malattia reumatica andrà estinguendosi in qualche decennio come malattia sociale e come ■■ di sofferenze, di pericoli, di minorazioni per il piccolo paziente.

prof. Alfredo Lucca
Primario Pediatra Ospedale Maria Vittoria - Torino

— Scusami, cara, ■■ non ci penso nemmeno di firmare un assegno ■■ i piedi.

Un morbo piuttosto raro, ■■ da sorvegliare

Il «gozzo maligno»

Consiste in una degenerazione neoplastica della tiroide - Colpisce soprattutto le popolazioni alpine (Trentino, Piemonte) dove l'ingrossamento della ghiandola (gozzo) è comune - Nuovi metodi di cura chirurgici ■ radioisotopici - Un congresso a Marsiglia

Marsiglia, 15 giugno.

Già altre volte abbiamo parlato del gozzo in queste «cronache della medicina», ossia del rigonfiamento della tiroide, la ghiandola posta alla faccia anteriore del collo, cui dona, nella donna, l'avvenente rotondità, mentre nell'uomo lascia scoperto l'aspro pomo di Adamo.

■ contano a milioni in Italia le persone che hanno questa ghiandola alterata per un rigonfiamento, quando lieve, quando nodoso: una strana lacuna nella nostra legislazione sanitaria fa sì che non si provveda a limitare ■■ la profilassi (o, fica questo danno, come altri Paesi han fatto ■■ indiscusso vantaggio.

Questa tumefazione della tiroide è di regola inoffensiva e si limita al danno estetico; altre volte invece è cagione di ingombro; altre volte porta all'ipertiroidismo, altre volta infine, seppure raramente, aumenta in modo rapido e progressivo, minacciando di soffocare il paziente, e lanciando in circolo gruppi di cellule che vanno ad attecchire in altri tessuti, tipicamente le ossa ed i polmoni. ■ parla in questi casi ■ «gozzo maligno»: malattia rara, ma certamente più frequente in quelle popolazioni tra le quali il gozzo è diffuso (gozzo endemico): così, in Italia, la massima frequenza la troviamo nel Trentino-Alto Adige ed in Piemonte. Quali aiuti può oggi offrire la medicina, quando il gozzo si fa maligno?

Per scambiarsi reciprocamente giudizi ed esperienze in argomento ■■ convenuti in Marsiglia, invitati da quella gloriosa Scuola Medica, sotto la direzione dei professori Vaglio e Payan, esperti di dieci paesi del vecchio e del nuovo mondo: medici, chirurghi, radiologi, endocrinologi, e, una delle prime volte in veste ufficiale, i rappresentanti di quella nuova branca della medicina che si occupa dei radioisotopi. Si parla oggi di «medicina nucleare», ed i suoi cultori ■■ detti «radioisotopisti». Che cosa offrano i chirurghi allorquando sono chiamati al letto del paziente, già lo si sa: ma a quanto possa ridurre il loro ardire, quanto brillanti siano, anche nel campo di cui si discute, ■ loro soluzioni, soprattutto quando le équipes di lavoro sono altamente specializzate, e le attrezzature perfette, è cosa che stupisce anche chi è abituato all'argomento. Immaginatevi poi quando i chirurghi sono giovani ed americani!

Là dove poi la mano del chirurgo ■ ferma, perché il male, come un ricattatore, ha infiltrato visceri che non possono ■■ tolti, sopravviene il radiologo, con ■ nuove irradiazioni ■■ alta energia, emesse da apparecchi che sembrano costruzioni di fantascienza, cabine spaziali, controllate e comandate a distanza, nelle quali il paziente rilasciato sul letto, viene spostato, girato, offerto ai fasci radianti, ■■ questi possano raggiungere i più riascosti punti dell'organismo.

Quando poi il gozzo maligno ha già gettato a distanza le sue germinazioni, ma queste son così piccole che ne il chirurgo riesce a palparle, ne il radiologo a scoprirle su lastre, resta il radioisotopista che riesce a rivelarcene ■ meno il sigillo di questa metastasi, riesce ad individuarle ed a registrarle su una carta, vera «carta ■■» del corpo del paziente. I nidi sono così svelati al chirurgo al radiologo, ma la stessa medicina nucleare offre un rimedio, facendo concentrare in essi quanta radioattività occorre a distruggerli. Ma se il nodo non concentra ■■ stanza radioisotopo perché possa venirne distrutto? Sopravviene allora l'endocrinologo, che conosce quanta stretta collegazione vi sia tra la ipofisi e la tiroide, come questa ghiandola ubbidisca alla prima, e con delicate tecniche riesce sovente a stimolare ■ metastasi di tessuto tiroideo ad assumere il radioisotopo. Tocca poi ancora all'endocrinologo provvedere a riequilibrare la funzione della tiroide che, stretta tra due eserciti, uno ■ invadente ed uno ■ salvamento, può alla fine rimanere un desolato campo ■ battaglia. Ma le cure sostitutive per la tiroide sono decisamente di facile attuazione.

Quali i pratici risultati del coordinato sforzo di così complessi metodi di cura? Ottimi se guardiamo ad un non lontano passato, ma non ancora tali da essere sempre risolutivi. Ecco allora i medici in corsa di aiuto, ed il Congresso si sposta a Chiarachi, dove in pochi anni, e con la spesa di un centinaio di miliardi, è nato il quarto centro nucleare francese. Poiché esso è collegato con l'Euratom, troviamo anche qui un personale di studio internazionale. Vi è una sezione dedicata alla biologia vegetale, onde mutare le specie vegetali ora viventi per ottenerne altre di maggior reddito, utili alla lotta per sfamare le sempre crescenti generazioni.

Ma eccoci alle nuove armi per ■ Medicina. Una complessa attrezzatura ■■ a rintracciare nel cervello focolai di irritazione che possono dare luogo a crisi epilettiche, e precisarne la sede al punto da potere venire asportati senza aprire la scatola c■■■. Una tecnica relativamente semplice serve a dare in brevissimo tempo l'esatta quantità del sangue che è stato perso da un individuo, offrendo pertanto utili dati per regolare le trasfusioni sostitutive. Ecco poi vi radioisotopi e nuovi sensibilissimi apparecchi per il loro rilievo: con queste nuove attrezzature l'indagine potrà essere portata anche nel bambino, senza pericolo di nuocergli con i raggi: ogni ghiandola al collo, ogni gonfiore della tiroide potrà dunque venire messo subito sotto controllo, secondo un voto espresso dal Congresso.

prof. Aurelio Costa
Primario Osp. Mauriziano - Torino

La cura delle acque nei centri termali è spesso utile anche per i bambini

Si tratta ■ prevenire, già nell'infanzia, quei processi morbosi ■ lento sviluppo che potranno portare, in età avanzata, a malattie del ricambio più ■ meno serie - L'ampia relazione del prof. Guassardo nella «Giornata medico-idrologica» ■ Saint-Vincent

Aggiungiamoci oggi per i parchi di cui sono dotate le nostre migliori stazioni idrotermali, non è difficile trovare ampissimi ombrosi con attrezzature da giardino per bambini, altalene, scivoli, carretto, ed il pediatra verrà allora alle mamme ed ai papà che, in cura per svariate affezioni, contagiano con la famiglia, una l'altra sensazione di ■ sere in genere i nostri centri termali stimoli in regioni soddisfacenti anche le esigenze climatologiche di questa stagione.

Può essere così, meglio, potrà essere sino a ieri solo così. Ora abbiamo i mezzi e mutano le nozioni pratiche di molte malattie e specialmente della loro genesi. Cambiano, pertanto, anche molte direttive terapeutiche. Ciò tanto più per il fatto che s'accrescono le acquisizioni sulle possibilità di prevenire processi morbosi ad insidioso lento sviluppo. Sicché, ecco al dunque, quegli spazi che un giardino delle succitate stazioni termali sinora ■ non sembrati necessari alle complementari di pura esigenza alberghiera, stanno arricchendosi a qualcosa di veramente importante, cioè interessi nell'età dell'accrescimento. Ma ha voluto significare questo ed ancora di più. Il più sta precisamente nella tendenza a scrivere del trattamento nell'infanzia per modificare neppure all'inizio la psicologia svolta organica verso quelle strade subdole che preformano il soggetto nell'età adulta ed azioni di trapianto di certuni di quei malanni che si ingigantiranno nel calderone dei disturbi del ricambio.

Indirizzo inappuntabile, senza dubbio. Ma quali le basi? Bisogna rammentare col tener presente quel settore dell'azione curativa di pertinenza delle acque minerali che si esplica attraverso gli effetti sul sistema digerente, andando oltre i suoi confini anatomici ed interessando i vari momenti attraverso i quali si viene sviluppando il complesso processo della ■■ frizione. E' questo il più vasto campo di applicazione che dischiude ampie orizzonti sull'influenza delle cure idropiniche sul metabolismo. Orbene, è proprio nell'età evolutiva che le attività metaboliche assumono un ritmo quanto mai intenso: quantitativamente, poiché l'organismo in tale età oltre che vivere deve, anche crescere aumentando volumetricamente la sua massa corporea; qualitativamente, poiché l'organismo in via di accrescimento deve anche svolgere una efficiente attività di differenziazione biologica.

Nell'età evolutiva, perciò, dottrina e pratica idrologica trovano contenenti applicazioni in particolari condizioni dell'organismo sostanzialmente non tanto ■ disfunzioni vere e proprie localizzabili ■■ questa o in quell'altro apparato, ■■ piuttosto originate dal substrato costituzionale dominato da tendenze morbose distrofiche, evolventi su di un piano ereditario familiare. Nell'orbita della cosiddetta patologia distrofica (cioè dovuta alla particolare attitudine costituzionale di un soggetto a reagire similmente ed a stimoli inefficienti per organismi medio-normali) dell'età evolutiva vanno, infatti, manifestandosi intenti e per così dire palesati lo stato distrofico si estrinseca con manifestazioni varie a seconda dell'età del soggetto. Per esempio, quella infantile ricordiamo la diatesi essudativa nelle sue manifestazioni bronchiali, intestinali e cutanee), la spasmofilica, la timo-linfatica, l'artritica, l'allergica, l'asma ed altri quadri patologici di «accrescimento».

Nella sua magistrale relazione il Guassardo ha sottolineato che in comune di tali forme morbose con manifestazioni cliniche fra loro differenti è, tuttavia, possibile identificare un denominatore comune causale, consistente in una distrofia del sempre più diffuso squilibrio del sistema neurovegetativo con spiccatissimo ■■ momento dell'influenza del settore ipofisi. Si tratta, dunque, di uno «diatesi ipervegetativa ipofisaria» che, trasmessa per via germinativa, accompagna il bambino per tutto il resto della vita, ripercuotendo in tendenza morbosa di più riferibili nei progenitori fortemente, orientale, gotta, diabete, obesità, eccetera). E' un punto di comprensione, insomma, tra le famiglie dei progenitori e quella che attendeci il bambino tutto adulto. Evidentemente nel bambino più che in cura tenerà utile la terapia intesa ■ difendere l'organismo in via di accrescimento dal destro squilibrio e cui è soggetta dal suo orientamento durante tutta la ulteriore età.

Ulteriore contenuto relativo ha rivelato come le cure idropiniche con acque minerali solfuree possano essere utili a coloro che si sono profilattico in questa diatesi. Assai utile un trattamento blanda e prolungato con acque alcalino-alcalino-terrose una terapia unione contro quella «piccola insufficienza» che compiono all'intossicazione accrescimento. Naturalmente non passano seguire qui l'altissimo apprezzamento illustrazione fatta dall'oratore su altre situazioni cliniche: sulle benemerenze idropiniche nella normalizzazione del ritmo mestruale nella metrosalpingo-ovarite cronica, nella cronica ipotonia gastrica, nell'influenza di acque sottili e sulfuree nell'accompagnare i singoli tendenze «reumatiche» nel quadro delle varie manifestazioni di ipercalcinosi constatate dal suo orientamento durante tutta la sua carriera.

Le nostre conclusioni si riferiscono nelle premesse a una precisa nuova acque sorgenti, esse da nelle loro caratteristiche di calcio di potassio, bicarbonato, magnesio, ma anche la loro azione di arricchire, Almeno per semplicità simbolicamente la unità della ipotesi.

prof. Angelo Viziano

Un elenco di sostanze sospettate di facilitare l'insorgere del cancro

Si va dal catrame ad alcuni sottoprodotti del petrolio, da particolari additivi e coloranti al tabacco, alle radiazioni - Grandi accusati: il fumo ed i gas di scappamento

L'Organizzazione Mondiale di Sanità ha recentemente espresso il suo riconoscimento all'utilità ■ ogni campagna di informazione del pubblico sul problema dei «fattori cancerogeni evitabili»: il suo Comitato di esperti sulla prevenzione del cancro, riunito a Ginevra, ha redatto una lista di fattori ritenuti capaci o sospetti di favorire il cancro e l'ha pubblicato affinché ciascuno possa conoscerli temerli e, se possibile, abolirli.

Quando si parla di cancro, tutti quanti siamo sempre pronti unicamente a voler sperare nella notizia di un definitivo passo avanti verso la scoperta della cura radicale della malattia; in assenza di notizie assolutamente comportanti, restiamo in fiduciosa attesa dei risultati dell'enorme sforzo ■ studi e di esperimenti che si compiono in tutto il mondo; e dimentichiamo che esiste una parte — non grande né fondamentale ma tutta via importante — del problema, affrontabile con una più precisa conoscenza e una più vigile coscienza della malattia: quello dell'esposizione al rischio dei fattori cancerogeni lavorativi.

Un primo gruppo di fattori è quello esistente in alcune particolari industrie: la fuliggine, il catrame, alcuni sottoprodotti del petrolio, l'arsenico, il cromo, il nichel, le radiazioni ionizzanti ed ultraviolette (favoriscono l'insorgenza di particolari tumori nei lavoratori). Il pericolo del cancro professionale può essere eliminato o minimizzato dalla più scrupolosa osservanza delle norme medico-lavorative; la dose esatta di radiazioni capace di provocare mutazioni cancerogene nell'uomo non è, invece, ancora stabilita; da questo punto di vista conviene ridurre al minimo ogni esposizione alle radiazioni radiologiche (senza però rinunciare ai vantaggi insostituibili delle diagnosi radiologiche).

Un certo numero di additivi alimentari (coloranti, stabilizzanti, antiossidanti, conservativi del gusto), alcuni prodotti utilizzati per purificare l'acqua potabile degli impianti cittadini, alcuni prodotti di bellezza (qualche colorante per il rossetto delle labbra), alcuni medicamenti (arsenico, ormoni, anticoncezionali per ■■ orale etc.) sono sospettati di una potenziale azione favorente ■ malattia. Il rapporto di pericolosità, per alcuno di queste sostanze, non è sicuramente dimostrato e forse solo l'esperienza e l'osservazione di qualche decennio potranno fornire una risposta valida. E' essenziale comunque specie nel nostro «disinvolto» paese — il più ricorrente controllo scientifico nell'uso degli additivi alimentari.

L'aria contaminata delle città è senz'altro riconosciuta come condizione di particolare esposizione al rischio del cancro delle vie respiratorie: occorrerebbe a questo proposito lo sforzo finanziario più imponente (sostituzione dei carburanti domestici con l'energia elettrica; soluzione del problema del gas di scappamento; impostazione urbanistica del problema di separare, con aree verdi, le zone industriali da quelle residenziali). Il fumo di sigaretta è l'altro grande accusato: gli esperti sulla prevenzione del cancro affermano che cessare di fumare riduce le probabilità di ammalare di cancro del polmone in proporzione del numero di anni passati senza fumare.

Qualcuno potrà dire che per evitare questi rischi, spesso soltanto potenziali, occorrerebbe rivoluzionare o avvilire o rimpiangere di paura molti dei nostri comuni atti quotidiani. Nessuno sottovaluta le difficoltà di ordine umano, sociale e finanziario di un programma serio di prevenzione dei fattori cancerogeni. Ma, se è utile curare il cancro, è anche di grande importanza sorvegliare a diminuire la frequenza il numero dei casi di malattia, con le norme previntive proprie gli agenti facenti a tutti noti ■■ tutti i ■■ tutti lasciati indi- [illegible]

il dottor X

UN'INIZIATIVA ENCOMIABILE ED UNICA

COMINCIA LA SETTIMANA NAZIONALE "SALVATE I VOSTRI CAPELLI!"

Ha inizio oggi, promosso dalla Akers, uno speciale periodo di sette giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente i propri capelli ■ sapere ■■ si può fare per averli folti, sani ed evitare di diventare calvi. Coloro che inizieranno ■ trattamento in questa settimana fruiranno di ■■ sconto particolare

Torino, 15 giugno.

Ha inizio oggi, in tutta Italia, la speciale settimana Akers «Salvate i vostri capelli!», che come ha annunciato alla stampa Mr. L. R. Akers, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di *tutti* coloro (uomini e donne che soffrono di calvizie prematura.

Questa «settimana» speciale riveste una importanza veramente grande per chi ha un problema dei capelli (diradamento, progressivo assottigliamento, forme eccessive di forfora, seborrea, etc.)

Durante la settimana Akers «Salvate i vostri capelli!» infatti saranno aperte a *tutti* le porte degli Istituti Akers ed a *tutti* sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione, e soprattutto sapere, *gratuitamente*, da Tricologi della Akers, i primi del mondo, se nel proprio caso si può arrestare la perdita dei capelli ed ottenerne una crescita corretta e sana.

Mr. Lynn R. Akers, presidente della Akers Hair & Scalp Institutes, ha dichiarato alla stampa (lo scopo è l'originale dell'iniziativa): «Negli Stati Uniti, dove la Akers è nata — egli ha detto — è abbastanza frequente questo genere di «settimane» per esempio si organizza una "Settimana Nazionale del Cuore" nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo. In questo modo si scoprono tante disfunzioni cardiache, e si salvano parecchie vite».

«Partendo dallo stesso principio, con lo scopo di evitare al massimo numero possibile di italiani di diventare calvi, ■ Akers organizza la settimana "Salvate i vostri capelli!", durante la quale *tutti* potranno farsi controllare *gratuitamente* dai nostri Tricologi: sapere se sono ancora in tempo ad arrestare la calvizie e ad avere capelli folti e sani. La "settimana" è fissata dal 16 al 23 giugno. Nonostante questo ci resti una ragionevole spesa noi riteniamo *sia necessario farlo*, perché esiste una paurosa scarsità di informazioni esatte sul giusto modo di aver cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente che diventa calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli folti e sani semplicemente con l'intervento in tempo».

«A parte ogni cosa — ha detto ancora Mr. Akers — noi della Akers *sappiamo* che il pubblico vuole sapere *la verità*, in quanto se odono troppe voci contraddittorie e si propongono troppi rimedi senza fondamento da parte di troppa "gente, un giorno, per caso", la nostra iniziativa della settimana "Salvate i vostri capelli!" e intesa anche a soddisfare quella più che legittima pretesa del pubblico».

Tutti gli Istituti Akers sono pronti perché «una volta partite a soddisfazione tutte le persone che verranno o telefoneranno per appuntamento per la consultazione gratuita».

A Torino la Akers ha sede in via Monte di Pietà 1 (angolo via Roma) telefono 518.328.

Gli Istituti saranno aperti a tutti dalle ■ alle 20.30; il sabato dalle 10 alle 17.

Abbiamo chiesto a Mr Akers se c'è una ragione principale alla base dell'insorgere della calvizie «Tra scarsezza» ■■ ha risposto «Quasi tutti, quando incominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitano di poterlo impedire, e si limitano *al massimo*, ad usare uno dei mille palliativi, o a seguire dei trattamenti prescelti istituiti ■■■ alcuna base scientifica, sorti solo per iniziativa commerciale della Akers. E' estremamente quindi che sia così — ha soggiunto Mr Akers — perché ciò che così pensano *non è assolutamente vero*. Le nostre ricerche nelle quali la Akers ha speso più di quanto tutte le altre organizzazioni similari messe insieme abbiano mai quadruplicato il metodo in considerazione di *sapere con certezza* che se si interviene in tempo ai primi significativi dei segni iniziali quali forfora, diradamento, seborrea etc., *il processo può essere bloccato in maniera definitiva*».

«Mediante il trattamento Akers nel corso del quale i nostri Tricologi, avvalgono anche della famosa Formula Individuale mista esclusiva per tutto il mondo, le distinzioni locali causa del calvizie (seborrea pituitosa etc.) vengono corrette ed eliminate; il cuoio capelluto ed il capello vengono portati alle condizioni naturali perché si verifichi una crescita corretta e sana secondo il normale ciclo vitale».

Mr Akers ha poi così concluso invitandoci a riportare fedelmente quanto egli andava dicendo: «In inglese "Dedicato soltanto che oggi per chi perde i capelli, è il momento giusto per intervenire. *Non si deve aspettare di diventare veramente e completamente calvi!* Arrivati a quel punto sarebbe troppo tardi; quando si perdono i capelli in maniera ■■■■ mate più si rimanda la soluzione del problema, più questo diventa difficile da risolvere! Tutti ripeto, debbono venire ai nostri Istituti, e farsi controllare lo stato dei capelli: non c'è niente da pagare per nessuno durante la nostra "settimana". Poi risiede fuori città potrà seguire il trattamento anche a domicilio».

L'Istituto di Torino si trova in via Monte di Pietà 1 (angolo via Roma) telefono 518.328; gli altri in Italia a: Milano, via Agnello, 2 - tel 890.103-807.656; Genova via Fruguni 1 tel 892.802; Verona, piazzetta Scalo 1-2 tel 32.374; Bologna via Zamboni 1 tel 231.130; Firenze via Tornabuoni 9 - telefono 272.242; Roma via Veneto 169 tel 483.349-474.870; Napoli, via Nuova Poerio di Tappia 62 tel 324.827-324.590; Bari, corso V. Emanuele 60 tel 211.700; Catania via Cimarosa 10 - telefono 271.721.

JOHNNY LOMBARDI

Nuovo! ecco un rapido sollievo per i vostri PIEDI

Quando i piedi vi fanno male ■ bruciano, quando sono gonfi per la stanchez-■, irritati o sudati, un rapido spruzzo del Nuovo Foot-Spray Saltrati darà loro sollievo, li rinfresche-■ in modo magico. Questa speciale formula, che contiene G-4 e G-11, regola l'eccessiva traspirazione ed elimina il cattivo odore. Antisettico e tonificante della pelle, Foot-Spray Saltrati protegge i piedi dalle infezioni e calma le irritazioni. Così rapido, così facile da usare, così moderno. In tutte le farmacie.

FOOT-SPRAY
Ideali per i vostri piedi

Jantzen

e il costume bagno che si distingue » e tutte le primarie marche, in tutti i modelli e prezzi, per donna ■ - ragazzi - bambini.

sanfer
TORINO
VIA P. MICCA, 4
VIA ROMA, 385
VIA ■ NANNI, 28

La più forte venditrice di costumi bagno

51.91.77
51.15.05
52.74.57
52.12.85

Da Vagnino c'è servizio ordini telefonici con personale specializzato Risparmio di tempo Consegna nelle 24 ore in Torino e tutto il Piemonte

SARDI
Poltrone-Arredamenti
Salotti - Sofa-letto
Via dei Mille ■ - T. 82.625

LAVATRICI
Fidatevi della
TRIPLEX
CONDIZIONATORI FRIGORIFERI SCALDABAGNI

in vendita presso:
BECCARIS, piazza Chanoux F. Torino
IBERIA, via Gramsci 38, Grugliasco - via
LOCH, via dei Martiri 16, Nichelino (To-
dimostrazioni presso
Filiale TRIPLEX, via Principe Amedeo 26

LA STAMPA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura
SEI NUMERI SETTIMANALI

giorni ■	L. 650
mesi 1	» 1250
mesi 1 ½	» 1850
mesi 2	» 2400
mesi 2 ½	» 2950

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località interna

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il reparte diffusione de La Stampa - via Roma 80 - via Arcivescovado 10 - via Mille 20 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente numero 2 9620.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese successivo a quello in cui sono stati sottoscritti, salvo quelli che hanno per inizio il 1° del mese. Il periodo può essere prorogato con apposito vaglia postale, precisando la durata che non può essere inferiore a quella sopra indicata

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL, LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 16)

VALSALICE centro vendo alloggio nuovo signorile con giardino in palazzina mq. 230. Mutuo elevato, facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1352 — Torino».

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico con progetto. Telefono 521-302. O459

VARAZZE vendo nuovi appartamenti esenti tasse. Facilitazioni pagamento. Agenzia Vallino. 21356

VENDESI alloggetto 3 vani servizi 3.800.000 via Pietro Giuria. Telefonare 670-665. A65972

VENDESI alloggio signorile zona Stadio 15 ■ possibilità ufficio o divisibile 4 alloggetti. Telefonare 681-847 ore 13.30-20.30.

VENDESI casa terreni 30 ■ da Torino strada provinciale tutte comodità escluso mediatori tel. 278-127.

■ corso ■ 122 alloggio mq. 194 primo piano, salone, 3 camere cucina, tripli servizi. Telefonare 766-622. O683

VENDESI corso Sommeiller 33 ultimo alloggio mq. 185, salone, 3 camere cucina, camera donna, 2 bagni, 2 ingressi adatto ufficio abitazione. Telefonare 766-622.

VENDESI fabbricato su strada, moderno, centrale, adatto magazzino industrie silenziose, eleganti uffici sovrastanti, cortile, cortile. Scrivere «Pubblicità Stampa 1531 — Torino».

VENDESI Rimini Viale Marebello 150a mutuo quinquennale appartamenti pronti 1-2-3 camere tinello cucinotto bagno, ampie terrazze, lusso centrale, ascensore, 100 metri mare. Scrivere Cilla, Ferdinando Bassucci 2, Rimini. 23552

VENDESI terreno edificabile vicinanze Pinerolo. Telef. 372-280.

VENDESI terreno fabbricabile Pino Torinese. Telefonare 881-171 ore 16-19. A66653

VENDESI via Monginevro muri autorimessa capienza 200 macchine ultimata anni 9 richiesta 58.000.000 reddito 9%. Telef. 360-646.

VENDESI via Vivaldi 5 ultimo alloggio piano rialzato mq. 172, 5 camere cucina, 2 bagni. Telefonare 766-622. O683

VENDIAMO direttamente fabbricato industriale mq. 400 completo di uffici servizi e spogliatoio oltre cortile mq. 700 inizio Strada Lanze, L. 17.500.000. Telefonare 561-859.

VENDO casa con orto, presso di Cavagnolo L. 2.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5407 — Torino».

VENDO casa 1400 mq. terreno. Rivolgersi Cirio Giuseppe, Pino d'Asti.

VENDO in Grugliasco casetta vecchia 5 camere giardino richiesta 7.500.000. Telefonare 783-491.

VENDO lotto per villetta Cumiana regione Costa, prezzo conveniente. Telefonare 891-852. A64124

VENDO 2 belle camere cucina e servizi, fermo. Orzù via Cuneo 49 Torino. A65733

VENDONSI ALLOGGETTI COSTRUZIONE FINITURE ACCURATISSIME, SIGNORILI, 2-3 CAMERE SERVIZI AUTORIMESSA, CENTRO PINO TO-■ VISTA PANORAMICA. FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE FIN-VAL MONTEPIETA' 2 TORINO 527-410, 527-411.

VENDONSI corso G. Agnelli 22, ■ signorili 2-3-4 camere, salone, ■ ■zi. Telefonare 392-457.

VENDONSI ultimi alloggi due camere tinello cucinino bagno pronti subito mutuo cantiere via Lanzo 101 pomeriggio. O207

VENDONSI ultimi alloggi 2-3 camere tinello cucinotto. Via Baltimora 51, telefono 395-551. A65427

■ via Monginevro 180. 1-2-3 camere tinello costruzione accuratissima. Tel. 383-753 cantiere.

VIA Monfalcone ang. via Rovereto vendiamo pronti novembre rifinitissimi alloggi 1-2-3 camere servizi. Rivolgersi ■. A65344

VIA Biella (vicinanze Piazza Massaua) convenientissimo alloggio vuoto, ascensore, recente costruzione, due camere, tinello, cucinino, servizi, 5.700.000. Telefonare 753-542 ore pasti. O316

VIALE XXV Aprile, attico in ville, 4 camere, cucina, garage multiplo, laboratorio 50 mq., giardino condominiale 2000 mq., 17.800.000. Telefonare 518-942, 519-652.

VILLA costruenda Montecappuccini, 9 camere, due saloni, tripli servizi, garage, giardino. Panoramicissima. Vendesi ultimate oppure stato attuale lavori. Occasione. Telefon. 396-525

VILLA padronale, lato corso Montalieri e Cavoretto, 2 piani fuori terra, garage, terreno ■ 310 mq. vendiamo 18.000.000. ■, XX Settembre 12. O177

VILLA posizione incantevole collina San Mauro, vendesi. Telef. 545-265.

VILLA vendo Cavoretto 12 camere, salone, mq. 2500 giardino. Telefonare 500-070. A66550

VILLA 6 alloggi vendesi 1.350.000 camere mezza mensilità. Telefonare 760-939. A66143

VILLANUASSE ■mica villeggia Primo Sole vendesi sotto pinete con ville. Telefonare ore pasti 599-030

VILLETTA mezza montagna 20 km Torino tre camere servizi garage giardino vendo 10.000.000. Telefonare 723-177. A66121

VILLETTE casette costruzione ottimo cubature collegno rapido t. 85 000 mc Comitella, casella postale 6 Ferrovia Torino. A64564

ZONA Francia vendonsi ultimi superbi alloggi 2-4 camere cucina servizi. Accuratissime rifiniture. Mutuo Fondiario Facilitazioni, Com F.A.I. telefonare 527-490 O223

ZONA Torino Leini (Mappano) vendesi terreno mq. 8000 frazionabili, adatto medie industrie, progetti approvati. Scrivere «Pubblicità Stampa 551 — Torino». O426

35 km Torino vendesi astigiano terreno pianeggiante posizione comodissima. Marzetto Celso 2 Torino

4.500.000 centralissimo alloggio tre camere, cucina e soffitta. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi portineria via Cibrario 4 mattinata, giovedì sabato ore 15 TG A66336

6.500.000 Isrea Porta Adda 3 camere servizi 1.490.000 mutuo. Telefono 325-116 A63693

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ADDISOGNA alloggio, piemontese relazionato qualunque zona Telefonare 518-738. O974

A ADDISOGNA alloggio a collina panoramicissimo relazionatissimo. Telefonare 760-800, 526-539.

A. ASTIGIANO impiegato Fiat abbisogna alloggetto Telefonare (festivi) 397 001, 775-689. O409

A coniugi ceresari signorile 5 camere, bagni servizi NON perderete Telefonare ore 13-15 570-684.

A settembre sicuro abbisogna alloggio sopra qualsiasi zona (escluso Torino) Telefonare 510-220 O262

AFFITTANSI due borghi 5-6 camere cadauno collaudo e 11 mesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5362 — Torino»

AFFITTERei grande deposito mobili terreno piccolo cortile cinto muro alto circa 3 metri, diritto cricco, qualche cortile zona Aosta corso Cosenza, posseggo mezzi generali corso Tiziano Telefonare 690-377. A66178

ALLOGGETTO ammobiliato 2 camere servizio, cortile cortile terrazze Lucio agosto oppure ottobre settembre. Scrivere «Pubblicità Stampa 5533 — Torino». A62528

CAMERA salone qualsiasi zona non ammobiliata grande Cavoretto, riscaldamento. Telefonare 546 461 O71

CERCASI alloggio 3 camere servizi, ■ ■ ■ ■, zona centrale ■ 81-705 A66526

CERCO ■ ■ ■ ■ 1000 metri, ■ ■ ■ 210 225 A66284

CERCASI camera servizi oppure 2 camere casa vecchia cauzionando. Telefonare 370-809.

CERCASI due camere e tinello. Scrivere Palumbo Sabato, via Nicomede Bianchi 106 Torino A66061

CERCO locale per uso negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1572 — Torino». A66531

CERCO villa collinare indipendente con giardino, Telefonare 53-553.

CONIUGI anziani pensionati cercano una camera e cucina, Tel. 874-073.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abiliterebbero camera tinello in cambio pulizie scala, Tel. 388-415.

CONIUGI referenziati cercano appartamento due camere salone servizi zona Bertolla, G. Ferraris, Rosselli, Re Umberto. Telefonare 752-792.

FAMIGLIA 5 persone cerca alloggio 2 camere tinello servizi zona Francia, S. Paolo. Telef. 330-200.

GIAVENO zona viale Cosmo cerca camera uso cucina periodo luglio settembre. Tel. 675-978 ore 13-14.

GIOVANI sposi cauzionando cercano alloggio 1-2 camere cucina. Referenze. Telefonare 670-656.

IMPIEGATA fornisce cerca alloggetto possibilmente centrale, indipendente. Telefonare ore pasti 526-■.

LAUREATI prossimi sposi abiliterebbero due camere tinello. Telefonare 680-169. A66001

MERIDIONALI prossimi sposi cercano camera e servizi. Tel 630-601.

OPERAIO Fiat prossimo sposo cerca alloggetto. Telefonare 756-080.

PIEMONTESI offrono pulizia scale, portineria, alloggio annesso Telefonare 321-336 A65250

PINO cerca alloggio ultimo piano, lontananze scuola, libero settembre. Telefonare 559-249, A67193

PROSSIMI sposi cercano alloggio 2 camere tinello zona agosto. Telefonare 559-515. A66553

PROSSIMI sposi cercano fine luglio 3 camere cucina servizi Tel. 591 176

PROSSIMI sposi trentini cercano alloggio cambio pulizia scale, convenienze. Telefonare 853-473.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio camera tinello e servizi, zona Valerii. Telefonare 554 185.

PROSSIMI sposi piemontesi referenziatissimi abiliterebbero due camere cucina zona Vanchiglia Vanchiglietta Sassi Telefonare 526 689 ore pasti

SPOSI piemontesi referenziati affitterebbero camera e tinello zona S. Paolo Telefonare 383 476

SPOSI piemontesi referenziatissimi abiliterebbero camera tinello servizi S. Paolo, Francia fine agosto, Telefonare 388-415 ore 16-21.

SPOSI referenziatissimi abiliterebbero alloggio 1 camera tinello servizi qualunque zona. Telefonare 779-566

SPOS torinesi cercano alloggio camera tinello servizi zona Lucento Telefonare 271-262. A66385

TORINESE solo cerca persona camera cucina. Telefonare 584-720 ore pasti. A65996

TRANVIERE cerca camera tinello servizi, Torre, Crocetta, S. Rita. Telefonare 500-146. A65783

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AFFITTIAMO zona corso Belgio alloggio camera cucina servizi 25.000 mensili. Nizza 9. O252

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. Argus, Lagrange 40.

A.A. AFFITTASI uffici centralissimi casa nuova da uno a undici fogli, liberi subito. Telefonare 755-057.

A. AFFITTASI alloggio vuoto valendo ammobiliato, indipendente camera uso cucina. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFITTASI corso Stati Uniti 7 bis alloggio signorile 2 camere servizi, piazza Bengasi. Telefonare 698-197

A. AFFITTASI stabilmente composto salone uso ufficio magazzeno autorimessa mq. 1600 annesso palazzina due piani seminterrato luminoso zona rimessa mq. 1600 annesso palazzina due piani seminterrato luminoso zona piazza Bengasi. Telefonare 698-197

A. AGENZIA Combe affitta 30.000 due camere tinello. Telefon. 528-539

A. AGENZIA Combe, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Tel. 528-539.

A. ALLOGGI Telefonino 20.000-24.000-30.000 medesima casa. Telefonare 688-755. O409

A. PINO affittansi alloggi due camere servizi garage giardino panoramici. Telef. 882-209. 881-875.

A coniugi soli offresi alloggio in cambio pulizia scale. Informazioni telefonare 760-583. A63892

A Nichelino 2 camere tinello servizi subito 29 000 Telefonare 546 439.

A 34.000 Mauriziano, due camere cucina servizi, luglio. Tel. 528-539.

ABBIAMO abitabili alloggi 1-2-3 camere in Chivasso. Telefonare dopo ore 20,30, 599-580. A63417

AD industria non rumorosa affitta locale semiinterrato nuova mq. 200 circa unico salone. Telefonare ore pasti 760-487. A64922

AFFITTANSI alloggi 2-3 ■ ■ vizi nuova costruzione. Reste, stazione Telefonare 95-161.

AFFITTANSI ampi negozi, magazzini adatti vendita esposizione. Via San Donato 58. O208

AFFITTANSI corso Corsica 11, alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, doppi servizi. Per informazioni rivolgersi portineria. O908

AFFITTANSI due appartamenti tre camere, servizi, riscaldamento, giardino, zona tranquilla salutare, Garessio, 15.000 mensili. Scrivere Cislaghi, Torino, via Cassia 12.

AFFITTANSI due camere piano terreno cambio pulizia scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 556 — Torino».

AFFITTANSI due ■ ■ interni uso magazzini laboratori signorili mq. ■, via Gioberti 11. A65144

AFFITTANSI Fiat Mirafiori signorili 2 camere tinello servizi. Esigonsi referenze. Telefonare 515-382.

AFFITTANSI in palazzina Collegno vicinanze corso Francia, alloggi 2-3 camere servizi, attico panoramico, laboratorio riscaldato 180 mq. Telefonare 797-913. A65543

AFFITTANSI in stabile ampi luminosi seminterrati, magazzini e alloggi. Telefonare 851-702, 890 257.

AFFITTANSI negozi ■ ■. 170-50. Via Rosario 5. Fe 17, tel. 396-551.

AFFITTANSI negozi grandissi diverse attività retro trasformabile abitazione alloggi due ■ tinello. Postumia 19. A63685

AFFITTANSI ■ ■zi in Grugliasco vicinale centrale. Telefonare 510-802.

AFFITTASI alloggetto barriera Milano prossimi sposi. Negozio De ■ fino, telefono 366-955.

AFFITTASI alloggi signorili in Brandizzo Palazzo Ideal, 4 camere servizi a prezzi convenientissimi. Telefonare 913-198 ■ 7 alle 8.

AFFITTASI alloggio e sposi. Rivolgersi negozio via Chiesa della Salute 32 ang. via Villar.

AFFITTASI alloggio Chivasso 1 camere tinello servizi pronta subito. Telefonare 527-420. O436

AFFITTASI alloggio con negozio adatto anche ufficio corso Regina 147 Telefonare 486-489. O62

AFFITTASI alloggio moderno 3 camere cucina 7° piano corso Peschiera. Telefonare 382-663 sabato.

AFFITTASI alloggio signorile 5 camere tripli servizi centralissimo. Telefonare 598-226. A64373

AFFITTASI alloggio 2 ■ tinello ■ Nizzatino via S. Quirico 91. Telefonare 390-265. A65217

AFFITTASI alloggio 5 camere con servizi vicinanze Torino. Telefonare 524-157. A65628

AFFITTASI ampio locale piazza Rivoli, magazzino, laboratorio tutti servizi. Tel. 40-220. O253

AFFITTASI bel negozio casa nuova nelle servizi libero ■. Telefonare 42-393. A67392

AFFITTASI due ■ tinello cucinotto sottostante seminterrato mq. 40 volendo garage. Tel. 777-533.

AFFITTASI locale industriale 550 metri, Cascine Vica. ■. 797-117.

AFFITTASI locale luminosissimo riscaldato mq. 132 ■ servizi e cortile uso deposito o laboratorio silenzioso. Telefonare 781-180.

AFFITTASI ■ luminoso 400 ■ ■ mag., dep., laboratorio. Telefonare 241-670. A65868

AFFITTASI locale mq. 140 via M. Crimi 6, zona Lucento. Telefonare 733-359. A65111

AFFITTASI locale seminterrato mq 200 circa. Telef. 330-310.

AFFITTASI locale zona Francia 360 mq. coperti, 120 scoperti, alloggio custode ufficio 180.000, altro 110 mq. coperti 200 scoperti 40.000 stessa casa. Telef. ■ 487-055.

AFFITTASI locazione annua alloggetto in villa 30 chilometri Torino, autocorriera, ferrovia, 2 camere cucina, gabinetto esterno ■ 16.000 mensili. Telefonare 750-410.

AFFITTASI magazzino presso Porta Palazzo rifavendo scalfaiatura. Telefonare 544-538 dalle 20-22.

AFFITTASI ■ negozio centrale. Telefonare mattino 528-665.

AFFITTASI ■ ■ retro abitabile via Barbera 5 Mirafiori. Telefonare 355-103. A65751

AFFITTASI negozio con retro buona posizione via Pagliano ■. Telefonare Barberis 483-536. A65811

AFFITTASI, Nichelino, 2 camere tinello nelle servizi libere ■. Telefono 42-393. A67392

AFFITTASI ottimo locale ■ ■ ■ ■

Il partito repubblicano reagisce l'estrema destra

Appello di Rockefeller per fermare Goldwater

Il governatore di ■ York ha annunciato di ritirarsi dalla «corsa alla Casa Bianca» e di dare il suo appoggio a Willi■ Scranton - «L'ora è tarda — ■ detto — ma la causa moderata può ancora vincere»

(Dal nostro corrispondente)
New York, 15 giugno.

Il governatore di New York Nelson Rockefeller ha annunci■ in un comunicato, questo pomeriggio, di ■ essere più in lizza per la candidatura del partito repubblicano alla presidenza degli Stati Uniti e ha chiesto ai delegati alla convenzione di San Francisco che lo ■ eggiano di dare il loro voto al governatore della Pennsylvania William Scranton.

Rockefeller ha detto: *« Lo scorso novembre mi sono presentato come candidato perché volevo lottare per difendere i basilari principi di progresso e di moderazione sui quali il partito repubblicano è stato fondato ed ha prosperato. Ho detto* — ha ■ giunto criticando implicitamente gli altri leaders del partito repubblicano che fino a pochi giorni fa non avevano osato attaccare apertamente il candidato dell'estrema destra del partito Barry Goldwater — *che avrei condotto una campagna vigorosa e costruttiva. Ed è quanto ho fatto ».*

« Per raggiungere questi obiettivi — ha continuato il governatore — *cioè l'adozione di una politica moderata e di una piattaforma progressiva, la via adatta è oggi di lavorare per l'elezione del ■ ernatore William Scranton. L'ora è tarda, ma la causa moderata può ancora vincere ».*

Con questo comunicato ha termine la battaglia di Rockefeller per ottenere la leadership del partito repubblicano. Questa è stata per lui una decisione amara, ■a più difficile dal rancore che lo divide da Scranton e degli altri leaders moderati del partito ai quali egli rimprovera, giustamente del resto, di non essersi impegnati contro Goldwater e di ■ permesso che l'estrema destra del partito giungesse ad essere ■i punto ■ impadronirsi del partito.

La posizione di Rockefeller fra i repubblicani e nel paese, comunque, oggi è ■ più forte di quanto ■ ■ alcuni mesi fa. L'energia e il coraggio con cui è entrato nella battaglia gli hanno infatti conquistato l'ammirazione di quella larga massa di elettori moderati che costituiscono tradizionalmente la forza dei repubblicani. La decisione di ritirarsi e di cedere il posto a Scranton dimostra inoltre che egli ha la capacità ■ sacrificare le sue ambizioni personali alla linea politica che sostiene.

Oggi Rockefeller non è più candidato ma è tornato ad essere — dopo la storia del ■ impopolare divorzio e del ■ secondo matrimonio con una donna divorziata anche lei e madre di quattro figli — uno degli uomini di maggior prestigio del partito repubblicano.

Il governatore di New York porta a Scranton una forza di 127 delegati. Scranton stesso ne ha dietro di sè 111. Assai più forte invece la posizione di Goldwater per il quale si sono impegnati già 813 delegati e che conta ottenere altri 58 dalla convenzione del partito repubblicano del Texas che si riunirà domani. ■ tale previsione si avvererà, egli avrebbe già ottenuto più della maggioranza (cioè 655 delegati) e potrebbe essere eletto alla convenzione di San Francisco al primo scrutinio.

Scranton comunque non ha ancora perso ogni speranza. Fra i delegati che sostengono Goldwater ce ne sono 273 che ■ momento di farsi eleggere si sono riservati di modificare all'ultimo minuto la loro ■ sizione e il cui impegno — in teoria almeno — non può essere considerato sicuro. E' solo grazie ad essi ■■ un rivolgimento della situazione può ancora aver luogo.

n. c.

Le ultime truppe francesi hanno lasciato l'Algeria

Algeri, 15 giugno.

Le ultime truppe francesi ancora di stanza in Algeria sono partite stamane a bordo ■ un convoglio che ha lasciato il porto di Algeri verso mezzogiorno.

Alcuni « ottici stralcio » nelle vecchie basi restano ancora per qualche giorno e, secondo l'Agenzia ufficiale algerina « Aps », partiranno entro il 20 giugno.

Restano comunque in Algeria ■■■ diecimila militari francesi ripartiti fra la base navale di Mers el Kebir (presso Orano) e le installazioni ed aeroporti del Sahara.

Tali basi rimangono in affitto alla Francia a norma degli accordi di Evian ma è intenzione degli algerini, manifestata ufficialmente qualche tempo fa — di negoziarne la evacuazione al più presto.

Il tricolore francese è stato ammainato per l'ultima volta sulle rive della baia di Algeri mentre gli ultimi contingenti francesi lasciavano il ■■■ algerino dopo 132 anni di occupazione. Il ritiro delle forze avviene con ■■ ■■■ di anticipo rispetto alla scadenza triennale prevista dagli accordi di Evian che sancirono la indipendenza dell'Algeria.

Una breve cerimonia ha preceduto l'imbarco delle truppe ■■ tre piroscafi diretti a Marsiglia. Un reggimento di *spahis* ■■ uno di fanti di marina sono sfilati dinanzi ■ comandante delle forze in Algeria, ■■nerale De Ca■■■ e all'ambasciatore Gorse. Più tardi, al limite delle ■■■ territoriali, i tre piroscafi sono stati presi sotto scorta dalla portaerei « Foche ». Contemporaneamente, il vessillo algerino, bianco-verde, veniva issato sull'padiglione dell'ammiraglio.

Sconcertanti rivelazioni di reginette di bellezza

Londra, 15 giugno.

Vari concorsi di bellezza inglesi sarebbero stati vinti da candidate che avevano risposto affermativamente alle offerte galanti dei membri delle giurie. Lo hanno dichiarato alcune miss, nel corso di un'intervista televisiva. Paula Wilhama, di 20 anni, eletta Miss Galles, ■ detto: « Non quattro volte i giudici mi hanno fatto delle proposte sconcertanti, ma ho sempre rifiutato ». E alcune sue colleghe hanno confermato di avere avuto la stessa esperienza.

« Una volta — ha rivelato la Williams — insieme a due altre concorrenti fummo costrette a barricarci nella nostra stanza d'albergo, mentre tre giudici tentavano di penetrarvi ad ogni costo fuori. Le due ragazze che poi acconsentirono alle loro richieste vinsero il giorno dopo il primo ed il secondo posto ».

Al leader ■ negri americani conferita la ■■■ «ad honarem»

Presso l'università di Yale

New York, 15 giugno.

La celebre università americana di Yale ha conferito oggi una laurea *honoris causa* a Martin Luther King, il negro che dirige il movimento americano per l'eguaglianza razziale.

King era ■■■ sabato dietro cauzione dalla prigione di St.-Augustine, una città della Florida, dove era stato arrestato giovedì ■■■ per aver preso parte ad una dimostrazione a favore della « *integrazione* ».

Nella motivazione del conferimento del titolo, si legge: « *Come la vostra eloquenza ha infiammato il sentimento offeso della Nazione, così il vostro tranco rifiuto di opporre la violenza all'ingiustizia ha suscitato il nostro sentimento di vergogna.*

« *Quando sentimento offeso e vergogna insieme uniranno un giorno realizzato le promesse di eguaglianza giuridica, sociale ed economica per tutti i cittadini, la gratitudine di ogni gente di ogni paese, e di generazioni di americani che devono ancora nascere faranno eco alla nostra ammirazione* ».

Oltre a King, hanno ricevuto la laurea *honoris causa*, nella stessa occasione, altre personalità, tra le quali R. Sargent Shriver, direttore dei « *Corpi della pace* »

Ricercato con l'aiuto di cani-poliziotto

Scoperto a Messina l'assassino del frate

Ha sparato e ucciso per un vecchio rancore?

E' un giovane che abita presso il convento della vittima - Tutti lo ritenevano un minorato - Sul luogo del delitto è stato ritrovato il fucile spezzato Rintracciato il proprietario, questi ha indicato nel figlio l'autore del crimine

Il luogo dove, presso Messina, Padre Michele Lo Cascio è stato assassinato. La salma del sacerdote è stata ricoperta con ■ lenzuolo (Tel. « Associated Press »)

(Dal nostro corrispondente)
Messina, ■ giugno.

I carabinieri hanno identificato l'assassino del frate francescano, vice retiore del convento di Calvaruso, ucciso ieri pomeriggio. Si tratta del ■novenne Andrea Cavallaro di 29 anni, da Villafranca Tirrena, abitante a pochi metri dal convento. Il Cavallaro è latitante ed i carabinieri lo ricercano con l'aiuto di cani poliziotto.

Alla identificazione del Cavallaro si è giunti attraverso il fucile abbandonato sul luogo del delitto. Infatti è risultato che il fucile impiegato dall'omicida aveva due canne di calibro diverso. Sulla scorta delle indicazioni fornite dai periti balistici i carabinieri hanno convocato tutti gli armaioli della provincia di Mes■■■, tra i quali un artigiano che ha confermato di avere proceduto alla sostituzione di una canna del fucile di Salvatore Cavallaro rimasto vittima dieci anni fa ■ un incidente di caccia a causa della esplosione della ■■■.

Il Cavallaro, che in quell'incidente ebbe asportato il pollice della mano sinistra, messo alle strette ha dichiarato ■ carabinieri ■■ autore della uccisione del sacerdote è il ■glio, che tutti ritengono un minorato psichico.

Una traccia per l'identificazione dell'omicida sarebbe stata fornita anche da una lettera, firmata « Adelina », trovata nella cella di padre Michele Lo Cascio. La missiva è stata sequestrata dai carabinieri. Comunque nessuno ancora riesce a capire cosa abbia potuto spingere il Cavallaro ad uccidere padre Michele, la cui morte ■ destato enorme impressione in tutta la provincia. Non è escluso che un vecchio rancore, forse ingigantito nella mente malata del giovane, abbia spinto il folle al crimine.

■ sacerdote ieri pomeriggio accompagnava nella passeggiata domenicale 14 seminaristi ■■ ■■ anni. La comitiva ■ fermava sulle sive di un torrente e verso le 17 padre Michele invitava i ragazzi a mettersi sulla ■■ di ritorno. In fila i giovani cominciavano a muoversi ed ognuno teneva in mano ■ coroncina po■■ ■ era fatta l'ora del rosario.

In testa alla comitiva ■■ un giovane, Gaetano La Maestra, 18 anni. Lo seguiva padre Michele, che dava inizio alla recita del rosario. All'improvviso sbucava dai cespugli un giovane con un fucile in mano: senza pronunciare una sola parola il criminale premeva il grilletto: partiva un colpo che sfiorava ■ testa di La Maestra. Un attimo di sbigottimento, mentre interveniva padre Michele: « Ma state attento, cosa fate? ». Purtroppo ■■■ non si trattava di un incauto cacciatore. L'assassino, puntando ancora l'arma, si ri■■■ a padre Michele esclamando: « Per lei, trent'anni di galera me li faccio volentieri ».

Padre Michele, con grande presenza di spirito, urlava ai ragazzi: « Salvatevi! »; poi, preceduto dal ■ Maestra, avanzava lungo il sentiero che ■ comitiva ■■■ percorrendo, con alle calcagna il giovane folle. Ad un certo punto il La Maestra scivolava e l'assassi■■, temendo che padre Michele fuggisse, scavalcava il ■■■po del giovane, e inseguiva il sacerdote.

Quello che è successo dopo si può solo intuire. Un inseguimento di un paio di chilometri; poi, col fiato ormai grosso, padre Michele giungeva in prossimità del monastero, sempre inseguito dal giovane assassino. Ancora poche centinaia di metri e forse il sacerdote sarebbe stato salvo. Ma proprio in quel momento il folle balzava addosso alla sua vittima e servendosi del fucile come clava, colpiva al ■■■ il sacerdote, che stramazzava a terra. L'assassino sparava quindi il secondo colpo raggiungendo alle braccia padre Michele. Quindi si ■■■ tenava tempestando il sacerdote di colpi col calcio del fucile.

a. c.

BENITO STECCO
membro della
Accademia Internazionale Omega

Bienne - Il signor Benito Stecco riceve dal Dr. J. Reiser, presidente della Société Suisse pour l'Industrie Horlogère, la pergamena di nomina a membro della Accademia Omega.

Il signor Benito Stecco titolare dell'Orologeria di corso Francia 2/A a Torino ha ricevuto recentemente ■■ importante riconoscimento internazionale. A Bienne, capitale dell'orologeria svizzera e sede dell'Omega, il signor Stecco è stato nominato membro dell'Accademia Internazionale Omega per il progresso dell'orologeria.

■ riconoscimento premia la ■■ lunga e appassionata attività a favore dell'orologio di qualità, e le sue doti di alta serietà professionale.

GRATIS AI SORDI
UN REGALO DA L. 4.000
PER LA TV

FINALMENTE
potrete sentire con chiarezza e senza sforzo i vostri programmi televisivi preferiti ■■■ a questa sorprendente nuova invenzione, che sarà vostra GRATIS ■ scrivete subito! Casalinga scoprirete che potete godere del piacere di un meraviglioso nuovo ascolto senza dover adoperare un apparecchio acustico!

LE SCORTE SONO LIMITATE!
Agite subito... oggi stesso! Questa speciale offerta GRATUITA scade il 1° luglio.

Potrete avere in dono questo nuovo piccolo dispositivo per la televisione semplicemente venendo a trovarci in Filiale. Non perdete l'occasione di questa offerta di un regalo GRATUITO che potrebbe rappresentare tanto per la vostra felicità.
Visitateci OGGI STESSO!

AMPLIFON
FILIALE DI TORINO
Via XX Settembre 62 - Telef. 527.091 - 43.556

Forse sarà aperta un'inchiesta dal Municipio

Esposto a Milano per palazzi di lusso costruiti dall'Istituto case popolari

Il documento presentato al sindaco - Negli edifici abitano alti funzionari statali ed esponenti politici - Gli ■ padroni dell'area lamentano di essere stati espropriati per ragioni di pubblica utilità e domandano accertamenti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, ■ giugno.

Al sindaco di Milano, prof. Pietro Bucalossi, è giunto nei giorni scorsi un esposto con ■ quale si chiede ■ apriva una inchiesta a proposito di un'area fabbricabile, nel centro di ■■lano, che, espropriata dal comune per motivi di pubblica utilità, è stata invece utilizzata per costruire alcuni palazzi di lusso nei quali abitano personaggi politici, alti funzionari statali comunali e professionisti.

■ trattà del gruppo di ■■bili che sorgono nel cosiddetto Sito dei pellegrini, *al centro di Milano, fra ■■■ di Porta Romana e corso di Porta Vigentina, a metà strada fra i Navigli e le Mura spagnole.*

Gli ex-proprietari dell'area ■■ cui è sorto l'elegante ■■■plesso, nell'esposto al sindaco affermano che i loro terreni furono espropriati dal comune nel 1955 per ragioni di pubblica utilità: si doveva ampliare un istituto scolastico che ora invece ■■■ trasferito in un'altra ■■■.

Nel novembre 1957 parte dell'area fu ceduta dal comune all'Istituto autonomo case popolari allora presieduto dall'on. Ripamonti. L'esposto rileva, a questo proposito, che l'atto di vendita dell'area all'Istituto case popolari (sezione ■■ case economiche) impegna fra l'altro il comune a mantenere a sue spese davanti al Sito dei pellegrini un'area di «verde pubblico» creando perciò — dice l'esposto — non vera oasi a totale beneficio della cerchia schiera dei cosiddetti «ville tenute» che risiedono nel Sito dei pellegrini in appartamenti di oltre 200 e anche 300 metri quadrati, con doppi e tripli servizi, marmi, grandi saggiorni.

Già gli inquilini godono del raro privilegio, a Milano, di un bel giardino con alberi di alto fusto, aiuole fiorite, prati, un laghetto artificiale con pesci rossi e salici e perfino un pontiicello alla veneziana.

L'esposto contiene anche l'elenco degli abbonati telefonici che abitano nei lussuosi palazzi fra costoro figurano esponenti della ■■, un ex segretario generale del Comune, un vice segretario generale del Comune, un ex provveditore agli studi e un provveditore ■■ carica, alcuni capi ripartizione del Comune, ■■ ■■rintendente alle Belle Arti, parenti di capi politici e notissimi professionisti.

All'offensiva degli ex proprietari, i dirigenti dell'Istituto autonomo case popolari hanno contrabbattuto sostenendo che il decreto di esproprio firmato dal prefetto di Milano l'8 luglio 1953) non fu eseguito perché intervenne un accordo fra il municipio e gli ex proprietari dell'area. Questi ultimi ricevettero, dal Comune, 72 milioni e un altro terreno in via Giovanni da Procida.

L'amministrazione municipale, poi, vendette parte dell'area (compresi alcuni terreni già di sua proprietà) all'Istituto case popolari (sezione autonoma case economiche) ma non per fare case economiche. L'Istituto ebbe dal Comune, per questa transazione, 266 milioni e 233 mila lire. Per la costruzione degli stabili, inoltre, l'Istituto Case popolari offerma di non aver ricevuto contributi dallo Stato e i compratori degli appartamenti pagarono in ragione del costo sopportato dall'Istituto stesso per la costruzione. Essi usufruirono di un mutuo concesso, al normale tasso dell'epoca, dalla «Cassa di Risparmio delle provincie lombarde», per un terzo del costo globale.

Formalmente, dunque, sembra tutto in regola ma gli ■■ proprietari, ritenendosi danneggiati, pare siano decisi a non disarmare ed hanno minacciato «una causa di retrocessione dei lotti espropriati, per mancata destinazione a pubblica utilità». Per il momento il sindaco prof. Bucalossi ha preso in esame l'esposto e si è riservato di decidere sulla opportunità di una inchiesta o di qualche altro provvedimento.

g. m.

Un sacrestano in bicicletta travolto e ucciso dal camion

La disgrazia in una frazione di Carmagnola - La vittima aveva 78 anni; ■■ fratello ■ un parroco

(Dal nostro corrispondente)
Carmagnola, 15 giugno.

Un anziano sacrestano, fratello di ■■ sacerdote, è stato ucciso da un camion — oggi pomeriggio — sulla strada Polrino-Carmagnola. La disgrazia è avvenuta nella frazione Tuninetti, alle 13,45. Il camion, con un carico di ■ liega, proveniva da Ortona (Chieti) ed era diretto a Sanmarino. Perno.

La vittima è Alessandro Biolato, di ■■ anni, da Pancalieri residente nella frazione Tuninetti presso la ■■■ parrocchiale dove è parroco suo fratello don Lorenzo Biolato. Il camion era guidato da Carmine Patricelli e aveva per secondo autista Benito Cerilli, tutti di Ortona.

La vittima aiutava il fratello in chiesa svolgendo le pratiche come sacrestano, e, a tempo perso, accudiva un orticello. Giornalmente, in bicicletta, si recava a Carmagnola a vendere verdura fresca. Oggi, mentre si preparava a recarsi sul posto della ■■■ colta, uscendo sulla strada con la bicicletta veniva investito dal camion e finiva sotto le ruote rimanendo ucciso sul colpo. I carabinieri hanno ■■■ un'inchiesta.

a. f.

Alessandro Biolato, ■■ anni, travolto da un camion

Bloccano la nave perché il comandante gli nega la licenza

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 15 giugno.

(*r. d.*) La nave cisterna *Pa*, dipendente dal settore «Mariclist» e «Marisicilia» di Messina, giungerà domattina dopodomani mercoledì a rimorchio nel porto di Palermo per consentire a una commissione militare di compiere un sopralluogo ed esaminare i danni provocati all'argano di prora da tre marinai. Francesco Sconti di Roma, Ciro Di Falco di Bagnoli (Napoli) e Antonino Fusaro di Napoli, tutti della classe 1943, nella notte dall'11 al 12 maggio scorso.

I tre marinai che secondo l'accusa compirono gli atti di sabotaggio alla nave ■■■obilizzandola al largo perché il comandante aveva loro negato una breve licenza, dovranno comparire dinanzi al Tribunale militare di Palermo il 19 giugno. Presiederà il Tribunale il gen. Tullio Pubblico Ministero sarà il col. Passalacqua della Procura generale militare.

I tre marinai saranno difesi dagli avv. Pierfranco Buonocore, Giuseppe Savagnone e Michele Costanzo. Il codice penale militare di pace prevede per il reato di sabotaggio, che sarebbe stato compiuto dai tre marinai, una pena che va da un minimo di otto a un massimo di 24 anni.

Sviene in aula «Mano 'e pece» ■ sparatore del bar a Genova

Processato in appello per la uccisione di ■■ albergatore

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 15 giugno.

Al processo di appello per la tragica sparatoria del bar «Angelo» di Genova, ■ principale imputato — Francesco Fucci, napoletano, detto «Mano 'e pece» — è stato colto da malore, ed è svenuto in aula. Con questo drammatico episodio s'è iniziato stamane il riesame del fatto di sangue che costò la vita all'albergatore Settimio Mannone ■■ proprietario del «Virginia» di via Granisci.

La sera del 28 aprile '60, davanti ■ banco del bar «Angelo» di via Buozzi, si incontrarono elementi notoriamente in contrasto come «don» Vincenzo Riccio, allora proprietario del night-club *Trocadero*, e Francesco Gargiulo, titolare di ■■ cuni locali di via Granisci. Dopo una guerriglia fatta di aggressioni e di sparatorie che avevano vivamente allarmato le autorità, la «pace» era stata imposta da un giov■■ napoletano, il Fucci, arrivato appositamente da Viareggio.

Invece una frase infelice di Settimio Mannone scatenò una sparatoria. Francesco Fucci, che Vincenzo Riccio aveva chiamato a propria «protezione», sparò su Settimio Mannone e ■■ Italo Giovanni Custul restò ferito. Il padre fu raccolto agonizzante e spirò all'ospedale di Sampierdarena.

Per qualche giorno la polizia brancolò nel buio; poi riuscì a scoprire chi era presente alla sparatoria. Un magistrato coraggioso, il dott. Castellano, chiarì ogni ■■■stanza e mandò in carcere undici persone che furono ■■■ condannate in primo grado il 31 maggio dell'anno scorso.

Francesco Fucci ebbe vent'anni, due mesi e 21 giorni di reclusione per omicidio e lesioni volontarie.

Stamane alla prima udienza il processo è stato interrotto poco dopo l'inizio dal malore ■ cui è stato vittima il Fucci. I carabinieri hanno dovuto riportare l'imputato in carcere. Nel pomeriggio egli è riconvocato in Assise e interrogato. Come già nel processo di primo grado «Mano 'e pece» ha affermato di non aver ucciso Settimio Mannone e di avere sparato per terra. E' stato poi interrogato Vincenzo Riccio, ■■ proprietario del «Trocadero», e Alfredo Maisto. Il processo ■■■ prosegue domani.

n. b.

Un «direttissimo» si spezza in due per una frenata in stazione a Padova

E' il Venezia-Milano - Il convoglio era partito mentre i passeggeri stavano ancora salendo - Panico fra i viaggiatori ma nessun ferito

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 15 giugno.

Il «direttissimo» 190 Venezia-Milano, con vetture dirette per Zurigo, oggi, alla partenza dalla stazione di Padova, si è spezzato in due. Per fortuna non si devono lamentare feriti né contusi.

L'incidente è accaduto poco prima delle 11. L'macchinista che è subito seguito ■■ ha chiuso le vanne. Per l'errata interpretazione di una segnalazione a braccio del conduttore di coda, il convoglio — che ■■ giunto da Venezia con lieve ritardo — si è messo in ■■■ quando nelle ultime vetture continuavano a salire i viaggiatori.

Il personale ha dovuto quindi azionare prontamente il freno di emergenza, che ha bloccato le ultime quattro vetture.

Si è avvertito a questo punto uno schianto per la forza di pressione, la rete del gancio di trazione si è rotta e le ultime carrozze rimanevano così staccate dal resto del lunghissimo e affollato convoglio. A sua volta il «direttissimo» — dopo alcune decine di metri — si è fermato automaticamente, per lo stesso effetto della «rapida».

C'è stato un po' ■ panico fra i viaggiatori ma nessuno conseguenza. Si è proceduto a ricaricare il treno e, fatte quindi le debite verifiche, il «direttissimo» ha potuto riprendere la corsa dopo un quarto d'ora.

p. v.

Il convoglio veniva da Milano

Si apre la porta del treno sotto la galleria a Biella

Panico e nessun coniuso

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 15 giugno.

(*p. m.*) *Stavano i viaggiatori* in arrivo alla stazione ferroviaria di San Paolo sull'automotrice proveniente da Mila■■ hanno ■anto momenti di panico per un curioso incidente.

Il convoglio, che pochi minuti prima si era mosso da Chiavazza, ultima fermata prima del capolinea, verso le 19,45 era appena entrato nella galleria artificiale di Torrente Cervo; all'improvviso s'è udito un fragore assordante, seguito da' rumore di cristalli infranti.

Era successo che una delle porte posteriori, aperta per cause ■■ circa il meccanismo di ■■, aveva urtato contro un montante della galleria. Non si lamentano feriti.

Grave uno studente torinese che esce ■ strada in auto

Brusson, 15 giugno.

(r. s.) Le condizioni dello studente universitario Vincenzo Bertone, di ■■ anni, residente a Torino in via Servais 43, permangono gravissime. Il giovane è rimasto ferito in un incidente accaduto alle ore 20 di sabato, nel tratto di strada fra Brusson e Vollon; una utilitaria sulla quale si trovava il Bertone e alla cui guida ■■ un altro studente torinese, Massimo Dolza, ventenne, abitante in via Montezemolo 26, per cause imprecisate è uscita di strada in una curva.

Il Dolza è riuscito a tenersi aggrappato al volante; il Bertone invece è finito fuori dall'abitacolo e l'auto gli ■■ schiacciato le gambe. Soccorsi da altri automobilisti i due giovani venivano portati a Torino con un'autoambulanza. Il Dolza è stato ricoverato all'ospedale ■■■ ma per lo shock subito non è stato ancora interrogato. Il Bertone invece, dopo le cure al Maria Vittoria, è stato trasportato alla clinica neurologica del prof. Bolzi per una grave ferita ■ capo. Oggi è stato operato, ma le sue condizioni rimangono preoccupanti. I due giovani appartengono a famiglie molto note a Torino: il Bertone è figlio di un imprenditore edile, il Dolza di un commercialista.

Cercasi famiglie sarti
composta da almeno due o tre elementi di cui uno sarto donna buon tagliatore, una sarta donna buona tagliatrice, meglio se o già titolari di sartoria per ritiro importante azienda esclusivista di alto reddito. Pagamento dilazionato settimanale.
PUBBLICITA' STAMPA 5328 - TORINO

per sei mesi in testa a tutte le liste dei best-sellers anglo-americani

MARY McCARTHY
IL GRUPPO
Lire 2800 *traduzione di Magda de Cristofaro*

il ritratto a otto facce di un'unica realtà: la donna americana; un libro spregiudicato, senza tabù, crudele con humour; la storia di otto ragazze ingenue o spudorate, frivole o introverse che affrontano la vita, l'America, l'amore

NUOVI SCRITTORI STRANIERI collezione diretta da Elio Vittorini
Arnoldo Mondadori Editore

ASTE STRAORDINARIE
PRESSO
ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI
CASA DELLE ASTE
(Ente gestore dell'Istituto Vendite Giudiziarie)
Torino - Via S. Ottavio, 14 - Telef. 882.280

Nei giorni di **martedì 16, mercoledì 17, giovedì 18, venerdì 19 e sabato 20 corr. mese, alle ore 16 ■ segg.,** si procederà alla liquidazione con

ASTA PUBBLICA

di lotti comprendenti: mobili, cucine, lampadari, casalinghi, elettrodomestici, ecc., a prezzi base d'asta notevolmente ridotti.

INGRESSO LIBERO

PINETA DI ARENZANO
Golf - Tennis - Equitazione - Piscine - Sci d'acqua
LA VOSTRA CASA ■ CAMPAGNA SUL MARE
per informazioni **CEMADIS** ... Centri Marittimi di Soggiorno
ARENZANO PINETA (Genova) tel. 917577
MILANO C.so Matteotti, ■ - tel. 794056
TORINO C.so Re Umberto, 6 - tel. 553615

Iniziando la sua attività, la

Monteshell Petrochimica

rivolge il più cordiale saluto alla clientela e al pubblico e si impegna a potenziare le produzioni degli stabilimenti di Brindisi e Ferrara a vantaggio dell'industria di trasformazione e dei consumatori.

Monteshell Petrochimica s.p.a

Capitale [illegible] L. 150.000.000.000

Sede in Brindisi - Direzione Generale in Milano, L.go Guido Donegani 1/2

Principali produzioni: materie plastiche, elastomeri, prodotti chimici, plastificanti, prodotti petroliferi.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 12)

ODDALENGO Piccolo affittasi casetta 3 camere ammobigliate piccolo orto. Telefonare 690-876, ore pasti.

PALAZZO via S. Teresa 12, affittiamo attuabili uffici varia superficie; negozio mq. 350 adatto esposizione; seminterrato mq. 700. Tel. 553-483.

PARELLA affittasi subito alloggio rialzato due camere tinello. Telefono 750-302. A65748

PIANEZZA affittansi alloggi moderni unico stabile. Tel. 731-697, 764-198

PIAZZA BENGASI ANGOLO CORSO ROMA AFFITTANSI ALLOGGI NUOVI DI 4 CAMERE IN CASA SIGNORILE. RIVOLGERSI PORTINERIA DELLO STABILE O TELEFONARE AL MATTINO AL NUM. 641-675.

PRIVATO affitta corso Francia unica stabile due alloggi tre vani pronti 1° luglio. Telefonare 31-215 ore pasti. A66476

PRIVATO affitta quattro camere bagno torino 38.000 mensili cauzione perequo Lanzo. Tel. 335-553.

PRIVATO affitta rateazziato 3 camere tinello nuovi. Pomeriggio Pacchiotti 142. A66466

S. PAOLO piccolo locale impianti cementi ottimo meccanico laboratorio affittasi. Telefonare 389-182.

SEMINTERRATO mq. 75 uso magazzino deposito affittasi duecimila. Telefonare 335-100. A66387

SIGNORILE appartamento 4 vani servizi sottissimo ufficio affittasi. Telefonare 645-854. A63822

STABILE S. Paolo vicinanze piazza Rivoli affittansi locali adatti magazzino laboratori. Tel. 31-412 ore 12-15

USO ufficio affittasi cinque stanze primo piano, via Castellamonte 1 (inizio corso Francia). Tel. 523-209.

VENARIA affittasi alloggio in palazzina tre camere servizi termosifone. Telefonare 642-301. A65953

VIA Arsiccio 41 affittansi due locali piano terreno uso ufficio. Telefonare 769-545. A65801

VIA Parella 5 affittasi alloggio due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 789-645. A65801

VIA Roma ampi locali uso ufficio affittansi liberi subito. Tel 553-873.

ZONA piazza Bengasi, in palazzo nuovo signorile affittansi appartamenti e negozi, Telefonare 553-873.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parole

A 800 m. affittasi luglio alloggio una due camere. Telefonare 285-527.

AFFITTANSI alloggi piccoli e grandi, Regione Fois (Chiomonte). Telefonare 760-470. A65549

AFFITTANSI appartamenti sul mare spiaggia privata Lido Reinasso. Telefonare 757-347. A65294

AFFITTASI alloggetto nuovo Verzegnis (Bordighera) panoramico Telefonare 596-003 A65900

AFFITTASI appartamento ammobiliato Alassio luglio agosto 2 camere tinello cucinino servizi. Telef. 550-141 (22 A. Sanremo

AFFITTASI Leano agosto zona villini alloggio 3 camere cucina bagno letti 6. Telef. 396-526 ore pasti.

AFFITTASI lungomare settembre e seguenti alloggio arredato. Telefono 365-800. A65723

AFFITTASI Porta Maurizio mansarda sul mare luglio agosto settembre 5 posti letto, bagno. Telef. 278-057.

AFFITTASI 5 camere giardino soleggiato panoramico 33 km. Telefonare 890-431. A66302

AGOSTO settembre, affittasi alloggio quattro, cinque persone, Isola d'Elba. Telefonare ore pasti 672-917

AL mare impresa Muriando-Sarà vende alloggi signorili una più isole Borghetto S. S. minimi lire 2.600.000 arredati. Scrivere: Condominio Ornella via Aurelia, Borghetto (Savona). A52604

ALASSIO affittasi alloggio nuovo ammobiliato tre letti vicino mare. Telefonare 52-560 ore pasti.

ALLOGGETTO 2 camere servizi, mobiliato, Cantalupa Frossasco, (sedesi mesi estivi. Tel. 29-40 Pinerolo.

ARMA di Taggia, bella camera con bagno e servizi, affittasi 1-2 persone escluso uso cucina. Scrivere Grech Palazzo delle Palme A.21, Arma di Taggia. 23676

BARDONECCHIA affittansi alloggi ammobiliati. Telefonare 672-626.

BARDONECCHIA affittasi alloggio mese luglio. Telefonare 471-074 ore pasti. A67412

BARDONECCHIA affittasi stagionale annuale nuovo ammobiliato 6 letti signorile panoramico altro vuoto 4 camere servizi. Colli, Modena 90, telefono 91-43. A66308

BORDIGHERA ospitasi 2-3 persone con o senza pensione completo trattamento signorile. Ratti, Arziglia 30. A52623

CANTALUPA (Frossasco), affittasi annualmente piccola villetta, garage, giardino cintato. Scrivere Publiman casella 196 Pinerolo.

CERVO Liguria villaggio Fiori affittasi da luglio appartamento casa nuova due camere cucina frigo bagno zona tranquilla vicino mare. Telefonare 772-715 ierali. A66153

COLLINA Cuneo 3 camere servizi, vuote, terrazze, giardino, garage, comodità 11.000 mensili. Custode Orfano 5, Torino A65505

DIANO Marina affittasi settembre signorilissime vuote due camere tinello servizi garage riserenzialissimi. Tel. 889-224

DIANO Marina affittasi metà giugno luglio agosto settembre. Telefonare 595-649. A66250

ENTRACQUE quote 1000 affitto villetta 4 stanze 500 mq. giardino cintato. Telef. ore pasti 895-509.

FINALE Ligure importante impresa vende direttamente appartamenti panoramici. Facilitazioni. Tel. 772-251.

LAIGUEGLIA vicino spiaggia affitto 3 camere servizi sopra. Tel 95-457.

LOANO affittasi epoca pieggio ammobiliato due camere tinello servizi, a 50 metri spiaggia. Telef. 295-670 dalle 9 alle 13,30 dalle 15,30 alle 21. A65337

LOANO affittasi agosto signorile due camere servizi vicinissimo mare. Telefonare 763-150. A66486

OSPEDALETTI affittasi annualmente alloggio vuoto 3 camere cucina servizi, autorimesso, in villetta panoramica. Scrivere Publiman Pubblicità Sanremo 23636

LOANO affitto luglio appartamento 4 letti, frigo, aspirapolvere. Telefonare 991-221 dopo ore 20.

LOANO Borghetta affittasi alloggetto 50 metri mare 4 posti letto luglio settembre. Telefonare 301-335 dopo le 19. A66357

OSPEDALETTI affitto alloggio 50 m. mare mese luglio-settembre, conveniente. Telefonare 750-282 ore pasti.

PRAGELATO affitto graziosetto alloggetto ammobiliato nuovissimo 45 mila. Telefonare 82-045.

RIVOLI zona collinare affitto ammobiliato 2 camere servizi anche annualmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5414 — Torino ».

SALICE Ulzio affittasi alloggetto signorile. Telefonare 676-418 ore pasti.

SANREMO affittasi alloggio centrale, corto lungo periodo, ammobiliato, vuoto. Telefonare 755-057.

SPOTORNO agosto affittasi su mare alloggio quattro camere doppi servizi. Telefonare 732-244 ore ufficio.

SPOTORNO importante impresa vende direttamente appartamenti vista mare. Facilitazioni. Telef. 772-251.

CATTOLICA Hotel Plaza Mare. Costruzione 1963. Direttamente mare. 30 camere con bagno o doccia, servizi e balconi. Ascensore. Autoparco. Prezzi speciali giugno luglio.

LOANO Albergo Sanpiergio, vicinanza mare, confortevole, familiare. Telefonare 697-769 Torino.

LOANO pensione familiare villetta giardino, luglio 1900. Telefonare Torino 63-993. A67180

LOANO, Pensione Zenith, confortevole, centrale, nuova 100 m. mare. Telefono 69-937. A66233

PIETRALIGURE Soggiorno Margherita, via Gratta 3, tel. 67-110, vicino mare, prezzi medici.

RICCIONE, Hotel Queen, tel. 42-640, 50 metri dal mare, modernissimo, cucina romagnola, prezzi modici luglio. 3697

RIMINI Miramare, Pensione Manfroni, tel. 30-657, viale Spontini. Bassa 1300. Interpellateci. 23504

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, maggio giugno settembre 1900 tutto compreso. Interpellateci. 22710

RIMINI Pensione Portofino, via Polo centralissima. Alta 2400, bassa 1500 complessive. 23636

VARAZZE, Stagione estiva affitto appartamenti ammobiliati vicinissimi mare. Vallino, Bovani 21900

VENDONSI montagna Prazzo Cuneo zona acquisita alloggetti costruendo condominio 4.500.000. Tel. 364-418

VILLEGGIATURA Rueglio affittasi stagione casetta quattro vani più servizi. Rivolgersi Oggeri Piorina.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBISOLA Superiore, Pensione San Giorgio telefono 40-863. Parcheggio. Giardino. Interpellateci.

ANTEY Fiemaz 1100 (Aosta) Hotel Bellevue pensione familiare Luglio prezzi eccezionali. 23651

CATTOLICA Albergo Cerato, telefono 61-376. 10 metri dal mare. Tutti comforts. Prezzi convenienti.

CATTOLICA Hotel Cruiser, telefono 52-531. Moderno vicinissimo mare. Camere con servizi. Ascensore.

CATTOLICA Hotel Montecarlo, telefono 62-507. Costruzione 1964. Vicino mare. Camere con servizi. Autoparco. 23572

HOTEL Carlton, Cattolica, 2ª categoria, al mare, 2000 alla stagione 3200. 23405

RIMINI Pensione Flora, posizione quieta, centralissima, camere con balcone, doccia, ottima cucina. Giugno 1950. 22924

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio giugno settembre 1400 tutto compreso. Interpellateci. 22710

RIMINI Pensione Silvana, via Alfieri, nuova gestione, familiare, prezzi convenientissimi. 23676

RIMINI Pensione Villarosa, autoparco, giardino ombreggiato, settembre 1500 complessive. Telefonate Torino 516-349. A66304

VARAZZE Pensione Pizzardi, telefono 76-220. Camere con docce, servizi. Giugno 2000.

VARAZZE Pensione Rosetta, telefono 76-205. Ambiente familiare, 2000 tutto compreso.

VARAZZE Soggiorno Da Bruno, via Piave 84. Giardino, trattamento ottimo. Telefonare 76-519.

VISERBA, Pensione Dallagli, vicinissima mare, trattamento genuino. Bassa 1500 complessive, altre interpellateci. 23572

VISERBELLA Piccolo Hotel Astoria, telefono 38-222, vicinissimo mare, parcheggio, trattamento ottimo. Giugno luglio prezzi speciali.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchiere di venterete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consortile. Via Nizza 9. 0546

A Chivasso, Collegio maschile Tiguillo, vacanze al mare. Preparazione esami riparazione. Spiaggia privata. Telefonare 29-555. 23572

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi scientifici messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V, telefono 667-006.

ALASSIO, Collegio « Alma Mater » Mamoli 14, ospita famiglie studenti. Spiaggia propria. Corsi ricupero. Telefono 40-801. 0378

ALBA Berlitz (aperta tutto l'anno): preparazione agli esami di lingue. Ripetizioni. Lezioni individuali diurne e serali. Inizio corsi estivi. Traduzioni. Informazioni presso la segreteria: Torino, via Santa Teresa 3 (gratuaciello) tel. 553-970; Cuneo, corso Giolitti 3, tel. 58-94.

ESEGUO lavori dattilografici accuratissimi per tesi laurea traduzioni inglese francese spagnolo anche tecniche scientifiche. Telefon. 386-543.

SIGNORINA con ufficio proprio eseguirebbe lavori ufficio. Tel. 41-629.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinti giovani affitto camera ammobiliata volendo pensione. Telefonare 677-508. A65985

A distinti giovanotti affittansi lettini via Foscolo 20. Telef. 687-407.

A ottimi prezzi ammobiliata centrale volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A65294

A persona seria stabile affitto camera ammobiliata messa a salotto, ogni comforts. Telefonare 42-977.

AFFITTASI a distinti buona sistemazione camera 2 letti con pensione. Telefonare 516-848.

AFFITTASI a signorina sola cameretta ammobiliata uso cucina, semicentro. Telefonare 525-052.

AFFITTASI a signorina centro camera ammobiliata servizi cucina. Telefonare 514-605. A67539

AFFITTERESI ammobiliata zona Politecnico e distinto, unico inquilino. Telefonare 584-324. A66275

AFFITTO bellissima camera ammobigliata comodità bagno termo. Telefono 521-933. A65709

AMMOBILIATA con pensione affittasi a serio stabile referenziato. Telefonare 733-768. A65109

AMMOBILIATA zona Borgini 1 o 2 letti affittasi. Telefonare 753-946.

BELLA centralissima spaziosa ammobiliata a posto letto giovanotto. Telefonare 528-962. A66349

PIAZZA Castello ammobiliata due letti o posti letto. Telef. 524-482.

PIED-A-TERRE libero subito, esigo massime serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13. 0256

SIGNORA affitta bella camera 1-2 lettini vicinanze Politecnico, Telefonare 515-274. A66056

VICINO piazza Rivoli via Villarfocchiardo 5 affittasi ammobiliata una più letti L. 7000. Telef. 787-749.

ZONA Porta Nuova camere mobiliate uno due letti. Telefono 528-993.

CORRISPONDENTE interprete inglese-francese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5504 — Torino ».

DATTILOGRAFA accetta qualsiasi lavoro dattilografia anche domiciliio. Telefonare 60-894. A67451

DATTILOGRAFA compitometrista, seconde, 2° impiego, libera subito, offresi industria o serio ditta. Telefonare 544-097. A67405

DATTILOGRAFA pratica Olivetti elettrica offresi pomeriggio oppure custodia bambini. Telefonare 61-553.

DICIASSETTENNE pratica lavori ufficio offresi per impiego presso serio ditta, possibilmente Barriera Milano. Telefonare 288-085. A66670

DICIOTTENNE buona cultura offresi a ditta. Telefonare 585-428.

DISEGNATORE edile accetta lavori domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1631 — Torino ». A67190

DISEGNATORE esperto progettazione stampi lamiere ogni tipo attrezzature, pratica preventivi, cicli, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5496 — Torino ». A67214

DISEGNATORE meccanico particolarista offresi. Telefonare 250-539.

DISEGNATORE meccanico 22enne 2° categoria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5488 — Torino ».

DISEGNATORE perito meccanico segue lavori domicilio. Tel. 528-550.

DISEGNATORE tecnico 1ª specializzato presentazione progetti prospettici impianti industriali offresi mezza giornata primarie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1639 — Torino ».

DISEGNATORE tecnico 1ª trafila come specialista liguriniste carrozzeria auto mezza giornata, referenze grande Industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1639 — Torino ».

FATTORE vanto 40enne istruzione media superiore trasferirebbesi Piemonte esaminando serie proposte. Telefonare 235-724. A66541

GEOMETRA, giovane dinamico, equiperebbesi qualsiasi impiego, miti pretese, referenziatissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5524 — Torino ». A67409

GEOMETRA 25enne serio, doti comando, offresi impresa o altra, possibilità carriera, max riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5507 — Torino ». A67266

GEOMETRA 26enne disposto trasferirsi ovunque offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1509 — Torino ».

GEOMETRA 36enne pratico direzione cantieri, cemento armato, frazionamenti, finizioni, vendite. Referenziato. Telefonare 551-247.

GIOVANE maturità scientifica patente B offresi qualsiasi lavoro impiegato operaio. Telefonare 285-588.

GIOVANE venticinquenne patentato B, offresi impiego. Tel. 962-095.

INGEGNERE minorato 27 anni Politecnico Torino buona conoscenza inglese francese specializzato problemi abbattimento rocce e geotecnici esamina proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1573 — Torino ».

INSEGNANTE 45enne giovanile distinta, accompagnerebbe mare bambini, persona bisognosa compagnia, assistenza. Telefonare 795-108.

LAUREANDO Giurisprudenza Torino libero offresi subito qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1642 — Torino». A67538

MILITESENTE IV magistrale offresi a ditta per impiego. Tel. 572-198.

MAESTRA diplomata 22enne maturità occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1641 — Torino». A67534

MARESCIALLO pensionato 58enne, dinamico, esperto dattilo, archivio, corrispondenza, segreteria, contabilità, pubbliche relazioni, governo personale, non primo impiego civile, occuperebbesi mansioni ufficio, fiducia, varie. Referenze superiative controllabili. Telef. pomeriggio 240-728.

MEDICO specializzando offresi per sostituzione collega medicina generale Torino o provincia durante periodo ferie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1627 — Torino ». A67167

OFFRESI commesso 20enne. Telefono 797-782. A67401

OFFRESI impiegato magazzino patente pratica decennale ottime referenze. Telefonare 750-396.

OFFRONSI giovanotti ed « au pair » inglesi a distinte famiglie italiane Rivolgersi: Ufficio autorizzato della Stato, 45 Church Street, Rickmansworth Inghilterra. 23803

OPERATORE meccanografico IBM offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1645 — Torino».

PANTOGRAFISTA libero dalle 14 alle 20 offresi anche altro lavoro. Telefonare 471-807. A67565

PERFETTA conoscenza francese tedesco patentato passaporto lunga esperienza ufficio disposto viaggiare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5500 — Torino». A67233

PERITO chimico tintore, pluriennale esperienza tintura lana, fibre sintetiche, esaminerebbe proposte, scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5525 — Torino ».

PERITO meccanico volenteroso millesante primo impiego desideroso avviarsi attività labbrico offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1625 — Torino ». A67158

PRATICA contabilità paghe, contributi offresi lavoro domicilio. Telef. 233-141 ore 18-20. A67264

RADIOTELEGRAFISTA 32enne, pratico lavori ufficio, libero subito impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5531 — Torino».

RAGIONIERA ventiduenne impiegherebbesi preferibilmente come contabile. Telefonare 597-271. A67315

RAGIONIERA 20enne occuperebbesi mezza giornata presso ufficio o studio commerciale. Telef. 784-417.

RAGIONIERE pratico tenuta libri paga mezza giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1648 — Torino».

RAGIONIERE ventennale esperienza amministrativo contabile bilanci fiscali bancarie libri e pratiche societarie analisi costi coordinamento servizi autorizzazione paghe capace lavoro autonomo serietà referenze decisione lavoro offresi anche ibesichi singoli. Telefonare 377-893.

RAGIONIERE 20enne militesente ottime referenze offresi subito qualsiasi impiego. Telefonare 668-162.

SIGNORA ventiduenne stenodattilo lunga pratica lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Tel. 854-597.

SIGNORINA impiegata 2ª categoria, lunga pratica ufficio, fatturazione, paghe contributi impiegherebbesi. Telefonare 668-431. A67460

STENDDATTILOGRAFA volenterosa offresi per lavori ufficio. Telefonare 337-188. A67439

(Continua a pag. 28)

BERGIA

IL RABARBARO DAL 1870

CASTOR lavatrici CASTOR

con asciugatura totale

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

AUTORIZZATO tenuta libri paga oltresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1652 — Torino».

CAPO officina meccanica in conto offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5521 — Torino ». A67432

CASSIERA commessa o lavoro adeguato, referenziata offresi. Telefonare 381-573. A67543

CINQUANTENNE ventennale esperienza capoquadro ai quadrante costruzioni edili, libero fine giugno accetterebbesi anche per muratore. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5498 — Torino ».

COMMESSO abbigliamento 22 anni abilissimo offresi. Telef. 691-419.

CONTABILE operatore Audit proveniente libero subito offresi. Tel. 43-361, 518-950. A66429

CONTABILITA' generale primanotista stenodattilografia pratica tutti lavori ufficio libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1643 — Torino». A67544

CORRISPONDENTE inglese francese pratico import export tutti lavori ufficio libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1644 — Torino».

ALL'ISTITUTO Cima corsi rapidi estivi stenografia, dattilografia, computisteria, paghe contributi, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, telef. 510-354.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Carnaia 22, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, contabilità, contabilità meccanizzata, ecc.

ISTITUTO Vegnone, via Vegnone 7, corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. 0565

RAPALLO preparazione esami autunnali scuola media e superiori. Lezioni individuali. Preparazione esami recupero classi. Istituto « Humanitas » Molteotti, 54 - Tel. 53-664.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente, corso 5000. Telef. 512-025. Corso S. Martino 6. 0568

BALLERETE presso perfezionamento frequentando Scuola Gemma, Nizza 3. Telefono 60-220. 0355

CONSULENTE lavoro autorizzato accetterebbe assistenza consulenza Ditte. Telef. 983-501. A65565

AFFITTASI a una due signorine ammobiliata uso cucina. Tel. 767-709.

AFFITTASI ammobiliata centrale due letti libera 1° luglio. Tel. 632-740.

AFFITTASI ammobiliata due letti. Telef. pasti 82-582; ufficio 519-755.

AFFITTASI ammobiliata matrimoniale o singola moderna terme bagno. Telefono 564-805. A66528

AFFITTASI bella ammobiliata: due letti. Siccardi, via 5, Quintino 31. Telef. 579-611. A66469

AFFITTASI bella camera ammobiliata matrimoniale centrale. Telefonare 520-693. A66048

AFFITTASI bella camera ammobiliata centrale 2 letti. Telef. 655-704.

AFFITTASI camera due letti vicino Fiat Mirafiori volendo vitto. Telefonare 343-312. A66413

AFFITTASI camera due lettini corso Marconi 3. Telefonare 681-036.

AFFITTASI mobigliata distinto industriale uso piedi-a-terre. Tel. 683-690.

AFFITTASI referenziata elegante camera ammobiliata comodità moderna. Telefonare 753-474.

AFFITTASI uso piedi-a-terre Crocetta telefonare 587-349 ore 14-20.

AFFITTO bella camera ammobiliata in alloggio signorile. Tel. 528-101.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

AUTORIZZATO tenuta libri paga oltresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1652 — Torino».

CAPO officina meccanica in conto offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5521 — Torino ». A67432

CASSIERA commessa o lavoro adeguato, referenziata offresi. Telefonare 381-573. A67543

CINQUANTENNE ventennale esperienza capoquadro ai quadrante costruzioni edili, libero fine giugno accetterebbesi anche per muratore. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5498 — Torino ».

COMMESSO abbigliamento 22 anni abilissimo offresi. Telef. 691-419.

CONTABILE operatore Audit proveniente libero subito offresi. Tel. 43-361, 518-950. A66429

CONTABILITA' generale primanotista stenodattilografia pratica tutti lavori ufficio libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1643 — Torino». A67544

CORRISPONDENTE inglese francese pratico import export tutti lavori ufficio libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1644 — Torino».

Borse economia e finanza

Dichiarazioni del *dottor Agnelli* alla riunione degli anziani

L'accordo con la SKF apre nuove possibilità alla RIV

Il gruppo svedese è il più grosso produttore di cuscinetti a sfera del mondo - Nel Mec ha tre società che costituiranno con la Riv una nuova e più grande unità europea - Il dott. Agnelli dichiara: «Non ho venduto la Riv. La mia responsabilità rimane identica ed inalterata» - Con l'accordo l'azienda italiana potrà aumentare la propria capacità di concorrenza, riducendo i costi di produzione - Il Presidente spera di ottenere questi risultati mantenendo lo stesso numero di operai - «Sono necessarie, però, condizioni di serenità aziendale e nazionale»

Alla riunione annuale dei dipendenti anziani della Riv, svoltasi domenica a Torino, il dottor Giovanni Agnelli, presidente della Società, ha illustrato gli aspetti ed i motivi dell'accordo raggiunto con il gruppo svedese SKF e che diverrà operante quando sarà stato sancito ufficialmente dalla Comunità europea. Intanto, è già stato firmato un accordo di collaborazione tecnica che prevede scambi di brevetti ed esperienze nel campo dei cuscinetti a sfera e l'invio in Svezia per addestramento di scaglioni di operai italiani, il primo dei quali partirà a fine mese.

La SKF (Svenska Kullagerfabriken) è la più grande casa mondiale per la fabbricazione di cuscinetti a sfera, con circa 55 mila dipendenti ed un fatturato che l'anno scorso è stato pari ad oltre 400 miliardi di lire. Ha la sede centrale a Göteborg ed è composta da 13 società, con 37 stabilimenti di produzione. Tre di queste società operano nel Mercato Comune: una in Germania, con sei stabilimenti; una in Francia, con sette stabilimenti ed una in Olanda, con uno stabilimento.

In seguito all'accordo con la Riv, si costituirà una «holding» con sede in Olanda e che introiterà tutte le azioni della Riv e della Società SKF operanti nel Mec, in cambio di nuovi certificati. In base ai valori dei vari stabilimenti *(e quelli tedeschi* — ha detto Agnelli — *sono il doppio della Villar, quelli francesi pressapoco eguali ai nostri e quello olandese come il nostro di Aprilia»*, si è calcolato che il 77,5 per cento di questi certificati andrà alla casa madre SKF ed il 22,5 per cento agli azionisti della Riv. Com'è noto, la Riv ha sei stabilimenti: Torino, Villar Perosa, Airasca, Pinerolo, Apuania, Cassino, più l'Imi di Ferrara, la Macchi di Varese e la SCD di Druento. Al proprio nome la Riv aggiungerà la sigla SKF, anche come conseguenza del fatto che l'uso dei marchi del gruppo SKF è comune a tutte le Società.

La «holding» avrà come presidente un rappresentante della casa madre e come vicepresidente il dottor Giovanni Agnelli, che manterrà la carica di presidente della Riv, tutti i poteri e le responsabilità inerenti.

«L'accordo — ha rilevato il dottor Agnelli — non è una rinuncia di sovranità sui nostri stabilimenti, ma l'estensione della nostra influenza sul mercato europeo, cioè una ramificazione di potere che rafforza la nostra posizione per la difesa e lo sviluppo dell'azienda italiana» in un momento in cui l'aumento dei costi di produzione riduce la nostra capacità di concorrenza sui mercati internazionali e la congiuntura nazionale ha provocato una flessione della domanda.

«Negli ultimissimi anni — ha detto il presidente della Riv — c'è stato il "boom" della produzione italiana, e noi siamo aumentati come numero di dipendenti e come produzione. Oggi per ragioni artificiali, ma necessarie probabilmente all'economia nazionale, si cerca di limitare questa politica di produzione. Noi siamo solo fornitori complementari di altre aziende che montano i nostri prodotti. Il per cento della nostra clientela è rappresentato dai costruttori di automobili. Ora, se c'è in Italia una riduzione di vendite nelle auto nei trattori, nelle macchine utensili, nei motocicli, negli impianti siderurgici, è fatale che anche la nostra produzione subisca un ripiegamento».

Fino al 1962 i salari in Italia erano relativamente bassi; oggi sono almeno eguali a quelli degli altri paesi del Mec. Ma, ha proseguito il presidente della Riv, «mentre in Francia, in Germania, in Scandinavia, dove c'è scarsità di mano d'opera si investe in mezzi e in uomini, mantenendo la produzione con lo stesso numero di operai», la maggiore disponibilità di lavoratori in Italia portava le aziende, anche per rispondere ad una necessità sociale, ad aumentare il numero di dipendenti. Così la produttività (cioè la quantità media prodotta ogni anno da ogni lavoratore) non è salita in Italia con lo stesso ritmo che all'estero.

«In questo quadro — ha detto il dottor Agnelli — se vogliamo essere competitivi, abbiamo due scelte: o più produzione con lo stesso numero di uomini; o la stessa produzione con minor numero di persone». Per poter difendere la prima scelta è sopravvissuta alla competitività, in un mercato europeo, in un mercato atlantico, «era quindi indispensabile — ha proseguito il presidente della Riv — associarsi con qualcuno le cui dimensioni fossero tali da dare una maggiore vitalità alla nostra industria. Abbiamo avuto la possibilità di allearci con il più grosso dei produttori di cuscinetti a sfera, la SKF».

Il presidente della Riv si è poi posto la domanda: «Agnelli ha venduto la Villar Perosa?» ed ha risposto: «Può darsi che qualcuno di voi abbia sentito affermare ciò. Tengo a dire che non è vero e che non c'è una parola di vero. La responsabilità mia verso la azienda italiana rimane identica ed inalterata. La Riv viene a far parte di un'unità più grande, europea, che rappresenta il 40 per cento della produzione di cuscinetti a sfera del Mercato comune europeo.

«I vantaggi che possono derivare alla Villar Perosa — ha aggiunto Agnelli — sono: maggiori conoscenze tecniche, maggior familiarità con un mondo di produttori che è certamente il più avanzato che esista, maggior produttività. Mio desiderio è che questa maggiore produttività la si possa raggiungere mantenendo lo stesso numero di operai. Perché ciò possa avvenire è necessario che il mercato dei cuscinetti a sfera si espanda e che tutto l'aumento venga assorbito dall'azienda italiana. Naturalmente, perché la scelta cada sull'azienda italiana, sono necessarie condizioni di serenità nazionale e di serenità aziendale».

Il dottor Giovanni Agnelli ha concluso affermando sul futuro della Riv, «le previsioni a lungo termine sono certamente buone, perché la unica nostra possibilità di sopravvivere era l'alleanza con qualcuno dei forti. Le previsioni a medio termine sono, invece, più difficili, in quanto c'è questo periodo di adattamento e di riconversione, prima di poter essere aggressivi e competitivi in confronto di altri».

m. s.

Dal 1° gennaio al 30 aprile di quest'anno

Le entrate fiscali dello Stato oltre 1945 miliardi in 4 mesi

Rispetto allo stesso periodo del 1963, l'aumento è del 15,3 per cento, superiore all'incremento del reddito nazionale - L'imposta generale sull'entrata rende da sola più di un quinto del gettito complessivo

IMPOSTE	Miliardi	Variaz. % sul 1963
I.G.E. (Imposta gen. entrata)	393,5	+24,3
Ricchezza mobile	232,3	+ 17,3
Fabbr. oli minerali (benzina)	201,4	+10,2
Consumo tabacchi	177,5	+ 3,5
Concessioni e abbonamenti radio-tv	92,5	+21,5
Imp. di registro	82,9	+43,4
Tasse automobilistiche	66,9	- 19,1
Imp. di bollo	63,2	+30,1
Imp. su società e obbligazioni	41,0	— 5,2
Complementare («Vanoni»)	40,0	+24,7
Successioni e donazioni	21,8	+37,3
Consumo di caffè, cacao, ecc.	21,5	+ 2,6
Fabbr. gas ed energia elettrica	13,6	+ 7,9
Fabbricazione zucchero	13,3	—10,2
Fabbricazione fibre tessili	12,0	+ 5,4
Fabbricazione spiriti	10,3	+ 6,0

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 giugno.

Nei primi quattro mesi del 1964 l'erario ha incassato — per entrate tributarie — oltre 1945 miliardi, contro i 1697 scarsi del corrispondente periodo del 1963 e i quasi 1453 del 1962. L'aumento rispetto al primo quadrimestre del 1964 è pari al 15,3 per cento; di ben poco inferiore al 16,1 per cento registrato l'anno scorso rispetto allo stesso periodo del 1962; in ogni caso superiore, in termini monetari, all'incremento del reddito nazionale.

Se dai grandi totali passiamo alle singole voci, dobbiamo anzitutto rilevare la regolare crescita del gettito dell'Ige (+24,3 per cento): da sola quest'ultima frutta più di un quinto dell'entrata complessiva.

Questi dati rettificano una impressione sbagliata, suscitata dalle statistiche del primo trimestre. A fine febbraio, le entrate tributarie statali registravano rispetto al primo due mesi del 1963 un incremento del 10,2 per cento, sempre notevole ma nettamente inferiore al 15,3 per cento registrato lo scorso anno rispetto al 1962.

Il minore aumento da attribuirsi, quasi per intero alle sensibili flessioni dei gettiti delle principali imposte dirette: —8,7 per cento per la complementare, —15,2 per la ricchezza mobile, —17 per cento per l'imposta sulle società e sulle obbligazioni.

Queste cifre — come si vede dai risultati a tutto aprile — non rispecchiavano la situazione reale. A causa di un'agitazione sindacale dei dipendenti statali non erano state contabilizzate per tempo tutte le entrate derivanti dalla rata di febbraio, la prima del 1964.

ar. ba.

Alla data del 15 aprile 1964

Sono più di diciannove milioni i lavoratori occupati in Italia

Roma, 15 giugno.

La rilevazione primaverile delle forze di lavoro è stata eseguita dall'Istituto centrale di statistica con riferimento alla settimana 13-19 aprile. L'indagine ha interessato gli 1401 Comuni dell'indagine precedente ed un campione di 82.839 famiglie estratte dalla anagrafi della popolazione.

Nei confronti dell'indagine primaverile dello scorso anno, la quale venne effettuata nel mese di maggio, l'occupazione maschile al 15 aprile scorso è risultata di 14.072.000 unità con un incremento dell'1,2%; l'occupazione femminile è ammontata a 5.436.000 con una diminuzione del 3,9%.

Alla stessa data tra le forze di lavoro maschili il numero dei sottoccupati è risultato pari a 160.000 con un aumento del 1,3% rispetto a maggio 1963; il numero dei disoccupati è risultato pari a 189.000 unità con un aumento del 14,5% e le persone in cerca di prima occupazione sono risultate pari a 135.000 con un aumento del 12,5% sempre rispetto a maggio 1963.

Secondo il Journal de Genève

Trattative per un prestito della Svizzera all'Italia?

(Dal nostro corrispondente)

Ginevra, 15 giugno.

Il *Journal de Genève* di oggi annuncia di avere appreso da buona fonte che attualmente sono in corso delle trattative italo-elvetiche per la concessione di un prestito da parte della confederazione al nostro paese, nella forma di una cosiddetta operazione «Swap» (accordo di scambio tra banche centrali).

Il quotidiano ginevrino, che ha stretti contatti col mondo economico e finanziario svizzero, non fornisce altri particolari, dicendo che se la Svizzera non ha partecipato alle precedenti operazioni creditizie a favore dell'Italia, è semplicemente perché era stata finora interpellata.

l. f.

Primi colloqui a Mosca della delegazione italiana per gli scambi commerciali

Mosca, 15 giugno.

La missione di operatori economici italiani guidata dal sen. Mario Martinelli, che è giunta ieri sera a Mosca, ha avuto oggi una prima presa di contatto con i dirigenti sovietici. Essa è stata ricevuta dal vice ministro del Commercio estero Semichastnov e dal presidente dell'Ente per l'importazione di macchine per l'industria leggera.

L'indice generale azionario passa da 61,24 a 61,65 (+ 0,70 per cento)

Prevalenza di moderati rialzi nelle seduta di ieri in Borsa

Il mercato aveva aperto molto sostenuto, con sensibili spostamenti dei prezzi - Poi la graduale prevalenza dei realizzi ha ridotto i guadagni Calmi i valori di Stato - Pesanti le obbligazioni - Dopoborsa riflessivo

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	53.900	Pirelli & C.	3580
Gim	4000	Sifir	1020
Centrale	9500	Snia	2472
Invest	8870	Italgi	1900
Bastogi	1515	Generali	72.300
Sviluppo	1510	Ras	34.000
Finmare	446	Incendio	8260
Finelettr.	1014	Assicur.	52.000
Finsider	804	Acc. Ass.	6299
Breda	3500	Ass. Milan	15.000
Safop	210	Fond. Vita	20.050
TRASPORTI			
Navigazione	748	Veneta	—
Midal	1750		5100
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	15.325	Cavarzere	2010
Val Vibrata	42	Lanerossi	—
Dicasa	636	Tibana	158
De Angeli	2150	Fisac	200
Custrini	—	Cascami	5900
Linificio	679	Bernasc.	1500
Rossari	23.100		5230
Rotondi	25.000	Snia Visc.	5794
Toni	2575	Pacchetti	585
Col. Mer.	169	Tosi	150
Unione M.	—	Marzotto	1792
MINERARI E METALLURGICI			
Italmin.	1059	Dalmine	1690
Magona	1050	Siola	5030
Metallurg.	3420	Breda Ind.	1049
Amiata	6670	Falck	4540
Montecat.	1520	Trafilerie	1035
Monteponi	640	Ilva-Viola	770
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Bianchi	65	Fr. Tosi	1045
Fiat	1882	Westingh.	1398
Fiat priv.	1616	Ilvreti	1810
Moto.	640		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Edis	1026	Sip	1224
Elvi	2400	Vizzola	2900
Elmano	2042	Sme	2027
Edison	2627	Italmo	1785
Edisonvol.	2051	Romana	2350
Bresciana	2045	Terni	462
Centrale	1550	Ares	2210
Foiderm.	2840	Negri	620
Sarda	3200	Negretti	1034
Meridiana	1650	Zanussi	1755
Sme	1480	Teti	2125
Ape. C.	2570	Alta Ver.	1690
Pugliese	1350	Calabria	1278
Subalpina	1730	Lucana	—
ALIMENTARI			
Distillati	—	Saiwa	1720
Zignago	1985	Motta	12.800
Ts. Molini	1180	I. Zucch.	153
CHIMICI			
Anic	1235	Mira L.	—
Caffa	5450	Isagro	1450
Isotta	998	Tumiano	1050
Isotta pr.	198	Acmos	1091
Isp. Gas	—	I. Erba	6950
Isotta	80	Ielosuisi	—
Montecatini	2530	Saffaro	145
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Sedes	1815	Milano C.	29.000
Risanamento	2200	Sifes	—
Sagi	1410	Bon. Ferr.	555
Beni Stab.	2600	Risan. M.	4505
Cam. Imm.	540		
DIVERSI			
Cir	30,50	Rejna A.	1670
Zivido	43.000	Linoleum	1825
Burgo	19.150	Pir. SpA	3875
Ilpi	454	F. Adati	7500
Ilpa	4000	Ricordi	450
Saffa	13.500	L. Acqua	520
Cementir	8230	Da Ferrari	1150
Car. Pozzi	330		
Eternit	6300		

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	15	Variaz.	Titoli	15	Variaz.	Titoli	15	Variaz.	Titoli	15	Variaz.
VALORI DI STATO			A. Pastri 5%	95	—	Westingh. 7%	101	—	ESTRATTIVI		
Tendita 5%	105.60	+ 1.50	Off. PP.	95	—	SADE 6%	91	—	Monteponi	639	+ 4
» con	105.50	+ 1.50	Alpicem. 5%	79	—	Formara 7%	99	—	Telco Grafite	18500	+ 1000
Indennità 3½	96.90		» 5%	83	—	Ferrara 7%	107.50	—	M. Amiata	4670	+ 320
» con	96.40		» div. 5%	81.75	—	Ang.-Frus 6%	96	—	METALMECCANICI		
Redimibile 3½	78.60	— 0.90	Ilva 5%	99.25	—	Sarl. It. 7% 49	100	—	FIAT	1914	+
» con	78.50	+ 0.80	Off. PP. 5%	95.05	—	» 5½ 62	78	+ 0.60	FIAT priv.	1630	+ 15
Ricostruz. 3½	78.50	+ 0.80	» OO.PP. 5%	95	—	Galileo 5%	93.90	—	Nebiolo	645	— 25
» con	90.30	+	» F. Sardo 5%	80	—	» 6% 58	91.25	—	Moncenisio	2300	—
Rid. Fond. 5%	87.50	—	» F.B.Mag.5%	90	—	» 5½ 60	79.20	— 0.55	Finsider	805	+ 1
Pr. R. 5% Tr.	87.50	—	Isvimar 5%	97	—	» 5½ 61	78.75	+ 0.75	Italsider	1042	+ 2
» '54	87	—	» 6% 58	96	—	» 5½ 62	79.75	+ 0.75	Westinghouse	1090	— 40
3.T.N. 5% '65	99	+ 0.15	» 5½ 61	83	—	Mandelli 5%	95.50	—	Formara	675	—
» » '66	98.80	—	» 5½ 62	82	—	Viscosa 6%	94	—	Dalmine	1695	+ 15
» » '67	98.80	—	» » 63	81	—	Viscosa 6% 57	93	—	Olivetti priv.	1815	—
» » '69	98.80	—	» » 64	80.50	—	Stipel 6%	96	—	TESSILI E MANUFATT.		
» » '70	99.10	—	» » 65	80	—	Timo 6%	94.50	—	Torgnonese	3500	+
3.T.S. 5% '66	97.90	—	» » 65 8	80	—	Talco 6%	97	—	Vicosa	3830	+ 30
OBBLIGAZIONI			Cassa RPL 5%	94.50	— 0.25	Torni 6%	92	—	Vicosa priv.	3250	+ 30
B.I. 5%	96	— 0.50	OO. PP. » 5%	95.05	—	Ilva 6%	91.50	—	Eden 6%	94	— 0.50
» (5%) 60	96.50	— 0.50	Acqua Pot. 5%	91.90	— 0.55	Eden 6% 57	91.40	+ 0.40	SIP 6%	91.40	+ 0.40
» verd. 6%	94.40	+ 0.60	» Edison 6% 51	93	— 2.80	SIP 6%	—	—	Instituto	5500	—
» (5%) 61	94.25	—	» » 6% 55	94	—	Pibigas 6%	89	—	Schiavi Mar.	170	—
» (5%) 62	94.25	+ 0.45	Acqua Cal. 6%	92	—	Madonna 7%	93.75	+ 0.75	Linee	260	—
» '57 C. 6%	94.25	+ 0.45	Imi 3½ 6%	97.50	—	C. Pozzi 5,75 59	79.25	—	Cir	4000	—
» (5%) 63	94	—	» XV 1 2 5%	92.40	—	» 5,5062	78	—	CHIMICI		
» '59 5%	91.20	— 0.90	» XVIII 6%	92.40	— 0.10	Rumianca 5%	79.50	+ 0.50	Italgas	995	— 115
» '60 5%	91.70	— 0.20	» XIX 6%	92.70	+ 0.20	» 5,5062	79.50	— 0.50	Saramanti	1120	—
» '61 5%	91.70	— 0.20	» XX 6%	93.35	+ 0.75	Lanerossi 5%	76.50	—	Schiapparelli	1480	—
» '62 5%	91.60	+ 0.20	» XXII 6%	92.50	+ 0.75	» 62	77	— 0.50	Mira Lanza	38200	+ 150
» '63 5%	91.60	+ 0.20	» XXIII 6%	78.35	+ 0.75	Linoleum 5%	80	—	Saffa	5550	+ 60
» '64 6% app.	94	— 0.25	» XXIV 5%	78.20	+ 0.30	Cave-Sav. 5%	99.25	— 0.40	AMC	1245	+ 8
» Elettr. 5%	99	—	» XXIV 5%	80	+ 0.75	IBM Italia 5%	81	—	Rumianca	1853	— 1
» Sider 5%	87	+ 0.50	Torino '37 5%	98.75	—	It. Gas 5% '61	80.90	+ 0.05	Montecatini	1816	— 9
Eliter (III) 6%	92.50	—	» '52 6%	97.85	—	Tr.G.S.Ber. 5%	79	+ 2	Linoleum	260	—
Eliter (IV) 5%	89.50	—	» » 62	82.50	—	Autostrade 5,50	78.60	—	Pirelli	Rt	—
FF. SS. 5%	86.50	—	AEM 5% 60	80.60	+ 0.50	Finsider 6. 5%	88	—	S.A.R.O.M.	1120	—
» » '55	85.50	—	» » 62	82.50	—	AZIONI			ALIMENTARI		
» » '55	84	— 0.25	Genova 6% 59	93.50	—	ASSIC. FINANZ.			Rom. Zucchari	190	—
» » '62	84.50	+ 0.50	» 5% 61	79.50	—	Ass. Ass. Torino	6200	— 30	Fiorio	85	—
» » '63	84.50	+ 0.50	Fiat 6% 49	98.75	—	A. Ass. Tor. priv.	4400	— 100	Venzi-Unitas	1025	—
» 5% '63	80	— 0.25	Fiat 6% 54	98.55	— 0.05	Assic. Generali	72800	— 1600	Erbiania	2025	—
» 5% '64	80	— 0.50	Fiat 6% 57	93.50	— 0.60	I. Med. Ass.	—	—	IMMOBILIARI		
P.S.Ass. 5%	80	+ 0.10	Fiat 5% '63	91.30	+ 0.10	Nuov. Finanz.	1250	— 50	Bani Stabili	2810	— 30
» » 5% II	88	—	RIV 5%	79	—	Terr. Medit.	2200	—	Sifes	4400	—
OO. PP. 5%	80	— 0.20	Pirelli 6% 48	98	—	Terr. Marsi	7618	+ 8	Risan. (Napoli)	4650	— 250
» 5%	85.70	+ 0.20	» 5% 62	79.80	— 0.45	I. R.	14000	—	Immob. Roma	937	+ 3
» 5%	92.10	— 0.05	Oliv. 48-49 7%	99.45	—	» Nord	26.50	— 0.50	Ri	2650	— 135
Eni Petrolio 6%	95.40	— 0.40	» '53 7%	99.50	+ 0.10	Fondiaria	2458	— 15	Fondiaria	2650	— 135
» » 6% '57	92.80	— 0.45	» '55-75 7%	99.50	+ 0.30	Fondiaria	1021	+ 6	Olcesi Sint	1021	+ 6
» » 6% '58	93	— 0.45	» 1958 7%	99.50	—	Mediobanca	54000	+ 1200	DIVERSI		
» Sp. 6% '58	93.25	+	» '59 6½	90.75	—	La Centrale	9400	+ 20	ELETTRICI		
» Sid 6%	93	—	» 62 5½	77.50	— 1	ELETTRICI			SIAM	9950	—
» » 5½	84.50	— 0.75	» » 2	79	—	SIP	1240	+	Acqua Pisch.	990	— 20
» » 5½ '61	83	— 0.75	» Buoi 5½	80	—	Terni	468	+ 2	S. Acqua Roma	610	—
» » 5½ 61 6	81.75	+ 0.75	Magneti 48 7%	98	—	P.C.E.	928	—	Ing. DeFerr.-G.	1109	—
» » 5½ 62 5	82.50	—	» » 49 7	100	—	Selt-Valdarno	2530	—	Cartiere Ital.	2200	— 100
» » 6 62	81.50	+ 0.30	» » 56 7%	96	—	Meridionale	2024	+ 6	Cartiera Burgo	19100	— 225
» » 6 3 7	82	+ 0.50	Eternit 7%	102	—	Unes	2205	—	Tomasi Risan.	16000	—
» » 6 38	84.50	—	» 6% 1960	92	—	Saso	1510	+ 10	Eternit	6400	—
» Cris 5½	81.50	— 0.50	Vimetri 7% 56	97.50	—	Piazzola	2890	— 10	Verzit	3850	—
I. Pasto 5%	96.50	—	» » 57	98	—	E. Marelli	640	—	Saram. Pozzi	539	+ 19
» O. P. 5%	96.50	—	» 59 7%	100	—	SADE	1035	+ 1	Sinascanta	475	—
I. Pasto OP. 6%	94	—	» 59 10	95	—	M. Marelli	980	—	Sinascenta pr.	425	+ 5
» » 3½	92	—	Coni-Gom. 7%	108	—						

Ieri a Torino, nella prima seduta della settimana, Fiat, Assicurazioni Generali, Viscosa hanno realizzato un discreto recupero ed il tono del mercato, per quanto impostato su affari modesti, è apparso rinfrancato. Tutta la fase contrale della riunione è stata dedicata ad un lavoro di assestamento, che da un lato ha messo in luce la presenza di un assorbimento continuo, dall'altro ha rivelato la costante presenza dei realizzi.

Le vendite si sono accentuate in chiusura, con la conferma di qualche regresso dai prezzi iniziali, anche se è stato conservato un lieve, diffuso margine di vantaggio dai prezzi di venerdì scorso. Le Italgas hanno concluso la giornata al disotto del valore nominale a seguito del preannuncio della mancata distribuzione del dividendo. Titoli di Stato ed obbligazioni resistenti.

Dopoborsa debole. Prezzi informativi della sera: Fiat 1870-75; Viscosa 3745-55. Montecatini 1515-20. Assic. Generali 71.000-71.500. Edison 2615-25.

Totali della giornata: *Titoli di Stato per lire 11.000.000 c.a., obbligazioni per lire 53.300.000 c.a., azioni n. 101.850. Diritti degli stabili 95.*

Milano, 15 giugno.

Alla vigilia della imposta prenti il mercato rende oggi piuttosto a rafforzarsi, favorito anche da affrettati acquisti di ricopertura su alcuni titoli primari; tuttavia le sostanziali plusvalenze registrate dai corsi nella prima parte della seduta sono state solo parzialmente conservate al listino.

Il grosso degli acquisti si è sviluppato notevolmente nella mattinata, spaziando alcuni valori come le Generali, le Fiat, Edison, Viscosa, Pirelli ed altri, su livelli molto elevati; esaurita però la domanda il listino veniva compilato rapidamente sotto la graduale prevalenza dell'offerta che annullava in parte i vantaggi acquisiti.

L'indice generale azionario «24 Ore» passa da 61,24 di venerdì scorso a 61,65 con un rialzo dello 0,70%. Calmo il settore dei valori di Stato; pesante quello delle obbligazioni.

Calmo ma attivo il settore dei premi: prezzi informativi per fine giugno: Fiat 65-75; Catini 55-65; Edison 100-110; Viscosa 145-155; Terni 20; Finsider 33; Generali 3800-4200; per fine luglio: Fiat 115-120; Catini 110-115; Edison 170-180; Viscosa 280-270; Terni 82; Finsider 60; Generali 6500.

Titoli trattati: valori di Stato per 130.500.000 lire; obbligazioni per 422 milioni di lire; azioni n. 1.270.300 per un valore di L. 2445 milioni.

Dopoborsa senza affari e riflessivo: prezzi informativi: Fiat 1870-1875; Montecatini 1510-1515; Edison 2610-2660; Viscosa 3745-3755; Generali 70 mila-71.400.

Genova, 15 giugno.

Chiusura odierna principali titoli azionari locali:

Industrie agricole 3600; Navig. Alta Italia 11.450 Cotonificio Ligure 3500; Oleg 1715; Eridania 1990; Romana Zuccheri 168; Industria Zuccheri 3040; Distilleria Italiane 1700; Zuccheri Sermide 1950; Eserizi Molini 1250; Mira Lanza 38.250; Italsider 1063; Acdes 1800.

Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino S.p.A.

Sede e Direzione in Torino, via Arcivescovado 16
Capitale Sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli azionisti della Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 30 Giugno 1964 alle ore 11, presso la sede sociale in Torino, via Arcivescovado n. 16, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 8 luglio 1964 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci;
2) Bilancio dell'Esercizio 1963 e deliberazioni relative;
3) Determinazione del numero degli Amministratori ed eventuale nomina di Amministratori.

Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno, a sensi di legge, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la sede sociale oppure presso una delle seguenti Casse incaricate: Banca Mobiliare Piemontese, Torino - Banca Vonwiller, Milano - Banca Passadore & C., Genova - «INVEST» Sviluppo Gestione Investimenti Mobiliari, Milano.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
MARIO MONET

SOCIETÀ EDISON

Società per azioni con sede in Milano
Capitale sociale L. 375.000.000.000 interamente versato

COMUNICATO

Si ricorda che venerdì 19 corrente scadrà IMPRORO-GABILMENTE il termine per la sottoscrizione delle obbligazioni 5% convertibili in azioni, offerte in opzione agli azionisti, di cui all'avviso pubblicato su questo giornale il 27 maggio scorso.

CARTIERE BURGO S.p.A.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE da L. 13.924.300.000 a L. 14.481.270.000

Si avvertono i signori Azionisti che, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 6 maggio 1964, a partire dal 18 giugno 1964 inizio le operazioni relative all'aumento del capitale sociale da L. 13.924.300.000 a L. 14.481.270.000, mediante emissione di n. 111.394 azioni da nominali L. cadauna, godimento 1-1-1964, da assegnare gratuitamente agli Azionisti in ragione di n. 1 azione nuova per ogni gruppo di 25 azioni vecchie possedute.

Per l'assegnazione delle nuove azioni i signori Azionisti dovranno presentare, per la stampigliatura, i certificati nominativi in loro possesso alla Casa sociale di Torino oppure agli Istituti bancari incaricati.

Dopo il 31 luglio 1964 le operazioni di assegnazione dovranno svolgersi esclusivamente presso la Direzione Generale della Società in Torino, corso Matteotti 8.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Wall Street chiude in aumento

La media degli industriali passa da 809,39 a 813,56 - Londra sostenuta, Francoforte irregolare, Parigi e Zurigo deboli

New York, 15 giugno.

Il mercato ha ripreso oggi la fase ascendente registrando un moderato quadro di miglioria per lo più frazionali con una occasionale espansione degli scambi.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): 30 industriali 813,56 (809,39); 20 ferroviari 294,36 (293,74); 40 obbligazioni interne 89,25 (89,23); pubbliche utilità 142,08 (141,60).

Azioni scambiate n. 4.110.000 (venerdì 3.840.000).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini 13,88 (13,88); American Cyanamid 63,12 (64,25); American Tel and Tel 135,50 (136,25); Bethlehem Steel 39 (35,50); Dupont de Nemours 253,50 (253,25); Ford 53,12 (52); General Electric 80,36 (80); General Motors 87,38 (87,50); I.B.M. 470 (472,50); Kennecott Copper 79,50 (79,88); Standard Oil of N. J. 84,75 (85); U. S. Steel 54,50 (53,75); Woolworth 64 (63).

Londra, 15 giugno.

I valori industriali si sono mantenuti anche oggi in buona forma con l'inizio del nuovo riporto, ma il volume degli affari ha lasciato molto a desiderare. Tra i valori industriali si sono registrati molti buoni spunti con prevalenza di piccole migliorie.

Indice degli industriali 472,4 (precedente 469,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Sma Viscosa 49,50 (48); Sma Viscosa priv. 41 1/4 (41 1/2); Montecatini 20 (20).

Parigi, 15 giugno.

Il mercato ha iniziato la settimana con una nota pesante in mancanza di nuovi sviluppi che hanno stimolato una corrente di realizzi in seguito ai realizzi della Scorsa ottava.

Indice valori nazionali 90,8 (venerdì 87,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Olivetti D (14,25); Finsider 0,20 (6,15); Pirelli 30,50 (29,70); Sma Viscosa 30 (29,50); Montecatini 12,15 (11,85).

Francoforte, 15 giugno.

Andamento calmo con poche variazioni. I valori di massa hanno presentato declini mentre i grandi magazzini hanno progredito.

Indice generale industriale: 127,12 (venerdì 127,09).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini 0,65 (0,55); Acni 12 (11,80); Fiat priv. 10,10 (10); Pirelli 23,50 (24); Edison 16,80 (16,50); Sma Viscosa 24 (23,80); Olivetti 11,60 (11,25).

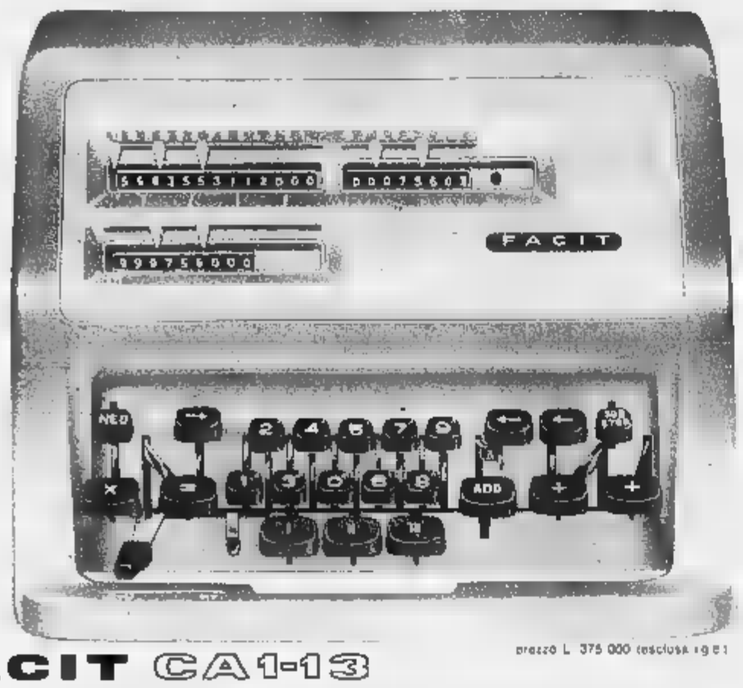
Zurigo, 15 giugno.

I compratori sono apparsi riservati e vendite piccole, scala stata sufficienti a deprimere i corsi. Ben tenuti i titoli di Stato.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Carlo Erba 49,50 (48); Rumianca 13,15 (13,20); Saia 7,30 (7,30); Italcementi 99 (100); Snia Viscosa 27 (26,75); Bastogi 11,50 (11,30); Condotte 3,70 (3,50); Fiat 13,40 (13,30); Imm. Roma 3,85 (3,80); Invest 20,10 (20,50); Ludoga priv. 35,25 (33,50); Magneti Marelli 7,35 (7,05); Pirelli 27,75 (27,25).

Unione Banche Svizzere 3345 (3360); Società di Banca Svizzera 2405 (2415); Credito Svizzero 2700 (2755); Electro-Watt 2090); Interhandel 4015 4000); Aare-Tessin 1380 (1370); Adolph Saurer 1690 (1700); Bally 1840 (1850); Brown Boveri 2305 (2315); Ciba 6425 (6500); Fischer 1605 (1610); Nestlé Alimentana 3160 (3150); Sulzer 3490 (3500).

A Gin



FACIT CA1-13

prezzo L. 375 000 (esclusa IGE)

La perfezione. Economizzare, razionalizzare il lavoro d'ufficio: in tutto il mondo si studia oggi questo problema con la stessa attenzione che si dedica alla produttività industriale. Lo fate anche voi per i vostri uffici? I mezzi di cui vi servite si possono realmente qualificare razionali?

FACIT CA1-13 calcolatrice superautomatica risparmia il 40% di tempo, abbrevia le moltiplicazioni, è celerissima.
Vi dà costante verifica dei tre registri che sono chiari, leggibili, ad ampia visione.
Semplicissima, la tastiera a 10 soli tasti.
15 minuti sono sufficienti per saper usare la FACIT CA1-13

LAGOMARSINO

LAGOMARSINO FILIALE DI TORINO VIA PIETRO MICCA 3, TELEFONO 51.86.20
FILIALI E CONCESSIONARIE IN TUTTA ITALIA

OFFRESI guardia giurata ex carabiniere custodia stabilimento e sorveglianza pratico impianti antifurto elettronici pesatore acc. Telefonare 259.710.

OFFRESI saldatore ossiacetilenico, con patente auto. Tel. 627-361.

ODONTOTECNICO diplomato scientifico 25 anni cerca sistemazione, possibilmente studio dentistico. Telefonare dopo ore 19 291-078

OPERAIO pratico lavori elettricista operatore radio frigo occuperebbesi fuori orario lavoro 2-3 ore giornaliere ed sabato. Attini Venanzio, Volpiano 10. 23372

OPERAIO saldatore elettrico 28enne offresi. Telefonare 552-277.

OPERATORE Rotaprint Romayor offresi anche mezza giornata. Telefonare 378-577. A67526

PANETTIERE impastatore impostatore piemontese 23enne offresi. Telefonare 797-044. A67448

PANETTIERE specializzato offresi. Telefonare 70.647 ore pasti.

PALISTA meccanico macchine stradali palista ribaltabile pluriennale esperienza offresi. Telef. 724-587.

PASTECCIERE 1ª categoria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5518 — Torino ». A67336

PASTICCIERE pasticciere fidato, napoletano, occuperebbesi ovunque. Ciani, Napoli, Nizida Talentino 56.

PENSIONATO massima fiducia intermediario, offresi, posto fiducia Scrivere: « Pubblicità Stampa 5509 — Torino ». AG7280

PENSIONATO 52enne offresi fattorino serietà massima fiducia Telefonare 363-333. A67408

PETTRICE 30enne dinamica offresi subito lavori manuali artistici, decorativi, ceramica pasta sintetica Scrivere: «Pubblicità Stampa 5537 — Torino». A67483

RETTIFICATORE 1ª categoria interni esterni offresi, Telefonare 363-333.

SEDICENNE presenza volenterosa occuperebbesi ramo industria possibilmente magazziniere. Tel. 31-735.

SIGNORA offresi a ore per stirare o altro lavoro. Telefonare 854-282.

TIPOGRAFO compositore espertissimo occuperebbesi disposto anche accettare incarichi responsabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5523 — Torino». A67407

TIPOGRAFO compositore occasione buone qualità tecniche offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5513 — Torino ».

TORNITORE attrezzista offresi capacità esperienza. Telefonare 797-546.

TUTTOFARE a ore zona Francia offresi. Telefonare 487-052, Benedetto, ore 18. A67370

TUTTOFARE piemontese offresi ore mattino garages Lingotto. Nicholino, Moncalieri. Telefonare 667-965.

UOMO ottima presenza, offresi commesso o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 332-585. A67330

VENTENNE saldatore elettrico offresi a serie ditta. Telefonare 386-565.

VENTIQUATTRENNE mezzo proprio patente B offresi ditta, Tel. 529-635

VENTIQUATTRENNE volenterosa offresi fattorino pulizie ecc. lavori mezza giornata. Telef. mattinata 698-070.

OFFERTE LAVORO
L. 160 per parola

A.A.A. CERCANSI aiutante e abili lavoranti sarta. Reyneri, Caboto 53. Telefono 597-135. A66374

A.A. DECORATORE a [redacted] esperto, cercasi ottimo trattamento. Telefono 343-471. A67567

A.A. IDRAULICI e tubisti assumiamo solo se veramente specializzati, Telefonare 734-242, 730-591.

A.A. TUTTOFARE fissa cercasi, coppia governo case, coniugi soli, occupati commercio, buone retribuzione, permessi. Telef. ore ufficio 510-264 ore pasti 881-187. A66585

A. CENTOTTANTAMILA mensili, cercansi tre ragazze, bella presenza, facile parola, per pubblicità presso privati Le Pleiadi, via Arsenio 42.

A coniugi soli anche pensionati volenterosi referenziati capacità orto frutteto giardino tuttofare custodia cosa prossimità Torino offresi alloggio comodità benefici accordi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1537 — Torino». A65993

A ore cercasi domestica pratica pulizia casa signorile. Telef. 542-062 zona Mirafiori. A65873

ABILE tuttofare e cameriere parenti o amiche disposte recarsi mare montagna referenziate fissa cercansi Telefonare 546-284. A66461

ABILE verniciatore carrozzeria anche pensionato desiderosa trasferirsi in Riviera cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5404 — Torino».

ABILISSIME confezioniste in serie donne et apprendiste cercansi. Presentarsi Ceva 44. A67245

ACCONCIATURE Tambelli cerca visetiste capace manicure. Pietro Micca 15. Telef. 53-347. A66455

APPRENDISTA commessa magazzino addetta alle vendite 16-19 anni fidanzata commerciale bella calligrafia cercasi. Telefonare 527-284.

APPRENDISTE maschiniste confezionista maglieria cercasi. Tel. 43-128.

APPRENDISTI elettromeccanici 15-16enni assumiamo anche termine scuole. Cavaglià, Gradisca 47, telefono 361-879. A65932

ASSUMIAMO maggiorenni dinamici presenza per facile lavoro propaganda; a idonei [redacted] mensili. Telefonare 259-537 dalle 18 alle 20.

[redacted] propagandisti [redacted] prodotti, dinamiche, presenza, 120.000 [redacted] mensili. Telefonare 259-537 dalle 18 alle 20. A65963

ASSUMIAMO subito lavoranti ed aiuto pellettiera ottima retribuzione. Presentarsi Rosy, Montevideo 7.

ASSUMO commessa preferibilmente pratica cartoleria. Alasia, Vinzaglio 5.

AUTISTA 18-20 anni, possibilmente elettricista, stipendio 60.000, cercasi. Rivetti, S. Donato 40, A67363

[redacted] ragazza [redacted] tico carrozzeria per applicazioni [redacted] rie. Telefonare 651-726.

BAMBINAIA governante due bambini di quattro e tre anni famiglia signorile cerca. Ottimo stipendio e trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5333 — Torino ». A65401

BAMBINAIA pratica referenziata per bimbo 18 mesi cercansi. Telefonare 520-448. A67298

BAMBINAIA referenziata cercasi per 1 bambina. Tel. ore ufficio 524-850.

BOUTIQUE cerca abilissima lavorante sarta su misura. Buon trattamento. Telefonare 779-221 A66631

CALIBRISTA abilissima preditore aggiustatore montaggio complessivi assumerebbe meccanica precisione. Telefonare 630-655. A65913

CAMERIERA sala pratica cercasi subito. Pensione Ivana, Lungo Po, telefono 49-136. 23697

CAMERIERA tuttofare pratica referenze indispensabili, cercasi fissa. Telefonare 687-008 al mattino.

CARROZZERIA cerca verniciatori 1-II. Telef. 343-593. A65948

CERCANSI abili lavoranti ed aiutanti sarta su misura. Telefon. 581-695.

CERCANSI abili pulitori. Rivolgersi S.I.T.A.I, Pigafetta 9. A64904

CERCANSI lavoranti donne sartoria uomo. Borgna, S. Teresa 11.

CERCANSI manovali addetti macchinario. Presentarsi Moldiam, via Parenzo 122/1, Moncalieri.

CERCANSI propagandiste per vendita famiglie prodotti forte consumo, facile presentarsi ore non volentierosa. Presentarsi ore 9-12 Italchimica, via Bava 17. A65830

CERCASI abile pantalonaia a mezza lavorante. Presentarsi Vucci, via Massena 17. A66042

CERCASI abile tuttofare fissa referenziata. Dormire sofficile indipendente. Telefonare 524-345.

CERCASI aiutante apprendista pettinatrice 15-18enne anche ragazza. Telefonare 70-126. A66087

CERCASI aiutante e lavorante modista. Telefonare 53-555.

CERCASI aiutante pettinatrice e manicure dai 18 ai 18 anni. Tel. 720-749

CERCASI aiutante pettinatrice finito. Via Cristo 21, Telefonare 233-847.

CERCASI apprendiste commesse alimentari. Telefonare n. 730-416.

CERCASI apprendiste sartorie giovani e lavoranti domiciliate con macchina motore zigzag. Pinelli 94.

CERCASI apprendiste 16-19enne lavorazione mobili lavorabile. Telefonare 546-724. A66049

CERCASI barista 16-17 anni capace bella presenza orario ridotto riposo festivo. Telefonare 511-708.

CERCASI ballerine per cabaretto. Telefonare 798-135. A64763

CERCASI cuoca provetta stipendio a richiesta con vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5372 — Torino».

CERCASI donne, abile tuttofare, pratica cucina, referenziata, per mesi agosto settembre mezza montagna. Telefonare 547-872. A67048

CERCASI donna tuttofare presso tre persone adulte. Ottima retribuzione. Telefonare ore pasti 680-328 escluso sabato e domenica. A66202

CERCASI guardiano notturno per garage 40 macchine. Tel. 769-598.

CERCASI lamierista specializzato carrozzeria disegno. Telef. 295-357.

CERCASI manicure aiuto parrucchiere signore, via Frejus 131, telefono 336-483. A65463

CERCASI manovale possibilmente pratato per lavori saponieria stradale. Presentarsi mattinata via Rubiana 26. A66008

CERCASI operaio qualificato bilance. Telefonare 626-965. A66200

CERCASI parrucchiere retribuzione adeguata c. Torbino 31, Telefono 882-223. A65738

CERCASI ragazzo 18anne per magazzeno formaggi. Telefono 273-645.

CERCASI tappezziere specializzato carrozzeria disegno. Telef. 295-357

Secondo un disegno di legge ministeriale

Bisognerà avere un diploma per poter aprire un negozio?

Non sarà più necessaria l'attuale licenza - L'interessato invece dovrà essere iscritto ad un apposito albo - I requisiti richiesti: titolo di scuola media superiore, oppure pratica di apprendista per almeno tre anni, oppure un esame di idoneità presso la Camera di commercio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 giugno.

Per aprire un negozio o svolgere qualsiasi altra attività commerciale non sarà più necessaria la cosiddetta «licenza di commercio», ma sarà indispensabile il possesso di determinati requisiti personali documentati attraverso l'iscrizione ad un apposito albo professionale. L'innovazione è prevista da un disegno di legge in corso di definitiva elaborazione presso il ministero dell'Industria e del Commercio, sulla base delle conclusioni cui è pervenuta una apposita commissione di esperti che per alcuni mesi ha svolto per incarico del ministro Medici approfonditi studi sul sistema distributivo italiano e sui possibili provvedimenti da adottare per ovviare agli inconvenienti spesso lamentati dai consumatori, dai commercianti e dai politici.

Indipendentemente dagli orientamenti emersi dal convegno di studio promosso nei giorni scorsi dal Cnel, il ministero è convinto della necessità di abolire le norme che impongono le «licenze di commercio» per qualsiasi attività in questo settore, ritenendo che esse non solo non abbiano rappresentato un argine alla polverizzazione delle imprese, ma che addirittura abbiano funzionato da «attrazione» verso il settore commerciale di quanti hanno creduto di ravvisare nella licenza un titolo di privilegio o di rendita, da conquistare in ogni caso e da utilizzare, poi, direttamente o con la cessione ad altri.

Inoltre, si è ritenuto che il sistema delle licenze, anche volendo prescindere dalla gravità e molteplicità degli abusi, cui ha sempre dato occasione, costituisce una vera anomalia rispetto al regime di libertà d'iniziativa, che — espressamente sancito dalla Costituzione — è in vigore nel nostro Paese per tutte le altre attività economiche, nel campo delle imprese industriali, artigiane, agricole, di produzione, di trasporto e di servizi. «Il sistema delle licenze di commercio — ha osservato la commissione ministeriale di studio — *appare come un residuo di situazioni storicamente superate e ormai privo di giustificazione sul piano politico, giuridico, sociale ed economico*».

Il nuovo commerciante, iscritto all'apposito albo, non potrà più essere quel l'imprenditore del tutto improvvisato il cui nome appare ora non di rado sulla licenza di commercio, e dovrà per proprio conto accertare con cura, in ogni singolo caso (come normalmente avviene per le imprese industriali) la validità economica dell'iniziativa che intende realizzare e la sua competitività. E questo l'imprenditore dovrà fare non solo di fronte ai concorrenti in atto, ma — non più armato di quella licenza che attualmente dà al titolare un fallace ed illusorio senso di sicurezza — anche di fronte ai nuovi concorrenti potenziali, liberi l'indomani di aprire nel locale accanto un negozio simile al suo.

Il passaggio dal vigente sistema a quello introdotto con il nuovo provvedimento verrebbe attuato con la indispensabile gradualità, sì da evitare gli inconvenienti di una rapida trasformazione. Coloro che attualmente esercitano attività di commercio all'ingrosso, al minuto o ambulante continueranno a gestire le loro imprese, senza obbligo di documentare la loro preparazione e qualificazione professionale. Nel contempo, per quanto concerne le grandi unità distributive, è previsto un «regime transitorio», per il periodo di tre anni, nel quale l'apertura di nuove unità sarà subordinata ad autorizzazione prefettizia.

Il nuovo sistema vuol fornire ai commercianti un'adeguata difesa contro ogni forma abusiva di concorrenza, disciplinando la vendita al pubblico per corrispondenza o su catalogo, mediante apparecchi automatici di distribuzione in luoghi pubblici o aperti al pubblico, mediante visita nelle private abitazioni; stabilendo i principi in base ai quali è consentita la vendita al minuto dei loro prodotti da parte degli agricoltori, degli industriali, degli artigiani; ponendo gli opportuni limiti all'attività commerciale degli enti pubblici e degli spacci aziendali, pubblici e privati; imponendo la qualificazione professionale degli agenti e delle persone preposte dai commercianti imprenditori alla gestione di diversi negozi, esercizi o punti di vendita.

In particolare, se nel corso della stesura definitiva sarà accettato il testo proposto dalla commissione ministeriale di studio, si dovrebbe procedere alla istituzione presso ogni Camera di commercio di un albo cui siano tenuti ad iscriversi coloro che intendono esercitare il commercio per la vendita al pubblico. L'albo dovrebbe articolarsi in tre sezioni (commercio all'ingrosso, commercio al minuto, commercio ambulante) e ciascuna sezione in due sezioni (una per i prodotti alimentari, l'altra per gli altri prodotti).

Per ottenere l'iscrizione all'albo, la domanda dovrebbe essere corredata dei seguenti documenti: *a*) certificato di nascita da cui risulti che l'interessato ha compiuto i 18 anni di età; *b*) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella della presentazione della domanda; *c*) certificato di buona condotta; *d*) certificato comprovante che il richiedente ha conseguito almeno la licenza della scuola d'obbligo o titolo equipollente; *e*) certificato comprovante, per le prime due sezioni — commercio ingrosso e commercio al dettaglio — di aver prestato la propria attività per il periodo di almeno tre anni quali dipendenti o apprendisti presso ditte esercenti attività commerciali di vendita all'ingrosso o al minuto oppure di aver superato, presso la Camera di commercio un esame di idoneità all'esercizio del commercio, oppure di aver frequentato un corso professionale per il commercio o, infine, di essere in possesso di un titolo di studio di scuola media superiore. Altre norme disciplinano il commercio ambulante e l'esercizio di vendita al pubblico da parte degli enti pubblici.

Giancarlo Fossi

Calzolaio processato alla Corte d'Assise di Torino

Ferì in una lite il vicino con dieci colpi di trincetto

Contrastanti versioni dei protagonisti del fatto - «Ho soltanto cercato di difendermi» sostiene l'imputato - Il rivale lo accusa di avergli insidiato e ricattato la moglie - Il processo continua oggi

Francesco Saporito al banco degli imputati durante l'interrogatorio ieri a Torino

Alla Corte d'Assise di Torino (pres. Moscone, p.m. Caccia, canc. Santostefano) è cominciato ieri mattina il processo contro il calzolaio Francesco Saporito di 56 anni, da Candelo (Foggia), già custode dello stabile di via Napione 30. Il Saporito, la sera del 1° febbraio scorso, ferì gravemente, con una decina di colpi di trincetto, il coinquilino Salvatore D'Agostino, 34 anni, da Tarsia di Cosenza, operaio alla Fiat. Fu il sanguinoso epilogo di un'amicizia tra immigrati che si era guastata per ragioni di interesse e per motivi sentimentali.

Il D'Agostino, infatti, era convinto che il maturo portinaio, che aveva fama di essere particolarmente sensibile al fascino femminile, gli insidiasse la giovane moglie, Anna Maria Cristaldi, mentre il Saporito, da parte sua, ha sempre sostenuto che, dopo aver aiutato in ogni modo i coniugi D'Agostino, fu ripagato con dispetti, provocazioni e minacce.

Davanti ai giudici, difeso dagli avvocati Delgrosso e Gabri, Saporito si presenta in abito scuro, che fa risaltare i suoi capelli grigi. Ha lineamenti marcati ed uno sguardo tranquillo. Si capisce, tuttavia, che è uomo ancora pronto allo scatto e alla reazione violenta.

Presidente — *Ci racconti come si sono svolti i fatti.*

Saporito — *Quando i D'Agostino si trasferirono a Torino, per pura amicizia, li accolsi in una camera di mia proprietà in via Vanchiglia. Dopo alcuni mesi si fece libero un alloggio in via Napione 30, nella casa dove da anni ero portinaio, e mi adoperai per sistemarli, con un affitto di 18 mila lire al mese. In più, prestai al marito 100 mila lire, per acquistare i mobili, e alla donna, in varie riprese, consegnai piccole somme. In tutto, posso calcolare altre 100 mila lire. La signora Anna Maria veniva spesso a trovarmi nel mio negozio di calzolaio, attiguo alla portineria. Eravamo amici, ma non è vero che la insidiavo.*

«Per recuperare il mio credito, procurai alla signora Anna Maria l'incarico della pulizia delle scale. Ma lei non lo disimpegnava come doveto e così dovetti rinunciare alla sua collaborazione. Da quel momento, l'amicizia si guastò. Il marito giunse al punto di minacciarmi con una pistola. Mi fece anche una serie di dispetti e di affronti e cominciò a dire che io mi lasciavo in pace sua moglie.

«La sera del 1° febbraio, dopo aver pagato l'affitto, mi chiamò fuori della portineria. Stava sulla prima rampa di scale e mi apostrofò con insulti. Aveva le mani nelle tasche del giaccone e pensai che fosse armato. Quando mi colpì, prima con un calcio al ginocchio sinistro e poi con un pugno al naso, reagii per difendermi usando il trincetto che tenevo in mano».

Salvatore D'Agostino racconta le cose in modo diverso.

Presidente — *E' vero che eravate amici e che vi prestò 100 mila lire?*

D'Agostino — *Eravamo amici, ma da lui ebbi soltanto 10 mila lire, che gli restituii. I nostri rapporti si guastarono quando seppi che era un donnaiolo e che dava fastidio anche a mia moglie.*

Presidente — *La sera del ferimento, lei ha dato un calcio e un pugno al Saporito?*

D'Agostino — *No, non ne ebbi il tempo. Si buttò su di me come una belva, senza dire una parola. Due sere prima l'avevo sorpreso mentre insegniva mia moglie per le scale.*

Sale alla pedana Anna Maria D'Agostino, una brunetta semplice e graziosa. Ha 26 anni. Insieme con il marito si è costituita parte civile, con il patrocinio dell'avv. Preve.

Anna Maria — *Erano due anni che con Saporito non ci si parlava. La gente aveva cominciato a sparlare, dicendo che ero l'amica di Saporito, e così troncammo i rapporti. Una volta egli mi chiuse nella retrobottega e mi fece firmare due bigliettini compromettenti. Poi cominciò a fare il tenero, ma io lo respinsi, graffiandolo. Non raccontai il fatto a mio marito, ma lo dissi ai miei genitori. Per questo, per ricuperare i due bigliettini, presi il registro delle ricevute in portineria. Non fu affatto per dispetto, come disse poi Saporito.*

Gli altri testimoni sono inquilini dello stabile. Confermano che Saporito aveva fama di dongiovanni e che Anna Maria si tratteneva spesso nella sua retrobottega. Ma nessuno è in grado di riferire fatti precisi. Sullo scottante argomento si pronuncia chiaramente Paola Moschelli: «Cose come si sono svolti i fatti. Dopo alcuni mesi si fece libero un alloggio in via Napione 30, nella casa dove da anni era portinaio, e mi adoperai per sistemarli, con un affitto di 18 mila lire al mese. In più, prestai al marito 100 mila lire, per acquistare i mobili, e alla donna, in varie riprese, consegnai piccole somme. In tutto, posso calcolare altre 100 mila lire. La signora Anna Maria veniva spesso a trovarmi nel mio negozio di calzolaio, attiguo alla portineria. Eravamo amici, ma non è vero che la insidiavo.

«Per recuperare il mio credito, procurai alla signora Anna Maria l'incarico della pulizia delle scale. Ma lei non lo disimpegnava come doveto e così dovetti rinunciare alla sua collaborazione. Da quel momento, l'amicizia si guastò. Il marito giunse al punto di minacciarmi con una pistola. Mi fece anche una serie di dispetti e di affronti e cominciò a dire che io mi lasciavo in pace sua moglie.

«La sera del 1° febbraio, dopo aver pagato l'affitto, mi chiamò fuori della portineria. Stava sulla prima rampa di scale e mi apostrofò con insulti. Aveva le mani nelle tasche del giaccone e pensai che fosse armato. Quando mi colpì, prima con un calcio al ginocchio sinistro e poi con un pugno al naso, reagii per difendermi usando il trincetto che tenevo in mano».

Salvatore D'Agostino racconta le cose in modo diverso.

Presidente — E' vero che eravate amici e che vi prestò 100 mila lire?

D'Agostino — Eravamo amici, ma da lui ebbi soltanto 10 mila lire, che gli restituii. I nostri rapporti si guastarono quando seppi che era un donnaiolo e che dava fastidio anche a mia moglie.

Presidente — La sera del ferimento, lei ha dato un calcio e un pugno al Saporito?

D'Agostino — No, non ne ebbi il tempo. Si buttò su di me come una belva, senza dire una parola. Due sere prima l'avevo sorpreso mentre insegnava a mia moglie per le scale.

Sale alla pedana Anna Maria D'Agostino, una brunetta semplice e graziosa. Ha 26 anni. Insieme con il marito si è costituita parte civile, con il patrocinio dell'avv. Preve.

Anna Maria — Erano due anni che con Saporito non ci si parlava. La gente aveva cominciato a sparlare, dicendo che ero l'amica di Saporito, e così troncammo i rapporti. Una volta egli mi chiuse nella retrobottega e mi fece firmare due bigliettini compromettenti. Poi cominciò a fare il tenero, ma io lo respinsi, graffiandolo. Non raccontai il fatto a mio marito, ma lo dissi ai miei genitori. Per questo, per ricuperare i due bigliettini, presi il registro delle ricevute in portineria. Non fu affatto per dispetto, come disse poi Saporito.

Gli altri testimoni sono inquilini dello stabile. Confermano che Saporito aveva fama di dongiovanni e che Anna Maria si tratteneva spesso nella sua retrobottega. Ma nessuno è in grado di riferire fatti precisi. Sullo scottante argomento si pronuncia chiaramente Paola Moschelli: «Cose come si sono svolti i fatti. Dopo alcuni mesi si fece libero un alloggio in via Vanchiglia

ULTIME NOTIZIE

Aperto il congresso del partito comunista polacco

Gomulka si scaglia con violenza contro la Cina

«I piani atomici di Pechino — ha detto — sono destinati al fallimento» Alla base del conflitto ideologico russo-cinese è il rifiuto sovietico di costringere con la forza l'America a riconoscere la Cina - Richiesti ampi dibattiti preparatori per la conferenza mondiale progettata da Kruscev

(Nostro servizio particolare)

Varsavia, 15 giugno.

Il IV Congresso del partito comunista polacco ha aperto oggi i suoi lavori con un discorso del segretario generale Wladislaw Gomulka. L'intervento è durato cinque ore, occupando pressochè l'intera seduta inaugurale.

Gomulka ha fatto il punto sulla questione più cruciale del movimento comunista internazionale; e cioè l'atteggiamento del partito comunista cinese e dei suoi simpatizzanti verso la politica del governo sovietico. Ha detto che alla radice del conflitto ideologico è il rifiuto sovietico di accettare una politica secondo la quale si sarebbero dovuti piegare con la forza gli Stati Uniti ad accettare una più cospicua influenza della Cina sulla scena politica internazionale. Gomulka ha detto che il piano cinese per creare un armamento nucleare tale da conquistare al paese un maggiore peso nel mondo, era destinato al fallimento.

Di fronte al rifiuto sovietico di aiutare la Cina a costruire la sua «bomba», i *leaders* di Pechino hanno reagito in modo tale da fare ritenere possibile una rottura completa tra paesi comunisti, ha detto Gomulka, e ha aggiunto:

«L'intera attività del partito cinese dimostra che esso ha aperto la controversia ideologica non allo scopo di giungere alla verità, ma allo scopo di arrivare ad una rottura. I dirigenti cinesi avevano bisogno di diffamare i partiti sovietici e di altri paesi con accuse di revisionismo allo scopo di provare la tesi ideologica la necessità di una rottura».

Gomulka ha definito «folli» gli attacchi lanciati dai dirigenti comunisti cinesi a Nikita Kruscev e ai peus. Quali sono i rimedi a questa situazione? Gomulka ha calorosamente appoggiato la proposta, partita da Mosca, perchè si tenga una conferenza mondiale dei partiti comunisti.

«Diversi partiti — ha detto Gomulka — *hanno chiesto la convocazione di una nuova conferenza mondiale, ma il tempo richiesto per la sua preparazione... non può dipendere solo dall'umore della Cina. I preparativi dovrebbero avere inizio quando la maggioranza dei partiti avrà data la sua adesione, e solo allora potrà essere fissata una data per la conferenza».*

Il *leader* comunista polacco ha detto che una commissione composta di partiti di tutte le principali regioni del globo dovrebbe iniziare la preparazione della conferenza e «*preparare progetti di documenti che dopo discussioni all'interno dei partiti e tra partiti costituirebbero le basi per le future dichiarazioni*».

Questo passo del discorso di Gomulka è apparso agli osservatori molto importante, in quanto propugna un dibattito quanto mai vasto per la conferenza, evitando il pericolo che essa possa diventare una assemblea riunita per applaudire una serie di decisioni prese dai dirigenti politici dei peus d'accordo con pochi altri capi di partiti comunisti di grande influenza.

«*Il nostro partito* — ha proseguito Gomulka — *è pronto a prendere parte a tale lavoro preparatorio e non risparmierà sforzi per rimarginare e per ristabilire la solidarietà tra partiti comunisti fratelli sulla base dei principi marxisti leninisti*».

Al congresso, che durerà da una settimana a dieci giorni, prendono parte 1630 delegati comunisti polacchi e undici delegazioni dell'Europa, tra le quali una del pci capeggiata da Giancarlo Pajetta. **a. p.**

Eden ammalato

Londra, 15 giugno.

Sir Anthony Eden, il quale ricoprì la carica di primo ministro durante la crisi di Suez nel 1956, è stato costretto a letto per due giorni. La consorte, parlando con i giornalisti, ha dichiarato: «*Mio marito ha avuto uno dei suoi periodici e violenti attacchi di febbre, e non si è ancora completamente ristabilito*».

Johnson e il gen. De Gaulle s'incontreranno in America?

Secondo *Paris-presse*, la visita del Presidente francese avverrebbe prima delle elezioni negli S.U.

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 15 giugno.

Paris-presse, giornale di ispirazione governativa, pubblica stasera con grandissimo rilievo questo titolo ad apertura della prima pagina: «*Johnson fa delle avances a De Gaulle*». Si tratta, probabilmente, di una interpretazione alquanto sforzata dei sondaggi franco-americani in corso da alcune settimane.

Le Monde, infatti, dà una versione molto più cauta di quella del giornale gollista, pur confermando l'esistenza dei sondaggi, che si sono svolti fra l'ex sottosegretario americano Sulzberger e il generale francese Billotte.

In seguito a questi approcci preliminari, il Presidente della Repubblica francese riceverebbe segretamente, il 30 maggio, Robert Anderson, senatore del Texas, invitato personale del presidente Johnson, e, cinque giorni dopo, il sottosegretario agli Esteri americano George Ball, in visita ufficiale in Francia. Negli incontri, è stato trattato l'insieme delle relazioni franco-americane. «*Sembra verosimile* — scrive *Le Monde* — *che i due Capi di Stato si incontreranno dopo le elezioni americane*».

Secondo *Paris-presse*, l'incontro fra i due presidenti, ormai deciso, potrebbe avvenire anche prima delle elezioni americane e sarà il generale De Gaulle che andrà a trovare il suo interlocutore a Washington. **s. v.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

15 giugno 1964

NATI — **Mellano Rosanna**; **Camilotti Riccardo**; **Mandarino Mina**; **Nutini Andrea**; **Barbieri Isabella**; **Losa Sabrina**; **Bresciani Enzo**; **Abela Lucilla**; **Tomasoni Marco**; **Baima Mario**; **Miglio Roberto**; **Cafà Daniela**; **Romagnoli Roberto**; **Meadola Alessandro**; **Grande Franco**; **Marcolongo Maurizio**; **Ierio Carmela**; **Perdoncin Federica**; **Caula Daniela**; **Carbonaro Costantina**.

MORTI — **Balmasso** Pietro, di anni 63, nato a Saluzzo, abitante in via Alessandria 35; **Barro** Maddalena in Pescarolo, n. 66, Torino, c. Casale 284; **Peria** Antonietta ved. Franchin, n. 77, Loreo, v. Sette Comuni 13; **Campanella** Francesco, n. 82, Castello d'Annone, v. Lanusei 8; **D'Amato** Giuseppe, mesi 6, Torino, c. Monte Grappa 19; **Abbonante** Terenzio, n. 75, Torino, v. Scarlatti 25; **Varisco** Felice, n. 70, Stroppiana, industriale, v. S. Ottavio 37; **Dellore** Pierino, n. 63, Vercelli, rappresentante, v. Rossini 12; **Graziano** Carolina in Ferragatta, n. 60, Tronzano, v. Baltea 6.

Deceduti in ospedale: **Borsattino** Michele, n. 83, Volvera; **Lasdi** Giulio, n. 80, Torino, commerciante; **Viola** Giacomo, n. 41, Collegno, manovale; **Caraccillo** Carmela ved. Jemma, n. 73, Seminara.

Nati 29 - Matrimoni 46 - Morti 38

14 giugno

NATI — **Berardino Stefania**; **Rodella** Roberto; **Cristofaro** Maurizio; **Veratto Alessandra**; **Ghiringhelli** Gian Luigi; **Albrito** Rossana; **Licata Letizia**; **Casella** Alberto; **Fritschi Andrea**; **Minola** Federico; **Scarpetta** Pasquale; **Carnao** Francesca; **Useglio** Gabriella; **Pierobon** Lorella; **Garlone** Nicoletta; **Cazzola** Roberta; **Allisi** Alberto; **Bieri** Lucia; **Ferro** Roberto; **Crestani** Carla.

MORTI — **Penna** Maddalena in Omerino, di anni 42, nata a Rocca d'Arazzo, abitante in via A. da Brescia 17; **Giordano** Giacomo, n. 63, Alba, v. G. Reni 86; **Ottina** Rosa, n. 70, Torino, via Monti 14; **Lusso** Michele, n. 77, Verolengo, c. Rosselli 123; **Sardo** Michele, n. 54, Caltanissetta, operaio, v. P. Micca 15; **Bertolo** Maria in Ghirotti, n. 56, S. Bellino, v. Canelli 126; **Basiano** Giovanna, n. 65, Massaglia, v. Vallarsa 33; **Durando** Vilma, mesi 5, Torino, c. Casale 313; **Pace** Nicolina in Porto, n. 66, Paponice, p. Alberà 15; **Cerafici** Leonardo, n. 35, Palermo, commerciante, c. Emilia 35; **Tessore** Achille, n. 56, Mistretta, geometra, c. Francia 34; **Secco** Giacomo, n. 87, Airasca, v. C. Nigra 41; **Cordero** Giovanni, n. 51, Monteu Roero, operaio, v. I. Vian 3.

Deceduti in ospedale: **Cerrias** Maria in Serra, n. 58, Fiumimaggiore; **Bruna** Lorenzo, n. 50, Asti, verniciatore; **Avanzi** Rolando, n. 23, S. Pietro in Cariano, operaio; **Rigatelli** Tommaso, n. 77, Viù; **Chiapino** Maria in Cosola, n. 75, Vinadio; **Isnardi** Italo, n. 66, Villafranca d'Asti; **Berruto** Bruno, n. 9, Carignano, scolaro; **Serra** Quinto, n. 66, Massazza; **Testoni** Oddone, n. 54, Bologna, artigiano; **Garneri** Agostina, n. 42, Jansieri (Francia), impiegata; **Buttigliano** Luigi, n. 12, Corato, scolaro; **Vacha** Vittoria in Mibati, n. 63, Torino; **Re** Silvio, n. 72, Penango; **Alta** Valentina, n. 64, Stolzalpf (Austria).

Nati 29 - Matrimoni 39 - Morti 27

Segue dalla pagina 17

Serenamente è mancato all'affetto dei Suoi cari il

Dott. Guglielmo Burzio

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Rita, la figlia Marisa, zii, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Gino Diotti ed a tutti i colleghi che amorevolmente l'hanno assistito. I funerali mercoledì 17 alle ore 8,30 partendo da via Guicciardini 3 (ndi la cara salma verrà trasportata a Polirino per essere tumulata nella tomba di famiglia).
— Torino, 15 giugno 1964.

I Vecchi Amici di sempre si associano con dolore al lutto della famiglia del compianto

Dottor Guglielmo Burzio

— Torino, 16 giugno 1964.

I Colleghi di Corso e di Laurea (1928) addolorati per la perdita del-l'amico

Guglielmo

partecipano al grave lutto della Famiglia.
— Torino, 16 giugno 1964.

Angosciati per la immatura perdita dell'indimenticabile

Dott. Guglielmo Burzio

si uniscono al grave lutto della famiglia, gli amici

Famiglie Angelino
Famiglia Barbera
Famiglia Baronti
Angiola Costa
Famiglie Fregadora
Dini Gattari - Mura
Famiglia Gestri
Teresa, Rina Manna
Famiglie Olivetti
Famiglia Paschetta
Famiglie Quilico-Salvaterra
Famiglie Spada.
— Torino, 16 giugno 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Carolina Bertola ved. Olearo

La figlia **Angela** e nipote Lucia unitamente alla sorella e nipoti tutti ne danno il doloroso annuncio. Funerali oggi ore 16,15 partendo dalla Nuova Assistenza Martini.
— Torino, 15 giugno 1964.

All'alba del giorno 15 giugno 1964 repentinamente si spegneva in Firenze il

N. H. AVV.

Valentino Cherici Tramontani

Ne partecipano angosciati la improvvisa scomparsa: la moglie **Aurelia Arioli**; la sorella **Giulia Cherici Tramontani** ved. **Carlomagno**; i nipoti: **Franco Cherici Tramontani**, **Mario Carlomagno** e famiglia; **Andrea Bizzarri** e famiglia; **Luciana Cherici Tramontani** in Soweal con il figlio Valentino. Il trasporto funebre avverrà nel tardo pomeriggio dal 16 giugno in Poppi, dove la salma sarà tumulata nella cappella di famiglia. (Non fiori, ma eventuali offerte al Comitato pro erigendo Asilo infantile Poppi, indirizzando al presidente avv. Giuseppe Galleschi).
— Firenze, 16 giugno 1964.

La **FIAT** si unisce con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVV.

Valentino Cherici Tramontani

che per lunghi anni prodigò quale direttore nel settore commerciale in Italia e all'estero la Sua saggia e valente opera, con animo generoso.

E si associano **Dirigenti e Collaboratori** tutti della **Direzione Esportazione, della Direzione Montaggi all'estero e della Direzione Italia della FIAT** con sincero rimpianto, nell'affettuoso ricordo dello Scomparso.
— Torino, 16 giugno 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. Renato Enrieu

Affranti, ne danno il doloroso annuncio la moglie **Andreina Menini** con i figli **Roberto** e **Mita**, la mamma **Rosa Piccabiotto**, i cognati e i nipoti **Menini** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 16 partendo da piazza Reyneri 9 (ndi la Salma proseguirà per Montanaro dove sarà provvisoriamente tumulata. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 giugno 1964.

Nino e Maria Carbonaro fraternamente partecipano al dolore della Famiglia.

Gli ex coniugi **Borghesio** e **Ricca** piangono la perdita del caro nipote

Renato

— Torino, 16 giugno 1964.

Partecipano con affetto al dolore dell'amico Roberto per la morte del

Papà

Gianni Baldini
Amerigo Bagliani
Marilena Barravalle
Giacomo Biglia
Ezio Bongiannino
Anna Borgo
Sergio Carnini
Mariss Chiappa
Piero Colli
Aldo Coppa
Attilia Giovannelli
Luisa Guernaschelli
Gianni Linfozzi
Gianfranco Maffei
Mariarosa Maggia
Adalberto Martinetto
Mario Novarotti
Sandro Rossa
Giorgio Saltamino
Ezio Schierano
Franca Solrito
Lucia Starola
Angelo Venezia
Elisa Zarattini.
— Torino, 16 giugno 1964.

Luciano Carmello
Paola Minuccioni
Giorgio Ripoli
partecipano al dolore della cara Mita per la scomparsa dell'adorato

Padre

— Torino, 16 giugno 1964.

Rosy Taschera partecipa affettuosamente al dolore di Roberto e Mita.

La famiglia **Biboita** partecipa al dolore degli amici Enrieu per la perdita del caro

Renato

— Torino, 16 giugno 1964.

I cugini **Enrieu, Massotto, Picolati**, partecipano al grande dolore delle zie, Andreina e figli.

Dirigenti e Collaboratori tutti della **Direzione Assistenza Tecnica FIAT** prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del

Rag. Renato Enrieu

sul sincero rimpianto del caro Scomparso.
— Torino, 16 giugno 1964.

Si uniscono al dolore di Roberto e Mita gli amici:
Sergio Cantone
Carlo Cambone
Giorgio Negosio
Enrico Schierano.

Condomini e Inquilini di piazza Reyneri 9 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Rag. Renato Enrieu

— Torino, 16 giugno 1964.

Ieri è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Menzio
n. Pistono
di anni 76
Moglie e **Madre esemplare**

Addolorati lo annunziano il marito Michele, i figli **Maria Luisa, Mario, Filippo** con la moglie **Benedetta Corinna** e figli **Laura** e **Michele**, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 16,15 partendo da via Cernaia 14. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Un grazie particolare al dott. Maurizio Magnaniso per le premurose cure prestate.
— Torino, 16 giugno 1964.

I nipoti **Giuseppe** e **Giovanni Debiabiani** con le rispettive famiglie si uniscono al dolore.

I **Condomini** di v. **Cernaia 14** partecipano al cordoglio della Famiglia Menzio per la perdita della Signora

Caterina Pistono in Menzio

— Torino, 15 giugno 1964.

E' mancata ai suoi cari

Francesco Dejoannes
tipografo

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie **Delfina Sbodio**, il figlio **Pier Giorgio** con la moglie **Rosanna Caghi** e la piccola Cristiano, fratelli, sorelle, cognati, zii, zie, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 corr. alle ore 17, in **San Giorgio Canavese, 15-6-1964.**

La **Ditta A.C.C.A. di Giovanni Schneider** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Dejoannes

— Torino, 15 giugno 1964.

Improvvisamente è mancata

Evelina Cappa

Addolorati l'annunciano: la sorella **Irene** ved. **Borghesio**, nipoti, parenti, amici tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Alberto De Renzo per le assidue cure prestate. Funerali mercoledì ore 10,30, via Amedeo Peyron 24.
— Torino, 14 giugno 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ferrari
di anni 80

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Linda**, i figli **Bianca, Italo, Aldo** con le rispettive famiglie, nipoti e pronipoti.
— Lanzo, 13 giugno 1964.

Lucetta, Franco, Elli Pejrone si uniscono agli amici di

Giancarlo Canè

nel caro ricordo.
— Cuneo, 14 giugno 1964.

Angosciati, increduli della dolorosa irrevocabilità del destino confortati dal loro immenso dolore dell'impossibile manifestazione di affetto, stima, riconoscenza tributata al Loro

Prof. Dott. Giuseppe Enria
Primario Chirurgo
Ospedale Civile Ivrea

la moglie, figli, sorelle nipoti nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano Amici, Ammalati, Autorità, Colleghi, Cliniche, Enti, Istituti Religiosi e tutti coloro che Lo vollero onorare con parole, scritti, fiori, opere di bene. Messe di Trigesimo il giorno ore 8 Cappella Istituto La Pace Torino; 8 luglio ore 18,45 Chiesa San Ulderico, Ivrea.
— Torino, 15 giugno 1964.

Dopo brevissima malattia, munita dei conforti religiosi, ritornava a Dio l'anima eletta di

Rosina Riconda in Salico

Con animo straziato la piangono il marito dott. **Osvaldo Salico**, i figli **Gian Ilo** e **Pier Giorgio**, la mamma **Maria Rollino** ved. **Riconda**, la cognata **Maria** con il marito **Alfredo Giglio**, cugini, parenti tutti e l'affezionata **Maria**. I funerali avranno luogo in Saint Vincent martedì alle ore 10. La Salma proseguirà poi per Chiavarano, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Saint Vincent, 14 giugno 1964.

Addolorati partecipano al grave lutto dell'amico dott. Osvaldo Salico e dei cari Gian Ilo e Pier Giorgio gli amici che tanto hanno apprezzato

Rosina Riconda

Famiglia **Carlo Actis**
Famiglia dott. **Bruno Baltese**
Famiglia dott. **Francesco Balestri**
Famiglia dott. **Bosrino**
Famiglia **Fermo Borgh**
Famiglia Dott. **Piero Borriano**
Dott. **Amedeo Bortoletto**
Famiglia Geom. **Giuseppe Castiglione**
Famiglia rag. **Ambrogio Comba**
Famiglia dott. **Rino Cossard**
Famiglia **Felice Cresa**
Famiglia **Michele Culas**
Famiglia dott. **Giovanni Battista Dalla**
Famiglia comm. **Casimiro Dalliso**
Famiglia **Pietro Ducugnon**
Famiglia **Leon Dujany**
Famiglia **Renato Farè**
Famiglia **Luigi Fossati**
Famiglia cav. **Daniele Fosson**
Dott.ssa **Irene Fucile**
Famiglia colonnello **Francesco Gastaldi**
Famiglia **Antonio Giordano**
Famiglia **Renato Grassis**
Ginetta Piero Elio Guglielminotti
Famiglia rag. **Desiderato Guillet**
Famiglia generale **Gustavo Imperati**
Famiglia dott. **Mario Mancini**
Famiglia **Mario**
Famiglia geom. **Luigi Menzio**
Famiglia **Giuseppe Moro**
Famiglia **Attilio Nieri**
Dott. **Tullio** e **Rosa Orecchia**
Famiglia dott. **Franco Pasquali**
Dott.ssa **Piera Perona**
Famiglia prof. **Giuseppe Peyrani**
Famiglia dott. **Gianni Pupiani**
Famiglia **Ettore Ravel**
Famiglia **Michele Reineno**
Famiglia **Giuseppe Richiardi**
Famiglia dott. **Samuele Rossi**
Famiglia dott. **Mario Rosso**
Famiglia **Giovanni Rosso**
Famiglia dott. **Giovanni Santi**
Famiglie **Sappia** e **Conti**
Famiglia **Roberto Semeghini**
Famiglia dott. **Augusto Stevenin**
Famiglia **Livio Tibaldi**
Famiglia **Alfredo Torretta**
Dott. **Mario Torre**
Famiglia **Vincenzo Travos**
Famiglia **Mario Valsecchi**
Famiglia comm. **Pietro Vigna**
Famiglia **Santino Villot**
Arturo Gazzano
Marco Jory
Vincenzo Cherni
Severo Bertaldo
Edoardo Cremonesi
Alberto Ballagamba
Leo Margrotto
Daniele Pagliari
Giovanni Pagliari
Stefano Musso
Antonio Ricciarelli
Antonio Relleri
Livio Borra
Eugenio Simeoni
Giovanni Bestagno
geom. **Antonio Meneguzzi.**
— Saint Vincent, 14 giugno 1964.

La dottoressa **Piera Perona Cabiotto** partecipa commossa al grande dolore del dott. Osvaldo Salico e famiglia per la scomparsa della signora

Rosina

— Aosta, 15 giugno 1964.

I Soci della **Società Medico Chirurgica Valdostana** prendono viva parte al lutto del collega Dott. Osvaldo Salico per la perdita della signora

Rosina Salico Riconda

— Aosta, 15 giugno 1964.

Aldo, Laura e **Gianfranco Avondoglio** partecipano costernati al grande dolore dei cugini Salico Osvaldo Gian Ilo e Pier Giorgio per la perdita della cara

Rosina

— Torino, 16 giugno 1964.

I cugini **Vanna** ved. **Ravera** e famiglia, partecipano al dolore della famiglia Salico per la scomparsa della carissima

Rosina

— Torino, 16 giugno 1964.

Si associano al dolore della famiglia Salico gli amici:
Lucia e **Ada Biscossa**
Lucetta e **Albina Valsesana.**

Zia **Rina**, Zio **Cinto**, **Anna**, **Angela**, **Nuccio Rollino** con grande dolore piangono la morte della cara

Rosina

— Torino, 15 giugno 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Caveglio
ex funzionario FIAT

A quanti lo conobbero ne danno la triste notizia, la moglie **Cesarina Marchetti**, i figli **Sergio** e **Guido**, le nuore **Carla** e **Chico**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 16 alle ore 16,15 partendo da via Vian 3/6.
— Torino, 14 giugno 1964.

La famiglia **Carlo Repossi** con la moglie **Rosetta** e figlio Furio partecipa al dolore del caro amico Geometra Caveglio.

Gli ex Colleghi e Collaboratori della **FIAT Divisione e Sezione Materiale Ferroviario**, ricordano con sincero rimpianto il signor

Giuseppe Caveglio

ed esprimono alla famiglia sentite condoglianze.
— Torino, 16 giugno 1964.

Gli amici **Alberto, Isa, Roberto, Jenny** e **Giorgio** partecipano al dolore del caro Sergio per la morte dell'adorato

Papà

— Torino, 16 giugno 1964.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari, munita dei conforti religiosi

Adelina Biancotto
nata Contero
anni 65

Affranti ne danno il triste annuncio il marito **Michele**, figlio **Renato** con la moglie **Marisa**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 17, ore 10,30, Cumiana, via Paolo Boselli, 45.
— Cumiana, 15 giugno 1964.

Si associano affettuosamente al dolore **Leontina** e **Candido Daghero.**

Serenamente è mancato

Pasquale Epinot
Brigadiere Vigili Urbani
anni 79

Lo piangono il figlio **Rosolino** con la moglie **Elsie** e l'adorato **Gualtiero**, l'affezionatissima **Rosina**, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì ore 10,30, via Amedeo Peyron 24.
— Torino, 15 giugno 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Gabriele
(Minet)
Grande invalido di guerra

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Gabriele**, i figli **Luigi** con la moglie e figli, **Giulia** con il marito e figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Lanzo oggi 16 giugno alle 17,30 partendo da via Torino 20.
— Lanzo, 16 giugno 1964.

20-6-1963 **20-6-1964**

Avv. Mario Testore

Nel primo triste anniversario della Sua scomparsa **Felicina Codegoni Lo Ricardo**, Sante Messe giovedì 18 ore 7 in Lauriano e venerdì 19 ore 8,30 Parrocchia SS. Nome di Gesù in Torino.
— Torino, 16 giugno 1964.

La famiglia **Cattin** ringrazia quanti con scritti parole preghiere fiori hanno preso parte al suo grande dolore per la scomparsa della cara

Brigida Crepaldi Cattin

ed esprimono profonda riconoscenza al Prof. Barra (medico di Famiglia), Dr. Andreone, Mathis, Bocca, Beltramo e le infermiere per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 16 giugno 1964.

Ha chiuso la sua operosa esistenza il

Comm. Aldo Degiuli
Industriale
anni 53

Lo piangono la moglie **Giuseppina**, la madre, i figli **Sergio** e **Marco** con la moglie, gli adorati nipotini **Tonino** e **Stefano**, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 17 corr. alle ore 9 partendo dalla abitazione in via Villa della Regina 3.
— Torino, 15 giugno 1964.

Emilio Gressi unitamente alla propria famiglia si associa al lutto della famiglia Degiuli per la grave perdita del fraterno amico

Aldo

— Torino, 15 giugno 1964.

Il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti**, gli **Impiegati**, le **Maestranze** delle **Stamperie Sima** hanno il dolore di annunciare la perdita del loro Amministratore Delegato

Comm. Aldo Degiuli

— Susana Canavese, 15-6-1964.

Il **Collegio Sindacale**, la **Direzione**, gli **Impiegati** e gli **Operai** della **Stamperia OMS** annunciano con grave dolore la perdita del loro Presidente

Comm. Aldo Degiuli

— Salassa Canavese, 15-6-1964.

Le famiglie **Gino Pellegrini** e **Carlo Franchini** partecipano al dolore della famiglia Degiuli per la grave perdita del Compianto

Comm. Aldo Degiuli

— Torino, 15 giugno 1964.

Le famiglie **Chiaventone, Serena** ed **Isaedi** partecipano al lutto della famiglia Degiuli per la dolorosa perdita del

Comm. Aldo Degiuli

— Torino, 15 giugno 1964.

Gli Amici **Chiarmetta Fenoglio, Fasano, Migliasso, Silla, Cantamessa** con le rispettive famiglie si associano al dolore dei famigliari per la immatura perdita del

Comm. Aldo Degiuli

— Torino, 15 giugno 1964.

La famiglia **Tessitore** prende parte al dolore degli amici Degiuli per la perdita del

Comm. Aldo Degiuli

— Torino, 15 giugno 1964.

Oreste Marchisio e famiglia profondamente colpiti si uniscono al grande dolore dell'amico Sergio per l'improvvisa dipartita del Padre

Comm. Aldo Degiuli

— Torino, 16 giugno 1964.

La **Soc. Co.Fer** partecipa al grave lutto che ha colpito il suo Amministratore Signor Sergio Degiuli per la scomparsa del Padre

Comm. Aldo Degiuli

— Torino, 16 giugno 1964.

Alberto Brezzi partecipa con affetto al dolore dell'amico Marco per la morte del

Papà

— Torino, 15 giugno 1964.

Marco Fanizza e **Marco Grassi** partecipano al dolore dell'amico Marco per la scomparsa del

Padre

— Torino, 16 giugno 1964.

Flavio ed **Anna Bianco** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Comm. Aldo Degiuli

— Torino, 15 giugno 1964.

Miglia Passino e famiglia si uniscono al grande dolore della Famiglia Degiuli per la scomparsa del

Comm. Aldo Degiuli

— Torino, 15 giugno 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Pierina Ventrini
Medaglia d'oro Pubblica Istruzione

Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Giuseppe**, cugini, parenti tutti e la affezionata signora **Cesira, Marco, Rinaldi**. La cara Salma verrà benedetta alle ore 8,30 di mercoledì 17 corr. in via Giotto 3, indi proseguirà per Montecastello (Alessandria) dove avranno luogo i funerali. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al Prof. Dott. Severino Ferrero per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 15 giugno 1964.

Le famiglie **Manfrini** e **Clerici** prendono parte al grande dolore del signor Giuseppe Ventrini per la perdita della cara ed indimenticabile sorella

Pierina

— Torino, 15 giugno 1964.

Famiglia **Breda** prende viva parte al dolore del signor Ventrini per la perdita della Sorella.

I **Dirigenti** della **Idro S.p.A.** partecipano al lutto del signor Giuseppe Ventrini da lunghi anni attivo collaboratore della Società, per la perdita dell'adorata sorella

Pierina Ventrini

— Milano, 15 giugno 1964.

Il Signore ha chiamato a Sè il suo sacerdote

TEOL. MONS.

Giuseppe Gallino
Custode Onorario della S.S. Sindone

Ne danno l'annunzio con immenso dolore confortato dalla preghiera, la sorella **Rosa**, e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corr. alle ore 9 partendo da via XX Settembre 88.
— Torino, 16 giugno 1964.

I **Cappellani Palatini** addolorati per la scomparsa del

TEOL. MONS.

Giuseppe Gallino
Custode Onorario della S.S. Sindone

si uniscono nel ricordo e nel suffragio a quanti la conobbero e ne apprezzarono le virtù sacerdotali.
— Torino, 16 giugno 1964.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Adelina Cana ved. Boaris
anni 78

Addolorati lo annunciano i nipoti **Giovanni Cocito** e **Adelina** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 alle ore 10 da strada della Pronda 134, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 16 giugno 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Craglia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Albina**, i figli **Renato, Severino** con la moglie **Franca Gaia**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di corso Francia 121. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 giugno 1964.

E' mancata

Adele Invernizzi
ved. Caietta

Addolorati ne danno annuncio i figli **Gino, Renato, Ilde**, nuora genero nipoti e fratello Giovanni. I funerali partiranno alle 9,30 di oggi dalla Piazza Caduti di Alpignano.
— Torino, 16 giugno 1964.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del

Comm. Filippo Giardina

la moglie, figli, nuora, genero, nipoti lo ricordano con immutato affetto.
— Bordighera, 16 giugno 1964.

Nel 2° anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Adelaide Seymandi Vaciago

la Famiglia ricorda. S. Messa Parrocchia Crocetta giovedì 18 giugno ore 8,30.
— Torino, 16 giugno 1964.

1963 **1964**

Geom. Alberto Tenivella

La famiglia ne rinnova la cara memoria. Messa in Rivoli il 17 giugno ore 8 alla Collegiata.
— Rivoli, 16 giugno 1964.

Serenamente il mancato all'affetto dei suoi cari

Margherita Sardi Mautino

Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria** con il marito **Piero Valsero** e figli **Carlo** e **Micio** con il marito **Giorgio Garbarello**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Paola Asti** e figli **Daniele** e **Susanna**, fratelli, parenti tutti e la fedele **Rosina**. Un particolare ringraziamento al Dott. Giuseppe Boglione per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 16 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinta, via Perugia n. 36.
— Torino, 15 giugno 1964.

I **Dipendenti** della **Ditta Mautino Carlo fu Giov.**, partecipano al lutto del Sig. Giovanni, per la perdita della

Mamma

— Torino, 15 giugno 1964.

La **Ditta Mautino Giovanni** e figli annunziano con profondo cordoglio il decesso della Signora

Margherita Sardi Mautino

zia dei Titolari.
— Torino, 15 giugno 1964.

Giuseppe Tarasso partecipa affettuosamente al dolore del Sig. Giovanni per la irreparabile perdita della

Mamma

— Torino, 15 giugno 1964.

Giuseppe Tarasso, Camillo Perucatti, Battista e **Domenica Disbero, Ileana Bertolo** partecipano al dolore del Sig. Giovanni Mautino.

Felice, Carlo, Italo e bimbi, **Rita Mautino** piangono l'amatissima **Zia**

Tina Mautino

— Torino, 15 giugno 1964.

Linda Audibert
Teresa Bertrone
Carla Parodi
Kiki Scaffini
si uniscono al dolore della cara amica Maria.

Eugenio Rosella Mussa partecipano al dolore di Gianni e Paola per la perdita della cara Mamma

Margherita Mautino

— Carlo, 15 giugno 1964.

Annibale e **Riccardo Butti** prendono viva parte al dolore del sig. Giovanni Mautino per la perdita della adorata

Mamma

— Torino, 15 giugno 1964.

La famiglia **Garbaccio** e **Tagila** partecipano al dolore di Micio e famiglia, per la perdita della cara nonna

Margherita Mautino

— Torino, 15 giugno 1964.

Gli **Ispettori** di **Direzione** e il **Personale** dell'**Agenzia Generale di Torino della Fiumalr Assicurazioni** partecipano al lutto che ha colpito l'egregio agente Piero Valfero.

Roberto Ozzola e famiglia partecipano al dolore della famiglia Mautino per la scomparsa della signora

Margherita Mautino

— Torino, 15 giugno 1964.

Giuseppe Tarasso partecipa affettuosamente al dolore del Sig. Giovanni per la irreparabile perdita della

Mamma

— Torino, 15 giugno 1964.

Gianni Adorno partecipa al dolore della famiglia Mautino per la scomparsa della signora

Margherita Mautino

— Torino, 15 giugno 1964.

Le famiglie **Asti, Bianchi, Brighieri** addolorate per la scomparsa della cara

Margherita Bardi Mautino

si uniscono affettuosamente al dolore di Maria e Gianni.
— Torino, 15 giugno 1964.

La sera del 14 giugno alle ore 22,30 improvvisamente e decedeva il

Dott. Egidio Barsotti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Tina Bandini**, la sorella **Margherita** col marito **Alberto Fenuzzi**, il fratello **Mario** con la moglie **Alessandra Bandini**, la cognata **Adelaide Trombetta** ed i nipoti tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di corso Francia 121. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 giugno 1964.

Piangono la scomparsa del caro amico

Dottor Egidio Barsotti

Oscar Anselmo
Maurizio Barelle
Cesare Barna
Giuseppe Corona
Silvio Cavallo
Arturo Cloaler
**Carlo

CENTRO Tovaglia CHIFF

un pieno di potenza
un pieno di energia
un pieno di super Total

TOTAL é TOTAL

su tutte le strade italiane in tremila stazioni Total il servizio più completo, il carburante che si è affermato più rapidamente nella preferenza degli automobilisti di quattro continenti

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

IMPORTANTE organizzazione italiano casa estera prodotti speciali trattamenti acqua et vapore caldaie et impianti industriali cerca agente Piemonte introdotto svolgente già attività parallela referenziata preferenziale conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 104 — Milano».

INDUSTRIA scala nazionale dadi e preparati per brodo, specializzata forniture alberghi ristoranti comunità, cerca concessionari esclusivi per ciascuna città e provincia di Alessandria, Asti, Cuneo. Utile 25%. Cauzione per deposito merce contratto. Referenze. Trattative personali su invito a Milano. Società Hilde, via Menabrea 25, Milano. 23598

INDUSTRIA vinicola Marsala cerca agenti vendita Piemonte, Lombardia. Scrivere: Casella Postale 103 Marsala.

PUBBLICITA' periodico politico mensile 100.000 copie piena sviluppo cerca agenti per pubblicità e abbonamenti Milano città, Lombardia, Piemonte, Liguria, preferibilmente muniti proprio mezzo. Indirizzare richieste, pretese e referenze a: «Pubblicità Stampa 24 — Milano».

RAPPRESENTANTE, esperienza decennale, vasta clientela, offresi serie ditte liquori vinosi Alessandria Asti. Scrivere Pubbliman, casella 281, Alessandria. 23770

RAPPRESENTANTE introduttissimo nobili metallici carrozzerie riparazione invarnicatura lamiere, grupo miglioramento, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1460 — Torino».

SENSAZIONALE prodotti detergenti domestici-industriali, ditta licenza svizzera cerca concessionari provinciali in propria capitale indispensabile L. 100.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5354 — Torino».

SIGNORA con macchina propria cerca buona rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1572 — Torino». A66531

SUBAGENTI mezza giornata auto propria desiderasi iniziare o abbinare articoli largo consumo per elettrodomestici elettricisti cercansi. Telefonare 386-332. A66318

VENDITORI qualificati buona esperienza commerciale istruzione media superiore età minima 25 anni curriculum vitae cerca azienda importanza nazionale radio tv elettrodomestici. Casella 334 A Sip Milano.

SMARRIMENTI L. 180 per parola

BARBONCINO nero nano collare rosso, smarritosi zona Valentino, mancia. Telefonare 570-057.

CERCASI cane Taj Refterrier smarrito mattinata 7 giugno borgo San Dalmazzo. Lauta mancia dando notizie. Telefonare ore pasti 76-180 Borgo. A52629

LAUTA mancia riportando orologio Zenit con bracciale oro ricordo. Telefonare 685-194. A65699

RICOMPENSA smarrito barboncino nero taglia media zona corso Giambone corso Unione Sovietica. Telefonare 390-402. A66157

SMARRITO grosso lupo nero. Altissima mancia. Telefonare 894-998, pomeriggio. A67335

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma indagini per separazioni legali documentate, controlli luoghi villeggiatura, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio Quinto 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A. AIRST indagini infedeltà, private, prematrimoniali, sorveglianze, ovunque, M. Vittoria 18. Tel. 41-231.

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti, Patronati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. O998

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tl. 41-100, 521-569, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORM investigando separa testimoniando, informazioni prematrimoniali, sorveglianze mare, monti. Vittorio Amedeo 21. Telef. 544-176, 528-051. O243

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20887

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata, massaggi dimagranti rassodanti, depilazione raggi. Telefonare 588-549.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. VOLKSWAGEN 1500 S come nuova 4000 km. privato svende 950 mila. Telefonare 682-622 ore ufficio.

A.A. A privata vende 1100 D grigio scuro sei mesi. Tel. 64-731 ore pasti.

A. ABBIAMO bellissime 500 600 1100 Appia Flavia 1500 500 belvedere 600 furgoni permute rateazioni. Corso Rosselli 11. A67377

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. AUTONOLEGGIO Ariston, senza autista vetture nuovissime. Telefoni 501-051, 587-706.

A. N.S.U. PRINZ ESPOSIZIONE, PROVA, DIMOSTRAZIONE CORSO FERRUCCI 80. TELEFONO 337-095. SOLLECITE CONSEGNE.

A. N.S.U. PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA CIRSA VIA VIGONE 44, TELEFONARE 385-973. CONSEGNA PRONTISSIMO.

A. TAXISTA vende Opel Rekord lusso fine 1962 al 1500 fine 1961. Via Susa 25. O416

A RATE FINO A 18 MESI, 50% CONTANTI, COMPERATE AUTOVETTURE 6 MESI SEMINUOVE DIRETTAMENTE DAI DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE PRESSO CENTRO SCONTI, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

A 40 occasioni con garanzia vende Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. 0705

A 750.000 SPRINT, 800.000 1500 COUPE' '62, 1.350.000 GIULIA SPRINT, ALTRE BUONE OCCASIONI VENDIAMO. VIGONE 44.

ABARTH 595, Giulietta spider, sprint, vendo, cambio, facilitando. Telefonare 60-094. O215

ABARTH 1000 TC privato vende km. 9000 perfetta. Telefonare 595-580.

ABBIAMO Campagnola e jolite, Fiat 600 camioncino Pasino, furgone Volkswagen, in ordine perfetto massime facilitazioni. Corso Giulio Cesare 24. O381

ABBIAMO Fiamma spider, coupé, Mercedes 190, sprint 2000, Giulia spider, Giulietta spider, sprint, T.I., Innocenti spider, coupe 750 Vignale, 500 giardiniera, Lagrange 13, telefono 538-652. O413

ABBIAMO Flavia coupé, 1100 D, Giulietta TI, 600, 1200 coupé, Prinz sport, Volkswagen, 500 Giardiniera, Corso Giulio Cesare 24.

ABBIAMO Giulietta SS spider sprint e TI, Fiat 2300, 1200, 600; Aurelia B 24 spider, Alfa 2000, Simca 1000. Via Ormea 2, tel. 655-333.

ABBIAMO rateazioni Appia III serie, BMW 700, 1300, 1200, 1100, 600, Lemmino ribaltabile, furgone T2. Saluzzo 52, telefono 60-622.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 26. O184

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento immediato, Galileri 11.

AFFARE vendo 1500 Volkswagen mesi 12 oppure cambio vettura cilindrata inferiore. Telef. 876-177.

AFFARONI sprint 420.000, 500 1959 170.000, 750 Fiat 390.000, altre occasioni rateizziamo. Via G. Morris 12. Telef. 486 406. O425

ALL'AUTOSALONE Assoto, 5. Maurizio 69, telefono 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE corso Corsica 8: 500 D 1963 330.000; 500 N 220 mila; 600 1956 220.000; 600 1959 360.000; Dauphine 4 marce bellissima 370.000; 1100 1956 230.000; Bianchina berlina 320.000; Giulietta TI 1961 720.000; Giulietta sprint 1956 530.000. Vendo, cambio, rateizzo. O230

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia, troverete berline, coupé, spider, Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia, recentissime. Corso Francia 341.

ANZIANO vende 1100 semestrale km. 2900, radio riguardosamente. Telefonare 385-519. A66524

APPIA convertibile, Appia Zagato, Flavia '62, Appia III-II, coupé 1500, Innocenti spider. Telef. 510-452.

APPIA II bellissima, perfetta, grigio chiaro, vendo. Telef. 512-133 pasti.

APPIA II serie '57, altra '59 in ordine vende Commissionaria Lancia Frassati, c.so Turati 12, tel. 598-826.

APPIA III serie 1960 altre 1962 perfette vera occasione, vende Commissionaria Lancia Frassati, Corso Turati 12. Telefonare 598-826.

AUTOCARRI usati: Eundelta ribaltabile posteriore, altra cassone lisso, perfetti, Commissionaria Lancia Frassati, Corso Turati 12. Tel. 598-826.

AUTOFUNEBRI vendiamo occasioni sull'usato carrozzerie nuove e trasformazioni con, permuta. Tel. 790-235.

AUTONOLEGGIA l'Autoglaccese 500, 600, 1100, senza autista, senza limite età o anzianità di patente. Telefonare 687-514. O104

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANSI ai «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA vende prezzi convenienti 1100 D, Appia II, 600, N 500 D, altre diverse occasioni. Monte Ortigara 7, telef. 31-561.

AUTOSALONE Rodas, Palermo 85, telefono 233-993; corso Casale 158 compra vendita qualsiasi tipo autovettura, massime garanzie. Permute, rateazioni. O432

AUTOSALONE Tesoriere Roma 237bis telefono 42-535: Mercedes, Citroen DS 19, Ami 6, Peugeot 403, Innocenti spider, Simca 1000, DKW, Giulia spider, Giulietta sprint, Appia III, 2300 coupé, 1800, 1500, 103 familiare, 500 D, Bianchina. Cambi, rateazioni. O372

BELLA Nuova 500 semestrale garanzia vendesi. Telefonare 335-100.

CITROEN DS 19 700.000 vasto assortimento 500 C, 500 Belvedere, Appia prima serie, 500, 600, 750, multiple, 1100 lusso, export, special, Giulietta, 1500, sprint. Autosalone Cristalliera 6, telefono 761-949. Prenotazioni nuove; permute, rateazioni. A66303

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O759

COMPRO contanti Fiat 1200 ultima unico proprietario veramente bellissima perfettissima poco usato come nuova. Offerta dettagliata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5318 — Torino». A65176

CONSUL 315 seminuova km. 5500 reali vendo. Autorimessa Bologna, corso Palermo 61. A66005

CONTO cliente vende 1500 blu unico proprietario a due 600. Telefono 275-969. A66366

CORSO Moncalieri 19, Appia I 230.000, II 420.000, III 690.000.

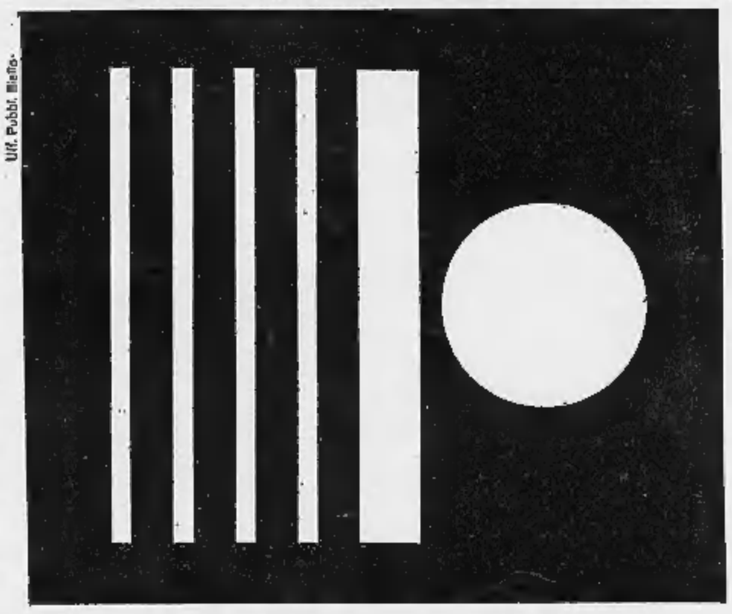
CORSO Moncalieri 19, Bianchina panoramica, Bianchina speciale quadriposto, Bianchina normale.

CORSO Moncalieri 19, Familiare 1100, Anglia 4 stagioni, 500 Belvedere. O23

CORSO Moncalieri 19, garanzie assistenza prezzi convenienti, permuta rateazioni, visitateci. O23

CORSO Moncalieri 19, Giulietta spider coppolella, Giulietta TI, Giulietta berlina. O23

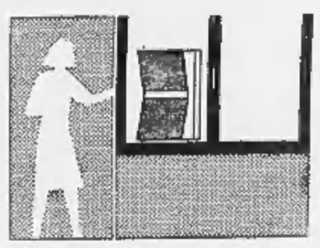
Uff. Pubbl. Riello



Difendete la vostra salute!

Non rinunciate al piacevole senso di benessere che vi assicurano i condizionatori d'aria Riello; non soffrite inutilmente l'opprimente calura estiva che debilita il vostro organismo minacciando la vostra salute. Oggi basta una telefonata all'Agenzia Riello della vostra città: in poche ore i vostri ambienti saranno trasformati in deliziose oasi di frescura.
I condizionatori Riello portano in casa e negli uffici l'aria fresca e pura della montagna.

Riello dispone di una vasta gamma di condizionatori d'aria per ambiente, assolutamente silenziosi, realizzati secondo le più moderne tecniche costruttive e dotati di una eccezionale resa frigorifera.
In particolare, i nuovi condizionatori d'aria Riello mod. 10 F e 10 CF possono essere installati su qualsiasi finestra, in poche ore e senza necessità di opera murarie nè di modifiche ai serramenti.



condizionatori d'aria
RIELLO

Se desiderate ricevere, senza alcun impegno da parte vostra, la visita di un tecnico specializzato per un sopralluogo o per un preventivo di spesa, telefonate all'Agenzia Riello della vostra città; il Servizio Tecnico Riello è sempre a vostra disposizione.

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA RIELLO PER IL PIEMONTE

TORINO - Filiale Via Nizza 98 - Telefoni 675.455 - 694.556

Servizi Tecnici Autorizzati: Zona Ovest - Via Rubiana 3 - Tel. 774.700
Zona Nord - Corso Potenza 124 - Tel. 290.792
Zona Moncalieri - Via Stazione 12/A - Tel. 644.162
Zona Est - Piazza Fontanesi 2 - Tel. 871.647

ALBA - Via P. Belli 29 - Tel. 33.93
ALESSANDRIA - Via Dante 29 - Tel. 32.39
AOSTA - Via Torino 45 - Tel. 24.26
ASTI - Corso Matteotti 58 - Tel. 51.651
BIELLA - Corso Lamarmora 14 - Tel. 27.432
BORGOSESIA - Via Vitt. Veneto 82 - Tel. 22.30
CASALE MONFERRATO - P.zza Cesare Battisti 9/A Tel. 41.43
CHIERI - Via Cesare Battisti 26 - Tel. 942.481
CHIVASSO - Stradale Torino 45 - Tel. 911.059
CIRIE' - Via Vittorio Veneto 7 - Tel. 924.348
CUORGNE' - Via Ivrea 13
CUNEO - Corso Nizza 55 - Tel. 53.95
DOMODOSSOLA - Corso Monte 97 - Tel. 34.91
IVREA - Via dell'Asilo 10 - Tel. 49.010
NOVARA - Via Dante Alighieri 2 - Tel. 29.986
PINEROLO - Via Clemente Lequio 46 - Tel. 44.94
RIVOLI - Corso Susa 38 bis - Tel. 550.477
STRESA - Via P. Tommaso 81 - Tel. 31.133
VERCELLI - Corso De Gregori 36 - Tel. 61.766

RIELLO bruciatori - Divisione Condizionatori - LEGNAGO (Verona)

APPIA SPIDER 585.000, COUPE' III SERIE 725.000, II SERIE 620.000, II SERIE 800.000. I SERIE 180.000, VENDIAMO, VIGONE 44. O8

APPIA Zagato bellissima vendo cambio Corso Francia 341. Telefono 796-410. 122

ARCIOCCASIONE vende 1100 familiare '63, motore perfetto, gommatissimo. Sebastopoli 227.

ARDEA 5 marce ottima vendo. Telefonare 297-058 dopo ore 20.

ASSORTIMENTO Giulietta, 1800, 1100, Dauphine, Panhard, Simca, Volkswagen, Triumph TR 3 A, Ardea, 1100 E, 600 D, furgoni 600, Romeo, Saluzzo 29. O346

ASTRAUTO, corso Casale 464, pronte occasionissime Volkswagen garanzia da 400 a 800 mila. O58

AURELIA B 20 nera guida destra, 5ª serie km. 30.000 reali, come nuova, privato vende, facilitazioni. Telefonare 632-117. A65483

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 3, vende bellissime Appia I-II-III, Consul 315, Giulietta, 1500, 1300, 1200, 103 speciali, Export M, 103 familiari, Simca 1000 semestrale, 600, 500, Giardiniera, Bianchina panoramica, camioncino Appia, 600 multipla. Visitateci. O358

AUTOBOTTE capacità litri 4000 privato vende. Telefonare 793-838.

AUTOCARRI autocarri novità assolute Matador 10 qi, 13 qi, 16 qi, prove dimostrazioni, Ferruzzi 80 82.

AUTOSALONE via Monti 30, Flavia spider 1800 (Vignale) 6 mesi, Innocenti spider 1952, Flavia berlina 1961 bellissima, 1500 Fiat coupé (Osca), Familiare 1500 '63, 1500, 1300 berlina '63, Appia III serie, Simca 1000 nuova. Vastissimo assortimento 1100, 600, 500 di ogni tipo, vendite con eventuali permute.

BELLISSIMA perfetta privato vende rateizzando 1500 Fiat metallizzata 1963. Telefonare 755 891.

BELLISSIMA spider Innocenti S 1100 vendo a privato. Telef. 661-776.

BELLISSIMO 1100 '58 bicolore privato. Tel. 343-642 ore 8-19.

BERLINA 1800 nera, perfetta condizioni, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O126

BERLINA 2100 speciale nera, perfetta condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

BIANCHINA Panoramica bianca km. 4800 vendo, Crescenzi, via Bardonecchia 6. A66173

BIANCHINA 4 posti mesi 13 km. 6500 vendesi. Telefonare 489-602.

CAMIONCINI furgoni autovetture seminuove ogni tipo vendo. Corso Umberto angolo Caserta. A66207

CARROZZERIA Mancini vende rateo permuta 1100 Special, 1100 E, Moretti 750, Cabriolet 500 C, Telefono 343-593. A65946

CITROEN DS 19 occasioni in garanzia vende permuta rateizza Commissionaria Citroen officina, via Villaiocchiarda 31, tele). 758-282.

CORSO Moncalieri 19, le più belle macchine d'occasione alle migliori condizioni. O23

CORSO Moncalieri 19, bellissima 500, 600, 1100, Belvedere, 2300 seminuova. O23

CORSO Moncalieri 19, Volkswagen 1200, NSU Prinz, Abarth 1000, Dauphine, O23

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo prove Giulia T.I. Via Fabro 10 bis, Corso Giulio Cesare 213.

COUPE' Flavia 1800 spider, 1500 Fiat. Telefonare ore pasti 381-089.

COUPE' lusso 1500 Allemano 1963 unico proprietario vende Rivolgersi Nofuato 485-886. A64249

DA 400 sino 800 mila occasioni Volkswagen, garanzia, visibili Astrauto, via Principe Tommaso 5.

DAUPHINE occasione ottimo stato vendo. Telefonare 588-982 preferibilmente ore serali. A65124

FAMILIARE 1100 7 mesi bianca privato vende. Listello Guido, Condove. A66195

FAMILIARE 1100 1959, 1500 blu 1961, Dauphine 1960, Rekord lusso 1962, Rekord 1500 4 porte 1961, Giardiniera 900 1961, 600 11 mesi, 600 1962-1959, Appia 1960. Via Susa 25. O416

FIAT 1500 semestrale blu 5000 km. bellissima privato vende. Telefonare 852-183. A66532

(Continua a pag. 20)

SERVITELO CON UN CUBETTO DI GHIACCIO E UNA SPRUZZATA DI SELTZ

BUTON ROSSO ANTICO L'APERITIVO CHE SI BEVE IN COPPA

ROSSO ANTICO

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

FIAT 500 vendo 155.000, 2 75.000. Tapolino C 80.000 e rate. Genova 2.

FIAT-SAVA commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 500 berline e giardiniera, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti i tipi, 1300, 1500, 1800, 2300, lunghe rateazioni, assistenza.

FIAT-SAVA commissionaria, v. Nizza 30, telefono 652-552, 652-653. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture varie, furgonerie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FLAVIA 1961, ultra 1962 perfetta, vera occasione, vende Commissionaria Frassati, corso Turati 12. Telefonare 598-826. O410

FORD Corfino '63 ottima vende privato 850.000. Telefonare 687-276 ore pasti. A64285

FULVIA semestrale vende funzionario. Telefonare 371-156.

FULVIA Tor di Valle semestrale vendesi. Telefonare pasti 797-758.

FULVIA 5 mesi vendo 1.230.000. Telefonare ore pasti 753-898.

FUNZIONARIO vende Ford Taunus 12 M TS. Telefonare 237-779 ore ufficio. O235

GARANZIA sicurezza risparmio nell'acquisto della vostra vettura d'occasione. Assortimento Ford, Fiat, Lancia, Alfa, comfonzioni massima facilitazioni di pagamento, minimi acconti, permute. Ford Ateute, via Barletta 133. O280

GIULIA TI 12 mesi vendo, cambio cilindrata inferiore. Tel. 581-910.

GIULIETTA sprint '62 perfetta ordine a privato vendo facilitando. Telefonare 736-005. O244

GIULIETTA TI 1963, cambio cloche, 17.000 km., unica proprietaria, causa imprevisti vendo 960.000 trattabili, eventuale cambio rateizzando. Telefonare 323-913. O250

GIULIETTA 1958 privato vende 300.000. Telef. 524-780.

INNOCENTI Austin A 40 S berlina, combinata portata 310 kg. permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 22, telefono 587-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

JEEP Volkswagen militare, Fiat 10 ql., Mercedes diesel. Same Industriale vende Str. Meisino 91.

LEONCINI 615 lunghi ribaltabili, camioncino 600, 640. Rateazioni. Telefonare 761-582.

MEDICO vende ottima Giulietta TI. Telefonare 527-963. A65819

MERCEDES 190 berlina 4 porte spider seminuovo privato vende. Telefonare 60-819. O953

MONZEGLIO servizio Lancia corso Duca degli Abruzzi 10, tel. 547-485, Appia II-III, coupé Vignale, Flavia berline, coupé 1500, 1800, Fleminia coupé, Fiat 1300, 1800, 600, Aurelia B 24, Millman.

MOSTRA permanente dell'usato Italcar, corso Unione Sovietica 63, telefono 500-835. Garanzia con tagliandi. Permute e rateazioni senza cambiali. Ottime Fiat 500, 600, 1100, 1300, Dauphine, Giuliette, Opel Rekord, Simca 1300, Consul 315. O235

MULTIPLA 750 semestrale privato vende km. 8000. Telefonare 783-981 391-388. A64756

N.S.U. PRINZ SUBITO CONSEGNA, PRENOTAZIONI CORSO FERRUCCI 80. PROVATELA VI CONVINCERETE. O8

NUOVA 500 chiara sette mesi vendo. Telef. 327-283 dopo ore 18.

OCCASIONE: furgone Jolly q.li 10 in ordine vende Commissionaria Lancia Frassati, c.so Turati 12, tel. 598-826.

OCCASIONE vendesi 600 1962, bella, assicurazione, accessori. Telefonare 695-396 ore pasti.

OCCASIONE vendo 690 autoribaltabile 6 mesi. Tel. 519-170, 873-393.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44 O758

OCCASIONISSIMA stagione estiva Volkswagen vari tipi, garantite, visibile Astrauto, corso Cassie 464.

OCCASIONISSIMA vende 1100 D 8 mesi. Telefonare 633-065

OPEL Kadett, Rekord, pronte consegne. Prove, rateazioni. Massano, Susa 25. O948

OPEL nuove ed occasione vendo, permuto, massime agevolazioni. Intercar, via Ventimiglia 166, telefono 670-100. O337

OPEL Rekord perfettissima 1961 privato vende rateizzando. Telefonare 372-950 mattino A65514

OTTANTAMILA 500 C rullonante, buon funzionamento. Bruno, via Rivalta 29. A65377

PANHARD diversi tipi vende ufficina Citroen garanzia. Bertolat, Lorenzini 5. A65015

PEUGEOT AUTOMOBILI CONCESSIONARIA DAIDOLA VIA BOLOGNA 60, TEL. 235-889 PRONTA CONSEGNA BERLINE E COUPE', MASSIMA ASSISTENZA.

PEUGEOT 404 CARBURATORE INIEZIONE, DIESEL, DIMOSTRAZIONE PERMUTE SIDAUTO, UNIONE SOVIETICA 85, TEL. 632-525.

PICCOLO pullmen corriera usati portata sino 30 persone cerca società dintorni Torino per trasporto maestranze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 555 — Torino ». 21298

PRINZ 4, PRINZ SPORT CONSEGNA SUBITO. PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80. NOTERETE LA DIFFERENZA. O8

PRIVATO compera 600 '61-'62 purchè ottimo stato. Telefon. 851-841.

PRIVATO vende a privato Aprilia poco uso. Telefonare sera 332-742.

PRIVATO vende a privato 600 D semestrale. Telefonare 798-851.

PRIVATO vende a privato 600 D 6 mesi km. 5000 grigio chiaro. Telefonare 581-704. A65554

PRIVATO vende a privato 1100 familiare 6 mesi. Telefonare ore ufficio 343-439. A65496

PRIVATO vende Bianchina 4 posti. Telefonare 272-582. A66214

PRIVATO vende B.M.W. 700 coupé giugno '63. Telefonare 699-750 ore pasti. A65005

PRIVATO vende contenti 1500 Fiat 14 mesi. Telefonare 484-589.

PRIVATO vende Dauphine '60 ottima unico proprietario. Tel. 772-491

PRIVATO vende Fiat 500 D 1962 ottimo stato. Telefonare 887-553.

PRIVATO vende Giulietta sprint 1961 colore blu, affare. Torricelli 4.

PRIVATO vende Nuova 500 fine '62. Telefonare 240-150.

PRIVATO vende Nuova 500 chiara mese 17 perfetta. Tel 337-449.

PRIVATO vende Nuova 500 230.000 600 bellissima 240.000. Telefonare 850-609. A65540

PRIVATO vende privato Fiat 500 semestrale. Telefonare 699-811.

PRIVATO vende privato 500 D semestrale. Telefonare 664-612.

PRIVATO vende privato 600 D mesi 17 come nuova. Telefono 321-761 ore 7-18. A65158

PRIVATO vende privato 600 fine '55 ottimo stato. Telef. 670-267 dopo ore 18. A66251

PRIVATO vende privato 600 D semestrale accessoriato. Tel. 675-715 ore pasti. A65952

PRIVATO vende privato 1100 D 1963 ottimo stato. Rivolgersi Lemarmora 40, telefono 583-567.

PRIVATO vende 103-58 metano poco usata. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende 500 '60 come nuova 240.000. Telefonare 851-460.

PRIVATO vende 500 60 240.000, 600-'58 250.000. Telefonare 60-894.

PRIVATO vende 500 D 1 anno 10.000 km. reali. Telef. 564-717.

PRIVATO vende 500 D '63 290.000 Telefonare 380-089. A67548

PRIVATO vende 600 del '59. Telefono 255-501. A66371

PRIVATO vende 600 furgone Colasco in ottimo stato carrozzeria meccanica. Telefono 665-904.

PRIVATO vende 600 mesi 7. Rivolgersi Colorificio via Tripoli 122.

PRIVATO vende 600 Multiple 6 posti semestrale. Telefonare 392-995 ore pasti. A66265

PRIVATO vende 600 1958 bellissima chiara ultra 1957. Telefonare 660-349. A65850

PRIVATO vende 600 '60 bellissima ottime condizioni. Telef. 790-436.

PRIVATO vende 600 D chiara giugno 1961. Telefonare 655-596.

PRIVATO vende 600 D mesi 14. Telefonare 210-449 dopo ore 18.

PRIVATO vende 600 D 1 anno. Telefonare 322-021. A65686

PRIVATO vende 600 D '61 bellissima. Telefono 228-597. A66547

PRIVATO vende 750 mesi 12 ottima 520.000. Telef. 676-526 TO.

PRIVATO vende 750 6 mesi. Telefonare 794-634. A65864

PRIVATO vende 1100 veramente ottimissime condizioni, qualsiasi prova, 560.000. Telefonare 41-220.

PRIVATO vende 1200 '60 e 500 bellissime visibili via Baretti 35, Moretti. O333

PRIVATO vende 1500 blu pavone sei mesi. Telefonare 758-309.

PRIVATO vende Fiat 500 9 mesi. Telefonare 288-990. A66107

R 4 Corso 5 mesi km. 6000 vendesi conto cliente. Telefonare 70-245, Pecrolo (Torino) 23636

R 8 aprile (1963) come nuova, unico proprietario vende. Telefonare 524-713. A66075

RATEALMENTE 1100 lusso ultimi 550.000, 1300 62 750.000. Bianchino panoramica 300.000, 1100 speciali motore nuova, 600, 500, assortimento Telefonare 20-805.

ROMEO Turismo nolta 1955 vende 200.000 contanti. Telefon. 484-022 ore ufficio. A65833

RISPARMIO, economia, robustezza, utile i motivi per scegliere Ford Taunus 12 M e 17 M. Italcar concessionaria corso G. Cesare 202. telefono 237-777. Corso Unione Sovietica 63. Telefono 500-835.

ROULOTTES per ogni tipo di macchina. Consegne immediate, permute, dilazioni pagamento, noleggi. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Telefonare 644-076. 0936

ROULOTTE Sprite m. 4,50×2, 4 comodi letti completa vende privato. Telefonare 551-205. A65188

SACAUTO, Commissionaria Fiat-Seva, utile i motivi per scegliere Ford Taunus 12 M e 17 M. Italcar concessionaria corso G. Cesare 202. telefono 237-777. Corso Unione Sovietica 63. Telefono 500-835.

SICUREZZA, VELOCITA', ELEGANZA SI SA E' SIMCA. CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-969. MASSIME FACILITAZIONI.

SPIDER Innocenti come nuova vera occasione 760.000. C. Moncalieri 19.

SPIDER Innocenti S vendesi. Telefonare 393-432. A65718

SPIDER Giulietta 1962 ottima con cupoletta 1.100.000. Corso Moncalieri 19. O23

SPIDER 1100 perfetto stato istruttucio radio vende privato. Tel. 512-589

SPIDER 1200, Flavia 1962, 600, 500 vende cambio. Telef. 80-094.

SPIDER 1600 S 1963 vendo 1 milione 100.000 contanti. Tel. 551-402.

TOURING Fluminia spider ottimo stato unico proprietario vendesi 1.700.000. Telefonare 876-932.

UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341. Telef. 795-410.

VENDE privato Appia II come nuova ottime condizioni. Telef. 790-436.

VENDO a privato 1100 D semestrale perfetta. Telefonare 31-972 ore pasti. A65984

VENDO auto 600 '58 occasione. Telefonare 885-175, 874-554.

VENDO bellissima 1100 1958 a 385.000. Telefonare 382-081.

VENDO Belvedere ottimo stato. Telefonare 690-667. A66219

VENDO spider Alpine '61 motore nuovo, garanzia. Telefonare 772-494.

VENDO 500 D sei mesi. Tel. 260-546

VENDO 500 D bianca 1962 come nuova. Telefonare ore pasti 741-509.

VENDO 500 D mesi 6 visibile via C. Riccio 50, autorimessa.

VENDO 500 D 6 mesi come nuova. Telefonare 396-075. A67429

VENDO 600 bianca 6 mesi. Telefono 384-608. A65336

VENDO 750 Multiple 12 mesi ottimo stato. Telefonare 691-698.

VENDO 850 Abarth originale 500 mila. Telefonare 767-335.

VENDO 1100 carro benzina largare, 1500 berlina annuale. Tel. 631-215.

VENDO 1100 D sei mesi privato. Telefonare 672-048. A65656

VOLKSWAGEN modello 231-M 13, giardinetta pronissuo 9 posti come nuova vendo. Telefonare 724-005.

VOLKSWAGEN occasionissima da 400 a 600 mila, garanzia, visibili Astrauto, via Principe Tommaso 5.

VOLKSWAGEN, PORSCHE, CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 283-772, RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN 1200 unico proprietario perfette condizioni vendesi 700.000. Telefonare 580-822.

VOLTURA rapidamente 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900; assicurazioni, autonoleggio, agenzia RT, Mazzini 18, telefono 553-215.

VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoagenzia Pietro Micca 12, telefono 42-939.

50% CONTANTI RIMANENZA A RATE FINO A 18 MESI: COMPERATE AUTOVETTURE 6 MESI SEMINUOVE DIRETTAMENTE DAI CONCESSIONARI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE PRESSO CENTRO SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. O385

500 semestrale bianca vende a privato. Telefonare 731-312.

500 D bianca 9 mesi vendo a privato. Telefonare 291-552.

500 D mesi 7 km. 3800 perfetta vendo. Telef. 324-080. A65402

500 D otto mesi 1100 D sette mesi bianche perfette vende privato. Telefono 391-291. A66380

500 D semestrale bianca perfetta vendo privatamente. Telef. 295-975 pasti. A65881

500 D semestrale rosso fodere tappeti 410.000 vendo. Tel. 768-750.

500 D 7 mesi vendesi. Tel. 368-015 ore pasti. A67091

600 Viotti coupé bicolore vendo occasione. Tel. ore pasti 287-776.

600 fine '61 bellissima, ultra '58 vende privato. Vercelli 111.

600 D mesi 8 km. 4800 580.000. Telefonare ore pasti 397-488.

600 D sei mesi grigio chiaro vendo. Telefonare 891-802. A66102

600 D semestre vendo privato. Telefonare 250-042 ore pasti.

600 D semestrale perfette grigio chiaro antifurto vendo. Telef. 792-686.

600 D 12 mesi, sedili ribaltabili 10.000 km., ottima, vendesi. Telefonare 288-837 ore pasti.

1100 Export 1961 bianco corredissimo privato vende 550.000. Boz, tel. 82-232. A66066

1100 familiare fine '62 unico proprietario bellissima vendiamo, Galileri 11, O141

1100 D mesi 15 bianca come nuova privato vende. Telefonare 361-563.

1100 D semestrale fumo Londra km. 4500 perfetta vendo. Tel. 550-214.

1100 D mesi 8 fumo Londra vendo. Tel. 390-013, 325-489.

1100 D 6 mesi vendesi fumo Londra perfettissima. Telefonare ore ufficio 457-792.

1500 Fiat dicembre '61 perfetta privato vende. Telefonare 678-242.

1500 Fiat familiare, fumo di Londra, bellissima, 15.000 km. privato vende. Telefonare 652-183.

2300 lusso mesi 12 ottimo stato vendesi. Telefonare 341-453 ore ufficio. A65847

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ABBIAMO buone occasioni Lambrette Vespe ciclomotori anche rateizzate. Pasquero, Principe Amedeo 11

LAMBRETTA anticipo vecchia moto, 4500 mensili. Audino, Giulio Cesare 98, telef. 273-357.

LAMBRETTA Cevolo continua vendite rateali 30 mesi 4500 mensili mio anticipo, omaggio patente, Corso S. Maurizio 29, tel. 876-988.

LAMBRETTA, nuovi modelli, regaliamo patente, rateazioni, permute, Agenzia Ronco, Piazza Vigliardi Paratia 3, Telef. 489-743.

LAMBRETTA ultimi modelli rateazioni da 3500 in su permute patente gratuita. Pasquero, Principe Amedeo 11. O224

MOTOSCAFI misure varie nuovi vendo sottocosto. Viverali Motoscafi, Cavaglià VC. A52612

VENDO fuoribordo Scott 28 HP avviamento elettrico, come nuovo. Telefonare 596-603. A65931

VESPA Apa nori modelli consegna immediata minimi anticipi qualsiasi permuto occasioni. Elit, via Fabro ang. via Cernaia. O982

VESPA, Apa, procurismo patente, rateazioni permute, Amerio, Ferrucci 76 telefono 330-071. O63

VESPE nuovi motocarri maggiorati, cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 51.

VOLETE Vespe Apa consegna pronta, cambi, rateazioni, occasioni. Morabi, Unione Sovietica 169. O99

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. O399

A.A. SGOMBRIAMO CANTINE, LOCALI, ACQUISTANDO ROTTAMI, OGGETTI VARI, TELEF. 485-440.

A. ATTENZIONE! Bricco, corso Vittorio 85, vende, rateizza, ripara elettrodomestici, cucine, televisori, stufe Kerosene. Massima serietà. Convenienza. O454

A. SIPARIETTE porte pieghevoli sollette legno stoffa plastica. Via Compana 15. O406

A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A 11.500 in più armadietti metallici per balcone. Rappresentante, via Marco Polo 19 bis. O934

A 35.000 in più banchi lavoro metallici con cassetti a morsa. Rappresentante, Marco Polo 19.

ACQUISTA anticaglie, oggetti, merci varie, mobili moderni, rimanenze locali. Telef. 732-264, 237-648.

ACQUISTASI cententi ischeometro d'occasione. Scrivere Pubbliman casella 150, Pinerolo. 23536

AL mobilificio Unvral via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O1001

ALLOCCO mobili, c.so Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere.

ANTICHITA' sopramobili, articoli regalo, mobili giunco, lampadari, tappeti, entrate. Alasia, Vinzaglio 5.

ANTICHITA' varie tappeti porcellane madonne privato vende privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1528 — Torino». A65941

ARCIOCCASIONI. Svendo bellissima camera letto poliestere 155.000, sala pranzo 140.000. Telefonare 682-396, 293-359. O861

ARMADI, guardarobe laccate e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918.

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiato in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O166

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BOUTIQUE cessasiano attività liquida tutto estate inverno attrezzature. Ecomoda, Montevecchio 30, tel. 528-293, 544-356. A67604

CAUSA espatrio svendo televisore carrello stabilizzatore nuove 95.000. Telefonare 854-432. A64018

CITTADINI, straordinaria liquidazione mobili, salotti, consolli, specchiere, lattoni lampadari comò artistici, cornici, dipinti, cassepanche, guardaroba, Mobilificio Garibaldi 13, (Prezzi realizzo). O104

CONVENIENTEMENTE vendo televisore, boiler, caldaietta, termo particolare, pellicce, sedia rinascimento, persiane, portamantelli dorato. Telefonare 521-287. A66072

CUCCIOLI barboncini neri taglia media vende privato. Telef. 583-894.

MACCHINA maglieria Dubied MR 10-80 vendesi occasione. Telefonare 20-314. A67144

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni, Visitare esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 20850

MOBILIFICIO Orap 20 rate vendita propaganda camera da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 8, fianco Mole, tel. 81-358

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero, assortimento camere signorili, mobili letto, cucine, salotti, armadioni, prezzi convenienti. Francia 260, Issiglio 74. O24

PIUMA d'oca e gallina usata acquistasi. Telefonare 482-493.

RISPARMIERETE acquistando direttamente fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210.715.

SINGER, Norman, Fiat, applicazione mobiletti, materiali, zig-zag. Agegliato, Cimbarti 1. O984

SPECCHIERA consolle barocco dorate, dipinti belli decorativi, fotografiche antiche professionali. Vende occasione. Telefonare 653-296.

SVENDO bella camera pranzo stile medioevale. Telefonare 579-465.

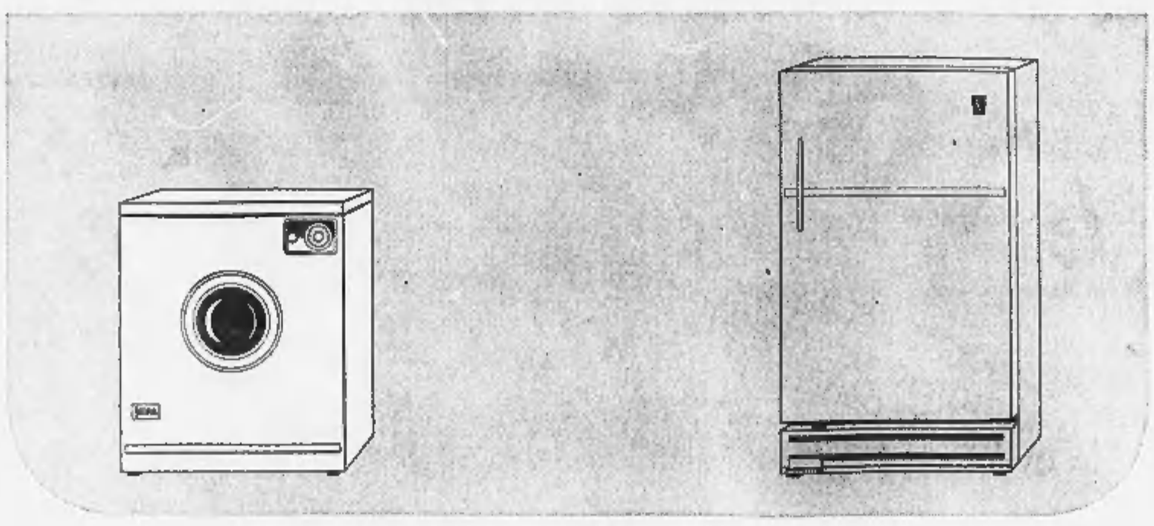
TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 885-883.

VENDO Borletti Zig-Zag 2001 come nuova. Telefonare 361-634.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

Mamma è innamorata della sua nuova lavatrice Siera. Dice che grazie alla quantità di prelavaggi a ciclo variabile può lavare qualsiasi cosa, anche la più delicata. Allora perché non posso metterci dentro il mio orsacchiotto?



La lavatrice automatica Siera: cestello rotante con inversione automatica ogni 13 giri; introduzione automatica del detersivo; selezione dei prelavaggi a ciclo variabile per ogni tipo di bucato.

SIERA RADIO - TV - ELETTRODOMESTICI

Il frigorifero Siera: cella in acciaio porcellanato, regolazione automatica continua della temperatura e dello sbrinamento; eccezionale capienza del congelatore; motore potente e silenzioso.